IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Sentieri del Carso» € 6,90; «Musica Classica» CD € 9,90; «Eventi e manifestazioni in Fvg» € 3,00

ANNO 126 - NUMERO 69
GIOVEDÌ 22 MARZO 2007
€ 1,00

NUOVE FRONTIERE

LA SOCIETÀ DEI DIRITTI GLOBALI

di **Claudio Magris**

La Dichiarazione americana del 1776 proclama che «tutti gli uomini sono creati eguali, dotati dal loro Creatore di certi diritti inalienabili», come quelli alla vita, alla libertà e al conseguimento della felicità; pure la Dichiarazione francese del 1789 parla di «diritti naturali, inalienabili e sacri dell'uomo». Tali affermazioni di princìpi universali che trascendono la condizione storica di qualsiasi momento specifico sono alla base della democrazia e presuppongono la fiducia in una natura umana «costante ed eterna» - come quella postulata dalla dottrina storica del diritto naturale - alla quale, secondo l'esposizione che ne fa Cicerone nel «De Republica», bisogna adeguare ogni «vera» legge, cui l'uomo «non può disubbidire senza fuggire se stesso e senza rinnegare la natura umana».

Le due dichiarazioni, americana e francese, teorizzano infatti esplicitamente, come più tardi Thoreau nella Disobbedienza civile, il «diritto di rivoluzione» ossia di opporsi a leggi positive «ingiuste» che negano quei diritti fondamentali. È l'antica e sempre nuova tragedia di Antigone, che in nome delle «non scritte leggi degli dei» disobbedisce al decreto di Creonte, che governa la città. Anche per San Tommaso le leggi positive ingiuste - ovvero negatrici della natura umana e dunque del diritto naturale - non sono propriamente leggi e ad esse non è dovuta alcuna obbedienza; anzi, l'uomo onesto deve ribellarsi contro leggi, governi e tiranni che, violando l'ordine universale voluto da Dio, sono di fatto una malvagia anarchia, creatrice di disordine.

In un itinerario complesso e contraddittorio e in un processo di progressiva laicizzazione, si arriverà su questa strada ai diritti civili della modernità liberale e democratica; per Locke, il filosofo dei diritti civili e della tolleranza, uno Stato autoritario nega la natura stessa dell'uomo. Ma sorge subito la tragica domanda su quali siano le «non scritte leggi degli dèi», se esse siano princìpi assoluti o valori tramandati da un'arcaica tradizione; ancor più arduo è sapere o decidere chi sia autorizzato a rispondere a quella domanda.

Segue a pagina 14

Ritmi serrati per l'inchiesta: la Digos e il procuratore Pace valutano il caso degli striscioni e nuovi indizi

A Trieste il supervertice sulle Br

Ieri il summit con il capo del servizio centrale anti-terrorismo del ministero

Caccia alle armi nascoste e ai fiancheggiatori: la pista di Sistiana

TRIESTE Si è svolto ieri nell'ufficio del procuratore capo di Trieste, Nicola Maria Pace, un supervertice fra magistrati e inquirenti sulle Brigate Rosse. Ritmi serrati per l'inchiesta: la Digos e il procuratore Pace hanno valutato assieme a inquirenti arrivati dalla Capitale, fra i quali il capo del servizio centrale anti-terrorismo dl minstero degli Interni, l'episodio degli striscioni e nuovi indizi emersi nei giorni scorsi. Si intensifica intanto la caccia alle armi nascoste dai terroristi e quella ai fiancheggiatori dell'eversione, che a quanto pare sono presenti anche in regione. Si segue in particolare una pista che conduce a Sistiana. Il procuratore Pace: «Non abbiamo mai abbassato la guardia».

Claudio Ernè a pagina 22

LIBERALIZZARE SENZA BARRICATE

di **Alfredo Recanatesi**

La vicenda del decreto sulle liberalizzazioni è emblematica del degrado della contesa politica. Il governo ha posto la fiducia per accelerare l'iter del decreto alla Camera dove rischiava di superare i termini necessari perché poi anche il Senato potesse procedere alla sua conversione in legge. Conti alla mano, incombeva il rischio di una sua decadenza e, quindi, di un nuovo decreto che avrebbe dovuto ricominciare da capo l'intero iter parlamentare.

Segue a pagina 6

Decreto Bersani, il premier Prodi chiede la fiducia

A pagina 4

Radin: «Il governo sloveno ci boicotta»

di **Mauro Manzin**

TRIESTE La minoranza italiana in Istria accusa il colpo. La mancata convocazione dell'UI all'incontro di martedì scorso a Capodistria con il premier sloveno Janez Jansa pesa come un macigno. Ma la parola d'ordine è: ricucire lo strappo, senza fare però passi indietro. Perché battaglie di retroguardia non servono a nessuno. Né a al governo di Lubiana, né all'UI, né alla Comunità autogestita della nazionalità (Can). Il presidente dell'Unione Italiana, Furio Radin non ha dubbi in merito: «È assurdo - dice - che il governo sloveno ci boicotti dopo aver accettato alcuni anni fa la formula dell'UI in Slovenia proposta dall'allora sottosegretario agli Esteri Piero Fassino».

Segue a pagina 13

ECONOMIA

Porto: la Maersk punta su Trieste

Banca regionale: Pressacco cauto

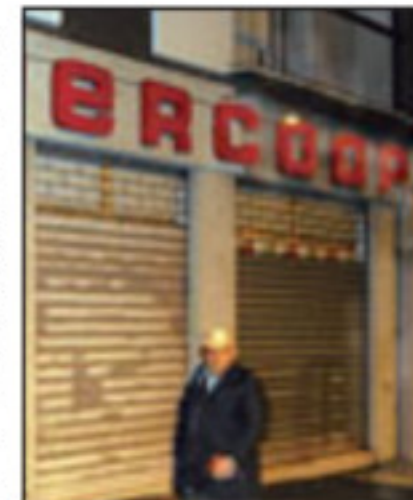
Tocai, rinviata l'udienza Ue

Alle pagine 6 e 7

Pistola in pugno: raid alla profumeria di via Conti e alla Coop di via Flavia

Due rapine in 24 ore: stesso bandito

Il market rapinato

TRIESTE Due rapine a mano armata nell'arco di due giorni. A metterle a segno, probabilmente, è stata la stessa la stessa persona, un giovane con accento dell'Est sui 25-30 anni, alto 1 metro e 90. L'uomo ha colpito ieri attorno alle 13 nel supermercato Coop di via Flavia 5, e l'altra mattina, sempre alla stessa ora, nella profumeria Limoni di via Conti 11. Simile la tecnica utilizzata. Il bandito entra nel negozio a volto scoperto, si finge un normale cliente e, dopo aver perlustrato l'ambiente, si dirige alla cassa. Lì punta una pistola contro i commessi e si fa aprire il registratore e consegnare le banconote. Bottino: tremila euro nel market di via Flavia, mille in profumeria. Il market era già stato rapinato di duemila euro nel luglio di due anni fa.

Maddalena Rebecca a pagina 19

Daniele Mastrogiacomo al Forum di Repubblica: «Non tornerò mai più in Afghanistan»

USA E LONDRA: L'ITALIA HA SBAGLIATO UN ERRORE FAR LIBERARE I 5 TALEBANI

Alle pagine 2 e 3

La Regione dà il via libera. Interventi anche all'ospedale di Gorizia e in 2 strutture private

Procreazione assistita: cinque centri autorizzati in Fvg, il Burlo al vertice

TRIESTE Parere positivo della III Commissione alla delibera dalla Giunta per definire i criteri per l'autorizzazione delle strutture che forniscono prestazione nel campo della procreazione assistita. Attualmente sono cinque i presidi che garantiscono questo tipo di prestazione, distribuiti su tutto il territorio regionale. Quelli più avanzati sono il Burlo Garofolo di Trieste e Santa Maria degli Angeli di Pordenone che erogano prestazioni di III livello, ovvero quelle più avanzate che permettono, ad esempio, il prelievo dei gameti maschili e femminili con interventi il meno invasivi possibile. L'altra struttura pubblica presente in Friuli Venezia Giulia si trova all'ospedale di Gorizia che eroga prestazione di primo livello, quelle più semplici legate all'inseminazione artificiale. Due, infine, le strutture private: la Casa di Cura Città di Udine e Villa Esperia di Porcia che forniscono prestazioni intermedie.

A pagina 9

Roberto Urizio

Generali: «Pronti a nuovi acquisti»

L'ad Giovanni Perissinotto

TRIESTE Le Assicurazioni Generali sono pronte «a nuove acquisizioni», soprattutto all'estero visto l'alt in Italia dell'Antirust. Lo ha detto l'ad Giovanni Perissinotto *(foto)* a Londra. Il 28 aprile sarà nominato il nuovo cda.

A pagina 6

IL DIBATTITO

MAGAZZINO VINI: UN POLO SUL MARE

di **Barbara Fornasir**

Affascinata dal dibattito in corso sulla sistemazione del Magazzino vini e del Centro congressi, desidero anch'io dare un contributo all'interessante scambio di idee che dimostra l'amore di cittadini ed istituzioni per questa città.

La voglia di trovare, con ragionamento e autocritica, la soluzione ottimale, capace di contribuire a quello sviluppo di Trieste auspicato dalla fondazione Crt e dagli abitanti tutti è già essa stessa un'importante segnale di crescita consapevole. Fa onore alla fondazione Crt che, quale proprietaria del Magazzino vini, avrebbe potuto decidere autonomamente, l'aver optato per ascoltare la città.

Segue a pagina 4

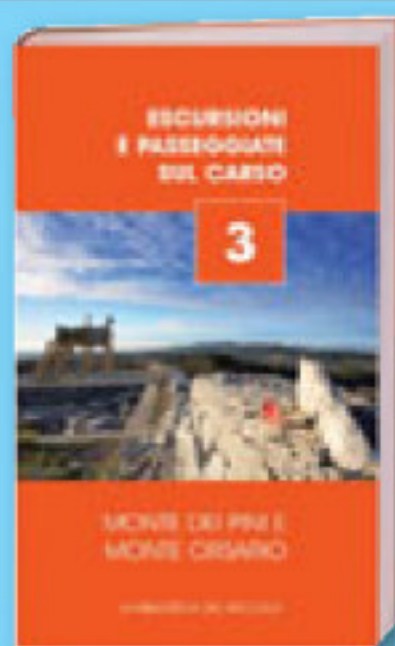
Il presidente dell'ente di Montebello lancia l'ultimo appello alle istituzioni e minaccia di sopprimere le rassegne future

Bronzi: « Fiera a pezzi, al Molo IV o chiudo»

A giugno nella sede storica l'ultima campionaria: dieci dipendenti a rischio

TRIESTE «Il comprensorio di Montebello cade a pezzi. O entro pochi mesi la Fiera si trasferisce per intero al Molo Quarto, oppure chiudo tutto e qualcuno dovrà anche preoccuparsi della sorte dei dieci dipendenti, perché avanti così è impossibile andare». La minaccia viene dallo stesso presidente Fulvio Bronzi che ha dato il via ai preparativi di quella che, a giugno, sarà l'ultima Campionaria nella sede storica, che ormai è fatiscente. Bronzi chiede per la Fiera la stazione del Terminal traghetti al Molo IV e una tensostruttura vicina.

A pagina 21

Silvio Maranzana

Oggi la pagina del Lavoro

A pagina 32

An : «Rive, ci arrendiamo il Consiglio comunale non vuole decidere»

TRIESTE All'ordine del giorno, nella seduta del consiglio comunale di stasera, c'è anche il dibattito sul nuovo palacongressi e sul futuro delle Rive. Ma da parte della maggioranza non ci sarà alcun documento da discutere. In aula non ci saranno neanche i rappresentanti del Comune nella Fondazione CR-Trieste, Renzo Codarin e Enrico Sbriglia. An, che sul futuro dei contenitori delle Rive aveva preparato un corposo scritto firmato anche dall'Udc, ha deciso di fare un passo indietro. Impossibile arrivare a una sintesi con il fronte Forza Italia-Lista Dipiazza, impossibile il dialogo con un'opposizione «strumentale» che porterà in aula un ordine del giorno in cui ricorda i tanti progetti rimasti sulla carta.» «Ci arrendiamo in modo polemico al fatto che il consiglio comunale non intende prendere una decisione», dice la capogruppo di An Alessia Rosolen.

Paola Bolis a pagina 21

Massimo D'Alema e il segretario di Stato Usa, Condoleezza Rice. A sinistra,il saluto del presidente del Consiglio Romano Prodi all'aeroporto di Ciampino. Al centro, il ritorno a casa

Da Washington e Londra disagio per le modalità di liberazione di Mastrogiacomo: «Ora sono in circolazione 5 guerriglieri pericolosi»

Usa e Gran Bretagna: rilascio gestito male

Bocciata la conferenza di pace con i talebani. Critiche anche da Germania e Olanda

dal corrispondente
Andrea Visconti

NEW YORK Il dipartimento di stato americano non smorza i toni. La sua irritazione nei confronti del governo italiano è chiara nonostante la cordiale cena di appena due giorni fa fra il segretario di stato Condoleezza Rice e il ministro degli esteri Massimo D'Alema.
C'è di mezzo la vicenda di Daniele Mastrogiacomo la cui liberazione ha mandato in visibilio l'Italia mentre è stata accolta con disapprovazione dall'amministrazione Bush. Gli americani sono contenti che il giornalista di Repubblica sia sano e salvo, ma criticano apertamente che ci siano state trattative per arrivare alla sua liberazione. Washington su questo punto è intransigente. «Con i terroristi non si tratta», ripetono i massimi esponenti del governo Bush, sicuri che le trattative di un governo indeboliscono qualsiasi altro governo che in futuro possa trovarsi in una situazione analoga per un connazionale sequestrato. Gli Usa avrebbero anche lasciato trapelare al governo italiano come sia una pessima idea organizzare una conferenza di pace sull'Afghanistan a cui invitare anche i talebani e come le regole d'ingaggio dei nostri soldati nel Paese asiatico siano troppo limitanti.
A criticare il governo italiano ci sono anche gli inglesi, i tedeschi e gli olandesi che hanno preso la stessa posizione di condanna della Casa Bianca sostenendo che l'azione del governo Prodi mette a repentaglio tutti gli stranieri a rischio di sequestro sia in Afghanistan che in Iraq. «Non abbiamo mai approvato e non approviamo concessioni fatte ai terroristi», ha dichiarato ieri il portavoce del dipartimento di stato dicendo che gli Stati Uniti sono stati «colti di sorpresa» dalle iniziative del governo italiano di mettersi d'accordo con i talebani per la liberazione di Mastrogiacomo.
«Naturalmente siamo lieti per la sua liberazione», ha precisato il portavoce della signora Rice esprimendo però preoccupazione per le circostanze relative al rilascio. Si riferiva in particolare all'avvenuto scambio di cinque operativi talebani che, ha detto il portavoce americano, «sono tornati in libertà a combattere contro le forze della Nato».
Non è la prima volta che gli Stati Uniti criticano il governo di Roma per presunti accordi con i terroristi. Ci fu tensione infatti anche con il governo Berlusconi per la liberazione di Giuliana Sgrena e il presunto pagamento di un riscatto. Ma mentre allora gli ottimi rapporti fra Bush e Berlusconi misero in fretta a tacere le tensioni, questa volta l'amministrazione americana sembra parlare in tono piu' critico. Non è un caso infatti che poche ore dopo le dichiarazioni diffuse dal Dipartimento di stato, anche il governo britannico ha esposto una posizione critica. «Londra è preoccupata per le implicazioni che può avere nella lotta ai talebani lo scambio di prigionieri», si legge in un comunicato diffuso ieri dal servizio stampa del Foreign Office.
Poco dopo sono venute le parole dure anche del governo tedesco che ha definito «un grave errore» lo scambio di prigionieri. «L'Italia si rallegra, il giornalista si rallegra ma più che tutto si rallegrano i talebani», si legge nel sito del settimanale Der Spiegel che cita fonti del governo tedesco.
Anche gli olandesi, in qualità di membri del contingente Nato che si trova in Afghanistan, hanno preso le distanze dalle iniziative del governo Prodi. «Se un nostro connazionale fosse rapito in Afghanistan il governo olandese non negozierebbe con i sequestratori», ha affermato il ministro degli esteri Maxime Verhagen al termine di uan visita di tre giorni a Kabul. Rimane ancora da stabilire quanto apertamente la signora Rice abbia criticato il governo italiano durante la cena di lunedì sera con D'Alema. È forse in questa chiave che vanno lette le dichiarazioni rilasciate martedì all'Onu dal nostro ministro degli Esteri che ha insistito che fra paesi amici capita che ci siano divergenze ma questo non significa rapporti incrinati. Si riferiva forse a un colloquio specifico con la Rice in merito alla liberazione di Mastrogiacomo? La Farnesina si limita a ribadire che l'incontro del 19 marzo a Washington fra il ministro D'Alema e il segretario di stato è avvenuto «in un clima assai positivo». E sottolinea che gli Stati Uniti hanno espresso apprezzamento per il ruolo dell'Italia in Afghanistan.

Le posizioni dell'opposizione

FORZA ITALIA — *Sì condizionato*

Sandro Bondi: "L'appoggio di Forza Italia al rifinanziamento della missione in Afghanistan non mancherà purché il decreto non venga stravolto"

ALLEANZA NAZIONALE — *Sì condizionato*

Altero Matteoli: "Il nostro voto non è scontato"

UDC — *Sì*

Lorenzo Cesa: ""Siamo persone responsabili e in quanto tali voteremo a favore della missione di pace dei nostri soldati in Afghanistan"

LEGA NORD — *Sì condizionato*

Roberto Calderoli: "Il nostro sì al decreto è legato alla garanzia della sicurezza per i militari ed i civili in Afghanistan. Se la nostra richiesta verrà accoltà, voteremo sì, altrimenti il nostro voto non sarà favorevole"

ANSA-CENTIMETRI

La Farnesina smentisce presunte affermazioni di un alto funzionario americano. Martedì il dibattito sul rifinanziamento

D'Alema: «Dalla Rice nessuna lamentela»

Berlusconi all'attacco: «È stato creato un danno alla credibilità dell'Italia»

Il via libera sulla missione non è scontato: An «ci sta ripensando», la Lega e Forza Italia vogliono per i soldati maggiori equipaggiamenti

ROMA Disappunto degli Usa per la liberazione dei terroristi talebani? «Non risultano passi ufficiali». La Farnesina smentisce le proteste attribuite a un alto funzionario dell'Amministrazione Bush, che ha chiesto di non essere identificato, e ribadisce il «clima molto positivo» che c'è stato nel recente colloquio tra Massimo D'Alema e Condoleezza Rice. La risposta della diplomazia italiana è affidata ad una nota ufficiale nella quale si legge che «nulla di quanto riferito nelle dichiarazioni della fonte anonima è emerso» nel colloquio con la Rice. Partendo dal presupposto che «non è sua abitudine commentare fonti anonime», la Farnesina ricorda che la rappresentante degli Stati Uniti in Consiglio di sicurezza «non aveva mancato di esprimere apprezzamento per il ruolo svolto dall'Italia in Afghanistan».

Quel che è certo è che, al di là dell'ufficialità, la liberazione del giornalista di «Repubblica» rischia di aprire una crisi diplomatica tra Italia e Stati Uniti. Lo stesso D'Alema aveva detto di avere ringraziato la Rice per la «comprensione» mostrata in occasione della liberazione di Mastrogiacomo. A non avere nessuna comprensione è invece Silvio Berlusconi che, parlando della proposta avanzata da Piero Fassino di aprire la Conferenza per la pace anche ai talebani, ha detto che l'Italia «è ora inaffidabile per gli Stati Uniti». E poi, in serata, ha aggiunto: «Ora l'Italia, soprattutto agli occhi di Usa e Gran Bretagna, rischia di apparire ancora più inaffidabile con conseguente danno all'immagine del Paese». A questo punto, non è scontato il «sì» della Cdl al decreto di rifinanziamento delle missioni italiane. Lo scambio che ha consentito il rilascio di Mastrogiacomo, il ferimento del soldato italiano, il disappunto di Washington e Londra, hanno spinto l'opposizione ad avere un atteggiamento diverso rispetto a quello avuto a Montecitorio, dove il decreto è passato a larghissima maggioranza. Il provvedimento martedì sarà votato dall'aula di Palazzo Madama ma An sta «riflettendo» su come votare, la Lega subordina il suo sì all'accoglimento delle modifiche presentate ieri Forza Italia chiede che siano date ai militari italiani armi di difesa «attiva». «Se continueranno a essere posti in essere atteggiamenti come quello di una conferenza di pace con al tavolo i talebani - spiega Renato Schifani - il nostro imbarazzo aumenterà». «Siamo responsabili. L'appoggio di Forza Italia non mancherà purché il decreto - precisa Sandro Bondi - non venga stravolto».

Per ora, insomma, l'unica certezza riguarda il voto favorevole dell'Udc. Ma anche in questo caso non mancano i distinguo e Rocco Buttiglione auspica che i voti dell'Udc si aggiungano e non si sostituiscano a quelli della maggioranza. A puntare i piedi sono soprattutto i senatori della Lega: «Se le nostre proposte fossero bocciate, saremmo costretti ad astenerci (al Senato l'astensione vale come voto contrario, ndr). Perché prima di tutto, in una missione di pace - spiega Roberto Calderoli - deve essere garantita la sicurezza di chi vi opera ed è un nostro dovere garantire questa sicurezza».

Quale maggioranza voterà il tormentato decreto che rifinanzia la missione in Afghanistan? Anna Finocchiaro è convinta di superare senza affanni il voto dell'aula e si mostra sicura. «Turigliato e Rossi non sono più rappresentati al tavolo della maggioranza. Il primo non fa più parte di Rifondazione Comunista, il secondo del Pdci. Quindi, la maggioranza non ha problemi» dice la presidente dei senatori dell'Ulivo, che ricorda come tutti i governi abbiano «trattato» per ottenere il rilascio degli ostaggi.

Proseguono, intanto, anche le polemiche sollevate dall'opposizione sulla inadeguatezza dell'armamentario del contingente italiano di stanza nel paese centroasiatico. «In Afghanistan assistiamo a un paradosso: in una situazione che si può definire di guerra, i militari italiani sono dotati di un equipaggiamento più leggero di quello dei loro colleghi dispiegati in Libano» spiega Gianandrea Gaiani, direttore del sito Analisi Difesa, all'indomani. I mezzi più potenti a disposizione dei nostri soldati, al comando nel Settore Ovest, sono attualmente le «blindo Puma», veicoli privi di torrette che espongono metà del corpo di chi si trovi a sparare contro un nemico, spiega Gaiani. Un mese fa la situazione è migliorata con l'acquisto di mezzi «Lince», protetti nella parte inferiore contro mine o ordigni stradali. Ma niente artiglieria, carrirarmati, blindati con cannone o cingolati: mezzi pesanti posseduti invece dai contingenti britannico, canadese, tedesco e olandese nella stessa missione Isaf.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 21 marzo 2007 è stata di 48.050 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Il presidente si schiera pubblicamente per il ministro dell'Interno nella corsa all'Eliseo

Francia, Chirac sceglie Sarkozy

PARIGI Impegni istituzionali e lasciti per future riflessioni sui 12 anni della sua presidenza si incrociano in queste ultime settimane di presidenza di Jacques Chirac. Con un breve messaggio in tv il presidente ha ieri annunciato che il ministro dell'Interno e suo possibile successore, Nicolas Sarkozy, lascerà l'incarico lunedì prossimo per dedicarsi interamente alla campagna elettorale. Il 22 aprile si voterà e con il sigillo ufficiale del Consiglio costituzionale sui nomi dei candidati la campagna è entrata nella dirittura d'arrivo.

Chirac non si è sbilanciato troppo: ha colto l'occasione per «salutare il lavoro, l'impegno, i risultati come ministro dell'interno» di Sarkozy e gli ha anche dato il suo sostegno ed espresso la sua fiducia, anche se ha voluto precisare che il partito da lui fondato cinque anni fa , l'Ump, nella «sua diversità» ha scelto «di sostenere la candidatura» del ministro dell'interno «per le sue qualità». Lui non può che affiancarsi alle scelte del suo partito, anche se quel «nella sua diversità » sembra far capire che vi erano anche altre scelte che potevano essere fatte.

Politicamente non è un passaggio neutrale. I prossimi sondaggi faranno capire come le parole di Chirac sono state interpretate e se avranno saputo motivare almeno una parte degli indecisi che ancora possono spostare le scelte da un piatto all'altro della bilancia elettorale. Il presidente d'altro lato sembra già guardare oltre; quello che gli interessa è il riconoscimento del suo ruolo e del suo lavoro. Anche nel breve messaggio odierno ha tenuto a sottolineare che è stato lui a voler «creare l'Ump per permettere alla Francia di condurre una politica rigorosa di modernizzazione».

Pakistan, più di cento morti negli scontri con gli uzbechi sostenuti da Al Qaeda

NEW DELHI Sono oltre 100, 50 soltanto ieri, i morti negli scontri tra militanti tribali pakistani e uzbeki, vicini ad Al Qaida, nella zona del Waziristan del Sud, nella parte occidentale del Pakistan, ai confini con l'Afghanistan. Secondo esponenti dell'esercito pakistano, le due fazioni si sono scambiate colpi di mortaio nella zona intorno a Wana, provocando, come scrive il Daily Times, 35 morti tra i ribelli vicino ad Al Qaida e 15 tra i locali. Ci sarebbero anche diversi bambini feriti.

I combattimenti sono cominciati lo scorso 6 marzo, quando i militanti stranieri hanno cercato di uccidere un capo pashtun filo-governativo. Nella zona semi autonoma del sud Waziristan, centinaia di militanti stranieri, tra i quali uzbeki, ceceni e arabi, sono arrivati dopo che le truppe occidentali hanno sconfitto in Afghanistan i taleban nel 2001. in Waziristan hanno trovato assistenza da parte di diversi gruppi pashtun di entrambi i paesi, Afghanistan e Pakistan, nonostante il governo di Islamabad non abbia mai visto di buon grado questa «invasione». Anzi, il governo pakistano, preoccupato di accontentare gli USA nella lotta al terrorismo, aveva appoggiato alcuni gruppi pashtun della zona per combattere contro gli invasori stranieri. Le rivalità tra gli abitanti del luogo e gli Uzbeki sono scoppiate anche perchè da quando gli stranieri sono arrivati nella zona pakistana, c'è maggiore controllo da parte delle forze dell'ordine e dell'esercito pakistano, e i traffici illeciti della zona, legati soprattutto al traffico di oppio, hanno subito un rallentamento.

L'inviato Daniele Mastrogiacomo visita l'ospedale di Emergency a Lashkar Gah nel giorno della liberazione

L'impegno italiano nel Paese

Provincia di Herat
800 militari
L'Italia gestisce il locale Prt, uno dei Team di ricostruzione provinciali della Nato

Kabul
1100 militari
Reparti dell'esercito, una unità di manovra, Nbc, Genio e Trasmissioni, Carabinieri

TURKMENISTAN
UZB.
TAGIKISTAN
IRAN
Herat
KABUL
AFGHANISTAN
Islamabad
Khojak Pass
PAKISTAN

MISSIONE
Isaf, a guida Nato. Partecipano **37** Paesi (in totale 31.000 uomini)
INIZIO
Gennaio **2002**

SOLDATI ITALIANI
1.938
CADUTI
8 Deceduti in missione (incidenti e attentati)

ANSA-CENTIMETRI

L'inviato di «Repubblica» racconta su Internet il suo sequestro: «Non sono una star. Riprendo il mio lavoro, ma non tornerò in Afghanistan»

Mastrogiacomo: «Sono stato venduto»

Nessuna notizia ancora dell'interprete e del mediatore di Emergency arrestato a Kabul

ROMA La paura è stata tanta e non è ancora svanita. Adesso che si potrebbe far festa resta la preoccupazione per Adjmal Nashkabandi, l'interprete di Daniele Mastrogiacomo. Tornato al lavoro, l'inviato di Repubblica spiega ai colleghi che potrebbe essere in mano ai servizi di Karzai. La pensano così anche a Emergency e nella redazione di Peacereporter, il periodico elettronico voce ufficiale della Ong di Gino Strada.

Prigioniero dei servizi afgani sarebbe anche Rahmatullah Hanefi, il mediatore di Emergency fra talebani e Italia per la liberazione di Mastrogiacomo. «Senza di loro - ha spiegato Maso Notarianni, direttore di Peacereporter, - Daniele non avrebbe ottenuto la libertà e la vita salva».

Convinzione condivisa da Gino Strada che non si darà pace, avverte, «fino a quando non saranno liberi». Perché per il leader di Emergency, come per tutti i suoi militanti, «tutte le vite sono uguali».

Daniele Mastrogiacomo è ottimista. «Sono convinto che sarà presto rilasciato», spiega ai colleghi esprimendo più un auspicio che una convinzione. Subito dopo infatti si dice preoccupato per i giornalisti occidentali presenti in Afghanistan. Secondo lui, dovrebbero «tornare indietro».

In Afghanistan ieri si è festeggiato il Capodanno. Ma a Kabul l'inviato di Repubblica per ora non torna. Vuole riprendere il lavoro, già ieri era seduto al desk di esteri dove stanno gli inviati quando non sono in trasferta. «Non sono una star, sono un giornalista, voglio continuare a fare il mio mestiere». Abbronzato, tutto sommato in ottime condizioni, rassegnato alle battute dei colleghi che non lo hanno visto dimagrire neppure dopo due settimane di prigionia nella durezza del deserto afgano, Daniele Mastrogiacono ripete quasi come in un ritornello:

Il giornalista Daniele Mastrogiacomo ieri nella sede di Repubblica

«Sono uno di voi, sono come voi». Il fatto è che lo circondano le telecamere e lo accecano i flash delle macchine fotografiche mentre gli viene chiesto in più lingue in che cosa «questa esperienza lo abbia cambiato».

Dopo quello al suo giornale e ai magistrati della procura di Roma, il racconto dei quattordici giorni passati in mano ai taleban di Daniele Mastrogiacomo va in scena anche su internet: due ore di diretta filata a Repubblica Tv, interrotta solo dalle domande dei suoi colleghi e dalla telefonata del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, che si è voluto felicitare per l'esito della vicenda.

Un racconto che ha ripercorso tutte le fasi del sequestro, a partire dall'arresto a un chilometro dal centro di Lashkargah. «Ho la sensazione - dice oggi - che mi hanno venduto». «Ci siamo fermati a Kandahar e poi siamo andati a Lashkar Gah - racconta il giornalista -. Lì l'autista ha fatto una telefonata al suo contatto, per concordare l'appuntamento, e un chilometro fuori dalla città ci hanno fermato e arrestato». Quanto all'autista, Mastrogiacomo ha detto che nel corso del sequestro «ha avuto un ruolo molto ambiguo, con tutta una serie di atteggiamenti tenuti durante gli interrogatori». E forse anche per questo «ha pagato un prezzo altissimo».

Un racconto, anche, che ricostruisce le fasi in cui la situazione sembrava nonostante tutto più leggera, come quando il giornalista si è improvvisato arbitro di una partita di calcetto tra taleban. «Li ho visti giocare a calcio, nell'aia sporca e piena di immondizia - ha raccontato -. C'era una piccola palla ormai deformata e loro hanno cominciato a giocare due contro due. Hanno chiesto a me con le catene di arbitrare e io mi sono messo lì. Ogni tanto protestavano, io dicevo "quello è fallo, non va bene", gli davo dei limiti».

E poi ancora la drammatica telefonata di domenica mattina a «Repubblica», messa in rete anche quella. «I'm Daniele, Daniele Mastrogiacomo - si sente nell'audio che sembra arrivare da molto lontano - we have only two days from now, after two days they kill».

Infine il ritorno, l'aereo che lo riporta in Italia. «Ho pianto - rivela Daniele Mastrogiacomo - mi sono sentito liberato da questo incubo e ho riflettuto molto sulla mia vita, su me stesso, su chi sono, sul tipo di mestiere che facciamo e i rischi che facciamo. È stato come se avessi rivisto il film della mia vita».

Oggi alla Camera il decreto Bersani. Prodi: «Non c'era altra via perché in Parlamento si è praticato un lavoro di continuo ostacolo»

Liberalizzazioni, si vota la fiducia

Follini: «Paradossale il centrodestra che fa ostruzionismo su un tema suo»

ROMA La Camera vota oggi la fiducia al governo sul decreto che contiene, come ha detto ieri sera Romano Prodi, misure urgenti «al servizio di tutti i consumatori, che hanno migliorato le prospettive per tutte le nostre famiglie». «Non c'era altra via» che la fiducia, perché in Parlamento si è praticato «un lavoro di ritardo e di continuo ostacolo, che rendeva impossibile l'approvazione del provvedimento».

Molti della maggioranza hanno rilevato il «paradosso» di un decreto di liberalizzazioni che l'opposizione, Fi e An in testa, ha cercato di annegare con l'ostruzionismo, vista la scadenza del 2 aprile. Prodi ha detto che governo e maggioranza erano aperti a «dei miglioramenti e a dei cambiamenti». Non è stato possibile, e allora si è decisa la fiducia.

Vannino Chiti l'ha annunciata alla Camera con un «mea culpa»: avevano ragione i capigruppo dell'Unione che c'era un «ostruzionismo di fatto che non avrebbe consentito l'approvazione del decreto». La fiducia ci sarà ogni volta che questa situazione si verificherà.

E' stato Marco Follini a notare il «paradosso» di un centrodestra che fa ostruzionismo su «un tema che dovrebbe essere tipicamente suo». Un'affermazione che ha mandato su tutte le furie alcuni esponenti di Forza Italia, fautori della tesi che la fiducia è stata posta per superare dissensi nella maggioranza.

Antonio Leone ha detto che la fiducia prepara quella successiva del Senato, «dove i numeri sono ballerini» e la maggioranza può contare «ovviamente, anche sul voto dell'intruppato Follini».

Il deputato dell'Ulivo Pierluigi Mantini voleva correggere una norma sulla revoca delle concessioni, ora impossibile con il voto di fiducia, però «giustificato dall'ostruzionismo della minoranza». Roberto Villetti voleva cambiamenti sulla scuola. Niente da fare, perché l'opposizione, con la fiducia, ha ottenuto quello che voleva: una vittoria di Pirro. Come ha detto all'opposizione Anna Finocchiaro, capogruppo Ulivo al Senato: create le condizioni della fiducia e poi ve ne lamentate.

Il ministro per le Attività produttive, Pierluigi Bersani, ha criticato i «sedicenti liberali», avvertendoli che indietro non si torna, perché le misure del maxiemendamento danno il segno «che si aprono porte nuove», con misure che parlano ai consumatori e al sistema delle imprese. Ci sono misure che suscitano resistenze, ma alle resistenze «non ci si può sempre inchinare».

La fiducia è posta su un emendamento che richiama il testo uscito dalla commissione, a cominciare da due misure che hanno suscitato molta discussione: la revoca delle concessioni a Tav spa e l'esclusione del bonus fiscale per le scuole private, previsto invece per le statali e le paritarie.

Renato Venditti

Le norme inserite nel decreto

Ricariche telefonini e canoni tv o tlc	Abolizione dei costi fissi (anche via bancomat o internet); libertà di recedere senza limiti di tempo
Prezzi benzina e info-traffico	Strade e autostrade devono informare sui prezzi dei distributori; le stazioni di servizio devono informare su code, incidenti e limiti al traffico
Data di scadenza dei prodotti	Deve figurare in modo facilmente visibile, chiaramente leggibile e indelebile (non meno del peso)
Pubblicità tariffe aree	Insieme al prezzo dovrà indicare spese, tasse e oneri aggiuntivi. Ogni altra modalità va chiaramente indicata
Autocertificazione delle imprese	Basterà per tutte le domande di autorizzazione o concessione. Si potrà avviare un'attività in un giorno
Cancellazione ipoteche sui mutui immobiliari	Si dovrà comunicare in 30 giorni l'estinzione, senza autentica notarile. Trasferibile il mutuo prima casa
Assicurazione Rc auto	No a classe di merito sfavorevole se si fa un nuovo contratto, anche per la seconda auto; trasparenza nei prezzi
Targa auto e autolinee	La targa sarà personalizzata e tenuta al cambio dell'auto; cade l'esclusiva delle autolinee sulle tratte regionali
Linee ferroviarie ad alta velocità (TAV)	Cambiano le regole per i cantieri aperti (Milano-Padova, Milano-Genova...): si supera la figura del general contractor
Parrucchieri Guide turistiche Pulizia e facchini Autoscuole	Nuove facilitazioni: più semplice iter di inizio attività, no limiti alle distanze tra esercizi, e altro...

ANSA-CENTIMETRI

FISCO

Abolizione dell'Ici: il governo ci ripensa

ROMA Doccia fredda sulle speranze di una riduzione dell'Ici in tempi brevi. Nonostante la maggioranza insista sulla destinazione al taglio dell'imposta sulla prima casa delle maggiori risorse, il governo frena sia sullo strumento da adottare sia sui tempi. Non solo, due dei sottosegretari all'Economia, Lettieri e Grandi, sembrano avere in materia pareri discordi, quasi opposti. «Al momento - dice Mario Lettieri, Margherita - sembra più probabile che l'Ici possa trovare spazio nella prossima Finanziaria, mentre gli sgravi e l'aliquota al 20% sugli affitti potrebbero entrare nel disegno di legge sulle rendite all'esame della Camera». «Se si decide di non intervenire subito con un decreto, e non mi sembra nell'aria a breve - dice Alfiero Grandi, Ds - il veicolo giusto per le misure annunciate da Prodi (Ici, sgravi sugli affitti) è una delega al disegno di legge sulla tassazione delle rendite».

Oggi, in Commissione Finanze, alla Camera, riunione dei capigruppo dell'Unione per fare il punto sul disegno di legge sulle rendite. «Vogliamo riavviare l'esame del ddl e verificare se si possono inserire aliquota sugli affitti e Ici», dice Laura Fincato, Ulivo. «Comunque sia, le rendite finanziarie diverranno operative dal 2008», anticipa Grandi. Un taglio dell'Ici sulla prima casa farebbe risparmiare, in media, 413 euro a ogni famiglia romana, 356 ai padovani, 332 a Pisa e via scendendo fino 33 euro delle famiglie di Trento. La classifica la realizza la Cgia di Mestre e mostra come Roma abbia un gettito di 319 milioni e 739mila euro Milano quasi della metà, 115 milioni e 787mila.

Dietro all'extragettito, oltre alla ripresa economica, c'è la lotta all'evasione fiscale. Solo che le cose non vanno ancora benissimo. «Siamo ben lungi dall'aver battuto l'evasione fiscale - dice Massimo Romano, direttore dell'Agenzia delle Entrate, durante un'audizione al Senato - è un problema non risolto. Il contrasto è fatto di buona azione continua, non credo che i sistemi informatici possano fare miracoli da soli». Intanto l'Agenzia delle Entrate ha reso più difficile entrare nell'anagrafe tributaria, quella dove mesi fa qualcuno si è intufolato per vedere i redditi di politici e calciatori, poi ha messo a punto un piano di azione che quest'anno dovrebbe raddoppiare i controlli, aumentare gli studi di settore sottoposti a revisione, agire soprattutto contro le grandi imprese.

Sanzionata la mancata indicazione di almeno una modalità di pagamento gratuita

Enel, una maximulta da 11,7 milioni

ROMA L'Autorità per l'energia ha irrogato a Enel Distribuzione una sanzione pari a 11,7 milioni di euro «per aver omesso sulle bollette elettriche almeno una modalità di pagamento gratuita», non rispettando così un obbligo stabilito dall'Authority nel 2000 con la Direttiva per la trasparenza dei documenti di fatturazione.

«L'obbligo di indicare sulle bollette le modalità di pagamento - spiega una nota dell' Authority di settore - fu stabilito dall'Autorità con una delibera del marzo 2000».

Il provvedimento era teso a «tutelare gli interessi dei clienti vincolati. Pertanto, e ai fini della massima pubblicità presso i consumatori, tutte le modalità di pagamento che possono essere utilizzate dal cliente devono essere indicate in bolletta, compresa almeno una che non comporti oneri addizionali oltre all'importo dovuto per la fornitura».

Con un'istruttoria formale, «avviata anche su segnalazione di alcune associazioni di consumatori», l'Autorità per l'energia elettrica e il gas «ha accertato l'inosservanza da parte di Enel Distribuzione di tale obbligo di informazione, dal settembre 2000 al febbraio 2006».

Immediata la reazione dell'ente. «Enel ritiene non condivisibile la contestazione mossa dall'Autorità dell'energia in quanto basata su aspetti meramente formali», ha dichiarato un portavoce della società commentando la decisione dell'Authority di sanzionare la spa elettrica per aver omesso di ottemperare ad alcune regole di trasparenza sulle bollette.

«Del tutto sproporzionata poi appare l'entità della sanzione», prosegue il portavoce, che ha annuncito che «Enel intende impugnare la delibera davanti al Tar del Lazio».

Il presidente dell'Authority, Ortis

LA RIFORMA

Nessuna concessione a Prodi

Forza Italia frena sulla legge elettorale: «Due sole modifiche»

ROMA Forza Italia tira il freno sulla riforma elettorale. Nell'incontro con Romano Prodi e Vannino Chiti, i capigruppo forzisti non hanno fatto alcuna concessione ad aperture di dialogo sulle riforme. Va bene la legge attuale, hanno sostenuto Schifani e Vito, con due sole modifiche da introdurre rapidamente: un premio di maggioranza nazionale anche al Senato e l'innalzamento dello sbarramento «per ridurre la frantumazione politica». In sostanza, uno sbarramento al 4-5 per cento che taglierebbe con un solo colpo i partitini del centrosinistra ma che minaccerebbe anche Udc e Lega. Di riforme costituzionali, poi, non se ne parla neanche perché, spiega Forza Italia, ci vorrebbe troppo tempo e il suo obiettivo resta il voto anticipato.

Al termine del suo giro di consultazione con i partiti della Cdl, Prodi si ritrova così in mano quattro posizioni diverse. Il centrodestra si è infatti presentato a Palazzo Chigi diviso, ognuno con la sua proposta. E certo non sarà più facile trovare il bandolo della matassa nel centrosinistra. Il premier inizierà la prossima settimana le consultazioni con i partiti dell'Unione, ma già ora l'orizzonte appare più che mai frastagliato: c'è chi chiede il sistema tedesco, chi un sistema che si ispiri a quello delle regionali, chi a quello delle comunali, chi è pronto alla madre di tutte le battaglie contro questo o quel sistema.

Renato Schifani (Fi)

Sulla strada della riforma sembra insomma già calata una nebbia fitta. E la questione sarebbe probabilmente già archiviata se non restasse il pungolo fondamentale del referendum a consigliare invece, anche ai più riottosi, d'insistere nella ricerca di un possibile accordo. E Francesco Cossiga può sfoderare il suo paradosso quotidiano: «A una riforma della legge elettorale si può arrivare solo se Berlusconi e Prodi si mettono d'accordo per fregare i partiti minori».

a.p.

Il ministro si è rifiutato di rispettare la scadenza per trattare su soldi e normative

Statali, sciopero generale per il contratto

Padoa Schioppa accusato di voler ignorare l'intesa di novembre

L'astensione dal lavoro potrebbe coincidere il 16 aprile con la protesta dei lavoratori della scuola. Nicolais: passo avanti per stabilizzare i precari

ROMA Sarà uno sciopero generale degli statali la risposta che i sindacati di categoria intendono dare al governo, rappresentato ieri dal ministro Tommaso Padoa Schioppa titolare del dicastero dell'Economia. E, con molta probabilità, le segreterie che si riuniranno a giorni potrebbero decidere di associarsi all'astensione del 16 aprile dei lavoratori del mondo della scuola. Quello che è certo è che la risposta sarà polemica e di rottura perchè l'incontro di ieri è andato malissimo.

Dopo 40 minuti, i sindacalisti sono usciti sbattendo la porta. Si sono presentati, è il loro racconto, per chiedere il rispetto dell'accordo firmato il 4 novembre 2006 dallo stesso Padoa Schioppa, dal premier Romano Prodi e dai segretari generali delle Confederazioni Cgil, Cisl, Uil. Era un accordo sui soldi e sul termine di 55 giorni che in modo «perentorio» (così era scritto) il governo s'impegnava a fare passare come limite massimo di tempo tra un'intesa con i sindacati e l'entrata in vigore di un accordo. L'intesa prevedeva, in particolare, che 1,3 miliardi sarebbero stati resi disponibili dal 2007,

Tommaso Padoa Schioppa

mentre la restante parte dello stanziamento, pari a 2,2 miliardi, sarebbe stato disponibile da gennaio 2008. Tutti i soldi sarebbero entrati nelle tasche dei lavoratori a gennaio 2008, con gli arretrati dell'anno precedente. Al ministero vicino, intanto, Luigi Nicolais, titolare della Funzione Pubblica, faceva fare un passetto in avanti al problema dell'assunzione in pianta stabile dei precari che ci sono nel pubblico impiego. Viene istituito un tavolo permanente per «la stabilizzazione dei precari» secondo l'accordo preso nella Finanziaria. Il ministro si è impegnato a trasmettere entro 10 giorni una bozza di linee guida per l'assunzione dei precari e a convocare i sindacati. Entro il 15 aprile il Dipartimento della funzione pubblica predisporrà una bozza di regolamento che invierà alle parti sociali.

Questo passo avanti non ha alleggerito i «no» di Padoa Schioppa, che avrebbe dichiarato, stando ai sindacati, di «non ricordare» i termini dell'intesa di novembre scorso. E quando i rappresentanti delle federazioni sindacali hanno chiesto di emanare almeno le direttive all'Aran (controparte amministrativa per i negoziati contrattuali) per il rinnovo del contratto, il ministro si è dichiarato d'accordo sulla necessità di fissare una data ma ha aggiunto: «Ve lo farò sapere perchè ora non posso fissare una data». A questo punto i sindacalisti sono usciti dalla stanza, ricordando che nella conferenza stampa del 4 novembre lo stesso Padoa Schioppa esaltò la parola «perentorio» a proposito del limite di 55 giorni, sostenendo che se si voleva il rispetto e una maggiore produttività degli statali, bisognava che anche il governo rispettasse gli accordi presi con tassatività. Accordo economico e rispetto degli accordi di novembre sono considerati pregiudiziali al rinnovo del contratto.

Antonella Fantò

TORINO LANCIA LA SFIDA

Torna la Nuova 500: la Fiat svela le prime foto

TORINO Il «cinquino» Fiat torna a impressionare l'Italia, e non solo. La Casa torinese ieri ha svelato le prime foto ufficiali della rinascita della Nuova 500, protagonista 50 anni fa del sogno italiano a «quattro ruote». Lanciata la sfida per la creazione di un nuovo «cult».

DALLA PRIMA PAGINA

Dimostrando così sia la grandezza di chi sa rimettere in discussione le decisioni prese, sia la sensibilità verso i cittadini che ritengono determinante il valore del lungomare.

Anch'io ritengo, tuttavia, come molte categorie economiche, non procrastinabile la realizzazione del Centro congressi propongo, perciò, un'idea semplice, realizzabile immediatamente che, consentirebbe di guadagnare il tempo necessario a capire meglio le esigenze della nostra città; convinta che non sia sufficiente un progetto urbanistico bello e funzionale sulla carta, ma che l'auspicato sviluppo si ottenga solo dal confronto con la realtà in continua e veloce evoluzione. Proprio considerando ciò ritengo che la soluzione sia quella di realizzare, con una struttura mobile, praticamente una impalcatura, all'interno della ex-Pescheria, un centro congressi provvisorio.

Tale idea avrebbe gli enormi vantaggi che vado ad elencare. È realizzabile in tempi brevissimi, al massimo due mesi; non intacca le strutture architettoniche di pregio, consentendo all'occorrenza di ripristinare, sempre in pochissimo tempo, lo spazio espositivo, così come concepito oggi; non si spenderebbe inutilmente, poiché la struttura, che ipotizzo, modulare, potrebbe essere riutilizzata un domani, ad esempio, in un magazzino del Porto Vecchio, od in altri edifici per esigenze espositive. Si otterrebbe così la realizzazione di uno spazio "in divenire" adattabile cioè alle veloci evoluzioni sociali ed economiche contemporanee, secondo le più recenti tendenze architettoniche. L'avere una struttura, seppur provvisoria, ma funzionante, consentirebbe una riflessione approfondita e seria sulla collocazione della futura struttura congressuale, anche alla luce dei risultati ottenuti con l'utilizzo di quella provvisoria. Per quanto riguarda invece il Magazzino vini la mia proposta, già trasmessa sia alla fondazione Crt che al sindaco, è quella di trasformarlo in un centro d'informazione di servizi urbani, regionali, ticket e infopoint, indispensabile sia per i turisti che per i triestini. Si realizzerebbe così un polo catalizzatore di scambi e incontri sociali-culturali-economici, oltre che uno spazio piacevole e vivibile su quelle rive che oltre ai bar-ristoranti delle società veliche, aperti solo ai soci, non offrono uno spazio di sosta decente in riva del mare; quel mare che, in fondo, dovrebbe essere fonte di introiti turistici, che attualmente perdiamo.

Magazzino vini: un polo sul mare

Come bioarchitetto e amante della nostra storia, ritengo che, nonostante il ricorso al Tar abbia dato ragione a chi desidera demolire il manufatto, sia il caso di non sprecare ulteriori risorse, infatti il recupero di quella struttura, anche se non di grande valore architettonico consentirebbe la realizzazione, con costi limitati, di uno spazio plurifunzionale in cui io vedrei accorpate tutte le informazioni ed i servizi necessari, appunto, a turisti e cittadini, quali:

- informazioni sugli orari di trasporti pubblici, autobus, treni, traghetti, navi, aerei, con relativa biglietteria.
- punto autonoleggio: è infatti probabile che chi arriva in barca voglia visitare non solo Miramare ma anche Cividale, Aquileia, Palmanova o Villa Manin e tutti sappiamo come è difficile farlo con il trasporto pubblico;
- promozioni degli eventi sportivi o culturali più prossimi;
- orari e giorni di chiusura di ristoranti, farmacie, ecc.;
- Internet point con possibilità di caricare le batterie di telefonini e computer (penso alle necessità dei dipartisti).
- orari e giorni di chiusura dei musei, attuali mostre, avvenimenti ed eventi previsti e consigliati;
- spettacoli teatrali o concerti previsti, e loro biglietteria;
- programmazione Sale cinematografiche.

Al suo interno, inoltre, dovrebbero trovar posto un bar e un ristorante aiutato, nei periodi estivi, da una pedana-zattera da realizzarsi sul mare (si tratta di rinunciare a quattro posti barca!) dove offrire il nostro famoso radicchio e i sardoni appena pescati, orgoglio e prelibatezza del nostro golfo, creando così, tramite l'affitto, un reddito al proprietario, la Fondazione Crt.

Sempre in quest'ottica prevedo, all'interno, una serie di piccolissime vetrine-negozio (penso a quelle dei grandi alberghi), da affittare ad imprenditori e commercianti che intendano, a rotazione, presentare, e promuovere, la loro merce ed i loro servizi. Penso che si possa ipotizzare di cambiare l'allestimento una volta al mese, come si fa con le vetrine, proprio per stimolare la curiosità attraendo sempre nuovi visitatori.

Sul lungomare, con il sapiente riutilizzo di quello che grazie alla prolungata incuria sembra un rudere, si potrebbe così realizzare un luogo di ritrovo protetto dal sole e dal vento, permeabile in collegamento fisico con la città e con il mare, riuscendo così a rendere più piacevole ed accattivante sia la passeggiata che la sosta, donando quella sensazione di accoglienza che difficilmente una piazza riesce a creare.

Spero si abbia il coraggio di decidere in tempi brevi, convinta che questo semplice progetto che unisce le esigenze dei turisti e dei congressisti, a quelle delle realtà economiche e dei cittadini, possa contribuire a far uscire la nostra Trieste dalla dimensione provinciale che ormai ha assunto e stimoli il rilancio della città affinché i nostri giovani non siano più costretti ad espatriare.

arch. **Barbara Fornasir**

Mastella: «Contro di lui attacchi strumentali». Gasparri: «Il caso non è chiuso. Non può fare il portavoce del governo chi non dice la verità»

Vallettopoli: Sircana è un caso politico

Dopo la pubblicazione delle foto incriminate l'Unione lo difende ma la Cdl chiede le dimissioni

CONTROLLI

Palazzo di giustizia

Il pm Woodcock: «Gli ispettori stanno facendo il loro lavoro»

POTENZA «Miller fa il suo lavoro, io il mio, voi il vostro, ognuno fa il suo lavoro»: così il pm di Potenza, Henry John Woodcock - che coordina l'inchiesta su foto e ricatti ai vip - ha commentato con i giornalisti l'attività degli ispettori del Ministero della Giustizia, da ieri all'opera nel Tribunale di Potenza.

Gli ispettori, guidati da Arcibaldo Miller, sono a Potenza su incarico del Ministro, Clemente Mastella, per occuparsi delle conseguenze dell'inchiesta della Procura della Repubblica di Catanzaro, in cui sono indagati cinque magistrati in servizio in Basilicata (tre a Matera, con i quali gli ispettori hanno parlato la settimana scorsa, e due a Potenza).

Partiti da Roma per Matera in coincidenza con gli arresti per l'inchiesta sui ricatti ai vip, gli ispettori hanno ricevuto il compito di approfondire anche aspetti di tale inchiesta, in particolare in riferimento a possibili fughe di notizie.

ROMA Forse la fotografia più spiazzante di tutte è quella pubblicata dal Foglio. Dopo aver annunciato di voler far uscire le immagini di Sircana, il quotidiano diretto da Giuliano Ferrara ieri ha mantenuto la promessa e, in prima pagina, ne ha pubblicata del portavoce di governo seduto presumibilmente alla Camera. Niente immagini scioccanti o urlate (la foto era anche piccola), niente scandalo e forse, per la prima volta dopo giorni, un po' di ironia.

Ma è durata poco e la scelta del Foglio è stata davvero l'unica. Molti altri quotidiani hanno invece preferito uno dei 12 scatti «proibiti», un'immagine in cui si vede la macchina di Sircana che si avvicina a un marciapiede su cui trova un transessuale. «È stata solo una sciocchezza di una sera, una stupida curiosità, ma non può bastare. Non si crocifigge una persona per una sciocchezza così», ha spiegato lo stesso Sircana in una lettera uscita sempre ieri su La Stampa. Un lungo articolo in cui ripercorre quanto accaduto una sera dell'estate scorsa specificando, però, di «non essere vittima di un ricatto» e prendendo le distanze dal divieto di pubblicazioni delle immagini imposto dal Garante per la privacy. «Non condivido né il provvedimento né la sua tempistica», ha spiegato Sircana nella lettera alla Stampa, dove si dice anche convinto che l'informazione debba essere «sempre più libera e autorevole», anche se sottoposta a regole stabilite all'insegna della «civiltà».

Le parole di Sircana e la visione dell'immagine «incriminata» non sono però riuscite a far calare la tensione. Il fronte governativo non sembra avere crepe e manifesta solidarietà a Sircana. «Non ho mai sostenuto la necessità che si dimettesse dal suo incarico di portavoce del governo» ha specificato il Guardasigilli Clemente Mastella, ricordando di averlo difeso dagli attacchi «strumentali» che gli sono stati mossi. Nessun commento, invece, dal ministro del Lavoro Cesare Damiano, che assicura di aver espresso solidarietà al portavoce. E una difesa, seppure parziale, arriva dal capogruppo dell'Italia dei valori alla camera, Massimo Donadi. «A Silvio Sircana va riconosciuta una dignità e un coraggio che di questi tempi sono veramente merce rara - ha detto Donadi -. Per quanto riguarda le sue mancate dimissioni si tratta di una scelta che rispettiamo anche se, come Idv, la nostra scelta sarebbe stata diversa».

La show girl Nina Moric: rinviato l'interrogatorio

Il portavoce del governo Silvio Sircana

Dure come al solito, le reazioni provenienti dalla Casa delle libertà. «Il caso Sircana non può essere considerato chiuso con la pubblicazione delle fotografie», ha attaccato Maurizio Gasparri. An non ha ancora digerito le dimissioni ha cui è stato costretto, sempre dallo scandalo di Vallettopoli, Salvatore Sottile quando era portavoce di Gianfranco Fini alla Farnesina. Vedere adesso il caso Sircana sgonfiarsi improvvisamente, evidentemente non piace ai colonnelli del presidente di An. «Che non ci fosse nulla di illegale era evidente fin dall'inizio - ha proseguito infatti Gasparri - Ma può fare il portavoce unico del governo, nominato con tanto di decreto, chi non ha detto la verità?». Un'ipotesi che non piace neanche ad Alessandra Mussolini, che punta il dito sul Garante della privacy per aver impedito la pubblicazione delle fotografie. «Oggi ci accorgiamo che le foto esistevano - ha detto la segretaria di Alternativa sociale - che in esse Sircana si intratteneva con un transessuale e il connubio governo Prodi-Gruppo Rcs le ha coperte. Per non parlare del Garante della privacy che servilmente ha fatto ciò che Prodi ha chiesto con una solerzia sospetta». Un'accusa alla quale risponde direttamente Mauro Paissan, componente della stessa Autority presa di mira. «La lettera di Sircana a La Stampa - fa notare Paissan - è firmata in prima pagina "Portavoce unico del governo". In tal modo le critiche al provvedimento del Garante sono presentate come provvedimento del governo, se quella qualifica ha un senso. Non è il massimo della correttezza istituzionale ma meglio così».

Carlo Rosso

MORIC: RINVIATO L'INTERROGATORIO

MILANO Sono state rinviate alla prossima settimana le udienze del Tribunale della Libertà di Potenza che erano state fissate. A inceppare l'iter giudiziario dell'inchiesta Vallettopoli sono stati sia lo sciopero degli avvocati penalisti sia le ispezioni disposte dal ministero di Giustizia. Gli inquirenti non hanno dunque proceduto neppure con gli interrogatori degli altri vip, compreso quello di Nina Moric, moglie di Fabrizio Corona. La Moric l'altro ieri ha potuto visitare il coniuge in carcere a Potenza. Un incontro pesante dal quale la donna ne è uscita molto provata. Corona non ha mai risposto alle domande del gip Iannuzzi e attende la convocazione del Tribunale del Riesame che affronterà il suo ricorso contro l'arresto. La maxi inchiesta su ricatti a personaggi del mondo dello spettacolo e della politica, che ha visto in primo piano anche il ruolo di Lele Mora, notissimo manager di star televisive, continua tra colpi di scena e dichiarazioni. A pesare sulla testa degli indagati c'è anche il reato di sfruttamento della prostituzione e sebbene Schicchi sia stato messo agli arresti domiciliari, le vicende su incontri programmati tra signorine compiacenti e uomini ricchi sono ancora da chiarire. Le foto scattate in momenti di privacy finivano per diventare strumenti di ricatto. L'inchiesta riprenderà dunque nei prossimi giorni e sono attesi altri colpi di scena.

IN BREVE

Non coinvolto il reattore nucleare

Artico, esplosione su un sottomarino britannico: due morti

LONDRA Un'esplosione, che non ha interessato il reattore nucleare, ha provocato la morte di due marinai di un sottomarino atomico britannico, il «Tireless»: si trova in navigazione sotto la calotta artica. È il terzo incidente che il sottomarino della flotta britannica registra in pochi anni. L'esplosione è avvenuta mentre il «Tireless» partecipava a un'esercitazione con unità dell' Us Navy. La Difesa britannica, nel dare la notizia, ha subito precisato che l'esplosione - in una sezione del sistema di purificazione dell'aria, nella parte anteriore del sottomarino - non ha interessato il reattore nucleare che alimenta l'unità. Fonti del ministero hanno aggiunto che il sottomarino dopo l'esplosione (intorno alle 5 di ieri) è «rapidamente riemerso ed è completamente sicuro». Non trasportava missili nucleari. Un terzo marinaio è rimasto ferito. Subito soccorso, è stato poi trasferito in elicottero in un ospedale militare Usa.

Modena, operaio cingalese accoltella a morte un collega

MODENA Un operaio di 32 anni originario dello Sri Lanka è stato ucciso con una coltellata da un collega, un connazionale 41enne, mentre entrambi erano al lavoro ieri verso le 13 nel Prosciuttificio Maccaferri a Castelnuovo Rangone, nel Modenese. L'omicida è stato subito bloccato da altri operai e poi arrestato dai carabinieri, mentre all'arrivo del «118» per la vittima non c'era più nulla da fare. Milroi Muthuarachchige è stato raggiunto vicino al cuore da un fendente: non ha avuto scampo. L'aggressore, Nimal Weththasinghage, al culmine di un diverbio, sembra per vecchi rancori o per divergenze politiche, ha impugnato un coltello utilizzato per disossare i prosciutti, con una lama di una ventina di centimetri, e ha colpito il collega.

Ancona, 100 cani salvati su due Tir dalla Grecia

ANCONA Cento cani provenienti dalla Grecia e diretti in Germania a bordo di due Tir sono stati sequestrati e così salvati dai carabinieri del Nas, avvertiti dall' Enpa (Ente nazionale protezione animali), nel porto di Ancona. L'Enpa era stata allertata da associazioni animaliste greche. I cani sono stati visitati da personale Asl di Ancona e trovati in pessime condizioni con gravi carenze nella documentazione sanitaria e irregolarità nella registrazione dei microchip. Il sequestro degli animali è stato disposto dalla Procura di Ancona, che ha iscritto nel registro degli indagati i due autisti greci per maltrattamento di animali e violazione delle norme europee sul commercio di animali domestici. I cani sono ora ricoverati in un rifugio di Osimo.

A Pompei colonna romana danneggiata forse da vandali

NAPOLI Una pesante colonna in tufo di una casa romana nel sito archeologico di Pompei è stata trovata a terra. Intorno, frammenti sparsi. È il gesto di vandali, un'intimidazione o solo un incidente? Dopo una giornata di preoccupazione, scandita dagli allarmi del soprintendente Giovanni Guzzo, del City Manager Luigi Crimaco e dei sindacati, gli investigatori ridimensionano in parte l'accaduto anche se resta un allarme vandali. Il sopralluogo dei carabinieri non esclude, infatti, che ad abbattere la colonna sia stato il crollo di un'impalcatura a ridosso della colonna del giardino della casa di Obellio Firmo. Nella rete di recinzione del cantiere della ditta restauratrice, la «Ar.Fe.Ga. sas» di Bacoli, è stato trovato un buco ma potrebbe risalire a diversi giorni fa.

Il ministro: «Ora bisogna cancellare anche il provvedimento Berlusconi-Castelli sulle dosi massime detenibili e modificare la legge Fini-Giovanardi»

Droghe leggere: il Tar del Lazio annulla il decreto Turco

Secondo i giudici è immotivato l'innalzamento a un grammo della quantità di possesso consentito

CONFERENZA EPISCOPALE

La Cei studia la Nota sui Dico: inizia l'era di mons. Bagnasco

CITTÀ DEL VATICANO I vertici dell'episcopato italiano discuteranno lunedì contenuti e termini della tanto attesa Nota sui Dico. Era stata annunciata dal cardinale Camillo Ruini il mese scorso: sarà, aveva detto il porporato, «una parola meditata, ufficiale e impegnativa per coloro che accolgono il magistero della Chiesa» nella speranza che «possa essere chiarificatrice per tutti». A guidare la discussione dei 30 membri che fanno parte del Consiglio permanente sarà l'arcivescovo di Genova Angelo Bagnasco, indicato da Benedetto XVI il 7 marzo quale successore di Ruini alla presidenza della Conferenza episcopale italiana (Cei). La discussione si aprirà con la prima prolusione di Bagnasco. A confermare che tra i temi all'ordine del giorno c'è il documento contro i Dico è un comunicato della Cei: «Nel corso dei lavori si discuterà di una nota pastorale a riguardo della famiglia fondata sul matrimonio e delle unioni di fatto».

Al tavolo siederà anche il cardinale Ruini che continua a far parte del consiglio permanente in quanto vicario del Ppaa per Roma e presidente della Conferenza episcopale del Lazio. Alcune settimane fa il «Foglio» di Giuliano Ferrara aveva pubblicato la bozza di quella che potrebbe diventare la Nota sui Dico anticipandone i contenuti di massima. Secondo quanto si apprende da autorevoli fonti sembra però che il documento in favore della famiglia potrebbe essere esteso e arricchito da osservazioni riguardanti la difesa della vita e il testamento biologico.

Ciò che preme alla Chiesa è ricordare che la coscienza cristiana ben formata non permette ai cattolici che siedono in Parlamento di portare avanti progetti di legge che vadano contro i contenuti della Fede. La bozza del testo dovrebbe fare riferimento a due documenti licenziati nel 2002 e nel 2003 dalla Congregazione della dottrina della Fede, all'epoca retta dal cardinale Joseph Ratzinger: il primo documento era intitolato «Nota dottrinale circa alcune questioni riguardanti l'impegno e il comportamento dei cattolici nella vita politica» (22 novembre 2002) e il secondo «Considerazioni circa i progetti di riconoscimento legale delle persone omosessuali» (3 giugno 2003). La speranza della Cei è d'impedire che anche in Italia faccia breccia il riconoscimento legale delle unioni omosessuali.

Angelo Bagnasco

ROMA A poco più di quattro mesi mesi dal varo e a una settimana dalla sua sospensione, per il Decreto Turco arriva l'annullamento. Il provvedimento che ha innalzato da 500 milligrammi a un grammo la quantità massima di cannabis oltre la quale scattano le sanzioni penali, è stato definitivamente bocciato dal Tar del Lazio perchè «non spiega le ragioni delle scelte operate» e non le giustifica con «approfondimenti tecnici». Per Livia Turco la sentenza «non è una novità» e il ministro Ferrero annuncia: «Il governo farà ricorso». I giudici del Tar del Lazio hanno depositato ieri le motivazioni della sentenza con la quale hanno accolto il ricorso di Codacons, Associazione Articolo 32 e Associazione italiana per i diritti del malato e annullato il decreto Turco. «La motivazione - si legge nella sentenza - dell'atto non spiega le ragioni delle scelte operate, nè esse vengono adeguatamente giustificate sulla base di approfondimenti tecnici specifici sugli effetti dannosi delle sostanze stupefacenti in questione». Non solo. Per il Tar il provvedimento lega «la scelta al minore potere di indurre alterazioni comportamentali e scadimento delle capacità psicomotorie» mentre è «prevista un'alta incidenza ed intensità di effetti disabilitanti, intesi come grave scadimento della performance piscomotoria».

Il decreto firmato dal ministro della Salute Livia Turco fissa nuove regole per l'uso personale di cannabis e stabilisce che i cittadini in possesso di quantitativi al disotto del grammo possono essere oggetto solo di sanzioni amministrative senza incorrere nei provvedimenti punitivi che, in base alla legge Fini-Giovanardi, potevano arrivare all'arresto e al carcere. Il valore soglia di 1.000 milligrammi derivava dalla moltiplicazione per 40, anzichè per 20 come previsto dal precedente Governo, della «dose media singola» che è di 25 milligrammi. Ma al Tar «il raddoppio del fattore moltiplicatore non appare congruo». Cosa accadrà ora? In una nota il ministro Turco fa sapere che la sentenza non l'ha stupita e che ora sarebbe necessario considerare l'annullamento anche del decreto Berlusconi-Castelli «che per primo stabiliva i quantitativi massimi detenibili ad uso personale». Secondo il ministro «dobbiamo porci il problema, come governo, di procedere sollecitamente alla modifica della legge Fini-Giovanardi». «Con l'annullamento del Berlusconi-Castelli e in attesa della modifica della legge Fini-Giovanardi - aggiunge _ sarà il giudice penale a decidere caso per caso se un determinato quantitativo possa considerarsi destinato all'uso personale o allo spaccio».

Il ministro Livia Turco

Vesuvio imbiancato, collegamenti con le isole ridotti, anche in Sicilia. Da oggi miglioramenti

Il maltempo flagella il Sud

ROMA Con l'ingresso ufficiale della primavera è arrivata anche la prima vera nevicata della stagione sul Vesuvio. E la perturbazione che da tre giorni imperversa sull'Italia ha provocato ancora disagi, soprattutto al Sud, dove sono saltati i collegamenti con le isole minori e si sono verificati diversi problemi alla circolazione stradale.

Dopo il Centronord, dove ora il pericolo è rappresentato dal ghiaccio e dal pericolo valanghe - in alcune zone delle Dolomiti il rischio è salito a «marcato» -, è toccato al Meridione subire gli effetti dell'ondata di maltempo, che oltre a piogge e nevicate ha fatto scendere le temperature anche di 10 gradi. Una perturbazione che dovrebbe lasciare l'Italia nelle prossime ore: gli esperti aspettano un miglioramento già da oggi anche se almeno fino a fine settimana il tempo resterà variabile e le temperature si manterranno basse. Le situazioni più problematiche che si sono verificate in Campania. Napoli si è svegliata con il Vesuvio completamente imbiancato e in città il ghiaccio ha creato non pochi problemi alla già caotica circolazione. Ferme le corse veloci per le isole del Golfo e in tilt anche l'intera Costiera amalfitana, per una frana e il ghiaccio. Difficoltà per la neve anche sull'A3 in Calabria e Basilicata. In Sicilia è nevicato sopra i mille metri, in difficoltà anche un autobus con turisti sull'Etna, salvati dalla Polizia. Ma i problemi maggiori si sono avuti per i collegamenti marittimi. Per il terzo giorno consecutivo sono saltati quelli con Ustica, Lampedusa e Pantelleria. I traghetti Milazzo-Eolie hanno continuato invece a viaggiare ma ieri sera un centinaio di pendolari è rimasto bloccato per un peggioramento meteo.

Il Vesuvio coperto di neve

Piogge e nevicate un dato positivo l'hanno però prodotto: per la Coldiretti sono stati ripristinati i livelli di laghi e fiumi, trend che potrebbe scongiurare il rischio siccità. L'altra faccia della medaglia, sostiene la Cia, è che però la grandine e la neve di questi giorni, sommandosi ai danni prodotti dalle anomale condizioni dell'autunno e dell'inverno, hanno già prodotto un danno al settore ortofrutticolo di 800 milioni.

A Polistena la Giornata in memoria delle vittime della criminalità organizzata

Calabria, in 30mila contro le mafie

REGGIO CALABRIA È un popolo fatto principalmente da giovani volti, dai quali traspare la voglia di cambiare pagina e combattere la mafia, quello che si è radunato a Polistena, nella piana di Gioia Tauro dove la 'ndrangheta ha il potere di famiglie tristemente assai note, per partecipare alla tradizionale Giornata della memoria organizzata da Libera e da Avviso Pubblico.

Nella piazza principale di Polistena si sono radunate oltre 30 mila persone, giunte da ogni parte d'Italia, che hanno voluto stringere in un abbraccio ideale i 250 familiari delle vittime della mafia che, a turno, hanno pronunciato i 700 nomi delle persone uccise dalla criminalità organizzata. Ma i veri protagonisti della manifestazione sono stati i giovani: hanno costantemente ravvivato la piazza con canti e slogan e ai quali è stato nuovamente riconosciuto un ruolo importante per la lotta alle mafie.

Sin dal primo mattino migliaia di persone si sono riunite nei due concentramenti alle porte della cittadina calabrese per raggiungere la piazza centrale dove ci sono stati gli interventi degli ospiti istituzionali. Ad aprire il corteo lo striscione «La Calabria in movimento per la giustizia sociale», portato dai ragazzi di Polistena, mentre sono state sventolate 400 bandiere di Libera, su ognuna delle quali c'era il nome di vittime di mafia. E sempre per ricordare a Polistena è stata inaugurata una lapide, la seconda in Italia dopo di Roma, con incisi i nomi delle vittime. Tra le tante persone che hanno affollato la cittadina calabrese c'era anche Vincenzo, un ragazzino di cinque anni che, con i genitori e la sorellina di 16 mesi, vive in un paesino della provincia di Reggio Calabria. Anche lui, così come tanti altri, spera che un giorno le mafie vengano definitivamente sradicate dallo Stato: «Sono un monello e non ho paura dei grandi. Sono con i miei genitori, la mia sorellina e altri amichetti perchè le maestre, mamma e papà, ci hanno detto che la mafia è una cosa brutta. Speriamo che un giorno tutti siano più buoni».

È stata una proposta significativa quella avanzata dalla delegazione degli studenti del Liceo scientifico Volterra di Ciampino agli altri istituti: «La scuola adotti una vittima di mafia, la vita dei morti sta nella memoria dei vivi». Con grande commozione i numerosi familiari delle vittime delle mafie hanno raccontato in piazza le loro storie. La gran parte di loro hanno concluso i loro interventi chiedendo che lo Stato intervenga affinchè si trovi la verità e si faccia giustizia sugli omicidi di quanti si sono opposti alla criminalità. Tra gli interventi susseguitisi sicuramente il più atteso è stato quello di don Luigi Ciotti.

IL FISCO & I CITTADINI
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

E-mail: economia@ilpiccolo.it

ECONOMIA

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI

I vertici del gruppo triestino a Londra presentano il bilancio 2006: «Valuteremo tutte le opportunità ma non stiamo guardando al Regno Unito»

Generali: pronti a crescere in Cina e Nuova Europa

Perissinotto e Balbinot: in estate il nuovo cda aggiornerà il piano industriale al 2009

MILANO Il cda di Generali che sarà nominato dall'assemblea del 28 aprile avrà il compito, entro l'estate, di aggiornare e prolungare al 2009 il piano industriale 2006-2008 così da allineare il mandato del consiglio con gli obiettivi economici e strategici del gruppo. È quanto emerso dalla presentazione a Londra del bilancio 2006 della compagnia, salutato con favore, a Parigi, da Vincent Bollorè, socio di Mediobanca e da sempre sostenitore del presidente del Leone, Antoine Bernheim. «Ci vuole forse del sangue nuovo» per il consiglio di Generali, ma «non si cambia un'equipe vincente», ha affermato il finanziere francese rallegrandosi per i risultati record annunciati alla vigilia.

«Vogliamo allineare l'orizzonte del piano strategico con la scadenza del consiglio di amministrazione. Sarà il nuovo consiglio a indicare i nuovi target», ha affermato l'amministratore delegato di Generali Giovanni Perissinotto preannunciando «entro la prima metà dell'anno» il varo del piano industriale al 2009 così da far coincidere a partire dal 2010 il mandato triennale dei consigli con i tre anni di durata dei piani industriali. Nel frattempo il Leone guarda a scadenze più prossime. Al di là dell'appuntamento assembleare di fine aprile dal quale, oltre la conferma della squadra di vertice è atteso un rimpasto nel cda, gradito fra gli altri all'azionista di riferimento Mediobanca, Trieste attende per il 12 aprile il piano di Intesa Sanpaolo per conoscere quale spazio d'azione verrà riservato a Intesa Vita dopo i paletti posti dall'Antitrust. Il 9 maggio - ha poi ricordato Perissinotto agli analisti - toccherà al Tar del Lazio decidere sul ricorso presentato da Generali contro la vendita di Nuova Tirrena. In ogni caso per le acquisizioni, dopo il pesante intervento dell'autorità guidata da Antonio Catricalà, d'ora in avanti la compagnia dovrà guardare per forza all'estero. «Siamo pronti a valutare tutte le occasioni ma al momento non stiamo guardando a opportunità nel Regno Unito», ha poi chiarito l'ad in risposta in particolare a una domanda sul mercato inglese.

Gli analisti londinesi hanno apprezzato il bilancio presentato da Perissinotto e Balbinot. Negli ultimi esercizi il gruppo triestino ha visto la redditività, ancor più che i volumi, crescere a ritmi sostenuti, fino al +25,3% messo a segno dall'utile netto nel 2006, a 2,4 miliardi. In un anno positivo per il settore assicurativo, Generali con premi per 64,5 miliardi si conferma nella classifica continentale alle spalle della tedesca Allianz, con circa 100 miliardi di premi e 7 di utili e della francese Axa, con 78 miliardi di raccolta e 5,1 di utili. I risultati 2006 e le aspettative per il futuro hanno portato i vertici a gratificare gli azionisti con una crescita del dividendo di quasi il 40% a 0,75 euro e l'assegnazione di una azione gratuita ogni 100 possedute. La scelta di remunerare in questo modo il capitale, ha sottolineato l'amministratore delegato Giovanni Perissinotto alla comunità finanziaria, è un impegno per il futuro, al di là dell'implicita promessa di un'ulteriore crescita del 10% dell'utile distribuito il prossimo anno a seguito dell'aumento gratuito del capitale.

Le nuove scelte andranno al prossimo cda, ha sottolineato Perissinotto agli investitori, e per intanto i vertici di Trieste hanno bilanciato la necessità di accontentare gli investitori con elevate remunerazioni con quella di mantenere il gruppo liquido non solo per finanziare la forte crescita interna ma anche per essere pronto a cogliere occasioni di mercato. Tra le grandi compagnie, infatti, Generali è tuttora a caccia di opportunità di acquisizioni: non più in Italia, non in Gran Bretagna, magari nell'Est europa o in Estremo Oriente, dove la forte crescita messa assegno negli ultimi, pochi, anni candida Generali a un ruolo di primo piano tra i maggiori assicuratori mondiali.

I due ad delle Generali Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot ieri hanno presentato agli analisti della City il bilancio 2006

POLIZZE

Nasce Allianz Spa

Lloyd Adriatico-Ras: accordo fatto azienda-sindacati sull'integrazione

TRIESTE Un impegno a non avviare processi di licenziamento collettivo e trasferimenti obbligati, che possano avere ricadute traumatiche sui lavoratori. E ancora: la garanzia che le tre sedi delle società del gruppo Allianz in Italia, ovvero Trieste, Milano e Torino (includendo anche Roma, in cui lavorano alcuni dipendenti Ras), rimangano operative e non diventino oggetto di un piano di graduale snellimento. Sono queste le principali richieste avanzate dalle organizzazioni sindacali al colosso tedesco delle polizze, che di recente ha dato il via al processo di integrazione di Lloyd Adriatico, Ras e Allianz Subalpina, che dovrebbe concludersi il prossimo ottobre, dando vita al nuovo super gruppo assicurativo Allianz Spa. Richieste accolte dal gruppo e contenute nell'accordo quadro siglato sabato scorso dalle Segreterie nazionali e dalle rappresentanze sindacali aziendali di Ras, Lloyd Adriatico e Subalpina e da una delegazione direzionale delle società.

Soddisfazione per l'intesa che regolamenta la trasformazione societaria da cui nascerà la seconda realtà assicurativa operante in Italia, è stata espressa ieri dai rappresentanti di Fiba Cisl, Fisac Cgil, Fna, Snfia e Uilca, durante un incontro convocato per illustrare ai dipendenti triestini del gruppo i dettagli dell'accordo. «Se portata avanti nel pieno rispetto dei diritti dei lavoratori, la costituzione di Allianz Spa potrà rappresentare, per i dipendenti delle tre compagnie e anche per la città di Trieste, un'ottima occasione di sviluppo – ha spiegato Andrea Persano, responsabile per Trieste e per il Lloyd Adriatico di Fisac Cgil. La crescita potrà concretizzarsi nel rafforzamento dell'offerta sul mercato italiano. Ma solo se i vertici del gruppo manterranno le garanzie contenute nell'accordo quadro che scadrà il 30 giugno del 2008. «Ci hanno garantito che non ci saranno trasferimenti forzati» – hanno spiegato ancora i rappresentanti sindacali.

Elisa Coloni

Summit ad Amaro

Regioni Ue: un vertice sull'energia

UDINE È iniziato ieri ad Amaro (Udine) l'incontro del Primo Comitato (Economia e sviluppo) dell'Assemblea delle Regioni d'Europa (Are), l'organizzazione europea presieduta da Riccardo Illy. L'incontro in Friuli Venezia Giulia si sta concentrando su quelle che sono le materie di competenza del comitato come economia, turismo, energie rinnovabili, infrastrutture: «tutti temi - ha detto l'assessore alle Relazioni internazionali del Friuli Venezia Giulia, Franco Iacop, portando il saluto della Regione - che in questi giorni avrete modo di verificare anche attraverso esperienze dirette». Una di queste, per quanto attiene al turismo, è l'albergo diffuso, che sarà al centro di un convegno che si terrà oggi nell'ambito del meeting. «Ma anche l'industria - ha continuato Iacop - può divenire fattore di sviluppo nelle aree marginali come la montagna, se innovativa. Non a caso siete ad Agemont, centro di ricerca e di trasferimento della conoscenza alle imprese».

Il segretario generale dell'Are, Klaus Klipp, ha quindi informato i rappresentanti delle Regioni sull'attività degli ultimi mesi, dei vari temi trattati in incontri e riunioni toccando in particolare i temi relativi al risparmio energetico, al Corridoio 5, agli aeroporti regionali e voli low coast, alla politica agricola comunitaria.

Eivind Kolding, a capo della divisione container del colosso danese, invita l'Italia ad adeguare subito le infrastrutture nei principali porti

Maersk: «Trieste ha fondali ma non le gru adatte»

Zerbini (Tmt): «Per operare su unità fino a 12mila teu bisogna allungare il Molo Settimo di 400 metri»

di **Silvio Maranzana**

TRIESTE «Non solo i fondali, ma Trieste ha anche le strutture e l'organizzazione del lavoro adatti a operare su maxiportacontainer». È il giudizio espresso da Carlo Ciullini, responsabile dell'Agenzia marittima Alto Adriatico alla quale si appoggia il colosso danese Maersk, leader mondiale nel settore dei container, dopo lo sbarco la settimana scorsa al Molo Settimo della «Duncan», nave oceanica da oltre 4 mila teu.

Le toccate spot decise dalla Maersk, che solitamente utilizza Gioia Tauro come porto di transhipment raggiungendo gli scali dell'Adriatico con servizi di feederaggio, non avrebbero avuto riscontri altrettanto confortanti negli scali, anch'essi testati, di Venezia, Capodistria e Fiume.

Negli stessi giorni però Eivind Kolding, che dal luglio 2006 guida la divisione container della Maersk, in visita a Genova esprimeva preoccupazione per la situazione delle infrastrutture portuali in Italia. «Decidere su quali porti puntare - ha detto - dipende dalle infrastrutture disponibili: se saranno in questo Paese le utilizzeremo e vedrete i risultati. Altrimenti useremo quelle degli altri Paesi». Poi è stato ancora più esplicito confermando indirettamente l'intenzione di Maersk di puntare per il futuro su Trieste: «Nel vostro Paese ci sono i fondali adatti soltanto a Voltri e a Trieste, ma in entrambi i casi mancano gru abbastanza grandi».

Attualmente l'ammiraglia, Emma Maersk, che ha una capacità di 11 mila teu, è la più grande superportacontainer al mondo. Ma a Trieste non avrebbe certamente la possibilità di operare. «Dovete cominciare subito a costruire le infrastrutture - ha ammonito Kolding - per avere risposte a breve: in tre o quattro anni».

E' il lasso di tempo necessario per adeguare il Molo Settimo. «Oggi siamo già in grado di operare su superportacontainer da 6-8 mila teu - spiega Fabrizio Zerbini, amministratore delegato della Tmt che gestisce il terminal - per poter operare sulle navi gigantesche fino a 12 mila teu è indispensabile innanzitutto il prolungamento di 400 metri del molo».

Il progetto è inserito nel Piano operativo triennale che sarà discusso nel Comitato portuale di martedì. Secondo lo stesso Zerbini, una volta concluso l'iter autorizzativo, saranno sufficienti tre anni per avere il molo Settimo raddoppiato già operativo. «Poi sarà impegno nostro, cioé del terminalista - assicura l'ad di Tmt - acquistare le gru indispensabili, in grado di operare su 22 file di container. Oggi ne abbiamo 4 che operano su 16 file e 3 su 17».

Il terminal di Trieste che nel 2006 ha registrato un piccolo record arrivando a 220 mila teu movimentati, conta di abbattere quest'anno la soglia dei 250 mila per tentare poi un ulteriore crescita fino al mezzo milione di teu. Intanto stanno per partire i lavori che sistemeranno tutte e 7 le gru sulla banchina esterna, spostando sull'altra i binari ferroviari che oggi sono al centro e ostacolano alcune operazioni.

La Maersk Duncan ormeggiata qualche giorno fa al terminal del Molo Settimo (Foto Lasorte)

CANTIERISTICA

Samsung, supernave per Panama

TRIESTE In una spasmodica caccia al record il cantiere coreano Samsung ha recentemente completato la progettazione di un cargo in grado di portare addirittura 12.600 teu. Uno scacco ad altri supergiganti come l'ormai celebre Emma Maersk (11 mila teu) e le sue gemelle in costruzione nei cantieri Odense Shipyard, in Danimarca.

Ma la novità più rivoluzionaria è data dal fatto che la superportacontainer progettata in Corea sarà larga poco più di 48 metri, alta meno di 30 e lunga 266 metri, dimensioni che le consentiranno di attraversare il Canale di Panama quando, nel 2014, saranno completati i lavori di ampliamento. Possibilità che sarà negata a Emma Maersk e a navi simili. Attualmente le portacontainer più capienti in grado di attraversare il canale portano 5.500 teu.

La Maersk, che recentemente ha assorbito la P&O, è incontrastato leader mondiale nel campo dei container. Nel 2006 ha movimentato 1 milione 759 mila teu, una quota pari al 16,8 per cento del mercato globale. Al secondo posto Msc con un milione e 26 mila, al terzo i francesi di Cma-Cgm con 685 mila. Evergreen, il gruppo di cui fa parte Italia Marittima e cha ha preso in concessione cinque magazzini del Porto Vecchio di Trieste, è scesa dal secondo al quarto posto con 547 mila teu movimentati nel 2006.

DALLA PRIMA PAGINA

Liberalizzare senza barricate

I tempi sono andati per le lunghe perché il centrodestra lo ha avversato, tra l'altro con non pochi emendamenti che avrebbero dovuto essere esaminati e discussi uno per uno. Maroni potrà anche dire che erano "solo" settanta, ma per digerirli tutti si rischiava davvero di andare fuori tempo massimo.

Si tratta delle misure - merita ricordarlo - che al loro annuncio furono accolte con unanime consenso, al punto che persino ad esponenti del centro-destra scappò detto che ad emanarle sarebbe dovuto essere il loro governo. Il decreto è un po' un bric-a-brac di norme diverse che riguardano dai costi di ricarica dei telefonini alla apertura di nuove panetterie, dalle penali sul trasferimento di alcuni rapporti con le banche (principalmente i mutui) alle norme sulle assicurazioni obbligatorie dei veicoli. Ma tutte queste norme hanno il comune denominatore della tutela del consumatore in termini di trasparenza dei prezzi, di semplificazione della vita, di possibilità effettiva di fruire delle offerte che di tempo in tempo si ritengono più convenienti.

Il centrodestra, ripresosi dal sentimento dell'invidia dal quale si era lasciato pervadere in un primo momento, in sede parlamentare le ha avversate essenzialmente con l'argomentazione che si tratta di piccole cose e che le liberalizzazioni da fare sono ben altre, sono quelle che toccano gli interessi dei "poteri forti" che il governo non ha avuto il coraggio di affrontare. Ammettiamo pure, per comodità di ragionamento, che in queste critiche ci sia un fondo di verità. Quand'anche ci fosse, non sarebbe comunque un motivo per impedire che queste misure, piccole o grandi che siano, vengano ratificate in una legge definitiva. Provocare la maggioranza per farne venire alla luce i contrasti interni è tattica legittima per una opposizione.

Ma questo non è un tema di politica estera, ma il tema della semplificazione, della chiarezza, della tutela dei semplici cittadini ciascuno dei quali non può avere la forza per imporre le sue ragioni a banche, assicurazioni, grandi aziende di servizio. E non si tratta affatto di piccole cose. Si tratta di problemi con i quali migliaia di persone devono misurarsi tutti i giorni, con un onere di costi e di tempo che non è affatto trascurabiole. Anzi, si dica una buona volta: i vantaggi che possono derivare da questo insieme di misure che va sotto il titolo generico di liberalizzazioni potrebbe anche essere maggiore di quello che potrebbe derivare da altre liberalizzazioni sulle quali il centrodestra, ora che è all'opposizione, batte il tasto.

Il riferimento che usualmente viene fatto all'effetto ottenuto sulle telecomunicazioni è improprio e, come tale, fuorviante. Il prezzo delle telefonate non remunera il loro costo, che è sostanzialmente nullo, ma gli investimenti necessari perché possano essere effettuate. I costi per una società telefonica non cambiano se poi l'utente medio fa venti telefonate al giorno anziché cinque perché una singola telefonata è immateriale, non consuma nulla. Per l'energia elettrica le cose stanno diversamente. Occorrono, anche in questo caso, investimenti in impianti e reti che poi devono essere ammortizzati, ma in più c'è anche il costo vivo - nella maggior parte dei casi il gas - dei kilowatt che il consumatore preleva. Margini di riduzione ce ne possono anche essere, ma margini appunto. E così per le ferrovie, per i trasporti urbani e per tutte le altre liberalizzazioni che polemicamente o provocatoriamente vengono mitizzate.

La vita di ciascuno di noi è fatta soprattutto di piccole cose che, messe tutte insieme, incidono sensibilmente sulla nostra qualità della vita. Non occorrono specialisti per comprendere che anche se se ne risolvono poche, rispetto a tutte quelle con le quali abbiamo a che fare, sarà sempre meglio che niente. Non è buona politica quella di una opposizione che si oppone sempre e comunque indipendentemente dal merito dei provvedimenti, specie quando questi provvedimenti appartengono a quella rara categoria che investe direttamente gli interessi della gente.

Alfredo Recanatesi

Oggi l'audizione del presidente di Mediocredito Friuli Venezia Giulia da parte della prima commissione del Consiglio regionale

Pressacco: banca regionale ma con larghe intese

«E' un progetto affascinante ma impegnativo: ci deve essere il via libera delle istituzioni»

UDINE «La banca regionale? Resta una prospettiva appetibile ma, ovviamente, anche con le note difficoltà operative da superare». Flavio Pressacco, alla vigilia di un'audizione alla prima commissione del Consiglio regionale – con An che promette battaglia –, ritorna sull'ipotesi di un grande gruppo bancario locale, il progetto ventilato nei mesi scorsi dopo il matrimonio Intesa-San Paolo. «Affascinante ma impegnativo», ribadisce il presidente di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia.

COMPETENZE Non è una questione che lo riguardi in prima persona, precisa Pressacco: «Non mi sento un amministratore di una public company, con moltissimi piccoli azionisti che si aspettano che il presidente delinei le strategie. Quella del Mediocredito Fvg è una realtà in cui gli azionisti sono istituzioni prima ancora che aziende bancarie di peso, e non spetta quindi a me l'azione strategica. Come mi aspetto il rispetto degli azionisti per il lavoro amministrativo che portiamo avanti, così sono rispettoso delle loro competenze».

EQUILIBRI Premesso questo, Pressacco non dribbla il tema banca regionale. Ne ammette l'«appetibilità» ma ne segnala anche difficoltà e rischi: «Non sarà facile mettere d'accordo differenti strategie e partner». E ancora: «Se si decide di perseguire il progetto è necessario avere la chiara percezione del pericolo di essere velleitari o, peggio ancora, di compromettere strutture funzionanti. E' ben noto – aggiunge il presidente dell'istituto finanziario regionale – che Mediocredito Fvg vive di equilibri felici ma non facili, o comunque non scontati, perché presuppongono una costante attenzione alle anime di tutti gli azionisti. Di fronte a equilibri ora virtuosi è chiaro che, se gli azionisti ipotizzano un disegno diverso dall'attuale, lo dovranno realizzare con acutezza e acume».

RAPPORTI Pressacco non crede, tuttavia, che i rapporti difficili tra i partner possano creare ostacoli: «La poca sintonia tra Regione e CrTrieste? Una volta che un progetto è già sotto la valutazione degli azionisti, mi sembra che si entri nel quadro delle azioni istituzionali e che, dunque, i rapporti personali non diventino un particolare problema. I presidenti, per quanto in una prospettiva anche di lunga durata, sono temporanei, altro sono gli enti per il cui futuro e per la cui crescita ci si impegna. Le personalità in campo hanno in ogni caso la caratura per pensare in primis alla robustezza delle realtà di cui sono alla guida».

Il presidente di Mediocredito Friuli Venezia Giulia, Flavio Pressacco

FRIULIA LIS Quanto all'impegno personale, Pressacco si concentra «su due operazioni impellenti: l'aumento di capitale e le eventuali connessioni che potrebbero riguardare un percorso con il coinvolgimento di Friulia Lis». Sulla prima questione (l'aumento, è noto, si aggira sui 25 milioni di euro), ricorda il presidente, il cda ha fatto una proposta che andrà approvata dall'assemblea «verso fine aprile». L'acquisizione di Friulia Lis (il ramo di Friulia che si occupa di leasing) è pure alle porte. Pressacco si è già detto favorevole al matrimonio e ora ribadisce che Mediocredito è a disposizione: «Ci siamo preparati all'operazione e pensiamo di gestirla positivamente. Dopo di che tocca a Regione e Friulia definire i passi concreti».

ISPEZIONE Pressacco ritorna anche sull'ispezione della Banca d'Italia nella sede udinese di Mediocredito: «Tutto come previsto. Si tratta di un'operazione di routine che non può certo sorprendere se si tiene conto, per esempio, che il nostro istituto ha circa 1.500.000 euro di obbligazioni in circolazione, soldi che i risparmiatori ci affidano nella convinzione di una buona gestione. Doveroso che Bankitalia verifichi».

AUDIZIONE Infine, l'audizione odierna. Adriano Ritossa (An) ha preparato 24 domande: dai tempi di risposta sui mutui casa a Friulia Lis, dai possibili nuovi soci alle collaborazioni esterne. Ma Pressacco non fa una piega: «Mi rendo conto che la politica ha le sue esigenze ma non capirei attacchi personali, dato che non sono mai stato ostile verso nessuno. Quanto alla gestione dell'azienda, i numeri parlano da soli».

Marco Ballico

MERCATI

Per la sesta volta

La Fed mantiene i tassi fermi al 5,25 Wall Street balza in su del 2%

NEW YORK La Federal Reserve mantiene fermi i tassi d'interesse per la sesta volta consecutiva, al 5,25%, ma - a sorpresa - ammorbidisce i toni su ulteriori e possibili strette, spostandosi su una posizione più neutrale. Di riflesso, la scomparsa del riferimento a «rialzi» quanto alla futura politica monetaria rispetto al passato, scalda Wall Street che intravede una possibile manovra al ribasso, sia pure sul medio periodo: Dow Jones, Nasdaq e Standard & Poor's 500 accelerano fino a superare di slancio il punto percentuale, arrivando a ridosso del 2%.

Il Federal Open Market Committee, il braccio operativo della Fed, esprime preoccupazione - come in passato - sulla dinamica dell'inflazione e sulla debolezza dell'economia, rilevando che «la principale preoccupazione nella scelta della politica resta l'inflazione, non in rallentamento secondo le attese».

TELECOM

MILANO Intesa Sanpaolo è impegnata con Banca Leonardo a elaborare una proposta da presentare a Pirelli per l'acquisto dell'80% di Olimpia, la holding che controlla il 18% circa di Telecom. Si inquadra nei lavori in corso fra banche la visita di Gerardo Braggiotti, consulente storico di Marco Tronchetti Provera e oggi al vertice di Banca Leonardo, nella sede nella sede dell'ex Comit, dove ha il suo ufficio il responsabile della divisione Corporate ed investment banking della superbanca, Gaetano Micciché, altra figura chiave per la messa a punto di un progetto per il riassetto del gruppo di tlc.

Banca Leonardo e Intesa Sanpaolo sono socie di Speed, la newco che a luglio ha rilevato il 39% di Pirelli Tyre al fianco di Mediobanca, Capitalia, Jp Morgan e Lehman Brothers. Lo stesso pool, secondo indiscrezioni, sarebbe impegnato ora nel riassetto di Telecom Italia e potrebbe rilevare la quota di Olimpia in mano a Pirelli in parte in cash e in parte con uno scambio azionario tra azioni Olimpia e azioni Pirelli Tyre.

BANCHE

A Parma i vertici del Credit Agricole

«Con Friuladria investimenti per 105 milioni»

UDINE Investimenti per 105 milioni di euro, 130 milioni di euro di sinergie dall'integrazione di Cariparma, Friuladria e 202 nuove filiali nel triennio 2007-2009. Apertura di altre 100 nuove filiali per il 2010, 450 nuove assunzioni entro il 2007.

Sono i numeri del nuovo gruppo bancario lanciato da Credit Agricole in Italia, gruppo che avrà come punto di riferimento nel Nord Italia Friuladria. Dopo l'assemblea dei soci e la nomina del nuovo Cda di Friuladria (che si riunirà per la prima volta venerdì), i vertici dell'istituto di credito del Friuli Venezia Giulia hanno partecipato ieri a Parma alla presentazione della nuova Cariparma, che si posizionerà fra i primi dieci player bancari nazionali per dimensione.

Una strategia di sviluppo, quella illustrata, che per il momento non prevede la quotazione in borsa. Il gruppo Cariparma avrà 665 filiali e 6.750 dipendenti, sarà presente in nove regioni italiane (e 45 province) che rappresentano circa il 70% del Pil nazionale, conterà oltre 1 milione 400 mila clienti, per oltre 25 miliardi di euro di raccolta diretta e 43 miliardi di indiretta, e 21 miliardi di impieghi.

Le tappe del matrimonio tra gli istituti italiani e il colosso francese prevede ora il trasferimento delle 29 agenzie ex Intesa a Friuladria il 1° aprile e di altri 173 sportelli Cariparma il 1° luglio.

Il neopresidente di Cariparma – nonché prossimo vicepresidente di Friuladria (venerdì dovrebbe essere nominato) -, Ariberto Fassati, ha indicato a margine della conferenza stampa che la nuova rete italiana assumerà 500 persone e porterà così il suo organico a 7.250.

René Carron

La nuova struttura avrà complessivamente 665 sportelli in nove regioni concentrate nel Nord del paese con oltre 1,9 milioni di clienti. «Complessivamente Credit Agricole avrà in Italia oltre 10 mila dipendenti» ha ricordato Fassati. Non c'è invece interesse per i 197 sportelli che Intesa Sanpaolo dovrà vendere su indicazione dell'Antitrust, «se saranno ceduti in un solo blocco» come ha spiegato il direttore generale del Credit agricole, Georges Pauget.

«La nostra sarà una attività di sviluppo e non di ristrutturazione» ha sottolineato Fassati. «Siamo molto fiduciosi e convinti del valore delle banche regionali. Cariparma e Friuladria hanno inoltre grande volontà di diventare importanti banche a livello nazionale. Prima erano limitate dal fatto di essere succursali di una banca che era anche concorrente, mentre noi non siamo dei concorrenti e quindi con noi ci sono importanti possibilità di sviluppo del loro potenziale».

Soddisfazione per l'acquisizione è stata espressa anche dal presidente della Regione, Riccardo Illy: «L'acquisizione di Friuladria da parte di Credit Agricole - ha sottolineato - conferma la presenza di un'impresa, nel settore finanziario, importantissima per la nostra regione».

Martina Milia

Nel 2006 è scesa al 6,8% facendo registrare un nuovo primato da quattordici anni secondo i dati rilevati dall'Istat: incremento di 425mila posti di lavoro

Disoccupazione ai minimi storici: in Fvg è scesa al 3,5%

Ma al Sud rimane al 12,2%, il doppio della media nazionale e quasi il quadruplo rispetto al Nord

ROMA Un tasso di disoccupazione così basso non si era mai visto. Lo scorso anno è sceso al 6,8% dal 7,7%, il minimo dal 1993, da quando cioè l'Istat ha ricostruito dati confrontabili. In termini di occupati l'aumento è stato dell'1,9%, con un incremento di 425.000 unità, per un totale di 23 milioni di occupati.

Ma non è tutto oro quello che luccica. Nonostante un calo di 2 punti percentuali, il più significativo a livello geografico e che spiega gran parte del dato nazionale, al Sud il tasso di disoccupazione resta infatti al 12,2%, il doppio della media italiana e quasi il quadruplo rispetto al Nord (3,8%).

E non solo: nelle regioni meridionali sono in aumento anche gli inattivi, cioè coloro che hanno del tutto rinunciato alla ricerca di lavoro e che, non venendo classificati come disoccupati, non vengono neanche conteggiati nelle statistiche sulla disoccupazione.

Si tratta di oltre 6,47 milioni di persone, 57 mila in più rispetto al 2005 (+0,9%), un numero praticamente equivalente ai 6,51 milioni di occupati.

Concretamente in cerca di occupazione risultano invece appena 909 mila persone, il 14,8% in meno rispetto al 2005.

Il calo della disoccupazione al Sud da oltre il 14% del 2005 al 12,2%, spiegano all'Istat, «non è dovuto solo ad una maggiore richiesta di lavoro. Una parte della popolazione non si presenta più sul mercato e, non procedendo a una ricerca attiva di lavoro viene classificata come inattiva e non come disoccupata».

Il fenomeno, esteso sia agli uomini che alle donne, si sta rappresentando, continuano all'Istituto di statistica, dopo un periodo in cui invece sembrava essersi affievolito.

Tra i numeri forniti dall'Istat spiccano anche altri dati chiave. La crescita dell'occupazione a livello nazionale è dovuta per circa la metà all'aumento del lavoro a tempo determinato: il lavoro dipendente a termine è cresciuto del 9,7% rispetto allo scorso anno (+196 mila unità).

Aumenta anche il lavoro part-time (+5,4% pari a 157.000 unità), cui contribuiscono soprattutto le donne: una lavoratrice su quattro, sottolinea l'Isae, è infatti occupata part-time.

Quanto al Friuli Venezia Giulia, la disoccupazione è scesa dello 0,6%, dal 4,1% del 2005 al 3,5% del 2006. In regione, rispetto al 2005, nell'anno da poco trascorso gli occupati sono passati da 504 mila a 519 mila mentre il tasso di occupazione è salito dal 63,1 per cento al 64,8.

Si tratta del risultato della media delle quattro rilevazioni trimestrali dell'Istat, uscito in contemporanea con la rilevazione dell'ultimo trimestre, che per il Friuli Venezia Giulia si è dimostrato migliore sia del corrispondente quarto trimestre 2005 sia del precedente terzo trimestre del 2006.

«Si confermano definitivamente - ha commentato l'assessore regionale al Lavoro, Cosolini - i buoni segnali del punto di vista occupazionale che caratterizzavano le precedenti rilevazioni 2006, e che del resto sono coerenti anche con la previsione di crescita del Pil del Friuli Venezia Giulia nell'anno trascorso».

L'occupazione nel quarto trimestre

Dati grezzi (confronto % col IV trim '05)		Dati destagionalizzati (confronto % col III trim '06)
23.018.000 +333.000 (+1,5%)	Occupati	23.057.000 +45.000 (+0,2%)
1.709.000 -272.000 (-13,7%)	In cerca di occupazione	1.611.000 -46.000 (-2,8%)
6,9% (-1,1 p.p.)	Il tasso di disoccupazione	6,5% (-0,2 p.p.)
4,0% (-0,8 p.p.)	NORD	3,5% (-0,2 p.p.)
6,4% (-0,3 p.p.)	CENTRO	6,1% (+0,1 p.p.)
12,2% (-2,1 p.p.)	SUD	11,8% (-0,3 p.p.)

Fonte: Istat · p.p.= punti percentuali · ANSA-CENTIMETRI

Si allungano i tempi della causa avviata dall'Italia contro la Commissione europea davanti al Tribunale di primo grado

Tocai, rinviata l'udienza della Corte Ue

BRUXELLES Si allungano i tempi nella causa sull'utilizzo della denominazione «Tocai friulano» che l'Italia ha avviato contro la Commissione europea al Tribunale di primo grado dell'Ue. È stata infatti rinviata a data da stabilire, ieri a Lussemburgo, l'udienza nella causa in cui l'Italia chiede l'annullamento della disposizione che limita al 31 marzo il diritto di utilizzare la denominazione «Tocai friulano». Disposizione contenuta nel regolamento della Commissione europea che applica la normativa del Consiglio Ue sulla designazione, denominazione, presentazione e protezione di determinati prodotti vitivinicoli.

Il Tribunale di primo grado dell'Ue non è tenuto a spiegare le ragioni di questo rinvio, ma non è da escludere che i giudici abbiano deciso di attendere la pronuncia della Corte di giustizia europea (organo giurisdizionale superiore) a cui i giudici italiani hanno sottoposto nuovi casi pregiudiziali.

L'assessore Marsilio

Si tratta, tra l'altro, della causa della Confcooperative Friuli Venezia Giulia contro il ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali e di quella della Cantina produttori Cormons di Gorizia sempre contro il ministero. Le cause pregiudiziali della Corte di giustizia Ue hanno una precedenza sulle sentenze del Tribunale europeo di primo grado.

La vicenda riguarda com'è noto la limitazione per i produttori italiani e francesi a utilizzare la denominazione «Tocai» sull'etichetta del vino da loro prodotto. Limitazione introdotta nell'Ue per proteggere l'indicazione geografica tipica ungherese «Tokaj» in base a un accordo concluso nel 1993 tra la Comunità europea e la Repubblica d'Ungheria, la cui validità è stata confermata dalla Corte di giustizia dell'Ue con sentenza 12 maggio 2005.

L'Italia contesta, tuttavia, la competenza della Commissione europea in materia e ritiene che la limitazione temporale comporti un'ingiustificata discriminazione nei confronti dei produttori di «Tocai friulano». Inoltre, in seguito all'adesione dell'Ungheria all'Ue, ritiene caduco l'accordo tra la Comunità europea e l'Ungheria e la relativa sentenza della Corte Ue.

Sullo stesso argomento sono pendenti altre due cause: la prima riguarda la Regione Friuli Venezia Giulia, la seconda le Confcooperative, Unione regionale della Cooperazione Fvg, Federagricole e altri, entrambe contro la Commissione europea.

Le sentenze pregiudiziali alla Corte di giustizia e quelle del Tribunale di primo grado dell'Ue non giungeranno quindi prima del 31 marzo quando, secondo Bruxelles, avrà fine la proroga concessa ai produttori italiani per utilizzare la denominazione «Tocai» sull'etichetta. I produttori italiani potranno però già contare sul riconoscimento da parte dell'Ue della denominazione «Friulano», in quando indicazione geografica protetta.

MIBTEL

0,554%
31768

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,830	16,000	Marengo Francese	85,470	96,060
Argento (per Kg.)	315,040	325,370	Marengo Belga	85,470	96,060
Sterlina (v.C)	106,390	121,370	Marengo Austriaco	85,220	96,060
Sterlina (n.C)	106,390	122,920	20 Marchi	105,870	116,200
Sterlina (post.74)	106,390	122,400	20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Marengo Italiano	86,250	98,130	Krugerrand	459,650	511,290
Marengo Svizzero	85,470	96,060			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4578,23	0,603	Londra	6256,80	0,587	Stoccolma	381,93	0,669
Bruxelles -bel 20	4382,26	0,195	Madrid Ibex 35	14310,5	-0,089	Tokio Nikkey	N.R.	0,000
Dj Euro Stoxx	399,79	0,231	Nasdaq Comp (prov.)	2440,51	1,391	Toronto (prov.)	13064,6	0,672
Dj Euro Stoxx 50	4078,29	-0,030	New York (prov.)	12411,9	1,048	Vienna Atx	4540,92	0,761
Francoforte	6712,06	0,176	Oslo-top25	381,69	1,027	Zurigo Smi	8942,16	0,673
Helsinki	10192,4	0,602	Seul Kospi 200	186,24	-0,054			
Johannesburg	N.R.	0,000	Singapore Straits T	3155,69	1,245			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3293	Dollaro Canadese	1,5409	Dollaro Neozeland.	1,8861	Lira Maltese	0,4293
Yen Giapponese	156,640	Dollaro Australiano	1,6590	Rand Sudafricano	9,7516	Leu Rumeno	3,3543
Sterlina Inglese	0,6789	Fiorino Ungherese	247,680	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0250
Franco Svizzero	1,6153	Corona Ceca	27,9380	Dollaro Hong Kong	10,3828	Corona Slovacca	33,3900
Corona Svedese	9,3034	Zloty Polacco	3,8744	Corona Islandese	89,1600	Lira Turca	1,8530
Corona Norvegese	8,1950	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528		
Corona Danese	7,4492	Lira Cipriota	0,5800	Lat Lettone	0,7095		

DOLLARO

-0,023%
1,3293

KUNA

0%
7,430

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	**13,640**	13,598	0,31
Acegas-aps	**9,206**	9,149	0,62
Acotel	**42,48**	42,36	0,28
Acq. Potab.	**18,300**	18,302	-0,01
Acsm	**2,355**	2,336	0,81
Actelios	**8,470**	8,443	0,32
Aedes	**6,904**	6,842	0,91
Aem	**2,656**	2,609	1,80
Aerop. Firenze	**19,334**	19,091	1,27
Alerion	**0,6507**	0,6458	0,76
Alitalia	**0,9518**	0,9533	-0,16
Alleanza	**9,536**	9,502	0,36
Amplifon	**7,038**	6,955	1,19
Anima	**3,811**	3,844	-0,86
Ansaldo Sts	**9,606**	9,585	0,22
Ascopiave	**2,121**	2,099	1,05
Asm	**4,649**	4,503	3,24
Astaldi	**6,700**	6,507	2,97
Auto To-mi	**18,283**	18,279	0,02
Autogrill	**14,047**	13,986	0,44
Autostrade	**23,37**	23,03	1,48
Azimut H.	**10,693**	10,514	1,70
B. Bilbao Viz.	**18,229**	18,006	1,24
B. C.R. Firenze	**5,164**	5,139	0,49
B. Carige	**3,488**	3,468	0,58
B. Carige Risp	**4,000**	4,000	0,00
B. Desio	**8,852**	8,801	0,58
B. Desio R Nc	**8,459**	8,474	-0,18
B. Finnat	**1,009**	1,005	0,40
B. Ifis	**9,807**	9,798	0,09
B. Intermobiliare	**8,014**	8,041	-0,34
B. Italease	**47,96**	47,13	1,76
B. Lombarda	**17,391**	17,275	0,67
B. Profilo	**2,651**	2,660	-0,34
B. Santander	**13,419**	13,345	0,55
B. Sard. R Nc	**20,28**	20,25	0,15
B.Ca Generali	**10,704**	10,789	-0,79
B.Ca Pop. Ita 10 W	**2,371**	2,360	0,47
B.P. Etruria E L.	**15,103**	15,134	-0,20
B.P. Intra	**13,736**	14,061	-2,31
B.P. Italiana	**11,310**	11,377	-0,59
B.P. Milano	**11,537**	11,592	-0,47
B.P. Spoleto	**11,205**	11,238	-0,29
B.P. Verona No	**22,37**	22,48	-0,49
B.P.U. Banca	**21,00**	20,87	0,62
Basicnet	**1,184**	1,138	4,04
Bastogi	**0,2761**	0,2742	0,69
Bb Biotech	**57,76**	57,38	0,66
Bca Ifis 08 W	**4,200**	4,226	-0,62
Beghelli	**0,8806**	0,9097	-3,20
Benetton	**12,215**	12,570	-2,82
Beni Stabili	**1,241**	1,232	0,73
Biesse	**21,41**	21,28	0,61
Boero	**23,00**	23,00	0,00
Bolzoni	**4,584**	4,566	0,39
Bon. Ferraresi	**37,85**	37,54	0,83
Brembo	**10,222**	10,242	-0,20
Brioschi	**0,5269**	0,5343	-1,38
Bulgari	**11,410**	11,374	0,32
Buongiorno Spa	**3,572**	3,568	0,11
Buzzi Unicem	**22,14**	21,94	0,91
Buzzi Unicem R Nc	**15,881**	15,687	1,24
C. Artigiano	**3,725**	3,701	0,65
C. Bergam.	**34,34**	33,64	2,08
C. Valtellinese	**12,600**	12,607	-0,06
Cad It	**11,270**	11,162	0,97
Cairo Comm.	**40,69**	40,68	0,02
Caltagir. R Nc	**8,511**	8,745	-2,68
Caltagirone	**8,727**	8,672	0,63
Caltagirone Ed.	**6,289**	6,286	0,05
Cam-fin.	**1,693**	1,692	0,06
Campari	**7,512**	7,854	-4,35
Capitalia	**6,721**	6,724	-0,04
Carraro	**6,111**	6,103	0,13
Cattolica Ass.	**44,53**	44,28	0,56
Cdc	**6,117**	6,082	0,58
Cell Therapeutics	**1,228**	1,240	-0,97
Cembre	**8,204**	8,170	0,42
Cementir	**9,242**	9,224	0,20
Cent. Latte To	**4,732**	4,661	1,52
Chl	**0,9867**	0,9020	9,39
Ciccolella	**6,728**	6,757	-0,43
Cir	**2,906**	2,893	0,45
Class	**2,577**	2,550	1,06
Cobra	**8,392**	8,319	0,88
Cofide	**1,287**	1,279	0,63
Credem	**11,613**	11,545	0,59
Cremonini	**2,729**	2,720	0,33
Crespi	**1,015**	1,023	-0,78
Csp	**1,713**	1,694	1,12
Dada	**17,048**	17,072	-0,14
Danieli	**15,951**	15,911	0,25
Danieli R Nc	**10,734**	10,682	0,49
Data Service	**5,769**	5,738	0,54
Datalogic	**6,283**	6,263	0,32
De' Longhi	**4,508**	4,507	0,02
Dea Capital	**3,213**	3,123	2,88
Digital Bros	**6,510**	6,739	-3,40
Digital M. Techn.	**68,48**	66,29	3,30
Dmail Gr.	**12,259**	12,522	-2,10
Ducati	**1,150**	1,144	0,52
Ed. Espresso	**3,963**	3,933	0,76
Edison	**2,159**	2,121	1,79
Edison 07 W	**1,291**	1,217	6,08
Edison R	**2,281**	2,261	0,88
Eems	**6,469**	6,480	-0,17
El.En	**31,34**	31,38	-0,13
Elica	**4,929**	4,906	0,47
Emak	**5,881**	5,801	1,38
Enel	**7,925**	7,935	-0,13
Enertad	**4,238**	4,285	-1,10
Engineering I.I.	**35,26**	35,18	0,23
Eni	**23,11**	23,01	0,43
Erg	**18,430**	18,292	0,75
Ergo Previdenza	**5,543**	5,562	-0,34
Esprinet	**15,512**	15,444	0,44
Euphon	**8,346**	8,383	-0,44
Eurofly	**3,855**	3,853	0,05
Eurotech	**8,286**	8,295	-0,11
Eutelia	**6,231**	6,011	3,66
Exprivia	**2,871**	3,042	-5,62
Fastweb	**47,83**	48,16	-0,69
Fiat	**18,323**	18,109	1,18
Fiat Priv	**15,589**	15,451	0,89
Fiat R Nc	**17,104**	16,846	1,53
Fidia	**18,550**	17,653	5,08
Fiera Milano	**9,147**	9,186	-0,42
Fil. Pollone	**1,341**	1,319	1,67
Finarte C.Aste	**0,6926**	0,6750	2,61
Finmecc.	**22,29**	21,82	2,15
Fmr Art'e'	**10,628**	10,595	0,31
Fondiaria-sai	**34,06**	33,90	0,47
Fondiaria-sai 08 W	**7,913**	7,865	0,61
Fondiaria-sai R Nc	**26,88**	26,67	0,79
Fullsix	**9,387**	8,632	8,75
Gabetti Prop. S.	**3,536**	3,567	-0,87
Gaiana	**1,676**	1,683	-0,42
Garboli	**2,330**	2,330	0,00
Gasplus	**8,066**	8,126	-0,74
Gefran	**5,404**	5,456	-0,95
Gemina	**3,147**	3,108	1,25
Gemina R Nc	**2,810**	2,800	0,36
Generali	**31,72**	31,35	1,18
Geox	**12,910**	12,894	0,12
Gewiss	**6,038**	6,087	-0,80
Gim	**0,9964**	0,9737	2,33
Gim 05-08 W	**0,2977**	0,2953	0,81
Gim R Nc	**1,387**	1,318	5,24
Grandi Viaggi	**2,726**	2,735	-0,33
Granitifiandre	**8,517**	8,551	-0,40
Gruppo Coin	**5,557**	5,529	0,51
Guala Closures	**5,342**	5,258	1,60
Hera	**3,170**	3,146	0,76
I. Lombarda	**0,2226**	0,2176	2,30
I.Net	**53,10**	53,03	0,13
Ifi Priv	**25,49**	25,31	0,71
Ifil	**7,004**	6,984	0,29
Ifil R Nc	**6,661**	6,578	1,26
Ima	**13,372**	13,272	0,75
Imm. Grande Dis.	**3,976**	3,974	0,05
Immsi	**2,304**	2,314	-0,43
Impregilo	**4,742**	4,666	1,63
Impregilo R Nc	**6,056**	6,074	-0,30
Indesit Comp.	**15,470**	15,386	0,55
Indesit R Nc	**16,042**	15,770	1,72
Intek	**0,9166**	0,8866	3,38
Interpump	**8,206**	8,155	0,63
Intesa Sanpaolo	**5,520**	5,375	2,70
Intesa Sanpaolo R N	**5,412**	5,279	2,52
Invest. E Svil.	**0,2214**	0,2231	-0,76
Ipi Spa	**6,153**	6,172	-0,31
Irce	**3,116**	3,125	-0,29
Iride	**2,546**	2,556	-0,39
Iride 08 W	**0,7434**	0,7377	0,77
Isagro	**7,557**	7,534	0,31
It Holding	**1,479**	1,469	0,68
It Way	**7,990**	8,097	-1,32
Italcementi	**22,09**	21,92	0,78
Italcementi R Nc	**14,364**	14,188	1,24
Italmobiliare	**86,55**	85,43	1,31
Italmobiliare R Nc	**71,41**	70,19	1,74
Jolly H.	**24,96**	24,95	0,04
Juventus Fc	**1,882**	1,890	-0,42
Kaitech	**0,4843**	0,4750	1,96
Kme Group	**0,6003**	0,5908	1,61
Kme Group 09 W	**0,3969**	0,3958	0,28
Kme Group Rsp	**0,6962**	0,6758	3,02
La Doria	**2,480**	2,465	0,61
Lavorwash	**2,730**	2,779	-1,76
Lazio	**0,4060**	0,4100	-0,98
Linificio	**3,245**	3,239	0,19
Lottomatica	**29,57**	29,22	1,20
Luxottica	**23,84**	23,22	2,67
Maffei	**2,984**	2,983	0,03
Management E C	**0,9148**	0,9122	0,29
Marazzi Group	**10,277**	10,357	-0,77
Marcolin	**2,147**	2,142	0,23
Mariella Burani	**22,17**	22,20	-0,14
Marr	**8,303**	8,349	-0,55
Marzotto	**3,544**	3,512	0,91
Marzotto R	**3,490**	3,490	0,00
Marzotto R Nc	**3,464**	3,414	1,46
Mediaset	**8,093**	8,088	0,06
Mediobanca	**16,470**	16,495	-0,15
Mediolanum	**6,018**	5,960	0,97
Mediterr. Acque	**4,016**	4,014	0,05
Meliorbanca	**4,103**	4,020	2,06
Milano Ass	**6,535**	6,426	1,70
Milano Ass R Nc	**6,494**	6,374	1,88
Milano Ass. 07 W	**0,6955**	0,6902	0,77
Mirato	**8,963**	8,940	0,26
Mittel	**5,926**	5,948	-0,37
Mondadori	**8,029**	8,004	0,31
Mondo Tv	**20,83**	20,12	3,53
Monrif	**1,191**	1,161	2,58
Monte Paschi Si	**4,715**	4,729	-0,30
Montefibre	**0,5610**	0,5485	2,28
Montefibre R Nc	**0,5668**	0,5502	3,02
Nav. Montanari	**3,928**	3,905	0,59
Negri Bossi	**1,011**	1,013	-0,20
Negri Bossi 10 W	**0,5562**	N.R.	0,00
Nice	**6,144**	6,218	-1,19
Olidata	**2,541**	2,765	-8,10
Omnia Network	**4,540**	4,604	-1,39
Pagnossin	**0,8018**	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	**6,918**	6,787	1,93
Parmalat	**3,132**	3,120	0,38
Parmalat 15 W	**2,132**	2,116	0,76
Permasteelisa	**16,640**	16,687	-0,28
Piaggio	**3,661**	3,649	0,33
Pininfarina	**26,19**	26,07	0,46
Pirelli & C R Nc	**0,7730**	0,7733	-0,04
Pirelli & C R.E.	**57,32**	56,66	1,16
Pirelli & C.	**0,8504**	0,8431	0,87
Poligr. Ed.	**1,605**	1,611	-0,37
Poligrafica S.F.	**27,89**	28,28	-1,38
Poltrona Frau	**2,723**	2,746	-0,84
Polynt	**2,303**	2,336	-1,41
Premafin	**2,340**	2,327	0,56
Premuda	**1,567**	1,554	0,84
Prima Ind.	**38,10**	38,22	-0,31
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,6549**	0,6588	-0,59
Rcs Mediag. R Nc	**3,120**	3,102	0,58
Rcs Mediagroup	**4,027**	3,997	0,75
Recordati	**5,891**	5,879	0,20
Reno De Medici	**0,5950**	0,5934	0,27
Reno De Medici R	**1,305**	1,305	0,00
Reply	**24,07**	23,83	1,01
Retelit	**0,4591**	0,4315	6,40
Ricchetti	**1,674**	1,669	0,30
Risanamento	**7,817**	7,652	2,16
Roma A.S.	**0,6445**	0,6593	-2,24
Roncadin	**0,1893**	0,1856	1,99
Roncadin 07 W	**0,0926**	0,0840	10,24
Sabaf	**28,38**	28,54	-0,56
Sadi Serv.Ind.	**2,698**	2,661	1,39
Saes G.	**27,85**	27,58	0,98
Saes G. R Nc	**23,60**	23,43	0,73
Safilo Group	**4,336**	4,331	0,12
Saipem	**20,77**	20,46	1,52
Saipem R	**21,60**	21,60	0,00
Saras	**4,189**	4,159	0,72
Save	**25,85**	25,68	0,66
Schiapp.	**0,0489**	0,0486	0,62
Seat P. G.	**0,4671**	0,4643	0,60
Seat P. G. R	**0,4165**	0,4162	0,07
Sias	**11,791**	11,802	-0,09
Sirti	**2,424**	2,389	1,47
Smurfit Sisa	**2,498**	2,498	0,00
Snai	**7,034**	6,911	1,78
Snam Rete Gas	**4,547**	4,522	0,55
Snia	**0,1734**	0,1723	0,64
Snia 10 W	**0,0732**	N.R.	0,00
Socotherm	**11,091**	11,424	-2,91
Sogefi	**6,758**	6,780	-0,32
Sol	**5,285**	5,213	1,38
Sopaf	**0,7540**	0,7332	2,84
Sorin	**1,607**	1,598	0,56
Stefanel	**3,199**	3,227	-0,87
Stefanel R	**4,400**	4,400	0,00
Stmicroelectr.	**14,287**	14,213	0,52
Targetti S.	**6,060**	6,034	0,43
Tas	**24,36**	24,38	-0,08
Tel. I. Media R Nc	**0,3240**	0,3300	-1,82
Telecom I. Media	**0,3314**	0,3299	0,45
Telecom Italia	**2,130**	2,119	0,52
Telecom Italia R	**1,846**	1,842	0,22
Tenaris	**16,109**	16,050	0,37
Tema	**2,727**	2,714	0,48
Tiscali	**2,698**	2,688	0,37
Tod's	**63,91**	63,79	0,19
Trevi	**10,136**	9,946	1,91
Trevisan Comet.	**6,840**	6,839	0,01
Txt E-solutions	**18,983**	19,190	-1,08
Uni Land	**0,6214**	0,5792	7,29
Unicredito	**6,812**	6,769	0,64
Unicredito R	**7,030**	7,000	0,43
Unipol	**2,853**	2,835	0,63
Unipol Priv	**2,611**	2,570	1,60
V.D. Ventaglio	**0,8326**	0,8566	-2,80
Valentino F.G.	**30,94**	30,95	-0,03
Vemer Sib.	**0,7071**	0,6703	5,49
Vianini I.	**3,417**	3,425	-0,23
Vianini L.	**11,088**	11,024	0,58
Vittoria	**12,069**	12,184	-0,94
Zucchi	**3,367**	3,310	1,72
Zucchi R Nc	**3,648**	3,648	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	19,801	-0,01
Alboino Re	9,175	0,59
Apulia Az.It.	15,657	0,08
Arca Az.It.	28,313	0,04
Aureo Az.It.	26,575	0,08
Azimut Crescita It.	33,250	-0,05
Bim Az.It.	10,385	-0,05
Bim Az.Small Cap It.	11,567	-0,18
Bipiemme It.	23,023	0,01
Bipit. Az.Italia	30,702	0,04
Bnl Az It. Pmi	8,568	-0,17
Bnl Az.It.	27,005	0,09
Bpu Pra. Az.It.	7,461	0,04
Bpvi Az.It.	6,539	0,03
Ca-am Mida Az.It.	27,735	-0,3
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,139	-0,04
Capit. Az.Italia	18,404	-0,07
Capit. Sm Cap It.	6,775	-0,21
Capitalgest It.	24,010	0,39
Carige Az.It.	7,146	-0,01
Ducato Geo It.	19,301	-0,03
Dws It. Lc	26,883	0,01
Dws It. Medium Cap Lc	17,184	-0,24
Dws It. Nc	16,326	0,01
Euromob. Az.It.	30,737	-0,11
Fondersel It.	27,288	0,07
Fondersel P.M.I.	22,971	-0,04
Fondit. Eq. It.	16,051	0,04
Generali Capital	72,699	-0,02
Gestielle It.	19,573	-
Gestnord Az.It.	14,943	0,08
Grifoglobal	14,888	0,25
Imi It.	31,452	0,01
Interf.Equity It.	12,381	0,02
Italfor. It.N Equities	122,330	0,01
Leonardo Az.It.	12,353	0,06
Leonardo Small Caps	13,036	-0,02
Mediolanum R. I. Cre.	23,923	0,05
Nextam Part. Az.It.	7,105	-0,17
Nextra Az.It.	17,318	0,1
Nextra Az.It. Din	26,085	0,11
Nextra Az.Pmi It.	7,647	-0,07
Optima Az.It.	7,934	0,04
Optima Small Caps It.	9,205	-0,16
Pioneer Az.Crescita	20,717	-0,58
Pioneer Az.It.	24,073	-0,13
Ras Capital L	31,308	0,04
Ras Capital T	30,904	0,04
Sai It.	27,105	0,04
Spaolo Az.It.	38,353	0,04
Spaolo It.N Equityrisk	17,733	0,01
Spaolo Opportunità It.	6,394	-0,05
Symph.S Az.It.	15,626	0,03
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,939	-0,03
Systema Az.It.	15,387	0,04
Vegagest Az.It.	8,741	0,05
Zenit Az.	15,748	-0,11
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	21,046	0,07
Aureo Az.Euro	13,389	0,47
Bipiemme Euroland	6,365	0,16
Bipit. Euro	13,298	0,32
Bipit. Medit.	18,054	0,43
Bpu Pra. Az.Etico	6,471	0,09
Bpu Pra. Az.Euro	7,392	0,16
Bsi Az.Euro	5,378	0,52
Ca-am Mida Az.Euro	6,662	0,38
Capit. Euro Growth	11,965	0,41
Capit. Euro Value	7,377	0,3
Capit.Im Euro Index	18,442	0,46
Capitalgest Ff Eurosect.	6,203	0,4
Cariparma Caam Az Qeuro	17,767	0,15
Ducato Geo Euro Blue C.	7,854	0,47
Epsilon Qequity	6,350	0,14
Euromob. Euro Equity F.	4,488	0,47
Intra Az.Area Euro	7,062	0,4
Leonardo Euro	7,034	0,46
Spaolo Euro	19,543	0,51
Symph.S C.Az.Euro	7,079	0,1
Systema Az.Euro	6,446	0,42
Vegagest Az.Area Euro	9,029	0,27
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,229	0,52
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,436	-
Abn Amro Master Az Eu	6,871	0,79
Anima Europa	5,397	0,41
Arca Az.Europa	11,896	0,73
Astese Euroaz.	6,483	0,65
Azimut Europa	17,507	0,61
Bim Az.Europa	11,901	0,43
Bipiemme Europa	15,839	0,71
Bipiemme Iniziativa Euro	8,914	0,19
Bipit. H.Europa	8,567	0,46
Bnl Az.Europa	14,483	0,56
Bpvi Az.Europa	4,881	0,62
Capit. Az.Europa	14,941	0,46
Capit. Europe Research	7,408	0,76
Capit. Sm Cap Europe	8,958	0,17
Capit.Im Britishindex	12,286	0,98
Capitalgest Europa	8,576	0,59
Carige Az.Europa	6,966	0,64
Consultinvest Az.	11,810	0,5
Ducato Geo Eur. Pmi	25,565	0,18
Ducato Geo Europa	12,063	0,61
Dws Europa Medium Cap L	8,082	0,32
Dws Europa Growth Lc	7,068	0,16
Dws Europa Lc	22,881	0,44
Dws Europa Nc	5,123	0,45
Epsilon Qvalue	7,283	0,57
Euromob. Europe E. F.	18,217	0,7
Fms-equity Europe	11,468	0,71
Fondaco Eu Srieq.Beta	108,828	0,77
Fondersel Europa	16,436	0,62
Fondit. Eq. Europe	12,578	0,65
Generali Europa Value	32,867	0,35
Gestielle Europa	14,403	0,61
Gestnord Az.Europa	10,781	0,6
Grifoeurope Stock	7,649	0,21
Imi Europe	23,349	0,61
Interf.Equity Europe	8,234	0,68
Investitori Europa	6,355	0,52
Kairos P.Europe Fund	6,942	-0,06
Kairos P.Small Cap Fund	11,242	-0,29
Laurin Eurostock	4,501	0,67
Mc G.Fdf Europa A	8,504	0,85
Mc G.Fdf Europa B	4,898	0,86
Mediolanum Amerigo Vesp	7,068	0,48
Mediolanum Europa 2000	19,627	0,5
Nextam Part. Az.Europa	6,465	0,84
Nextra Az.Europa	4,508	0,54
Nextra Az.Europa Din	21,395	0,41
Nextra Az.Pmi Europa	9,964	0,43
Open Fund Az.Europa	4,785	0,69
Optima Az.Europa	3,773	0,72
Pioneer Az.Europa	19,888	0,68
Pioneer Az.Val. Europa D	9,988	0,69
Ras Europe L	19,402	0,6
Ras Europe T	19,147	0,6
Ras Lux Equity Europe	-	-
Ras Multip.Multieuropa	9,046	0,49
Sai Europa	12,995	0,69
Spaolo Europe	10,006	0,67
Symphonia Ms Europa	6,633	0,79
Talento Comp.Europa	152,184	0,83
Unibanca Az.Europa	6,879	0,51
Vegagest Az.Europa	5,805	0,69
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,539	0,49
Alto Amer. Az.	4,895	0,6
Anima Amer.	6,081	0,51
Arca Az.Amer.	18,685	0,59
Azimut Amer.	10,922	0,51
Bim Az.Usa	6,522	0,38
Bipiemme Americhe	9,861	0,62
Bipit. H.Amer.	8,161	0,63
Bnl Az.Amer.	17,198	0,58
Bpu Pra. Az.Usa	4,554	0,75
Capit. Az.Usa	4,760	0,7
Capit. Usasmcap Grwt	6,788	0,52
Capit.Im Us Index H	5,361	0,58
Capit.Im Us Index$	24,634	0,59
Capit.Im Uslcidx A$	4,907	0,59
Capit.Im Uslcidx H$	4,846	0,6
Capitalgest Amer.	8,849	0,67
Carige Az.Amer.	2,875	0,49
Ducato Geo Amer.	5,022	0,36
Dws Amer. Lc	11,813	0,47
Dws New York Nc	10,036	0,47
Euromob. Amer. E. F.	15,925	0,66
Fms-equity Usa	9,813	0,82
Fondersel Amer.	11,968	0,73
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,770	0,69
Generali Amer. Value	18,838	0,56
Gestielle Amer.	13,026	0,53
Gestnord Az.Amer.	13,638	0,55
Imi West	20,386	0,64
Interf.Eq. Usa H	6,349	0,54
Interf.Eq.Usa	6,212	0,62
Investitori Amer.	4,127	0,51
Kairos M-manageramer.	977,113	-
Kairos P.Us Fund	6,065	0,46
Mc G.Fdf Amer. A	6,175	0,52
Mc G.Fdf Amer. B	4,832	0,52
Mediolanum Amer. 2000	11,094	0,23
Mediolanum Cristoforo Co	14,086	0,24
Nextam Part. Az.Amer.	3,862	0,57
Nextra Az.N.Am.	6,065	0,6
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,932	0,59
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,001	0,64
Open Fund Az.Amer.	3,241	0,62
Optima Az.Amer.	4,764	0,57
Pioneer Az.Am.	9,156	0,65
Ras Amer. L	15,175	0,57
Ras Amer. T	14,982	0,56
Ras Multip.Multiamer.	5,873	0,58
Sai Amer.	13,461	0,59
Spaolo Amer.	9,771	0,56
Symphonia Ms Amer.	4,603	0,55
Systema Az.Usa	4,849	0,48
Talento Comp.Amer.	112,322	0,67
Vegagest Az.Amer.	4,350	0,55
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,273	0,59
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,642	0,71
Anima Asia	7,001	0,6
Arca Az.Far East	6,839	0,83
Azimut Pacif.	7,719	0,7
Bipiemme Pacif.	5,333	0,83
Bipit. H.Giap.	5,842	1,14
Bipit. H.Oriente	5,036	0,52
Bnl Az.Pacif.	7,087	0,58
Bpu Pra. Az.Pacif.	7,447	0,76
Capit. Az.Pacif.	5,737	0,76
Capit.Im Jap.Esindex	0,630	0,96
Capitalgest Asia	12,187	0,29
Ducato Geo Asia	6,382	0,47
Ducato Geo Giap.	3,931	0,85
Dws Asia Lc	4,360	0,97
Dws Tokyo Nc	6,856	0,76
Euromob. Tiger Far East	12,780	0,31
Fms-equity Asia	10,138	0,92
Fondersel Oriente	6,058	0,55
Fondit. Eq. Jap.	3,516	1,09
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,599	0,45
Generali Pacif.	14,610	0,82
Gestielle Giap.	5,619	0,9
Gestielle Pacif.	13,026	0,42
Gestnord Az.Pacif.	7,844	0,9
Imi East	7,830	0,76
Interf.Eq. Jap. H	3,909	0,85
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,178	0,23
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,169	0,43
Interf.Equity Jap.	3,804	1,06
Investitori Far East	5,808	0,76
Kairos M-manager Asia	1120,339	-
Mc G.Fdf Asia A	8,536	0,74
Mc G.Fdf Asia B	4,818	0,73
Mediolanum Fer.Magellano	6,437	0,61
Mediolanum Oriente 2000	9,280	0,44
Nextra Az.Asia	9,200	0,52
Nextra Az.Giap.	4,223	1,08
Nextra Az.Pacif. Din.	4,507	0,58
Open Fund Az.Pacif.	3,830	0,79
Optima Az.Far East	4,070	0,84
Pioneer Az.Giap.	5,677	1,05
Pioneer Az.Pacif.	6,428	0,42
Ras Far East L	6,466	0,84
Ras Far East T	6,379	0,82
Ras Multip.Multipacif.	8,044	0,65
Sai Fdf Pacif.	4,626	0,5
Spaolo Pacific	6,061	0,73
Symphonia Ms Asia	6,257	0,43
Talento Comp.Asia	128,811	0,63
Vegagest Az.Asia	6,418	0,75
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	8,149	0,6
Arca Az.Paesi Emerg.	8,303	0,48
Azimut Emerging	6,651	0,71
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,873	0,39
Bipit. H.Paesi Emerg.	13,856	0,57
Bnl Az.Emerg.	8,907	0,93
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	8,844	0,76
Capit.Im Latinamindex	5,749	1,32
Capitalgest Eq. Em. Mkts	22,168	1,02
Ducato Geo Paesi Em.	5,316	0,45
Dws Emerg. Lc	9,253	0,89
Dws Emerg. Nc	7,206	0,84
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,856	0,54
Fms-equity Gl Em Mkt	11,111	0,7
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	9,061	0,53
Gestielle Em. Markets	12,390	0,37
Gestnord Az.Paesi Em.	8,436	0,58
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,137	0,56
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	10,658	0,57
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,953	0,57
Nextra Az.Paesi Emer	7,669	0,68
Pioneer Az.Am. Lat.	14,085	1,21
Pioneer Az.Paesi Em.	10,351	0,77
Ras Em. Mkts Eq. L	9,487	0,57
Ras Em. Mkts Eq. T	9,363	0,57
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,838	0,72
Spaolo Mercati Emerg.	11,759	0,53
Symphonia Ms P. Emer.	11,263	0,81
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	10,979	0,67
Alto Int. Az.	4,954	0,51
Anima Fondo Trading	16,152	0,49
Arca 27 Az.Est.	13,521	0,66
Arca Cinquest.-comp.E	4,208	1,52
Arca Mul.Comp.F	4,673	0,75
Aureo Az.Glob.	11,054	0,54
Aureo Wwf Planeta Terra	6,072	0,48
Azimut Borse Int.	13,287	0,58
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,127	0,72
Bancoposta Az.Int.	4,349	0,72
Bim Az.Glob.	4,803	0,21
Bipiemme Glob.	23,354	0,71
Bipiemme Valore	5,623	0,57
Bipiemme&co. Comp.90	4,892	1,51
Bipit. H.Glob.	19,489	0,6
Bipit. Profilo 5	4,514	0,6
Bnl Az.Inter.	9,991	0,36
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,863	0,5
Bpu Pra. Az.Globali	5,510	0,55
Bpu Pra. Privilege 5	6,996	0,78
Bpvi Az.Int.	4,100	0,64
Bsi Az.Int.	5,176	0,23
Bussola Fdf Glb Growth	3,242	0,28
Bussola Fdf Glb Value	4,763	0,44
Ca-am Mida Az.Int.	3,640	0,61
Capit. Az.Int.	5,048	0,68
Capit. Bds Arccrescita	7,082	0,71
Capit.Im Universalind	42,667	0,82
Capital It.	93,520	0,75
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,066	0,42
Carige Az.Int.	6,684	0,6
Cariparma Caam Az Sr	4,553	0,57
Civ Forum Iulii Az.	5,493	0,51
Consultinvest Global	4,901	0,57
Ducato Geo Glob.	25,550	0,58
Ducato Multi. Global Eq.	4,292	0,7
Dws Int. Lc	14,811	0,41
Dws Int. Nc	6,134	0,43
Euromob. Blue Chips	13,041	0,66
Euromob. Growth E. F.	7,048	0,5
Fideuram Az.	15,366	0,61
Fondit. Global	122,415	0,39
Generali Global	14,250	0,49
Geo Equity Glob. 1	6,677	-
Geo-equity Glob. 2	6,486	-
Gestielle Int.	11,799	0,52
Gestnord Az.Int.	3,195	0,66
Grifoglobal Int.	8,884	0,58
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,264	1,02
Interf.Global	62,615	0,41
Intra Az.Int.	6,291	0,67
Italfor. Global Equities	25,030	0,6
Kairos M-manager Glob	1196,890	-
Leonardo Equity	3,761	0,45
Magna Graecia Az.	6,726	0,57
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,637	-0,32
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,822	-0,29
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,636	0,5
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,880	0,49
Med. Elite 95 L	6,472	0,48
Med. Elite 95 S	12,644	0,48
Mediolanum Borse Int.	17,020	0,24
Mediolanum Top 100	13,192	0,53
Multif.Comp.D 10/90	4,834	0,88
Nextam Part. Az.Int.	5,055	0,62
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,202	0,48
Nextra Port.Mul.Eq.	4,091	0,66
Nextra Az.Inter.	16,427	0,71
Nextra Az.Pmi Int.	16,110	0,67
Open Fund Az.Int.	3,598	0,67
Optima Az.Int.	5,490	0,66
Pixel Multifund-glob.	3,793	0,29
Pixel Multifund-tematico	4,224	0,43
Ras Multipartner90	4,418	0,59
Ras Research L	4,081	0,62
Ras Research T	4,027	0,6
Sai Glob.	11,039	0,66
Sai Linea Aggressiva	4,834	0,58
Sofidsim Blue Chips	7,210	0,66
Spaolo Az.Int.	12,041	0,72
Spaolo Global Eq. Risk	13,605	0,66
Spaolo Soluzione 7	9,074	0,68
Spaolo Strategie 90	7,695	1,04
Symph.S Az.Inter	7,693	0,55
Symphonia Ms Vivace	6,065	0,66
Systema Az.Glob.	5,039	0,62
Valori Resp. Az.	4,916	0,99
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	8,922	0,55
Capit.Im Eastemeureq	9,262	-0,47
Capit.Im India Index	5,458	1,24
Capitalgest Giap.	3,841	1,35
Dws Francoforte Lc	14,401	0,36
Dws Francoforte Nc	13,520	0,45
Dws Swiss Lc	32,793	0,3
Euromob. Jap. Equity F.	3,787	1,09
Generali Jap.	3,288	0,77
Gestielle Cina	7,669	0,56
Gestielle East Europe	15,680	-0,22
Gestielle India	4,994	1,34
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,101	0,54
Bipit. H.Crescita	4,169	0,65
Bipit. H.Valore	4,772	0,74
Bnl Az.Dividendo	4,344	0,44
Bussola Fdf Eur. New F.	4,590	0,55
Capit.Im Globalgold&m	9,405	0,57
Capit.Im Globdefensiv	6,510	0,57
Capitalgest Small Cap	8,887	-0,03
Ducato Etico Geo	4,036	0,57
Euromob. Risk F.	40,054	-0,06
Evolution Eq Gl	50,636	-
Evolution Equity	51,892	-
Gestielle Etico Az.	5,755	0,52
Spaolo Az.Int. Etico	7,172	0,57
Systema Az.Crescita Atti	4,048	0,37
Systema Az.Valore Attivo	5,940	0,49
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	7,379	0,07
Gestnord Az.Energia	7,264	0,39
Interf.Eq.Eu Materials	12,793	0,46
Interf.Eq.Usa Energy	13,295	0,68
Italfor. Raw Mat.&en.	6,570	0,31
Nextra Az.Enmatprime	9,215	0,68
Ras Energy L	9,044	0,47
Ras Energy T	8,929	0,47
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,554	0,27
Interf.Euro Industrials	16,804	0,54
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	5,839	0,55
Capit.Im Globcyclical	4,399	0,87
Interf.Eq Cons. Staples	14,676	0,42
Interf.Eq Euro Cons Disc	13,932	0,96
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,491	0,8
Interf.Eq.Usa Consumer	7,674	0,79
Nextra Az.Beni Cons.	7,775	0,84
Ras Consumer Goods L	7,014	0,92
Ras Consumer Goods T	6,952	0,9
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,770	0,4
Eurom. Green E. F.	9,483	0,57
Gestielle Pharma	3,035	0,63
Interf.Eq.Eu Healthc.	12,184	0,57
Interf.Eq.Usa Health C.	7,622	0,53
Italfor. Healthcare	4,250	0,47
Nextra Az.Ph-biotech	6,833	0,62
Ras Individual Care L	6,416	0,55
Ras Individual Care T	6,346	0,55
Spaolo Salute E Amb.	15,766	0,58
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	10,933	0,7
Capit.Im Globalfinanc	4,905	0,88
Fondit. Euro Financials	10,932	0,61
Gestielle World Financia	4,962	0,77
Gestnord Az.Banche	12,585	0,8
Interf.Eq.Eu Financials	11,259	1,09
Interf.Eq.Usa Financials	8,320	0,65
Italfor. Banks & Ins. C.	7,770	0,91
Nextra Az.Finanza	7,533	0,91
Ras Financial Services L	6,139	0,87
Ras Financial Services T	6,075	0,86
Spaolo Finance	29,811	0,93
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,785	0,34
Euromob. Hi-tech E. F.	11,590	0,33
Gestielle Tecnologia	1,886	0,32
Gestnord Az.Tecnologia	1,080	0,37
Nextra Az.Tec.Avan.	3,465	0,46
Ras High Tech L	2,171	0,37
Ras High Tech T	2,151	0,42
Spaolo High Tech	4,371	0,41
Zenit High Tech	1,625	0,43
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,675	0,32
Italfor. Tmt	4,270	0,47
Nextra Az.Telecomu.	10,804	0,55
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,075	0,55
Azimut Generation	6,331	0,64
Azimut Multi-media	3,127	0,39
Capit.Im Global Tmt	2,085	0,53
Ducato Immobiliare	13,052	1,12
Eurom. Real Estate Eq.	8,141	0,74
Fondit. Euro Cyclicals	12,563	0,71
Fondit. Euro Defensive	12,253	0,34
Fondit. Euro T.M.T.	6,571	0,03
Fondit. U.S. Defensive	8,348	0,68
Fondit. U.S. T.M.T.	2,929	0,62
Gestielle World Utilitie	5,675	0,71
Gestnord Az.Ambiente	7,361	0,71
Inter.Int.Sec.New Ec	36,617	0,47
Interf.Eq.Eu T.T.	8,269	0,16
Interf.Eq.Usa T.T.	6,538	0,41
Optima Tecnologia	3,003	0,43
Ras Advanced Services L	3,284	0,61
Ras Advanced Services T	3,250	0,59
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,598	1,21
Arca Mul.Comp.E	4,778	0,67
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,364	0,44
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,857	0,5
Bancoposta Prof.Svil.	6,386	0,49
Bipiemme&co. Comp.70	5,083	1,17
Bipit. Profilo 4	4,907	0,43
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,917	0,24
Bpu Pra. Privilege 4	6,595	0,64
Bussola Fdf Sviluppo	3,992	0,3
Capit. Bds Arcenergia	6,642	0,56
Ducato Mix 50-100	4,414	0,66
Ducato Multi.Equit50-100	4,711	0,55
Gestielle Gl. Asset 4	5,016	0,58
Imindustria	14,046	0,32
Multif.Comp.C 30/70	4,782	0,82
Nextra Team 5	4,613	0,48
Pixel Multifund-aggress.	4,320	0,33
Spaolo Soluzione 6	22,717	0,52
Spaolo Strategie 70	7,122	0,78
Ubs Strategy Xtra Growth	9,954	-
Vitamin Allocaz.80	6,514	0,7
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,630	0,34
Alto Bil.	17,170	0,2
Arca Bb	34,164	0,23
Arca Cinquest.-comp.C	4,929	0,84
Arca Mul.Comp.D	4,881	0,54
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,280	0,33
Azimut Bil.	24,266	0,17
Azimut Bil.Int.	7,100	0,25
Bancoposta Prof.Cresc.	6,011	0,32
Bim Bil.	23,558	0,14
Bipiemme Int.	12,917	0,46
Bipiemme&co. Comp.50	5,499	0,92
Bipit. Profilo 3	11,736	0,35
Bnl Strategia 90	4,909	0,27
Bnl Strategia Mercati	14,752	0,33
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,638	0,2
Bpu Pra. Privilege 3	6,197	0,5
Bussola Fdf Crescita	4,633	0,19
Bussola Fdf Dinamica	4,265	0,28
Capit. Allocaz.50	19,984	0,28
Capit. Bds Arcequil.	6,236	0,32
Capit. Etico 40eqglob	5,375	0,24
Capitalgest Bil.	20,188	0,34
Carige Bil.Euro	6,282	0,32
Consultinvest Bil.	5,901	0,37
Ducato Mix 30-70	4,647	0,48
Ducato Multi.Equity30-70	4,787	0,4
Dws Eurorisparmio Lc	25,203	0,26
Dws Prof. Lc	57,210	0,26
Dws Prof. Nc	5,069	0,26
Epsilon Dlongrun	6,707	0,1
Euromob. Capitalfit	31,841	0,23
Evolution Balanc	50,416	-
Fideuram Performance	12,031	0,41
Fondersel	47,900	0,39
Generali Rend	28,343	0,21
Geo Global Balanc. 1	7,598	-
Gestielle Global Asset 3	12,007	0,52
Gestnord Bil.Euro	16,008	0,28
Gestnord Bil.Int.	12,516	0,47
Grifocapital	20,511	0,32
Imi Capital	33,348	0,21
Mc G.Fdf Bil.A	6,533	0,34
Mc G.Fdf Bil.B	4,945	0,34
Med. Elite 60 L	5,972	0,32
Med. Elite 60 S	11,612	0,32
Multif.Comp.B 50/50	4,875	0,41
Nextam Part. Bil.	6,210	0,08
Nextra Bil.Inter.	9,142	0,41
Nextra Bilan.Euro	38,594	0,45
Open Fund Bil.Int.	4,476	0,4
Pixel Multifund-moderat	4,419	0,25
Ras Bil.L	29,145	0,43
Ras Bil.T	28,787	0,43
Ras Multipartner50	5,175	0,35
Sai Bil.	3,970	0,43
Sai Linea Dinamica	4,928	0,37
Spaolo Soluzione 4	6,424	0,33
Spaolo Soluzione 5	26,996	0,38
Spaolo Strategie 50	6,566	0,54
Symph.S Pat.Glob.	5,616	0,36
Symphonia Ms Largo	5,921	0,39
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,994	-
Valori Resp. Bil.	6,284	0,66
Vegagest Sintesidinamico	5,832	0,31
Vitamin Allocaz.60	6,276	0,54
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,357	0,14
Arca Cinquest.-comp.A	5,421	0,33
Arca Cinquest.-comp.B	5,175	0,58
Arca Mul.Comp.B	5,052	0,26
Arca Mul.Comp.C	4,911	0,37
Arca Te	15,922	0,26
Aureo Ff 1cl. Valore	5,081	0,18
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,458	0,2
Azimut Protezione	7,402	0,16
Bancoposta Prof.Opport.	5,731	0,21
Bil.Eq.Ital.	5,800	-
Bipiemme Mix	6,075	0,07
Bipiemme Visconteo	32,907	0,14
Bipiemme&co. Comp.30	5,456	0,57
Bipit. Profilo 2	7,684	0,27
Bnl Strategia 95	20,675	0,21
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,805	0,1
Bpu Pra. Port. Moderato	5,594	0,14
Bpu Pra. Privilege 1	5,587	0,22
Bpu Pra. Privilege 2	5,928	0,36
Bussola Fdf Evoluzione	5,012	0,1
Capit. Allocaz.30	11,166	0,25
Capit. Bds Arcetico	5,282	0,34
Capit. Bds Arcopport.	5,813	0,21
Capit. Etico Euro Bl	5,335	0,13
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,333	0,26
Cariparma Caam Qbalanced		9,140
0,08Ducato		Mix
10-50	4,875	0,27
Ducato Multi.Equity10-50	4,808	0,19
Dws Bil.10-50 Lc	5,710	0,21
Dws Bil.10-50 Nc	5,523	0,13
Geo Global Balanc. 3	6,170	-
Gestielle Global Asset 2	11,854	0,37
Med. Elite 30 L	5,540	0,18
Med. Elite 30 S	10,826	0,18
Multif.Comp.A 70/30	5,031	0,24
Ras Multipartner20	5,679	0,16
Spaolo Soluzione 3	7,073	0,17
Spaolo Strategie 30	5,754	0,33
Symphonia Ms Adagio	5,735	0,19
Ubs Strategy Xtra Yield	9,982	-
Vegagest Sintesiaudace	5,448	0,17
Vitamin Allocaz.30	5,762	0,31
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,318	0,02
Alto Mon.	6,586	-
Arca Mm	13,326	0,03
Astese Mon.	5,188	0,02
Bancoposta Mon.	5,633	-
Bim Obb.Breve Term.	5,936	-
Bipiemme Mon.	11,142	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,371	0,02
Bipit. Mon.	13,508	0,02
Bipit. Tasso Var.	8,851	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,746	0,01
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,573	0,04
Bpvi Breve Termine	5,774	0,02
Capit. Gov Breveterm	8,294	0,04
Capit.Im Euroshorttrm	230,673	0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,602	0,01
Carige Mon. Euro	10,755	0,01
Cariparma Caam Mon	6,761	0,01
Civ Forum Iulii Prudenza	5,078	0,04
Consultinvest Mon.	5,125	-
Cr Cento Valore	6,449	0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,341	0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,806	-
Dws Euro Brevetermine Lc	7,768	0,03
Dws Euro Brevetermine Nc	7,630	0,03
Euromob. Contovivo	11,284	0,01
Euromob. Rendifit	7,793	0,04
Fideuram Security	9,003	0,01
Fondersel Redd.	13,147	-
Fondit. Euro Bnd Short T	7,113	0,03
Fondit. Euro Currency	7,423	0,01
Generali Mon. Euro	15,424	0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,263	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,262	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,279	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,256	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,315	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,308	-
Gestielle Bt Euro	7,006	0,01
Grifocash	6,038	0,02
Imi 2000	15,997	0,01
Interf.Euro Currency	6,259	-
Intesa Sistema Liquidita	5,170	-
Intesa Sistema Liquidita	5,141	-
Intra Obb.Euro Bt	5,209	0,02
Laurinmoney	6,449	0,02
Leonardo Mon.	5,405	0,02
Magna Graecia Monet.	8,973	0,03
Mediolanum Ri. Co.	12,618	0,02
Nextra Euro Mon.	14,351	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,564	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,241	0,01
Optima Redd. Bt	6,060	0,02
Passadore Mon.	6,549	0,02
Pioneer Monet. Euro	12,081	0,02
Ras Mon.	14,478	0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,762	0,01
Spaolo Soluzione Cash	9,137	0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,137	0,02
Teodorico Mon.	6,812	-
Unibanca Mon.	5,246	0,02
Valori Resp. Mon.	5,325	-0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,360	0,04
Zenit Mon.	6,810	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,317	0,06
Anima Obb.Euro	6,240	0,03
Apulia Obb.Euro M.T.	7,197	0,06
Arca Rr	8,103	0,09
Astese Obb.	5,110	0,08
Azimut Fixed Rate	9,225	0,08
Azimut Redd. Euro	14,293	0,05
Bancoposta Obb.Euro	6,171	0,05
Bancoposta Prof.Risp.	5,311	0,02
Bim Obb.Euro	6,029	0,05
Bipiemme Europe Bond	6,455	0,06
Bipit. Cedola	6,281	0,08
Bipit. Obb.Euro	14,638	0,08
Bnl Euro Obb.	6,264	0,1
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,975	0,08
Bpvi Obb.Euro	6,031	0,07
Ca-am Mida Obb.Euro	17,236	0,1
Capit. Eurobb.Mt	5,865	0,03
Capit. Gov Lungoterm	14,361	0,08
Capit. Gov Medioterm	8,386	0,06
Capit.Im Highqualbnd	14,379	0,07
Capitalgest Bond Euro	9,745	0,05
Carige Obb.Euro	9,866	0,04
Carige Obb.Euro Lt	5,009	0,08
Ducato Fix Euro Mt	6,792	0,06
Dws Euro Mediotermine Lc	16,673	0,05
Dws Euro Mediotermine Nc	6,220	0,06
Epsilon Qincome	6,512	0,11
Euromob. Euro Long Term	7,445	0,04
Euromob. Redd.	13,956	0,02
Fondaco Eurogov Beta	104,176	0,05
Fondersel Euro	7,243	-
Fondit. Euro B. Long T	6,692	0,15
Fondit. Euro B. Med. T	9,728	0,1
Generali Bond Euro	9,140	0,07
Gestielle Etico Obb.	5,677	0,11
Gestielle Lt Euro	7,156	0,11
Gestielle Mt Euro	13,317	0,06
Imi Rend	8,845	0,01
Interf.Euro Bond Long T	7,601	0,16
Interf.Euro Bond Med. T	7,276	0,1
Interf.Euro Short Term 1	6,268	0,02
Interf.Euro Short Term 3	10,151	0,04
Intra Obb.Euro	5,296	0,11
Italfor. Euro Bond	7,760	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,175	0,03
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,211	0,07
Itf Gov. Euro All Durati	10,308	0,11
Leonardo Obb.	6,604	0,03
Mediolanum Euromoney	6,713	0,12
Mediolanum Italmoney	6,598	0,03
Nextra Bondeuro	6,895	0,09
Nextra Bondeuro Mt	9,516	0,03
Nextra Long Bond E	8,598	0,14
Nextra Sr Bond	5,449	-0,06
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,637	0,07
Open Fund Obb.Euro	5,577	-
Optima Obb.Euro	6,298	0,06
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,139	0,05
Profilo Euro Bond	5,102	0,1
Ras Lux B. Europe	-	-
Ras Obb.L	28,892	0,08
Ras Obb.T	28,546	0,08
Sai Eurobb.	11,867	0,08
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,444	0,06
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,515	0,08
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,201	0,04
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,538	0,09
Unibanca Obb.Euro	5,297	0,04
Vegagest Obb.Euro	5,882	0,12
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,583	0,13
Vrg Coro Redd.	5,084	0,1
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,279	0,06
Bipiemme Corp. Bond	6,676	0,04
Bnl Obb.Euro Corp.	4,631	0,04
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,384	0,08
Capitalgest Bond Corp.	6,622	0,03
Carige Corporate Euro	6,144	0,08
Ducato Etico Fix	5,162	0,06
Ducato Fix Imprese	6,127	0,07
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,671	0,05
Generali Corp. Bond Euro	6,250	0,08
Gestielle Corporate Bond	5,973	0,07
Interf.Euro Corporate Bd	4,543	0,09
Nextra Bondcorp.Euro	6,597	0,08
Nextra Corp. Brevet.	7,554	0,03
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,521	0,08
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,953	0,06
Sai Obb.Corporate	6,023	0,05
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,542	0,04
Spaolo Tasso Var.	6,486	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,594	-0,05
Ducato Fix High Yield	7,030	0,09
Gestielle High Risk Bond	5,515	-0,04
Nextra Bondhy Europa	6,238	-
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm$	68,121	0,01
Generali Cash Doll.	5,614	0,07
Gestielle Cash $	5,400	0,07
Nextra Cashdoll.	11,798	0,08
Nextra Cashdoll. $	15,680	0,01
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,636	0,13
Azimut Redd. Usa	5,389	0,11
Bipit. H.Obb.Amer.	6,857	0,15
Bnl Obb.Doll.	5,410	0,13
Capit.Im Ushighqbond$	30,495	0,08
Capitalgest Bond $	6,156	0,1
Ducato Fix Doll.	6,653	0,11
Euromob. N. Amer. B.	7,941	0,1
Fondersel Doll.	7,689	0,12
Fondit. Bond Usa	7,395	0,16
Gestielle Bond Dollars	7,676	0,18
Interf.Bond Usa	6,346	0,17
Nextra Bonddoll.	7,249	0,08
Nextra Bonddoll. $	9,634	0,02
Nordfondo Obb.Doll.	12,342	0,11
Ras Us Bond L	5,346	0,13
Ras Us Bond T	5,285	0,13
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,521	0,07
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,814	0,19
Alpi Obb.Int.	7,038	0,13
Alto Int.Obb.	5,355	0,13
Arca Bond	10,838	0,19
Arca Mul.Comp.A	5,171	0,15
Aureo Obb.Glob.	7,185	0,08
Azimut Rend. Int.	8,362	0,13
Bim Obb.Glob.	5,381	0,07
Bipiemme Pianeta	8,083	0,14
Bipit. H.Obb.Glob.	9,860	0,18
Bpu Pra. Obb.Globali	4,893	0,14
Bpvi Obb.Int.	5,059	0,18
Ca-am Mida Obb.Int.	11,023	0,17
Capit. Gov Lngtrm Int	12,755	0,2
Capit.Im Easteuropebd	5,258	0,08
Capitalgest Global Bond	7,914	0,19
Carige Obb.Int.	4,963	0,12
Ducato Fix Glob.	7,687	0,12
Ducato Multi. Gl. Bond	4,996	0,06
Dws Bond Int. Lc	7,237	0,24
Dws Bond Int.Nc	10,536	0,23
Euromob. Int.Ation. B.	8,630	0,2
Fondersel Int.	11,745	0,05
Generali Bond Int.	12,599	0,13
Gestielle Obb.Int.	5,630	0,2
Imi Bond	13,239	0,18
Italfor. Global Bond	12,330	0,16
Laurin Bond	5,258	0,19
Leonardo Bond	5,209	0,13
Mc G.Fdf Global Bond A	5,007	-0,02
Mc G.Fdf Global Bond B	5,007	-0,02
Mediolanum Intermoney	6,280	0,19
Nextra Bondinter.	7,849	0,11
Nordfondo Obb.Int.	11,305	0,2
Optima Obb.Euro Global	6,251	0,06
Ras Bond L	13,747	0,2
Ras Bond T	13,595	0,2
Sai Obb.Int.	7,675	0,09
Sofidsim Bond	6,525	0,15
Spaolo Obb.Int.	10,398	0,19
Systema Obb.Glob.	6,372	0,19
Vegagest Obb.Int.	4,933	0,14
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,242	-
Bipit. H.Corporate B.	4,598	0,04
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	6,036	0,07
Italfor. Corporate Bond	14,800	-
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,813	0,03
Fondit. Bond Gbl High Yi	13,082	0,01
Interf.Bond Gbl High Yie	7,174	0,03
Mc G.Fdf High Yield A	6,791	0,15
Mc G.Fdf High Yield B	4,975	0,14
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,357	0,28
Ducato Fix Yen	3,886	0,28
Euromob. Yen B.	6,933	0,3
Fondit. Bond Jap.	7,555	0,29
Interf.Bond Jap.	4,450	0,29
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,079	0,05
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,264	0,1
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,900	0,07
Bnl Obbl Emerg.	19,423	0,09
Capit.Im Emergmktbond	17,018	0,12
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,365	0,1
Ducato Fix Emerg.	11,880	0,05
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,328	0,08
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,752	0,08
Gestielle Em. Markets B.	8,700	0,09
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,045	0,09
Nextra Bondem.Vattiv	10,762	0,13
Nextra Bondem.Vcop.	9,928	0,06
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,302	0,11
Optima Obb.Em. Market	6,618	0,11
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,378	0,07
Ras Em. Mkts Bond L	5,421	0,13
Ras Em. Mkts Bond T	5,356	0,13
Vegagest Obb.High Yield	6,431	0,06
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,980	0,1
Azimut Floating Rate	7,058	0,01
Azimut Real Value	5,034	0,06
Azimut Trend Tassi	8,228	0,05
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,481	0,01
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,170	0,02
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,306	0,14
Bussola Fdf Glb High Y.	5,302	0,11
Capit. Etico Eurobnd	5,045	0,08
Capit.Im Cash Plus	5,153	-
Capit.Im Corporcoupon	4,948	0,02
Capit.Im Einflnkbnds	5,142	0,08
Capit.Im Euro Abs	5,180	0,02
Capit.Im Euro Abs C	5,082	-
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,782	0,24
Ducato Fix Convertibili	8,856	0,18
Fondit. Inflation Linked	12,390	0,11
Geo-gl S. T Bond 1	5,211	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,199	-
Geo-global Real Bond	5,258	-
Gestielle Global Conv.	6,882	0,13
Groupama Ibondselfunds	5,289	-0,08
Interf.Inflation Linked	12,100	0,11
Magna Graecia Obb.	6,895	0,1
Mediolanum Ri. Re.	12,140	0,09
Mediolanum Vasco Degama	10,471	0,06
Nordfondo Obb.Conv.	5,707	0,09
Ras Cedola L	5,997	0,02
Ras Cedola T	5,929	0,03
Ras Lux Short T. Dollar	-	-
Ras Lux Short T. Eur.	-	-
Ras Spread L	6,100	0,05
Ras Spread T	6,022	0,05
Soliditas	5,088	0,08
Spaolo Global H.Yield	7,388	0,03
Spaolo Obb.Etico	5,252	0,04
Spaolo Redd.	6,044	0,02
Spaolo Strateg. Ob.100	5,740	0,03
Spaolo Vega Coupon	5,932	0,03
Symph.S Ob.A.Europ	8,464	0,08
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,680	0,07
Alto Obb.	8,230	0,04
Anima Fondimpiego	18,417	0,11
Arca Obb.Europa	7,892	0,2
Azimut Contofondo	5,118	0,08
Azimut Mul.Comp.Prud	5,335	0,08
Azimut Solidity	7,454	0,15
Bancoposta Inv Pr 90	5,539	0,16
Bancoposta Prof.Rend.	5,469	0,11
Bim Corporate Mix	5,327	0,09
Bipiemme Sforzesco	8,999	0,07
Bipit. 80/20	9,533	0,19
Bipit. Et. Roma C. M.	10,718	0,03
Bipit. Profilo 1	4,739	0,21
Bnl Per Telethon	5,421	0,18
Bpu Pra. Port. Prudente	5,620	0,09
Ca Multimanag.Difens.	5,218	0,04
Capit. Allocaz.10	5,912	0,12
Capit. Impiego Corp	6,670	0,18
Carige Mosaico Obb.Misto	5,298	0,04
Cariparma Caam Prdin1	5,327	0,09
Cariparma Caam Prdin2	5,289	0,08
Civ Forum Iulii Rend.	5,169	0,1
Cr. Cento Misto Best	5,474	0,11
Dws Bil.0-20 Lc	9,324	0,11
Dws Bil.0-20 Nc	5,668	0,11
Dws Protezione 95 Lc	7,389	0,08
Evolution Bo Enh	49,871	-
Evolution Bond	49,778	-
Fondo Fucino Dynamic	5,063	0,06
Generali Cash	6,373	0,14
Geo Gl. Conv. Bond	6,091	-
Gestielle Global Asset 1	8,480	0,13
Grifobond	6,920	0,06
Griforend	7,414	0,07
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,273	0,08
Leonardo 80/20	5,968	0,07
Nextam Part. Obb.Misto	5,770	0,14
Nextra Equilibrio	7,423	0,19
Nextra Rend.	6,284	0,06
Nextra Sr Equity 10	5,578	0,04
Nextra Sr Equity 20	5,883	0,09
Nordfondo Etico Obmisto	6,143	0,13
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,362	0,19
Ras Longterm B. L	6,285	0,16
Ras Longterm B. T	6,217	0,14
Sai Linea Prudente	4,935	0,18
Sai Performance	15,898	0,03
Spaolo Eticveneziaser	5,450	0,07
Spaolo Soluzione 2	6,652	0,08
Spaolo Strateg. Obb.85	5,823	0,15
Symph.S Pat.Gl.Red	6,905	0,04
Systema Obb.Dinamico	6,812	0,21
Total Return Obb.	5,058	0,02
Valori Resp. Ob. Misto	5,428	0,11
Vegagest Sintesimoderato	5,294	0,06
Vitamin Allocaz.10	5,475	0,16
Zenit Obb.	7,604	-
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,063	0,03
Bipiemme Risparmio	7,622	0,05
Bnl Obbl Flessibile	7,561	0,12
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,046	-0,02
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,051	-0,04
Ca-am Mida Dinamico	5,169	0,06
Capit. Bondtotalret	7,205	0,03
Capitalgest Bond Tot Ret	9,421	-
Cariparma Caam Liq. Az.	8,429	0,01
Civ Forum Iulii Strategi	5,165	0,02
Consultinvest High Yield	5,509	0,02
Consultinvest Redd.	7,279	-
Ducato Fix Rend.	17,603	0,05
Euromob. Total Ret Bond	6,196	-
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,058	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,954	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,246	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,241	0,06
Gestielle Tr Obb.	5,115	0,08
Ritorni Reali	5,259	0,06
Spaolo Global Bond Risk	7,940	0,14
Vegagest Obb.Flessibile	4,976	0,02
Volterra Tr Obb.	5,046	0,06
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,020	-
Anima Liquidità	6,038	-
Arca Bt Breve Term.	8,189	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,355	0,02
Aureo Liquidità	5,357	0,02
Azimut Garanzia	11,671	0,01
Bipit. Liquidità	7,614	0,01
Bnl Cash	20,805	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,586	-
Bpu Pra Liquidita'	5,270	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,484	0,01
Capit. Cash	5,853	0,02
Capit. Liquidità	5,843	0,02
Capitalgest Liquidità	6,809	0,01
Carige Liquidita' Euro	5,931	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. A	7,966	-
Ducato Fix Mon. Cl. I	7,972	-
Dws Liquidità Nc	6,986	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,805	0,01
Epsilon Cash	5,829	0,02
Euromob. Tesoreria	10,580	0,01
Fideuram Moneta	13,773	0,01
Fondaco Euro Cash	104,706	0,01
Fondersel Cash	8,574	-
Generali Liquidità	6,182	0,02
Gestielle Cash Euro	6,699	-
Intesa Sistema Liquidita	5,191	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,475	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,457	-
Nextra Tesoreria	7,173	0,01
Nordfondo Liquidità	5,786	-
Optima Money	5,768	-
Ras Liquidita' A	5,229	-
Ras Liquidita' B	5,285	-
Sai Liquidità	10,789	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,886	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	6,992	-
Symph.S Monetaria	6,910	0,01
Vegagest Mon.	5,572	-
Vrg Coro Tesoreria	5,169	-0,04
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,678	0,06
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,002	-
Abis Flessibile	5,667	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,027	-
Abn Amro Expert A-rt200	5,045	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,049	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,774	0,03
Agora Risk	5,140	0,1
Agora Valore Prot. 95	5,795	0,07
Agoraflex	6,281	0,02
Alarico Re	5,763	0,47
Alpi Absolute Return	9,342	0,17
Anima Fondattivo	14,998	0,3
Arca Rendimento Assol T3	5,113	0,14
Arca Rendimento Assol T5	5,142	-
Asia Flessibile	6,363	0,43
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,423	0,13
Aureo Plus	5,710	0,09
Aureo Rendimento Assolut	6,324	0,22
Azimut Str. Trend	5,630	0,18
Azimut Trend	24,603	0,28
Azimut Trend It.	22,738	0,06
Banco Posta Extra	5,005	0,04
Bancoposta Centopiu'	5,087	0,2
Bim Flessibile	4,817	0,27
Bipiemme Flessibile	3,136	0,45
Bipit. Free	4,565	0,26
Biver Obiettivo Rendim.	5,201	0,08
Bnl Flessibile	21,921	0,3
Bnl Strategia Rend.	5,530	0,09
Bnl Tesoreria Rendimento	5,169	0,04
Bond Flessibile	5,262	0,06
Bpu Pra. Flessibile	5,445	0,07
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,210	0,04
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,222	0,04
Ca-am Mida Opportunità	5,524	0,13
Caam Absolute	5,116	0,02
Caam Formula Gar.2012	5,096	1,17
Caam Formula Gar.2013	4,841	0,73
Caam Private Alfa	4,983	0,4
Capit. Obiettivo2007	5,402	0,06
Capit. Obiettivo2010	5,644	0,2
Capit. Obiettivo2015	5,877	0,29
Capit. Total Return	5,169	0,29
Capit.Im Navdir 20cl A	5,028	0,1
Capit.Im Navdir 20cl C	5,038	0,1
Capit.Im Navdir 30cl A	5,037	0,18
Capit.Im Navdir 30cl C	5,048	0,2
Capit.Im Navdir 75cl A	5,079	0,44
Capit.Im Navdir 75cl C	5,088	0,43
Capitalgest Flex Free	5,113	0,06
Capitalgest Flex Free 2	5,183	0,06
Capitalgest Flex Free 4	5,217	0,1
Capitalgest Redd. Più	6,998	0,19
Capitalgest Risk	7,367	0,77
Carige Flessibile	5,068	-
Carige Flessibile Piu'	5,015	-
Cariparma Caam Piu'	5,308	0,04
Cariparma Camm Qretum	5,201	-0,29
Consultinvest Alto Div.	4,916	0,47
Cr Cento Premium	5,158	0,12
Ducato Etico Flex Civita	4,574	0,33
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,387	0,45
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,079	0,53
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,798	-
Ducato Multi. Cash Prem	4,699	0,17
Ducato Multi. Cash Prem	5,065	0,04
Epsilon Qreturn	5,901	-0,29
Euromob. Strategic	4,527	0,56
Fms-absolute Return	9,947	0,26
Fondaco Absolutreturn	99,917	-0,16
Fondersel Duemila	100,887	-0,87
Fondit. Flexible Growth	9,578	0,43
Fondit. Flexible Income	9,211	-0,02
Fondit. Flexible Opp.	8,504	-
Fondo Iride	5,301	0,13
Formula 1 Balanced	7,249	0,25
Formula 1 Conservative	6,889	0,19
Formula 1 High Risk	7,599	0,5
Formula 1 Low Risk	6,761	0,13
Formula 1 Risk	7,402	0,53
Generali Medium Risk	5,449	0,02
Generali Risk	5,658	-0,02
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,556	-
Gestielle Ga Plus 1	5,064	-
Gestielle Ga Plus 2	5,087	-
Gestielle Ga Plus 3	4,934	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,238	0,15
Gestielle Tr Glob.	13,160	0,11
Gestnord Asset Allocatio	5,790	0,1
Grifoplus	5,731	0,14
Interfund System 100	10,763	-0,07
Interfund System 40	10,281	0,05
Interfund System 80	10,319	0,29
Intesa Bouquet 2profcons	5,251	0,04
Intesa Bouquet Prof Cons	5,280	0,04
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,491	0,2
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,613	0,27
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,410	0,11
Intesa Gar.Att-isem06	5,087	0,1
Intesa Garanzatt-isem06	5,083	0,26
Intesa Garanzatt-itri07	5,015	0,04
Intesa Premium	5,316	0,08
Intesa Premium Power	5,207	0,15
Intesa Target 2016	4,935	-0,48
Intesa Target 2021	4,922	-0,4
Intesa Target 2026	4,889	-0,24
Intra Assoluto	5,272	0,04
Intra Flessibile	5,254	0,04
Investitori Flessibile	6,457	-
It. Fles	6,255	-0,21
Kairos P.Fund	7,232	-0,07
Kairos P.Income Fund	6,330	0,03
M.Gestion Trend Global	5,422	0,28
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,976	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,968	0,02
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,325	0,18
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,900	0,22
Nextam Part. Flessibile	5,149	0,14
Nextra Obiettivo Crescit	3,132	0,13
Nextra Obiettivo Red	7,758	0,09
Nextra Team 1	5,698	0,04
Nextra Team 2	5,346	0,06
Nextra Team 3	4,904	0,18
Nextra Team 4	4,487	0,34
Nordest Sic	6,150	0,65
Parit. Orchestra	73,406	0,32
Pioneer Target Controllo	5,036	0,06
Pioneer Target Equilibri	5,093	0,22
Pioneer Target Sviluppo	22,503	0,45
Profilo Best Funds	6,171	0,5
Profilo Elite Flessibile	5,806	0,07
Ras Opportunities L	5,002	0,4
Ras Opportunities T	4,947	0,39
Ras T. R. Prudente L	5,262	0,08
Ras T.R. Dinamico L	5,327	0,13
Ras T.R. Dinamico T	5,295	0,13
Ras T.R. Prudente T	5,229	0,06
Spaolo Trend	4,426	0,36
Symph.S. Fortissimo	3,232	0,56
Tank Flessibile	5,900	0,17
Total Return	4,840	-
Unibanca Plus	5,131	0,08
Vegagest Flessibile	6,237	0,03
Vegagest Rendimento	5,010	0,1
Volterra Tr Glob.	5,165	0,12
Vrg Coro Rendimento	5,295	-
Zenit Absolute Return	6,691	0,03
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,580	-1,38
Bpn Un Overl	5,180	-0,19
Cu Vita Allegro	4,990	0,81
Cu Vita Andante	6,070	-
Cu Vita Balanced	5,700	0,35
Cu Vita E. Equity	6,550	0,92
Cu Vita Eb $ Bond	4,430	0,23
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,330	2,12
Cu Vita Eb Emu Bond	6,440	-0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	4,830	1,47
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,310	1,55
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,900	0,78
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,510	1,45
Cu Vita Eurof.Eq	5,460	1,49
Cu Vita Europe Cf	29,780	-0,07
Cu Vita Global Bond	5,120	-
Cu Vita Global Eq	5,810	0,87
Cu Vita Jap. Cf	28,620	0,74
Cu Vita Mosso	5,320	0,76
Cu Vita Plus	11,663	-0,5
Cu Vita Pres. Eq	5,760	1,23
Cu Vita Pro. 70	6,600	1,23
Cu Vita Pro. 80	6,240	0,81
Cu Vita Pro. 90	5,950	0,34
Cu Vita Pro. Eq	11,820	0,77
Cu Vita Safe Eq	9,800	-
Cu Vita Tech.Eq	2,130	0,95
Ina Val Att	3,888	0,05
Ina Val Est	1,006	-0,1
Nis Strategic 1	27,940	-0,5
Nv Ina Va At	7,084	0,06
Rea Cap Eu	12,316	-0,06
Rea Imp Em	14,892	-1,19
Rea Imp It	12,017	-1,04
Rea Imp Mon	9,173	-1,25
Reale Bil.Aggres.	7,850	-1,05
Reale Bil.Attiva	9,441	-0,56
Reale Dinam. Prot.	11,077	0,07
Reale L.Garantita	9,925	-0,36
Reale Linea Cons.	10,279	0,03
Reale Linea Equilib.	10,137	-0,11
Reale Linea Futuro	9,663	-0,15
Reale Obb.	11,342	-0,04
Reale Trasformaz.	8,537	-0,04
Sai Alfa2000	5,370	0,56
Sai Beta2000	4,740	0,64
Sai Omeg2000	6,740	0,15
Sai Quota	18,600	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/06/07 3%	99,840	99,840
BTP 15/10/07 5%	100,580	100,590
BTP 01/11/07 6%	101,190	101,210
BTP 01/07/07 6,75%	100,750	100,770
BTP 15/09/08 1,65%	99,990	99,850
BTP 15/06/08 2,5%	98,240	98,230
BTP 01/02/08 2,75%	98,980	98,970
BTP 15/01/08 3,5%	99,670	99,660
BTP 15/09/08 3,5%	99,400	99,390
BTP 01/05/08 5%	101,060	101,070
BTP 15/04/09 3%	98,190	98,170
BTP 01/02/09 3%	98,340	98,320
BTP 15/06/09 3,75%	99,630	99,610
BTP 01/11/09 4,25%	100,810	100,780
BTP 01/05/09 4,5%	101,100	101,090
BTP 15/09/10 0,95%	97,180	97,080
BTP 15/06/10 2,75%	96,430	96,410
BTP 15/01/10 3%	97,580	97,560
BTP 01/03/10 4%	100,160	100,130
BTP 01/11/10 5,5%	105,170	105,150
BTP 01/11/11 1,9%	94,850	95,600
BTP 15/03/11 3,5%	98,380	98,340
BTP 15/09/11 3,75%	99,140	99,110
BTP 01/08/11 5,25%	105,180	105,180
BTP 01/02/12 5%	104,580	104,530
BTP 01/08/13 4,25%	101,570	101,510
BTP 01/02/13 4,75%	104,080	104,040
BTP 15/09/14 2,15%	101,840	101,680
BTP 01/08/14 4,25%	101,620	101,530
BTP 01/08/15 3,75%	97,970	97,970
BTP 01/02/15 4,25%	101,530	101,430
BTP 01/08/16 3,75%	97,430	97,410
BTP 15/09/17 2,1%	100,910	100,790
BTP 01/08/17 5,25%	109,560	109,450
BTP 01/02/19 4,25%	100,740	100,650
BTP 01/02/20 4,5%	102,790	102,900
BTP 01/08/21 3,75%	94,590	94,510
BTP 22/12/23 8,5%	162,000	162,000
BTP 01/11/23 9%	155,500	155,610
BTP 01/11/26 7,25%	138,300	138,410
BTP 01/11/27 6,5%	128,790	129,050
BTP 01/11/29 5,25%	112,120	112,370
BTP 01/05/31 6%	123,560	123,860
BTP 01/02/33 5,75%	120,800	120,980
BTP 01/08/34 5%	109,530	109,650
BTP 01/02/37 4%	93,380	93,460
BTP 15/09/35 2,35%	103,930	103,610
CCT 01/07/07 T.V.	100,060	100,010
CCT 01/08/07 T.V.	100,040	100,040
CCT 01/04/08 T.V.	100,240	100,240
CCT 01/09/08 T.V.	100,350	100,350
CCT 01/07/08 T.V.	100,720	100,660
CCT 01/07/09 T.V.	100,520	100,520
CCT 01/04/09 T.V.	100,480	100,480
CCT 01/08/09 T.V.	100,530	100,520
CCT 01/10/09 T.V.	100,550	100,550
CCT 01/07/09 T.V.	100,750	100,810
CCT 01/02/10 T.V.	100,590	100,590
CCT 01/06/10 T.V.	100,580	100,570
CCT 01/12/10 T.V.	100,600	100,590
CCT 01/05/11 T.V.	100,610	100,600
CCT 01/11/11 T.V.	100,610	100,600
CCT 01/03/12 T.V.	100,690	100,690
CCT 01/11/12 T.V.	100,620	100,620
CTZ 30/04/07 Z.C.	99,630	99,600
CTZ 28/09/07 Z.C.	98,060	98,020
CTZ 30/05/08 Z.C.	95,450	95,420
CTZ 31/12/08 Z.C.	93,270	93,240

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	100,27	-0,04
Azimut 04-09 3,15%	174,31	3,02
B.P.Italiana 00-10 4,7	114,05	0,04
Bca Carige 1,5% 03/13	154,72	-0,14
Bca Ifis 04-09 Cv	109,40	0,17
Beni Stabili 06-11 2,5	130,99	0,67
Bim 05-15	108,55	0,03
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	127,61	1,54
Cr.Valtel. 2007	166,14	0,21
Sias 2,625% 05/17	110,99	-0,31
Snia 05/10	199,29	0,65
Telecom 2010 1,5%	119,76	0,00
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	247,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	9,550	N.R.
Apulia Pront	1,871	1,872
Arkimedica	1,560	1,560
Autostrade Mer.	33,49	33,50
Biancamano	2,809	2,833
Bioera	10,500	10,500
Borgosesia	1,631	1,647
Borgosesia Rnc	2,198	2,241
Caleffi	3,700	3,695
Cia	0,3995	0,3990
Cit	N.R.	N.R.
Cogeme Set	4,718	4,650
Fnm	1,370	1,370
Greenvision	17,750	17,100
Innotech	0,8444	0,8572
Kerself	6,581	6,685
Mondo He	2,890	2,851
Monti Ascensori	3,600	3,600
Noemalife	9,070	8,990
Pierrel	9,000	8,955
Pop Emi Dic 06	18,660	19,080
Pop Emilia Romagna	126,50	127,50
Pop.Em.Rom.03-08 4%	173,50	173,50
Pop.Emilia Romagna	19,150	N.R.
Pop.Sondrio	15,850	N.R.
Rdm Realty	3,653	3,636
Rgi	18,000	18,440
Sicc	0,8800	0,8800
Tamburi	2,120	2,101
Toscana Fin	3,506	N.R.
Valsoia	5,980	5,955

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Via libera in commissione alla delibera della giunta sui criteri di classificazione delle cliniche. Il nodo della «privacy» delle coppie

Procreazione, 5 centri in Fvg: Burlo al top

Trieste in prima linea. Interventi anche all'ospedale di Gorizia. Due le strutture private

TRIESTE Via libera ai cinque centri in regione per la procreazione assistita. Ieri la Terza commissione ha dato l'ok a criteri e modalità, già definiti e approvati dalla giunta regionale, per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture che forniscono prestazione nel campo della procreazione assistita. Attualmente sono cinque i presidi distribuiti su tutto il territorio regionale.

Quelli più avanzati sono il Burlo Garofolo di Trieste e Santa Maria degli Angeli di Pordenone che erogano prestazioni di III livello, ovvero quelle più avanzate che permettono, ad esempio, il prelievo dei gameti maschili e femminili con interventi il meno invasivi possibile. L'altra struttura pubblica presente in Friuli Venezia Giulia si trova all'ospedale di Gorizia che eroga prestazione di primo livello, quelle più semplici legate all'inseminazione artificiale. Due, infine, le strutture private: la Casa di Cura Città di Udine e Villa Esperia di Porcia che forniscono prestazioni intermedie, quelle cosiddette di secondo livello che prevedono la fecondazione fuori dal corpo della donna. Cinque strutture complessivamente che soddisfano appieno il fabbisogno regionale in campo di procreazione assistita come conferma anche la direttrice del servizio assistenza sanitaria, Nora Coppola: «Tenendo conto che le coppie che hanno difficoltà ad avere figli possono ricorrere ad altre soluzioni possiamo affermare che l'offerta presente sul nostro territorio è ampiamente sufficiente tanto che siamo in grado di accogliere anche numerose coppie da fuori Regione. Un dato, quest'ultimo, che depone a favore degli standard organizzativi e prestazionali delle strutture pubbliche e private del Friuli Venezia Giulia».

E' anche vero che parecchie coppie della nostra Regione preferiscono, soprattutto per motivi di privacy, recarsi in centri di altre zone (principalmente del Veneto) per questo tipo di prestazione: «Per questo motivo – spiega Coppola – abbiamo avviato un dialogo proprio con il Veneto per cercare un percorso di autorizzazione e accreditamento che tenga conto di questa situazione reciproca».

Ezio Beltrame

I requisiti per ottenere l'autorizzazione e l'accreditamento vanno dagli obblighi strutturali (condizioni igieniche, metratura ampia dei locali, spazi appositi adibiti a laboratori) a quelli tecnici (presenza di determinati macchinari a seconda del livello della struttura) per arrivare a quelli organizzativi che variano in base al livello del presidio. I requisiti minimi in questo caso prevedono di un responsabile che sia medico specialista in ostetricia e ginecologia con esperienza specifica nel settore, deve essere garantita la competenza in endocrinologia, andrologia e seminologia e anche la possibilità di consultazione da parte di uno psicologo. Le strutture devono inoltre garantire la trasparenza delle procedure organizzative ed il rispetto dei programmi stabiliti. L'autorizzazione e l'accreditamento (che durano sei anni, tacitamente rinnovabili nel caso dell'autorizzazione mentre per l'accreditamento la procedura va ripetuta) vengono attribuiti dall'Agenzia regionale della sanità entro 180 giorni dalla domanda e dopo avere verificato che i requisiti siano rispettati. In caso di accreditabilità con riserva le strutture hanno cinque anni di tempo per adeguarsi sotto il profilo logistico, tre per i requisiti tecnologici e uno per quelli organizzativi. «Abbiamo volutamente previsto tempi abbastanza lunghi per aderire ai requisiti – afferma la direttrice del servizio assistenza sanitaria – in quanto l'obiettivo non è quello di mettere in difficoltà le strutture ma semmai di accompagnarle in modo da arrivare ai risultati richiesti. L'accreditamento non vuole essere una tagliola che finirebbe per danneggiare l'utenza».

Roberto Urizio

CONSIGLIO

La prossima settimana in aula

Legge sul commercio Rc: vanno accolte le richieste sindacali

TRIESTE La modifica delle legge sul commercio non sarà rinviata ad aprile: se ne discuterà invece la prossima settimana in consiglio regionale, come previsto. È questo il risultato della riunione dei capigruppo di maggioranza che ha seguito l'incontro degli stessi con i sindacati sul medesimo tema. «Il consiglio, nelle sedute previste il 27 e 28 marzo, affronterà la norma – spiega Mauro Travanut (Ds) - . Le associazioni sindacali nell'incontro ci hanno fornito qualche suggerimento». Si sbilancia di più Igor Kocijancic (Rc) che aveva anche avanzato l'idea di posticipare l'esame del provvedimento ad aprile. «Abbiamo assicurato i sindacati che faremo tutto ciò che è possibile per accontentarli, tornando al testo che era stato approvato in giunta, e solo in seguito modificato in commissione. Sono richieste che a tutti i consiglieri della maggioranza sono sembrate condivisibili». Soddisfatti i sindacati per l'accoglienza ricevuta. «I capigruppo si sono dimostrati assolutamente disponibili ad discutere in merito alle modifiche richieste – spiega Paolo Duriavig (Cisl) – .Modifiche che peraltro riportano la situazione a come era all'inizio, subito dopo la seduta di giunta e prima del 'blitz' in commissione». E sulla questione delle aperture domenicali dei negozi la Lega Nord invita il Fvg a seguire «l'esempio della Toscana». La proposta presentata dai consiglieri Maurizio Franz e Fulvio Follegot prende spunto proprio dalla regolamentazione toscana, che prevede un massimo di 12 aperture domenicali e l'accordo tra i soggetti interessati in caso di maggiori necessità. Franz e Follegot ribadiscono che le scelte sul commercio non possono essere assunte senza tener conto delle sinergie con la progettualità turistica.

Igor Kocijancic

e.o.

L'assessore Pecol Cominotto presenta alla giunta una proposta da sottoporre al Consiglio

Nuova legge per Insiel: i soldi della vendita utilizzati per ricapitalizzare la società

La giunta varerà un ritocco dello sconto della benzina regionale Antonaz propone un finanziamento di 1,7 milioni di euro da destinare a progetti che riguardano i corregionali residenti all'estero

Gianni Pecol Cominotto

TRIESTE Una legge, in un unico articolo, per consentire a Insiel di fare subito cassa. Nella seduta odierna ad Amaro la giunta regionale, su proposta di Gianni Pecol Cominotto, definisce un altro passaggio per la vendita del 49% di Insiel. La novità riguarda le modalità di acquisizione della quota: la giunta pensa a una procedura che veda l'aumento di capitale sottoscritto non dalla Regione ma dal socio privato, con i soldi immediatamente versati alla società informatica.

L'assessore al Personale ne ha parlato ieri in Conferenza dei capigruppo, quella che ha fissato sedute e programma dei lavori del Consiglio da martedì 27 a giovedì 29 marzo. Sul caso Insiel, in particolare, la giunta chiederà la procedura d'urgenza per discutere, in prima commissione e poi in aula, la leggina che verrà licenziata oggi. La maggioranza approva. «E' una norma che consente a Insiel di fare cassa – osserva Cristiano Degano (Margherita) –, buona cosa dopo la battuta d'arresto degli ultimi mesi». L'opposizione approva a metà.

«Non siamo mai stati contrari a priori alla privatizzazione – commenta Roberto Molinaro (Udc) – ma si tratta di capire nel merito una proposta che non accetteremo a scatola chiusa». Molinaro aggiunge a sua volta una proposta: «Nella prospettiva futura di una cessione del 100% di Insiel chiederemo che si verifichi la possibilità che sia Friulia holding a detenere una parte del pacchetto». Oggi in giunta ci sarà poi spazio per la rideterminazione dei prezzi del carburante: su proposta di Michela Del Piero si procederà al ritocco degli sconti nelle cinque fasce in cui è divisa la regione. È ancora Roberto Antonaz, oltre alla predisposizione del piano teatrale regionale, interverrà con 1,7 milioni di euro per progetti che riguardano i corregionali all'estero; Gianfranco Moretton chiederà l'ok per un contributo di 866 mila euro per il recupero della galleria d'arte moderna di Pordenone; Ezio Beltrame presenterà le modalità di erogazione dei prodotti privi di glutine per i celiaci; Enrico Bertossi delibererà il riconoscimento dell'Asdi, Agenzia di sviluppo del distretto industriale del coltello.

Infine, Enzo Marsilio: l'assessore all'Agricoltura proporrà la ricostituzione del comitato direttivo della certificazione dell'Ersa e la definitiva approvazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013.

Si tratta di progetti di cofinanziamento (110 milioni della Ue, 90 dello Stato, 50 della Regione) per un totale di 250 milioni di euro.

m.b.

La Spi Cgil regionale chiede al governo un sostegno ai redditi

TRIESTE Più sviluppo e investimenti produttivi, modernizzazione delle infrastrutture, una pubblica amministrazione più efficiente e moderna ma anche più risorse destinate al sostegno del reddito dei lavoratori e dei pensionati ed allo sviluppo dei servizi territoriali sanitari: queste le richieste dei sindacati pensionati di Cgil Cisl e Uil in vista dell'apertura dei tavoli di trattativa con il Governo.

Partito democratico, i Ds Fvg verso il congresso

MOZIONE N.1

CANDIDATO SEGRETARIO NAZIONALE
PIERO FASSINO

- Percentuale nazionale tra **73** e il **76%**, a **Trieste**
- Congressi sezioni territoriali **76%**

BRUNO ZVECH

I PRINCIPALI SOSTENITORI NEL FRIULI VENEZIA GIULIA

- **Bruno ZVECH** (segretario regionale)
- **Carlo PEGORER** (senatore)
- **Gianni CUPERLO** (deputato)
- **Alessandro MARAN** (deputato)
- **Milos BUDIN** (sottosegretario)
- tutto il gruppo consiliare, gli assessori di area diessina Ezio BELTRAME, Lodovico SONEGO, Roberto COSOLINI

Altri sostenitori

- **Renzo TRAVANUT** (ex presidente della Regione)
- **Antonio DI BISCEGLIE** (ex deputato)
- **Stelio SPADARO** (ex segretario di Trieste)

MOZIONE N.2

CANDIDATO SEGRETARIO NAZIONALE
FABIO MUSSI

- Percentuale nazionale tra **15** e il **17%**, a **Trieste**
- Congressi sezioni territoriali **17,13%**

RUBEN COLUSSI

I PRINCIPALI SOSTENITORI NEL FRIULI VENEZIA GIULIA

- **Ruben COLUSSI** (segretario Cgil)
- **Fulvio VALLON** (segreteria Trieste)
- **Riccardo DEVESCOVI** (ex sindacalista Cgil)

MOZIONE N.3

NESSUN CANDIDATO SEGRETARIO NAZIONALE INDICATO

?

GIORGIO ROSSETTI

I PRINCIPALI SOSTENITORI NEL FRIULI VENEZIA GIULIA

- **Giorgio Rossetti** (ex eurodeputato)

Si stanno concludendo le assemblee locali: a confronto le tre ipotesi. A metà aprile l'assise conclusiva si terrà a Udine

I Ds verso il congresso regionale, sì al Pd

La mozione Fassino in Fvg raccoglie oltre il 75%. Zvech, scontata la riconferma

Da sinistra, Fabio Mussi e Piero Fassino

di Ciro Esposito

TRIESTE A meno di un mese dal congresso regionale dei Ds, che anticiperà di una settimana quello nazionale, le sezioni territoriali in regione hanno espresso il loro verdetto. Anche la Quercia regionale darà il via libera all'avvio della costituzione del Partito democratico con Fassino segretario-traghettatore. Anche se i «congressini» territoriali non sono ancora ultimati oltre il 75% dei diessini ha detto sì alla mozione dell'attuale segretario, il 15% appoggerà la proposta di Mussi mentre la mozione Angius-Zani è condivisa dal 7-8% della base.

Nessun dubbio poi sulla riconferma a segretario regionale di Bruno Zvech che sposa la mozione della maggioranza. È possibile tuttavia che la sinistra metta in pista un candidato alternativo, con chanche di vittoria praticamente nulle. L'unico quesito aperto resta quindi, sul piano nazionale, quale sarà l'atteggiamento dei mussiani che potrebbero decidere per un distacco che indebolirebbe non di poco la forza del partito.

GLI SCHIERAMENTI In pratica tra i rappresentanti regionali della Quercia tutti gli eletti da consigliere regionale in su, stanno con la mozione di Fassino. La posizione del segretario Zvech è condivisa dai parlamentari Pegorer, Cuperlo, Maran e dal sottosegretario Budin. Nessun tentennamento nemmeno tra i componenti del gruppo diessino eletti in consiglio regionale. Appoggiano la mozione della maggioranza anche i tre assessori regionali di area diessina Lodovico Sonego, Ezio Beltrame e l'indipendente Roberto Cosolini. Tra i «grandi vecchi» del partito si schierano con Fassino anche l'ex segretario triestino Stelio Spadaro («pieno appoggio anche in nome della tradizione ulivista triestina» commenta), l'ex presidente della Regione Renzo Travanut e l'ex parlamentare Antonio Di Bisceglie.

I «MUSSIANI» Dall'altra parte la mozione numero 2 «A sinistra per il socialismo europeo» che vuole salvaguardare le radici storiche del partito che rischiano, secondo i proponenti, di essere annacquate o azzerate dal Partito democratico in prima linea c'è il segretario regionale della Cgil Ruben Colussi. A sostegno della proposta che Mussi sottoporrà al congresso ci sono anche il diessino di Trieste Fulvio Vallon e l'ex sindacalista Riccardo Devescovi. Si sta spendendo con forza per la

Carlo Pegorer

mozione 3, quella firmata da Gavino Angius e da Mauro Zani, l'ex europarlamentare triestino Giorgio Rossetti. Non è improbabile, trapela da ambienti diessini, che in sede congressuale ci sia un avvicinamento di questa minoranza alla tesi di Mussi.

IL CONGRESSO L'appuntamento clou a livello regionale si svolgerà il 14 e 15 aprile alla Fiera di Udine. Ma i rapporti di forza, in base al regolamento del partito, saranno già definiti dai congressi di sezione. Nella Quercia infatti tutti gli iscritti partecipano direttamente all'elezione del segretario nazionale collegato alla mozione congressuale. A Trieste il lavoro è già stato completato e sabato il partito si confronterà alla Marittima nel congresso provinciale che confermerà Fabio Omero al vertice della segreteria. Le votazioni nelle sezioni triestine (una per ciascuna circoscrizione cittadina più quelle dei comuni della provincia) hanno dato il via libera a Fassino con il 75,8% degli iscritti contro il 17,13% ottenuto dai sostenitori di Mussi e al 6,99% favorevole alla mozione Angius. A Trieste, come è successo anche in alcune sezioni dell'isontino, Mussi ha ottenuto un paio di punti in più rispetto al trend nazionale. Sulla base di questi risultati, saranno indicati i delegati (nel capoluogo 1 ogni 10 iscritti che sono in totale circa 750) al congresso.

IL SEGRETARIO Se tra i «cugini» della Margherita il dibattito sulla scelta del nuovo segretario che succederà a Pertoldi è ancora aperto, in casa Ds il ruolo di Bruno Zvech, subentrato peraltro a settembre a Carlo Pegorer, non è in discussione. La sinistra diessina fa sapere comunque che potrebbe indicare una candidatura di bandiera da contrapporre all'ex capogruppo in consiglio regionale. Ma la decisione, dicono i «mussiani», sarà presa solo dopo i congressi provinciali.

Il sindaco uscente di Gorizia Vittorio Brancati

IL CASO BRANCATI

Una delegazione della Margherita oggi a Roma per un incontro con il coordinatore Soro

Gorizia, spunta la candidatura Pitzorno

TRIESTE Il caso Brancati, dopo una serie di rinvii, approda sui tavoli romani. Oggi una delegazione dei vertici goriziani della Margherita si incontrerà assieme al deputato Flavio Pertoldi con il coordinatore Antonello Soro.

I diellini vanno nella capitale con in tasca il nome del possibile candidato dell'Ulivo alternativo all'attuale sindaco. Sarebbe stato trovato infatti l'accordo sul nome di Francesco Pitzorno, medico di 61 anni, della Margherita. I vertici nazionali dovranno dire sì o no alla candidatura che sarà presentata dal segretario provinciale Diego Moretti. All'incontro dovrebbe partecipare anche lo stesso Brancati, segno questo che forse l'intesa prevede la disponibilità del sindaco a non presentarsi alle amministrative. Per lui potrebbe esserci in vista un altro incarico. Ma si tratta soltanto di voci raccolte in ambienti vicini alla Margherita. Quello che tuttavia appare certo è che in un modo o nell'altro dall'incontro con Soro dovrà uscire il nome dell'uomo del centrosinistra che avrà il delicato compito di battere l'ex deputato Ettore Romoli. Una sfida che appare complicata non solo perché nel 2002 il successo di Brancati è arrivato per un pugno di voti ma soprattutto per le frizioni interne al centrosinistra esplose nelle scorse settimane. Non ultima la posizione di Rifondazione comunista che ha ribadito più volte con forza che il candidato resta Brancati.

Una posizione che, se confermata, renderà difficile la corsa al municipio da parte di Pitzorno.

L'organo collegiale che gestirà è ancora in fase di stallo. La delicata mediazione del neocoordinatore

Forza Italia, slitta l'ufficio di presidenza

Gottardo: dopo il voto. Il dilemma-Trieste: Antonione o Camber?

Isidoro Gottardo

TRIESTE Resta ancora in stand-by il dibattito sulla costituzione dell'ufficio di presidenza regionale di Forza Italia. Silvio Berlusconi e Sandro Bondi, quando hanno ratificato la nomina di coordinatore a Isidoro Gottardo sono stati chiari: il compito delle nomine dei membri dell'organismo collegiale di Forza Italia del Friuli Venezia Giulia spetta appunto a Gottardo. Ma per il momento l'argomento non è stato affrontato, almeno ufficialmente, dai vertici del partito. «In questo momento - spiega Gottardo - stiamo lavorando sull'organizzazione per la campagna elettorale delle amministrative. Dell'ufficio di presidenza mi occuperò più avanti».

Come dire, l'organo collegiale è importante ma per ora non è una priorità. La logica della strategia del neo-coordinatore non fa una piega: in questa fase aprire un dibattito sulle nomine diventerebbe inevitabilmente controproducente in vista delle amministrative. Ma il rovescio della medaglia è che trovare una quadratura sulla scelta di chi andrà a comporre l'organismo è tutt'altro che semplice. L'idea di partenza è quella che Forza Italia, per tornare vicente in regione, ha la necessità di dialogare con il territorio e di non lasciare isolato il coordinatore.

«Fa bene Gottardo a rinviare la discussione - dice il consigliere regionale Piero Camber -. Quando si comincia a decidere di nomine si scontenta sempre qualcuno e non è questo il miglior viatico per affrontare una campagna elettorale impegnativa». I problemi dunque non mancano. Se l'ufficio di presidenza, come ipotizzato in autunno, dovesse essere composto, oltre che da Gottardo, da almeno altri tre esponenti scelti con un criterio geopolitico il coordinatore si troverebbe di fronte a scegliere nell'Alto Friuli tra Tondo e la Di Centa, nel goriziano tra Valenti e Romoli, nell'area giuliana tra Antonione e Camber. Qualunque soluzione, pur praticabile specie se le amministrative andranno bene, presenta delle conseguenze non facilmente gestibili. Gottardo dunque, da politico navigato, prende tempo. E nessuno dei suoi colleghi critica questo atteggiamento. «Credo che ci sia ancora tempo per affrontare la questione - sostiene il deputato Renzo Tonndo - anche se non sono interessato all'operazione».

Pizzolitto e Strassoldo oggi a Roma per illustrare la situazione al vertice Upi

Ineleggibilità sindaci, Anci pronta allo scontro: ricorso alla Corte costituzionale e referendum

TRIESTE I sindaci si manifestano sempre più determinati a ribaltare la norma della legge elettorale che stabilisce la loro ineleggibilità alla Regione qualora non si dimettano preventivamente dall'incarico. Il direttivo dell'Anci ha infatti deciso ieri sera a Udine di dar battaglia su due fronti: sia rappresentando le ragioni a sostegno di un'incostituzionalità della norma sia abbracciando l'ipotesi di un referendum abrogativo.

«Non rinunciamo al dialogo col Consiglio regionale ma senza una soluzione condivisa affronteremo questi due percorsi»: così ha dichiarato il presidente Gianfranco Pizzolitto che si incontrerà assieme a Strassoldo oggi a Roma con i vertici dell'Upi.

Una scarsa propensione per una modifica della norma contestata hanno manifestato ieri mattina i capigruppo consiliari. Sentito il rapporto del presidente Alessandro Tesini sulla levata di scudi delle Autonomie locali, si sono dichiarati disponibili per un incontro col Consiglio delle autonomie e coi presidenti dell'Anci e dell'Upi, però hanno singolarmente e informalmente preannunciato la volontà di confermare la norma eccepita.

TESINI Il presidente del Consiglio regionale ha riferito il parere nettamente positivo espresso dalle Autonomie locali sulla riforma elettorale nel suo complesso ma anche il giudizio negativo, appunto, sulla norma che – modificando l'incompatibilità fra le cariche di sindaco e di consigliere regionale – prevista dalla legge del 2004 – sancisce ora l'ineleggibilità, qualora non si dimettano 90 giorni prima del voto, dei presidenti di Provincia e dei sindaci di comuni superiori ai 3 mila abitanti.

CAPIGRUPPO Intanto, nell'attesa di una formalizzazione della richiesta di un incontro per uno scambio delle rispettive ragioni e per una comune valutazione dell'opportunità o meno di una modifica del punto eccepito (modifica che in ogni

Gianfranco Pizzolitto

caso non può effettuarsi prima della promulgazione della legge) dai capigruppo sono state anticipate alcune ipotesi secondarie.

MAGGIORANZA. Per mitigare un po' la severità della norma la Margherita ha per esempio prospettato la possibilità di elevarne l'applicabilità dai comuni con più di 3 mila a quelli con più di 5 mila abitanti; e i Ds si sono detti disponibili al caso per un dimezzamento, da 90 a 45 giorni, del termine antecedente il voto.

OPPOSIZIONI Dal centrodestra non si vogliono, invece, fare sconti. Lega e Forza Italia sono schierate per la piena conferma del testo votato dal Consiglio. E secondo l'Udc lo stesso incontro con le Autonomie dovrebbe slittare fino alla conclusione del termine entro il quale il governo può impugnare la legge davanti alla Corte costituzionale.

REFERENDUM Se l'Anci minaccia il ricorso a un referendum confermativo, la consigliera Alessandra Battellino ha già iniziato ieri, all'insegna di «Scelgo donna», la raccolta delle firme. «Vuol dire — è il commento del capogruppo diessino Mauro Travanut – che ci attrezzeremo per una facile campagna contraria: come faranno i sindaci a spiegare alla gente che vogliono buttar via una riforma che essi stessi giudicano buona, solo per non rischiare, candidandosi e mancando l'elezione in Regione, di perdere anche la poltrona municipale».

Giorgio Pison

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

1 IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45
Festivi 2,20

A.A. CASABELLA XXX Ottobre loft mq 90: ampio salone con soppalco, angolo cottura, due stanze, doppi servizi. Soffitti legno vista, ascensore, condizionamento. 040309166.

A.A. CASABELLA XXX Ottobre mansarda mq 50: ingresso, soggiorno open con angolo cottura, matrimoniale con guardaroba, servizio. Aria condizionata, ascensore, termoautonomo. 040309166.

A.A. CASABELLA XXX Ottobre mq 85: ampio salone, angolo cottura, due stanze, doppi servizi. Ascensore, condizionamento, primingresso. Euro 196.000. 040309166.

A. L'IGLOO - adiacenze via Cantù ultimo piano vista città: ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile con balcone, due camere, bagno e cantina. Facilità di posteggio. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO - Baiamonti luminoso ultimo piano vista mare: atrio, soggiorno con poggiolo, cucina abitabile, matrimoniale, singola e bagno, cantina e posteggio condominiale. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO - centrale luminoso e restaurato di recente: atrio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, servizi separati. Parzialmente ammobiliato e termoautonomo euro 105.000. Tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO - largo Piave luminoso piano alto con ascensore, ristrutturato: salone, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno e ripostiglio. Termoautonomo. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO - paraggi via Manna piano alto luminoso: atrio, salone, cucina abitabile, quattro stanze, servizi separati e ripostigli. Termoautonomo euro 160.000. Tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO - via Capodistria tranquillissimo piano alto: ingresso, soggiorno con poggiolo, cucinino, matrimoniale, bagno finestrato e cantina euro 71.000, tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO - via della Tesa ristrutturato a primo ingresso. Atrio, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, cameretta, bagno e terrazzino euro 145.000 trattabili. Tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO - via Pinguente contesto residenziale grazioso e ristrutturato: soggiorno, cucina con veranda, ampia matrimoniale, bagno con finestra, arredato euro 114.000. Tel. 0407600243.

AIELLO Joannis ottimo recentissimo bicamere con giardino 185 mq in micro palazzina totalmente indipendente nessuna spesa condominiale. Cod. 15/P Gallery Cervignano 043135986.

AQUILEIA immersa nel verde, villa con giardino piantumato recintato 2000 mq e altri 2300 mq agricoli. Da vedere. Cod. 52/P Gallery Cervignano 043135986.

ATTICO Rozzol trilocale con terrazzone panoramico di 180 mq, lastrico, cantina, doppio posto auto in garage. Termoautonomo, ottime condizioni. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

BATTISTI cucina, soggiorno, due stanze, bagno. Da ristrutturare euro 135.000 tratt. Norbedo Imm. 040368036.

CALCARA 040632666 piazzale Respighi sesto piano ascensore, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, terrazzino 125.000 www.calcara.it.

CALCARA 040632666 via Navali/Tonello, moderno, ascensore, cucinino, tinello, matrimoniale, bagno, terrazzino. 89.000 www.calcara.it.

CALCARA 040632666 via San Pasquale soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzo, 195.000 prezzo ribassato www.calcara.it.

CALCARA 040634690 magazzino in via Alfieri (Ospedale) di 145 mq 45.000 occasione www.calcara.it.

CALCARA 040634690 via Commerciale superpanoramico, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzo, parcheggio assegnato 165.000 www.calcara.it.

CALCARA 040634690 via dei Porta soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, terrazzo abitabile, poggiolo 215.000 www.calcara.it.

CALCARA 040634690 via Puccini ultimo piano panoramico, soggiorno, cucina, stanza, bagno, due poggioli 78.000 www.calcara.it.

CALCARA 040634690 via Vergerio/Settefontane, moderno, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, terrazzino, poggiolo 125.000 www.calcara.it.

CAMPI Elisi ultimo piano, ascensore, vista mare: cucinotto, soggiorno, due matrimoniali, poggiolo. Norbedo Imm. 040368036.

CASACITTÀ Cantù adiacenze, in bella palazzina nel verde, soggiorno, con terrazza, cucinotto, due camere, bagno, ripostiglio, posto macchina, ottime condizioni, euro 198.000. 040362508.

CASACITTÀ nuova acquisizione via Di Vittorio, in palazzina recente con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno con doccia idro, ripostiglio, due poggioli verandati, parcheggio condominiale euro 179.000. 040362508.

CASACITTÀ nuova acquisizione via Raffineria, occasione, in bel palazzo d'epoca, appartamento di 140 mq, con poggiolo in buone condizioni interne euro 190.000. 040362508.

CASACITTÀ Opicina, in bella palazzina recente, ingresso, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, due ampie terrazze, parcheggio condominiale euro 240.000. 040362508.

CASACITTÀ via del Botro vista mare, in palazzina recente, soggiorno con terrazza abitabile, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, due posti macchina coperti euro 220.000. 040362508.

CASAPROGRAMMA adiacenze Pam bilocale con bagno esterno, possibilità di realizzarlo internamente per euro 52.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Cavana splendido appartamento pari a primo ingresso composto da atrio soggiorno cucina 2 matrimoniali stanzino bagno e box doppio con accesso diretto dall'abitazione. Ottime rifiniture. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Muggia via della Stazione bellissima casetta ristrutturata a nuovo panoramicissima con giardino disposta su 2 livelli composta da ampia zona giorno con cucina a vista con caminetto 2 stanze doppi servizi 2 posti macchina coperti euro 225.000 terreno edificabile adiacente di ca. 270 mq euro 70.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Roiano ultimo piano in piccola palazzina composto da 3 stanze cucina abitabile e bagno. Da ristrutturare. Euro 98.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA S. Giacomo perfettamente ristrutturato con salone cucina abitabile due stanze bagno ripostiglio veranda autometano. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Teatro Romano ampia metratura composto da salone doppio cucina abitabile 3 stanze doppi servizi ripostiglio e cantina. Box sotto casa. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Veltro recente soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo verandato. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA zona Barriera in piccola palazzina appartamento mansardato disposto su 2 livelli composto al primo livello da ingresso salotto cucinino ripostiglio e bagno. Al secondo livello 2 stanze ripostiglio e bagno. Possibilità box in affitto. Ottime condizioni. Luminoso e tranquillo. Prezzo interessante. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA zona centrale luminosissimo appartamento di ampia metratura in stabile d'epoca recentemente ristrutturato. Ottime rifiniture. Trattative riservate. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA zona via Pascoli vendesi doppio box auto. Tel. 040366544.

CERVIGNANO centro. Nuovo elegante palazzetto: uffici (45-60 mq), luminosissimi, vista fiume. Personalizzabili, posto auto proprietà. Cod. 62/P Gallery Cervignano 043135986.

CERVIGNANO centro bicamere su 2 livelli ripostiglio lavanderia 3 verande cantina garage termoautonomo. 115.000 euro trattabili. Cod. 55/P Gallery Cervignano 043135986.

CERVIGNANO via Firenze. Luminoso molto ampio bicamere ultimo piano con terrazza cantina, posto auto. 85.000 euro. Cod. 23/P Gallery Cervignano 043135986.

CERVIGNANO via Toti. Interessante bicamere termoautonomo: ingresso cucina ripostiglio bagno 2 terrazze garage. 105.000 euro trattabili. Cod. 27/P Gallery Cervignano 043135986.

CERVIGNANO vicinanze centro, ampio bicamere (matrimoniali): ingresso soggiorno cucina 2 terrazze biservizi garage. 110.000 euro tratt. Cod. 38/P Gallery Cervignano 043135986.

CITTAVECCHIA Cavana appartamento prima entrata angolo cucina soggiorno camera matrimoniale bagno ottime rifiniture euro 157.000. Casaimmedia 0405705709.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Cancellieri interni rifinitissimi salone cucina a vista matrimoniale due singole doppi servizi termoautonomo euro 169.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 dei Porta piano alto ascensore ottimo palazzo atrio cucina ampia balcone ripostiglio soggiorno balcone due stanze doppi servizi euro 173.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Marconi rifinitissimo saloncino cucinino tre stanze poggiolo bagno ripostiglio cortiletto euro 180.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Matteotti alta rifinitissimo ultimo piano soggiorno due stanze cucina doppi servizi veranda posto auto euro 197.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 salita Cacciatore atrio cucinino soggiorno matrimoniale cameretta bagno euro 119.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Francesco bel palazzo appartamento arredato atrio cucina abitabile poggiolo ripostiglio bagno soggiorno terrazzo matrimoniale euro 153.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Severo quarto piano ascensore ottimo atrio cucina abitabile poggiolo servizi soggiorno poggiolo matrimoniale singola cantina termoautonomo euro 145.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 zona Commerciale vista aperta ottimo soggiorno poggiolo cucina abitabile balcone due stanze ripostiglio bagno cantina euro 148.000 eventuale box auto.

FIUMICELLO. Mini nuovo 60 mq utili ben disposti, bagno finestrato, ripostiglio, terrazzatissimo, garage, posto auto, condizionatore. 100.000 euro! Cod. 4/P Gallery Cervignano 043135986.

IMPRESA VIA Castelliere ville bifamiliari vista mare appartamenti su tre livelli, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazze, tavernetta, giardino, box. 040820500, 3382204860.

MOLINO a Vento, recentissimo: atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, posto auto. Norbedo Imm. 040368036.

SAN Dorligo casa bifamiliare tre livelli con terrazzi, mansarda, taverna, box auto. Giardino 1100 mq, luminosissima! Info e foto in ufficio Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

SAN Giacomo luminoso piano alto con ascensore 80 mq termoautonomo ottimo rapporto qualità/prezzo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SAN Giacomo mansarda di 50 mq tot. abitabili primo ingresso con impianti a norma e porta blindata. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SAN Giacomo penultimo piano con ascensore molto soleggiato 72 mq ristrutturato a nuovo termoautonomo con porta blindata. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

Continua in 12.a pagina

Continuaz. dall'11.a pagina

SAN Luigi ottimi 100 mq panoramici con balcone, biservizi, clima, cantina, posto auto in garage, euro 235.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

SCORCOLA soleggiatissimo ultimo piano di 75 mq rec. ristrutturato, con poggiolo e cantina, termoautonomo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SEMICENTRALE tranquillo app. d'epoca 109 mq luminoso in condizioni interne molto buone termoautonomo con infissi nuovi. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

SERVOLA prestigiosa e recente villa con ottime rifiniture, giardino, salone, cucina abitabile, tre matrimoniali, due bagni, taverna, box, ripostigli, terrazze e porticati. Cod. 118/P Gallery Trieste Est tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com

SISTIANA vicino al centro appartamento recente di ca 55 mq composto da soggiorno con angolo cottura camera bagno in stabile con ascensore posto auto condominiale termoautonomo. Cod. 201/P Gallery Sistiana 0402908343. (A00)

SISTIANA Visogliano casetta indipendente di ca 100 mq da ristrutturare con ampio terreno di proprietà di ca 850 mq con possibilità di ampliamento o di nuova edificazione. Euro 270.000 cod. 191/P Gallery Sistiana 0402908343.

SIT esente mediazione nuova costruzione «Complesso alle Querce» immersi nel verde bellissimi alloggi con giardino proprio o con mansarda. Collaborazione con Cheni & Tutta Immobiliare. 040636828. (A00)

SIT Molino a Vento bellissimo silenzioso in palazzina: bell'atrio cucina saloncino matrimoniale bagno ripostiglio cantinetta posto macchina euro 160.000. 040633133. (A00)

SIT Revoltella/D'Angeli euro 195.000 luminoso bellissimo appartamento con adiacente giardino proprio: ingresso soggiorno cucina abitabile bicamere biservizi, palazzo appena rinnovato 040636618.

SIT solo euro 116.000 Margherita grazioso luminosissimo alloggio: ingresso cucina soggiorno terrazzino verandato matrimoniale bagno cantina possibilità seconda stanza 040636222.

SPAZIOCASA 040369950 euro 105.000 Marchesetti (zona) in palazzo epoca rinnovata alloggio di cottura con tinello 2 ampie stanze bagno poggiolo. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 110.000 D'Annunzio (zona) in palazzo d'epoca alloggio al piano alto di cottura con saloncino 2 camere bagno terrazzo adatto per famiglia. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 125.000 Baiamonti (zona) in palazzo recente alloggio di cottura tinello 2 camere bagno terrazzino: occasione. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 85.000 Rossetti (adiacenze) in palazzo epoca alloggio al piano rialzato rimesso a nuovo di saloncino cucinotto matrimoniale bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 120.000 Carpineto (zona) in palazzina di pregio e recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino parcheggio condominiale. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 185.000 Madonnina in palazzina recente alloggio come nuovo di cucina saloncino 2 camere bagno autometano cantina box (affittato a 700 mens.). (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 75.000 Campo S. Giacomo in palazzo epoca alloggio di cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno autometano ottimo per single/coppia. (A00)

STUDIO 4 04051283 Grado Pineta soggiorno matrimoniale cucinotto bagno ampio terrazzo poggioli.

STUDIO 4 04051283 Gretta alta appartamento 200 mq su due piani terrazzi vista mare.

STUDIO 4 04051283 via dei Porta villa su tre piani in perfette condizioni giardino vista città e mare prezzo impegnativo.

STUDIO Università - Giardino pubblico ultimo piano: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, cantina. Buone condizioni. Terrazza con vista aperta. Euro 132.000 tel. 0400640051.

STUDIO Università - San Giusto trilocale doppi servizi in ottime condizioni, doppi balconi. Posto auto coperto. Vista panoramica. Euro 205.000 tel. 0400640051.

STUDIO Università - Via Battisti in magnifico palazzo ristrutturato, appartamento primo ingresso di ampia metratura. Finiture di pregio. Euro 230.000 tel. 0400640051.

STUDIO Università - Via Milano in palazzo totalmente ristrutturato, luminosissimo piano alto di ampia metratura da ristrutturare. Euro 160.000 tel. 0400640051. (A00)

STUDIO Università - Zona Tribunale in palazzo totalmente ristrutturato appartamento di soggiorno, camera, ripostiglio, bagno, cantina. Termoautonomo. Euro 99.000 tel. 0400640051. (A00)

V.S.V. Immobiliare in locazione centralissimo ufficio openspace di circa 300 mq particolarmente adatto a uso direzionale. Tel. 0403476385. (A00)

V.S.V. Immobiliare Raute villetta accostata di ampia metratura su tre livelli più taverna e box doppio. Tel. 0403476385.

V.S.V. Immobiliare via dei Porta attico bipiano vista mare composto da ingresso soggiorno cucina matrimoniale singola. Salotto con ampia terrazza al secondo livello. Tel. 0403476385.

V.S.V. Immobiliare via Romagna 20 prenotazioni per costruendi appartamenti di varia metratura con terrazzo o giardino, posti auto. Consegna inizio 2009. Informazioni presso il nostro ufficio. Tel. 0403476385.

VIA Belpoggio mini appartamento all'ultimo piano, parzialmente mansardato, con scorcio mare sulla Sacchetta. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

VIA Combi comodo trilocale ristrutturato recentemente con piacevoli finiture, termoautonomo, zona servitissima. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

VIA Molino a Vento: bilocale di 60 mq, in stabile d'epoca restaurato, zona servita, ottimo investimento. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

VIA Navali: luminoso trilocale immerso nel verde, ambienti molto spaziosi e ben disposti. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

VIA Negrelli: luminoso e arioso bilocale appena restaurato, in palazzina recente di tranquilla zona residenziale. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

VILLA Vicentina ampio tricamere: ingresso, soggiorno, terrazzo, cucina abitabile, veranda, bagno. Posto auto coperto. 90.000 euro. Cod. 61/P Gallery Cervignano 043135986.

ZONA Giardino Pubblico epoca ristrutturato appartamento prima entrata cucina soggiorno matrimoniale bagno termoautonomo euro 150.000. Casaimmedia 0405705709.

ZONA le Torri appartamento ristrutturato ingresso angolo cucina soggiorno due camere bagno termoautonomo poggiolo euro 99.000. Casaimmedia 0405705709.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 2

BERGAMINO - San Pasquale dopo numerose vendite con ottimi realizzi ricerchiamo 90-100 mq per soddisfare molteplici richieste in attesa. Valutazione gratuita! Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

NATHAN - Grunhut - Barison ricerchiamo urgentemente appartamenti 50-60 mq con balcone. Numerose richieste in attesa. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 3

CAPANNONE ZONA Noghere 360 mq + 60 mq soppalco con piazzali, eventualmente frazionabile, privato affitta tel. 3339155505.

CASETTE ville appartamenti arredati o vuoti cerchiamo in affitto per nostri clienti garantiamo completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari) chiamare Spaziocasa Immobiliare 040369960. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 400 mensili arredato Rozzol alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo adatto famiglia. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 450 mensili vuoti/arredati alloggi nuovi Conti di cucinotto saloncino matrimoniale bagno adatti per foresteria. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 480 mensili arredato Roncheto alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 430 mensili arredato Farneto alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano possibilità posto auto. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 460 mensili arredato Opicina alloggio recente di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 510 mensili arredato Ginn. Triestina alloggio in posizione tranquilla di cucina saloncino camera bagno posto auto. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATA AZIENDA triestina ricerca 30 ambosessi per la sede di Trieste, offresi euro 1550 mensili, dalla 1.a qualifica, possibilità di carriera concreta e reale. Inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio 0403226957.

AZIENDA A Trieste per ampliamento proprio organico seleziona 12 ambosessi di età compresa 18-35 per amministrazione, magazzino e distribuzione. Per colloquio telefonare allo 040774763.

BAR Tivoli cerca ragazzo apprendista banconiere/cameriere. Presentarsi v. XXX Ottobre 18 ore 16-18. (A1624)

CENTRO Evos assume parrucchieri/e lavoranti e apprendisti. Tel. 040422891.

CERCASI internista orario serale richiedesi serietà tel. 040301460 chiamare dalle 16-17.

MANPOWER Gorizia ricerca carpentieri, addetti cnc, magazzinieri, perito elettronico, contabile esperta, levigatore, operai turnisti. Telefonare 0481538823. www.manpower.it. Manpower Spa iscritta all'Albo delle agenzie per il lavoro sezione I Autorizzazione ministeriale prot. n. 1116 - Sg rilasciata in data 26 novembre 2004. (B00)

SPA ricerca per propria filiale di Trieste un collaboratore da inserire nel proprio organico. Si richiede diploma superiore, età compresa tra i 20 e 30 anni, automunito. Si offre fisso mensile e possibilità di crescita professionale. Per informazioni telefonare allo 040630027.

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 6

AUDI A4 Avant 1.8 20V 125 hp anno 1999, argento metallizzato, full optionals, finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 115cv 2001 grigio Atlante assetto CD C lega climatronic Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A4 1.8 Turbo Quattro berlina, uniproprietario, argento metallizzato, full optionals. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

BMW 316i Compact anno 1997, colore verde scuro metallizzato, clima, ABS, doppio airbag, perfetta. . Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

CITROEN C 2 elegance Dee Jay 1.4 2004 blu met Concinnitas tel. 040307710.

FIAT 600 Young 1999 argento 12.000 km servosterzo Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Ducato cella isotermica con refrigeratore, anno 1993, gommato a nuovo, prezzo interessante. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Panda 4x4 1.2 climbing km 0 giallo Pack clima pred radio Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Punto 55 3 porte, anno 1999, ottime condizioni, finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

HONDA Civic 1.6 16v VTEC 3p red dot 2003 argento Concinnitas tel. 040307710.

JEEP Cherokee 2.5 turbodiesel, anno 12/95, verde scuro metallizzato, aria condizionata, uniproprietario. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

LANCIA Y 1.1 Elefantino blu 1998 nero clima fendi p. radio Concinnitas tel. 040307710.

LAND Rover freelander 5 porte 1800 benzina full optionals 1998 24.000 km verde mett. Finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

MERCEDES classe A 160 Avantgarde 1999 argento Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 160 elegance 2001 argento Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 170 Cdi classic 2003 nero met Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MERCEDES ML 270 CDI 2002 argento CD tetto cerchi 17 automatica pelle parziale Concinnitas tel. 040307710.

PEUGEOT 106 Open 950 cc. anno 2000, colore rosso, chiusura centralizzata, vetri elettrici, garanzia, finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 argento pelle nera Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Golf IV 1.8 5p comfortline 1998 azzurro climatronic c. lega Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv comfort 3 p 2002 blu met tiptronic climatronic CD lega Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Passat Variant 1.9 Tdi 130 cv h. line 2003 argento CD Navi piccolo spel rib Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Polo 1.4 5 porte, anno 1996, aria condizionata, servosterzo, chiusura centralizzata. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 TDI 110 hp argento metallizzato, anno 1997, full optionals, gancio traino. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4,00 — 9

CERCHI un prestito? Chiama subito, potrai ricevere fino a 31.000 euro facilmente senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo Mediatori Creditizi UIC 6940. Giotto Srl 040772633.

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 UIC.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 — 10

A.A.A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE espectacularí preliminari 3385440757.

A.A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE italiana ventenne Trieste. 3392412863. (A808)

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE massaggi piccantissimi indimenticabili. 3349334635.

A.A.A.A.A. GORIZIA bellissima mediterranea anche trattamenti rieducativi. 3338845064. (Cf47)

A.A.A.A.A. GRADO sicuramente vuoi conoscere una bellissima massaggiatrice 3388919802.

A.A.A.A.A. RONCHI bellissima svedese riceve per massaggi 3343894192. (C00)

A.A.A.A.A. TRIESTE affascinante giovanissima 5.a prima volta. 3335052576. (A1810)

A.A.A.A. GORIZIA prima volta bellissima affascinante 5.a completissima. 3347961770.

A.A.A.A. GRADO ragazza ungherese, bellezza naturale, ti aspetta. 3493325103. (A1816)

A.A.A.A. MONFALCONE bollente sensualissima, uruguaiana curve da urlo. 3464935480.

A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi 3343782795. (C00)

A.A.A.A. NOVITÀ ragazza giapponese 21 anni molto bella. 3342535913. (A00)

A.A.A.A. SENSUALISSIMA cioccolata completissima non stop ti aspetta 3202469753.

A.A.A.A. TRIESTE Silvana grossa sorpresa sensuale attraente trasgressiva 3336342980. (A1857)

A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone 8.a naturale bella compiacente riservata 3335041689. (A1781)

A.A.A.A. VICINO Redipuglia italiana ti aspetta 3296716371. Anche domenica.

A.A.A. CHIAMA subito! Scoprirai una stupenda massaggiatrice norvegese. Ronchi! 3389483866.

A.A.A. ECCITANTE argentina lunghissimi preliminari dolci, sensuale, doccia, massaggi. 3337701827. (A1814)

A.A.A. GORIZIA bella, affascinante e molto dolce ti aspetta. 3289241189. (B00)

A.A.A. ITALIANA bellissima 5.a misura molto disponibile padrona perfetta 3297961146. (A1856)

A.A.A. MORA alta 1.70 bel seno fondoschiena da sballo 3337076610.

A.A.A. TRIESTE giapponese per tutti massaggi anche ai piedi 3345959117.

A.A.A. VICINO Grado nuovissima polacca bionda 20.enne dolcissima peperoncina. 3484556048. (C00)

A.A.A. TRIESTE Giovanna novità bella femminile con grossa sorpresa 3471313172. (A1674)

A. TRIESTE completissima giovane disponibile 8 naturale sexy preliminari da urlo 3473284236.

Continua in 28.a pagina

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Il presidente dell'Unione Italiana chiede un incontro con la Can. Battelli: «Non vogliamo chiudere il dialogo, ma esigiamo rispetto»

Radin: «Il governo sloveno ci boicotta»

Il premier Jansa: «Ho parlato con le stesse organizzazioni di due anni fa. Non capisco le polemiche»

Segue dalla prima

«Proposta portata avanti da Roberto Battelli e con la quale si è riconosciuta l'unitarietà dell'UI in Croazia e Slovenia e oggi invece la eviti o addirittura la boicotti». Poi Radin precisa come l'UI abbia pure una valenza internazionale che le dà uno status giuridico anche in Italia.

Soprattutto dopo l'accordo tra Roma e Zagabria del 1996 sullo status delle minoranze. «Nonostante ciò però - ribadisce - la Slovenia continua ad avere nei suoi confronti un atteggiamento ambiguo che spesso, come in questo caso, sconfina nella freddezza». Poi il deputato al Parlamento croato dà una lettura geopolitica dell'«incidente» e si augura che negli attuali momenti di tensione tra la Croazia e la Slovenia (vedi contenziosi di confine irrisolti *ndr.*) questa «freddezza» non diventi ancor più accentuata. «Sarebbe assurdo - spiega Radin - se noi come UI diventassimo una sorta di ostaggio tra i due Paesi».

Viene poi osservato il fatto che proprio in Croazia il premier Ivo Sanader non ha problemi a incontrare lo sloveno Maurizio Tremul, presidente della giunta esecutiva dell'UI e parlare addirittura con lui in italiano, mentre Jansa in Slovenia non solo non incontra i vertici dell'UI, ma non vede neppure lo sloveno Tremul. «È una situazione ambigua - sostiene Radin - che noi però vorremmo superare perché sono convinto che non convenga né all'UI, né alle Can, né ai governi, compreso quello sloveno, avere dei simili atteggiamenti». Infine Radin lancia un appello «perché si superino rapporti forse un po' tesi negli ultimi tempi anche all'interno della Comunità nazionale italiana in Slovenia per avere ben preciso - puntualizza - il nostro fine: offrire ai nostri connazionali una tutela forte e unitaria». Anche per questo vede con favore la decisione della Can di scrivere una lettera di protesta formale a Lubiana per il tavolo incompleto di martedì scorso.

In alto, Roberto Battelli. A fianco, Furio Radin

Radin propone, dunque, anche un incontro con i vertici della Can «perché sono convinto - conclude - che in Slovenia una mancata unitarietà potrebbe portare all'assimilazione della nostra Comunità nazionale nel giro di una generazione».

Fermo, ma prudente nelle sue posizioni anche il deputato italiano al Parlamento di Lubiana, Roberto Battelli, colui che fino all'ultimo ha cercato una mediazione per portare al tavolo con Jansa anche l'UI e colui che nell'incontro con il premier sloveno non ha mancato di sottolineare che, comunque, si trattava di un confronto «incompleto» proprio per un difetto di rappresentatività nella delegazione della nostra minoranza. Rimostranza cui Jansa non ha fatto una piega.

Certo resta quella sua dichiarazione al termine del summit in cui il primo ministro afferma di aver incontrato la controparte più qualificata sostenendo di «non aver fatto torto ad alcuno». Battelli però non se la sente di condannare il premier. «Noi non vogliamo sbattere la porta in faccia a nessuno - spiega - anche perché non rilevo un accanimento personale di Jansa nei confronti dell'UI. Certo - aggiunge sornione ma senza fare nomi - forse a qualcuno sotto di lui questa situazione può fare comodo, ma a lui no. Non dimentichiamo - conclude Battelli - che proprio il premier ci ha assicurato per il 2008 un incremento dei finanziamenti per la minoranza italiana pari a 5 milioni di euro. Ed è stato il frutto di un suo impegno e di uno suo sforzo personale».

Radin sfodera le ragioni dell'UI, ma cerca un confronto chiarificatore. Battelli fa il mediatore e cerca di ricucire lo strappo. E dal governo di Lubiana? L'eco delle polemiche ha seguito il premier fin nella capitale e ieri, al termine di una conferenza stampa inerente a temi di politica interna, è tornato sulla questione. Secca e determinata la sua dichiarazione in merito ai fatti di martedì. «Il governo - ha detto senza ulteriori commenti - ha invitato le stesse organizzazioni che erano presenti all'incontro con l'esecutivo di due anni fa. Allora non ci furono problemi e polemiche si sorta - ha precisato - e non vedo perché queste debbano esplodere solo ora». Come dire: per noi il discorso è chiuso. Vedetevela fra di voi.

Mauro Manzin

LA SCHEDA

La **Can costiera** (Comunità autogestita della nazionalità italiana) è un organismo di diritto pubblico sloveno che opera per realizzare i diritti specifici della comunità nazionale italiana garantiti dalla Costituzione e dalle leggi slovene. Gli italiani iscritti negli elenchi elettorali particolari nei tre Comuni costieri eleggono i Consigli delle Can comunali, di 9 membri (Capodistria e Isola) e di 11 (Pirano). Ognuno di questi consigli elegge poi tra le proprie file 3 rappresentanti che vanno a costituire il Consiglio della Can costiera, che conta dunque 9 membri in rappresentanza di tutti e tre i comuni. Le decisioni vengono prese a maggioranza qualificata (sono necessari 7 voti, in modo che ogni singola decisione sia votata da rappresentanti di tutte e tre le Can comunali).

L'**Unione Italiana** nasce il 2 marzo 1991 e prende il posto dell'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume nata nel 1944. Ha personalità giuridica sia in Slovenia che in Croazia. Conta 35 mila iscritti di cui 4 mila in Slovenia e 31 mila in Croazia. Al suo vertice viene eletto un presidente. Vi è poi il presidente della giunta esecutiva. L'intera Unione è rappresentata da un'Assemblea nell'ambito della quale operano delle commissioni tematiche e vi è, infine, un Comitato dei garanti.

Gottardo presenta un'interrogazione al governatore Illy sulle scarse norme di tutela in Slovenia per i nostri connazionali

Roberto Antonione

Milos Budin

Antonione giudica inammissibile la scelta del governo sloveno e chiede che l'errore venga rimediato con fatti concreti

Budin: «Troppi diktat dall'alto alle minoranze»

Rosato: «Difendiamo l'unitarietà degli italiani d'Istria». Menia: «Atto senza senso»

TRIESTE «L'Unione Italiana è un interlocutore importante per il governo italiano, per quello sloveno e croato e perciò mi auguro che questa incomprensione sia superata al più presto». Così il sottosegretario agli Interni, **Ettore Rosato** parla dell'«incidente» di martedì a Capodistria. Poi il discorso cade sulla salvaguardia dell'unitarietà della minoranza italiana in Slovenia e in Croazia. «Uno dei valori - lo definisce Rosato - che abbiamo sempre inteso difendere. Un punto su cui è impensabile fare passi indietro, anche perché proprio in questa fase in cui la Croazia non è ancora nell'Ue è importante che l'unitarietà della nostra minoranza venga mantenuta dal lavoro svolto proprio dall'UI».

Il sottosegretario al Commercio internazionale **Milos Budin** guarda, invece, da entrambe le parti del confine. «Sono troppo forti le tendenze di decidere dall'alto chi rappresenta le minoranze - afferma - Lubiana con una legge ha deciso anche chi rappresenta politicamente la minoranza slovena in Italia, poi, ahimé, di recente anche una parte del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia ha deciso qualcosa del genere per la rappresentanza della minoranza slovena». «Decisioni - conclude che tolgono l'autonomia e la libertà politica delle minoranze, anche perché se si parla la stessa lingua non è detto che si debba pensarla politicamente allo stesso modo».

«Ho delle riserve sul sistema elettorale che regola la vita istituzionale dell'Unione Italiana - interviene invece il vicecapogruppo alla Camera di An **Roberto Menia** - ma nonostante questo punto di vista personale è inammissibile che l'UI venga lasciata fuori dalla porta in un incontro con il governo di Lubiana, anche perché rappresenta la nostra minoranza sia in Slovenia che in Croazia».

«Spero che Jansa si sia sbagliato - sostiene un esterrefatto **Roberto Antonione** (Fi) - mi sembra strano poi perché fino ad ora, almeno a parole, il premier sloveno è stato molto attento all'UI. Spero sia stata una svista che venga rimediata con fatti concreti».

Infine il coordinatore regionale di Forza Italia del Friuli Venezia Giulia, **Isidoro Gottardo**, in qualità di consigliere regionale, ha presentato un'interrogazione al presidente Illy sul giudizio negativo espresso dalla minoranza italiana sulla Proposta di Risoluzione sulle comunità nazionali italiana e ungherese presentata dal governo di Lubiana. Gottardo mette in luce l'assoluta lacunosità delle forme di tutela previste nella Porposta dell'esecutivo sloveno e rimarca l'episodio della musica popolare che viene diffusa nelle cuffie dei deputati della Camera di Stato al posto della traduzione in sloveno quando parla nella sua madrelingua il parlamentare italiano Roberto Battelli.

m. manz.

CULTURA & SPETTACOLI

SOCIETÀ *Si avverte con forza nel mondo l'urgenza di stabilire le frontiere di valori non più discutibili*

Globalizzazione e diritti delle persone

Lo sfondamento planetario dei confini esige nuove forme di tutela per gli uomini

Dalla prima pagina
di **Claudio Magris**

Lo stesso concetto di una «natura costante, universale ed eterna» come quella degli stoici è facilmente messo in discussione, da Pascal - per il quale la cosiddetta natura è solo una «prima consuetudine» ovvero una realtà non originaria bensì artefatta - a Hume, che denuncia la varietà di significati con cui si usa la parola «naturale» sino a renderla del tutto vaga ed incerta. Non a caso il diritto naturale è da tempo andato in crisi, forse non tanto sul piano morale, ma certo su quello giuridico.

I nemici dei «diritti naturali» avversano soprattutto l'eguaglianza, contrapponendole la realtà della storia e della concreta storicità di ogni condizione umana, inevitabilmente diversa. John C. Calhoun, eminente politico statunitense della prima metà dell'Ottocento, attacca l'ideologia della Dichiarazione americana del 1776 e in particolare il suo principio «che tutti gli uomini nascono liberi ed eguali». Egli afferma che «non nascono uomini, bensì solo bambini che possono diventare uomini»; che chi nasce non è libero, in quanto dipendente dagli altri, e che si nasce diseguali, più o meno intelligenti, sani o malati, in un contesto che favorisce oppure ostacola lo sviluppo personale. L'eguaglianza è per lui «contro natura».

Analogamente, nella Germania settecentesca Justus Möser, il patriarca di Osnabrück, difendeva contro gli illuministi la servitù della gleba e le istituzioni tramandate dai secoli, che sancivano disuguaglianze d'ogni genere. Come Burke nei confronti della Rivoluzione francese e come molti altri pensatori anti-illuministi (e dunque ostili al diritto di natura), anch'egli contrappone all'astratto uomo naturale, eguale sotto ogni cielo, la diversità dell'uomo storicamente e concretamente determinato. La critica reazionaria - che appunto reagisce alle idee di progresso di uguaglianza - è spesso acuta nel prendere atto delle oggettive disuguaglianze esistenti di fatto tra gli uomini - che nascono in palazzi o in tuguri, sani o malati, più o meno dotati e dunque con diverse prospettive di vita - e nello sfatare ogni mieloso sentimentalismo umanitario che sottovaluta o ignora i rapporti reali.

Non a caso alcuni pensatori reazionari sono intelligenti difensori di quella vitale, originale diversità che è la creazione artistica: Möser difende la servitù della gleba ma anche l'individualità letteraria, il teatro popolare e la commedia dell'arte, che il grande illuminista Josef von Sonnenfels, patrocinatore di tante riforme emancipatrici e avversario della tortura, voleva invece bandire d'autorità dai teatri, in nome di una Ragione universale pericolosamente uguagliatrice pure del gusto e della fantasia.

Ma il conservatore nemico dell'uguaglianza scambia un dato di fatto per un principio giuridico, come se il patire una menomazione o un'ingiustizia non solo non potessero - come talora purtroppo accade - ma nemmeno dovessero venire corrette, neanche nei limiti del possibile. Anch'egli dunque ricade nell'errore dai lui rinfacciato ai giusnaturalisti, perché, respingendo ogni astratto dover essere, fa di ciò che è, dell'essere, non una constatazione bensì un precetto, un «dover essere». Calhoun, che considera «contro natura» la liberazione degli schiavi, diventa così una specie di San Tommaso o Thoreau alla rovescia. Il linguaggio è sempre una spia, anche involontaria, dell'animo e del pensiero. Non a caso egli considera i bambini «non uomini» e dunque una categoria che non ha di per sé pieno valore, secondo una mentalità che è durata a lungo: il primo numero del «Piccolo», il 29.12.1881, nella rubrica «Rarità della Specie», diceva che «in città e territorio, tutto compreso, non avemmo che un morto, diciamo uno dell'età di quarantadue anni, e quattro bambini sotto i cinque». Molte categorie - persone di colore diverso, donne, classi sociali - hanno atteso a lungo il riconoscimento di piena dignità umana e altre ancora lo attendono.

È forse Marx, osservava in un geniale libro di tanti anni fa Carlo Antoni, a unire paradossalmente la critica, anche sprezzante, del giusnaturalismo e un irriducibile «schietto giusnaturalismo». Da un lato Marx irride il buon selvaggio e l'uomo naturalmente buono del diritto di natura, ogni idillico e astratto vagheggiamento di libertà e uguaglianza che non faccia i conti con le condizioni oggettive e violente della storia. È appunto la storia, non la natura che per Marx deve realizzare la liberazione, la quale sta nel futuro e non in un'arcaica origine. E tuttavia rimane, nel pensiero di Marx, un ideale di personalità umana realizzata nella sua pienezza in tutti gli uomini. Pure per lui, come per Calhoun, gli uomini non nascono liberi né soprattutto uguali, ma questo dato di fatto non è per lui automaticamente un diritto o meglio la negazione di un diritto, quella alla libertà e all'uguaglianza delle possibilità. Non è un caso che, come osservava Antoni, la negazione del diritto di natura, abbia in passato condotto, specialmente nella cultura tedesca, alla negazione dell'umanità e di ogni universale-umano.

Questo antico problema si ripropone con particolare urgenza oggi, con la cosiddetta globalizzazione che, su scala planetaria, pone a stretto contatto civiltà, culture, valori e pure sistemi giuridici diversi. È una situazione che accresce da una parte la necessità del confronto aperto con altri sistemi di valori (etici e giuridici) e dall'altra la necessità di stabilire le frontiere di valori non più discutibili (per esempio, l'uguaglianza di diritti indipendentemente dall'identità etnica o sessuale). Mai come oggi si è posta la necessità di conciliare il massimo possibile di relativismo etico, di dialogo paritetico con le altre culture e con le diversità, con un quantum di irrinunciabile universalismo etico, con la fede indiscussa in pochi valori non negoziabili, fondamento di ogni umanità e di ogni società civile. Todorov ravvisa in Montesquieu il modello tuttora più alto di questa composizione di un conflitto altrimenti tragico.

Di globalizzazione si parla da pochi anni, ma già tanti decenni fa Carl Schmitt - il giurista dello Stato quale grande Leviatano, principio della forza, della sovranità e della legalità - affermava che la storia stava spingendo (e spinge tuttora) verso la formazione di «grandi spazi» eccedenti le territorialità statali e si poneva il problema dell'ordine politico-giuridico atto a gestire le nuove situazioni. Tale problematica è particolarmente viva oggi, in un'epoca in cui la globalizzazione che investe il mondo coinvolge pure il diritto - ossia i modi con cui tutelare le persone, esposte alla forza di un meccanismo sottratto ad ogni diretta esperienza e soggette a un potere o a poteri che spesso è difficile non solo controllare bensì anche soltanto individuare.

Una società sempre più complessa, che crea nuovi rapporti fra gli uomini e offre loro nuove possibilità, genera nuove forme - lecite o illecite - di confronto e dunque eventualmente di conflitto; e dove c'è un conflitto, anche solo potenziale, deve esserci un diritto che lo regola e lo media in modo civile, Le trasformazioni sociali creano nuove possibilità di vita e di sviluppo, ma anche di prevaricazione, di sopraffazione, di violenza e dunque c'è necessità di nuove norme che tutelino le loro possibili vittime. Lo sfondamento planetario di frontiere esige nuove forme di tutela anche giuridica, in uno sforzo di adattare a situazioni che mutano a velocità vertiginosa principi fondamentali che devono restare intatti, in una sorta - è stato detto - di storicizzazione del diritto naturale.

Gli uomini, grazie a Dio, non sono eguali, ma soltanto un'eguaglianza di partenza garantisce una reale, vitale diversità. Questa uguaglianza è irraggiungibile e non può essere creata totalitariamente per decreto o imposizione di partito, ma solo lo sforzo di avvicinarsi - con flessibili e continue correzioni autocritiche - ad essa rende la vita un po' più vivibile per tutti. Nemmeno la felicità esiste, ma quante più persone possono realmente perseguirla, tanta di più ce n'è al mondo.

LETTERATURA *Lo ha invitato il Gruppo-Skupina 85 nell'ambito della due giorni dedicata alla «Nuova realtà boema»*

Michal Viewegh: arriva a Trieste uno dei migliori scrittori cechi

di **Alessandro Mezzena Lona**

A leggerli di fretta, quelli di Michal Viewegh possono sembrare semplici romanzi d'amore. Di tradimenti e gelosia, di amicizia e incertezze sentimentali. Poi, a ben guardare, dietro il paravento dei rapporti interpersonali scopri un ritratto graffiante e lucido della Praga post-comunista. Un affresco impietoso della sbornia capitalistica che ha travolto il popolo cèco.

Nato a Praga, classe 1962, popolarissimo nel suo Paese, Viewegh è tradotto anche in Italia da Mondadori («L'educazione delle ragazze in Boemia», «Quei favolosi anni da cane») e da Instar Libri («Il caso dell'infedele Klára» e «Romanzo per donne»). Adesso, lo scrittore è in arrivo a Trieste, invitato dal Gruppo-Skupina 85 nell'ambito di una due giorni dedicata alla «Nuova realtà boema. Oggi, alle 18 al Teatro Miela, parleranno Alessandro Catalano, docente all'Univesità di Padova e traduttore dei libri di Viewegh in italiano; Giuliana Carbi, di Trieste Contemporanea; Annamaria Percavassi, direttore del Trieste Film Festival-Alpe Adria Cinema. Domani, alle 17.30 alla Libreria Minerva, incontro con Viewegh, che sarà affiancato da Catalano.

Servendosi di «topoi» letterari classici, come quello del triangolo amoroso, della ragazza che s'invaghisce dell'uomo che potrebbe essere suo padre, Viewegh si diverte a raccontare storie modernissime. Dove i riti della società globalizzata, di un mondo che si è fatto schiavo del consumismo senza rendersene conto, finiscono per fare da da palcoscenico all'incapacità, sempre più marcata, di capire il proprio cuore. Di mettere in sintonia ragione e sentimenti.

«Se tralascio i primi tentativi poetici degli anni del liceo, quando lo scrivere dipendeva più dalla pubertà che dall'amore per la letteratura - spiega Michal Viewegh -, devo dire che ho iniziato a scrivere veramente negli anni Ottanta. A quel tempo ho scritto per anni tutti i giorni, senza che pubblicare mai una sola riga. E questo è senz'altro un buon test per valutare l'intensità dell'amore».

Michal Viewegh è tra gli scrittori cechi più acclamati

I suoi personaggi più incantevoli sono donne. Perchè?

«Mi ha fatto molto piacere quando un critico letterario ha scritto che sono la migliore scrittrice ceca... I personaggi femminili, di solito, mi vengono particolarmente bene: Forse perché le donne mi hanno sempre interessato più degli uomini. Già ai tempi del liceo preferivo discutere di rapporti interpersonali piuttosto che di motorini. E questa caratteristica mi è rimasta».

Adora mettere alla berlina il buovo look consumistico dei praghesi. Dei cèchi in generale.

«Non è un'intenzione, né tanto meno una decisione ideologica. Il nostro nuovo capitalismo, del resto, mi irrita molto meno del nostro vecchio socialismo. A essere sincero, ho sempre cercato di non trascinare la politica nella letteratura; quando voglio esprimere la mia opinione su un tema di natura politica, preferisco scrivere un articolo sui giornali. La situazione storica offre, però, una quinta ideale per le mie storie d'amore, di amicizia o di gelosia. Nessuna storia può avere luogo nel vuoto.

Legge molto?

«Ai tempi in cui la letteratura mi ha letteralmente incantato leggevo di più, ma ancora oggi leggo in media tre romanzi al mese. Naturalmente seguo soprattutto gli scrittori contemporanei, in Boemia per fortuna vengono pubblicate molte buone traduzioni. Di recente mi ha entusiasmato "Della bellezza" di Zadie Smith».

Che cosa pensa della letteratura del suo Paese?

«A mio parere nella letteratura cèca di questi anni non c'è un reale "movimento" programmatico, esistono solo diversi gruppi e associazioni di autori che scrivono in modo simile. In ogni caso non potrei dire che la prosa cèca stia vivendo una stagione d'oro»

Qual è lo scrittore cèco che ama di più?

«Se devo dire un nome solo, allora dico Bohumil Hrabal».

Sta scrivendo nuovi libri?

«Sto per finire un romanzo che si intitola "Angeli della quotidianità". Si svolge nel corso di una sola giornata a Praga e la storia è, più o meno, la seguente: una mattina nelle case di due diverse famiglie arrivano degli angeli perché sanno che quella stessa sera in entrambe le famiglie qualcuno morirà. Gli uomini naturalmente non immaginano niente del genere, e quindi si comportando di conseguenza. Un uomo, a cui non restano che quattro ore di vita, sgrida sua moglie perché ha i calzini spaiati...».

Quando uscirà un suo nuovo romanzo in Italia?

«Questa è una domanda che andrebbe fatta piuttosto agli editori italiani. Ma, visto che in Italia sono già usciti quattro miei romanzi, per il futuro sono piuttosto ottimista. Forse posso rivelare che una produttrice italiana sta cercando di realizzare un film dal "Caso dell'infedele Klára"».

Longo: versi di vita e morte domani al Caffè San Marco

I pubblicitari insegnano che la parola «amore», se compare nel titolo di un libro, ha il pregio di aumentarne il 15% delle vendite. Insomma se il capolavoro di Proust si intitolasse «Alla ricerca dell'amore perduto» gli editori incasserebbero un bel po' di euro in più. Regola che vale anche in poesia, già così poco commerciale.

Tanto di cappello allora a chi ha il coraggio di infilare il termine opposto in prima pagina. Tra i libri di Paolo Longo, poeta triestino protagonista domani al Caffè San Marco (ore 18) per la rassegna «La parola alla scrittura», si conta anche il titolo «Dialoghi con la vita e con la morte». Ma non solo. L'autore, nell'occasione presentato dal fratello Giuseppe O. Longo e da Rina Rusconi, fa della «fine» un ottimo pretesto di vitalità, talvolta quasi struggente, ma sempre al limite di ogni tentazione retorica. Merito dei padri, certo, ma forse non proprio di quelli che lo scrittore cita in prima persona: Saba, Montale, Bertolucci.

La sua poetica del quotidiano, a leggere le tre raccolte inedite («Un po' di luce», «La tartaruga» e «Ombra di vita») trae forza da una personale rielaborazione di Raboni, a cui fanno da spalla Erba e Giudici, soprattutto quest'ultimo tra i pochissimi grandi antilirici italiani. Insomma c'è, è vero, tutta la forza di un «raccontare» persone, fatti, oggetti, paesaggi e cose che il verso di Longo sa mutuare anche dagli insegnamenti di Bertolucci, ma per fortuna quel pizzico di Giudici non vieta al nostro di rischiare. Per dirla in altro modo, grazie all'aspetto ironico accolto dall'autore ligure, Paolo Longo non diviene il solito cauto poeta che legge Pascoli sulle ginocchia di Luzi (soprattutto nella raccolta «La Tartaruga»).

Così anche nell'uso della forma chiusa, magari un sonetto, però senza rima, tanto basta a togliere di mezzo tonalità retrò. Il distacco, il senso della fine sono tuttavia i temi che rappresentano l'acme della sua produzione, soprattutto «Un po' di luce», raccolta di dolcissimo strazio, un canto in punta di piedi, dove la propria esistenza si fa quella dell'altro. Chi non ha mai immaginato di viversi dopo la morte dell'amato? Il poeta lo scrive. La posta in gioco è preparasi alla separazione, poter «immaginarci soli nei luoghi più affollati».

Mary B. Tolusso

CINEMA *Dal 23 al 28 giugno all'Ariston, l'attrice arriverà per ritirare un premio*

Maremetraggio rende omaggio a Laura Morante con 12 film

Qui sopra, la Morante in una scena di «Notte senza fine». Sopra il titolo, con Nanni Moretti ne «La stanza del figlio».

TRIESTE Di lei Gianni Amelio, che l'ha diretta in «Colpire al cuore», ha detto che è «un'attrice che "fa" un film». Musa dei più grandi registi italiani, diva discreta del cinema francese, icona anche per un autore esigente come Nanni Moretti, Laura Morante è da venticinque anni protagonista del cinema internazionale di qualità. Per questo, e per premiare l'attenzione dell'attrice verso le opere prime, Maremetraggio ha deciso di dedicarle un corposo evento extra-festivaliero: una retrospettiva di dodici opere, con film noti e pellicole uscite solo di sfuggita nelle sale italiane, in programma dal 23 al 28 giugno al Cinema Ariston.

L'attrice arriverà invece in città come ospite del festival vero e proprio (giunto all'ottava edizione e previsto la settimana successiva alla retrospettiva, dal 29 giugno al 7 luglio) per ritirare un premio speciale a lei dedicato e per incontrare il pubblico triestino. I titoli dedicati alla Morante, proiettati due per sera sia nella sala interna che sulla terrazza estiva dell'Ariston, ripercorrono le tappe più importanti della sua carriera.

Attrice finissima anche se conosciuta dai più, come lei stessa ammette, in personaggi femminili isterici e travagliati, Laura è stata scoperta da un vero maestro, Carmelo Bene, che l'ha scelta negli anni Settanta per il suo «Amleto». Dagli anni Ottanta in poi invece si è divisa tra l'Italia e la Francia e il suo percorso, così come la retrospettiva di Maremetraggio, riflette una variegata vocazione internazionale.

La rassegna parte da «Colpire al cuore», del 1983, per riscoprire «Bianca», il film che l'ha consacrata musa di Moretti, «Lo sguardo dell'altro» dello spagnolo Vincent Aranda, l'acclamato «La stanza del figlio», che l'ha riportata agli onori della critica anche in patria, «Ricordati di me» di Gabriele Muccino e l'incursione nella commedia di «L'amore è eterno finché dura» di Carlo Verdone. Termina la rassegna un film che probabilmente, non avendo ancora una distribuzione italiana, si avrà l'occasione di vedere solo durante l'iniziativa di Maremetraggio: «Molière», biografia romanzata del celebre commediografo, diretta dal francese Laurent Tirard.

Visto che la Morante, in carne ed ossa, arriverà a conclusione del festival, per la sua retrospettiva gli organizzatori hanno pensato a una presenza «virtuale»: prima di ogni pellicola verrà proiettata una videointervista, realizzata dal regista di corti Claudio Noce (vincitore di un David di Donatello per «L'aria»), in cui l'attrice presenterà il film.

«L'idea di questo omaggio è nata anche sulla riflessione che la Morante presta volentieri la propria immagine agli esordienti, come fanno poche altre interpreti di spessore», spiega Chiara Valenti Omero, curatrice della retrospettiva insieme a Maurizio di Rienzo. «L'attrice ha recitato in molte opere prime, come ad esempio "Danza di sangue" di John Malkovich e "Notte senza fine" di Elisabetta Sgarbi, entrambi inseriti nella nostra rassegna».

L'ultimo debutto alla regia che l'ha vista madrina è «Liscio» di Claudio Antonini, che ha vinto il premio Alice nelle Città alla scorsa Festa del Cinema di Roma, e che verrà presentato a Trieste dall'attrice stessa la sera del 6 luglio. Il prossimo esordio, probabilmente, sarà il suo, visto che la Morante sta scrivendo un film che vuole dirigere personalmente. La formula della retrospettiva è una novità per Maremetraggio e allarga la proposta culturale di un evento cinematografico che, nato come festival di corti, da anni ormai esteso alle opere prime, di edizione in edizione si arricchisce di nuove iniziative. Le novità già annunciate sono molte: quest'anno la kermesse si sdoppierà nei luoghi (non solo lo spazio storico del Giardino Pubblico, ma anche il Cinema Ariston), si dilaterà nel tempo (8 serate invece che le consuete 7) e aumenterà il numero delle opere in concorso, con quattordici lunghi e novanta cortometraggi. Ma le due organizzatrici, Chiara Omero e Maddalena Mayneri, promettono che questo è solo un assaggio e molti altri cambiamenti e progetti bollono in pentola.

Elisa Grando

Venezia premia il regista americano

Leone alla carriera per Tim Burton il poeta degli esclusi

ROMA Lo hanno definito «il poeta degli esclusi» e non c'è definizione che possa calzargli meglio: Tim Burton ha sempre raccontato, da «Edward Mani di Forbice» a «Ed Wood», dallo Skeletron di «Nightmare before Christmas» allo stesso Batman, personaggi che per un motivo o per l'altro transitano ai margini della società e fuori da ogni rassicurante normalità.

Ora Venezia lo premia col Leone d'oro alla carriera, cosa abbastanza inusuale per uno che non ha ancora compiuto 50 anni, e sarà divertente vedere un tipo come lui, con quella faccia stralunata, gli eterni occhiali scuri, il capello lungo, unticcio e incolto, sempre un pò sbracato e nerovestito, alle prese con i paludati apparati della Biennale. Evidentemente l'amore del direttore della Mostra del cinema Marco Muller per questo personaggio (lo ha definito «un genio del cinema») è tale da sovrastare ogni problema di età e cerimoniale.

È impossibile parlare di Tim Burton senza citare il suo attore feticcio Johnny Depp, quasi un alter ego, protagonista di «Edward mani di forbice» e «Ed Wood», «Il mistero di Sleepy Hallow» e «La fabbrica del cioccolato» nonchè voce di qualcuno dei tanti pupazzi animati creati dall' eccentrico regista.

Fantasioso, visionario, gentilmente macabro, tendenzialmente triste e molto propenso all'horror, Burton in gioventù ha lasciato la Disney per creare un suo universo fantastico assolutamente originale che ammicca al lato oscuro dell'infanzia nella sua crudeltà più sfrenata, talvolta insopportabile anche per i grandi.

Nella «Sposa cadavere» o in «Nightmare before Christmas» ha inventato tutto di sana pianta costruendo scenografie e pupazzi splendidamente animati con una versione aggiornata della tecnica dello stop motion.

Il regista Tim Burton

Ora ha cominciato a girare, ancora una volta con Johnny Depp, una versione cinematografica del celebre musical «Sweeney Todd», macabra storia di un barbiere diventato serial killer per un errore giudiziario, e chissà che Marco Muller, con un colpo dal maestro, non riesca a portare a Venezia, oltre a Tim Burton, anche questo film e il suo protagonista.

RASSEGNA *Inaugurata ieri sera la seconda edizione di «Absolute Poetry», ospiti anche Villalta e Tracy Splinter*

Sanguineti a Monfalcone apre il Festival della poesia

Nel pomeriggio incontro sulla lirica slovena e i suoi interpreti, oggi il protagonista sarà John Giorno

DOMANI AL COMUNALE

Ursula Rucker: da Philadelphia la regina dello «spoken word»

Prosegue il viaggio poetico-musicale del festival «Absolute Poetry». Domani alle 20.45, al Comunale di Monfalcone, si esibirà l'americana Ursula Rucker, regina indiscussa dello «spoken word», mix tra linguaggio parlato e cantato. Uno stile vibrante e diretto, vicino alla cultura hip hop, che affonda le proprie radici nelle esperienze dei Last Poets e Gil Scott-Heron. L'artista originaria di Philadelphia farà la sua performance vocale su una colonna sonora che incorpora varie sfumature della black music e dell'elettronica. Con lei sul palco Timothy Motzer alla chitarra e Gintas Janusonis alla batteria. Ad aprire la serata Alessio Bertallot (dj, cantante, conduttore del programma culto B-Side su Radio Deejay) e Lucilla Giagnoni con «Disco Inferno - Absolute Issue».

L'americana Ursula Rucker

Ursula Rucker ha pubblicato tre album, l'ultimo s'intitola «Ma'at Mama» e si avvale della produzione di Anthony Tidd.

Che differenze ci sono con i precedenti lavori?

«Rispetto a "Supa Sista" e "Silver Or Lead", "Ma'at Mama" è un album hip hop - racconta la Rucker -. Non semplicemente hip hop come suono e forma di musica, ma come sentimento, motivazione e stile di vita».

Da dove viene il titolo?

«L'ispirazione mi è venuta dai tempi del college. Quando ero studentessa, alla Temple University, e seguivo i corsi di cultura afro-americana, ho sentito per la prima volta "Ma'at" da uno dei miei insegnanti preferiti. Significa "vivere con equilibrio, bontà, giustizia...". Dobbiamo riversare tutto ciò nell'universo. Ma è importante trovare questi elementi prima dentro noi stessi. Tutti desideriamo: chiarezza, verità. Su questo si basa "Ma'at": verità. È anche il nome di un'antica dea egizia. Senza ordine ed equilibrio non c'è nulla. Ha a che fare con il modo in cui voglio vivere la mia vita. Sono maturata e soprattutto sono mamma di quattro bambini, la benedizione che Dio mi ha dato».

I suoi figli compaiono anche nel disco...

«Sudan canta un pezzo e Sol ha scritto un rap. Hanno carisma. Cerco di incoraggiarli a cantare, produrre musica, interessarsi all' arte, e a comprare una casa per la mamma...».

Ha collaborato con artisti famosi come The Roots, 4Hero, Jazzanova, King Britt e Jill Scott. Con chi altro le piacerebbe lavorare?

«Il primo che mi viene in mente è The RZA. Ho sempre desiderato lavorare con lui, è un sogno. Il Wu-Tang Clan incarna l'autentico hip hop, nonostante alcune opinioni sulle donne che non posso condividere, ma nessuno è perfetto».

Ricky Russo

MONFALCONE La sfolgorante nave di «Absolute poetry» è uscita dai cantieri di Monfalcone e ha preso ieri sera il largo, battezzata da un folto pubblico di spettatori. Sulle parole imbevute di realtà e pronunciate dallo scrittore Gian Mario Villalta, la seconda edizione del Festival internazionale di poesia ha preso ufficialmente il via. «E' un miracolo che si ripete – ha esordito il direttore artistico Lello Voce – quando la poesia si contamina con le altre arti e assume diverse direzioni, forme, aspetti. Noi ne mostriamo le molteplici direzioni e questo contribuisce più che mai alla nostra ricchezza».

Il sipario della prima si è sollevato, al teatro Comunale, su un parterre carico di ospiti: oltre all'autore di «Vita della mia vita», romanzo edito da Mondatori, anche un esponente di spicco del nomadismo intellettuale: la poetessa sudafricana Tracy Splinter, che con la sua voce espressiva ha dato palpitante respiro alla poesia corporea. Sul palco è quindi salito il «papà» del Gruppo '63, Edoardo Sanguineti, accompagnato dal contrabbassista Stefano Scodanibbio, per presentare «Postkarten».

Coriandoli di versi poliedricamente imbastiti su tic linguistici, quotidianità vissuta e memorie di viaggio, dove la voce strumentale dà il la alle parole per generane di nuove, che sfociano nella libera invenzione. La seconda parentesi dell'affiatato duo si è aperta quindi sulle ottave di «Alfabeto apocalittico», accompagnate dagli sfondi video di Baj, dall'impronta erotico-dissacrante. A tarda sera, hanno chiuso l'evento gli artisti Badara Seck, Luigi Cinque e Rita Marco Tulli. Il grande protagonista di questo esordio monfalconese è stato indiscutibilmente il poeta e critico genovese Sanguineti, che ieri mattina ha incantato per oltre due ore e mezza un'attenta platea di studenti e cittadini, convenuti alle 10.30 nella galleria espositiva.

Rievocando, assieme alla docente universitaria, Cristina Benussi, i primi febbrili tuffi nel vasto mare della poesia, l'esponente della Neoavanguardia italiana ha ripercorso il suo percorso intellettuale, citando gli autori amati e le filosofie respinte. «Urgeva in noi la necessità di reagire alla dimensione ermetica – ha ricordato – che aveva dominato il periodo bellico. Una linea che non condividevamo e alla quale ci opponevamo con forza. Due rivoli ne erano scaturiti: la propagine post-ermetica e il Naturalismo, che solo sul terreno cinematografico aveva dato i risultati migliori. L'obiettivo era quello di riprendere in mano le avanguardie, ovvero ciò che ci sembrava vivo, in grado di generare uno spirito di rivoluzione. Ci rivolgemmo al Dadismo, all'Espressionismo e al Surrealismo, che nella letteratura avevano ricoperto un ruolo marginale. Volevamo rovesciare la figura dello scrittore, frantumare il codice linguistico, travolgere il "poetese". La lirica doveva essere massimamente sgradevole ed estremamente intellettuale. Visivamente il punto di vista fu quello della pittura astratta, musicalmente quello della dodecafonia».

Edoardo Sanguineti ieri a Monfalcone (Foto Altran)

Nel prosieguo della discussione, Sanguineti ha ribadito la necessità dell'odio di classe, intesa non come ipotesi «barricadiera e violenta» bensì come «strumento difensivo da usare contro chi attenta ai valori della Costituzione»: «Queste mie dichiarazioni sull'odio di classe, citazione di Walter Benjamin, hanno suscitato ampie polemiche durante le recenti Primarie di Genova – ha spiegato – tuttavia io le ribadisco: credo nell'odio di classe, perché la storia è piena di violenza intesa come necessità difensiva. I partigiani hanno accettato la lotta armata contro il nazifascismo e guai se ciò non fosse avvenuto: non saremmo qui, è necessario alzarsi in piedi e difendere i valori civili».

«Guerra alle guerre è una guerra da andare, lotta di classe è la guerra da fare», ha quindi recitato, leggendo la sua «Ballata della guerra».

Nel pomeriggio, invece, ha avuto luogo l'incontro sulla poesia slovena, letta e tradotta dai poeti Paletti, Obit, Petkovsek, Visintin, Kosuta e Rojc, per la cura delle associazioni Trzic e Jadro. «È proprio l'origine della parola "tradurre" – ha sottolineato Ivo Petkovsek - che dimostra come trasportare le poesie da una lingua all'altra equivalga a costruire una sorta di ponte, un filo che tiene unite genti diverse, sollecitando le corde delle loro anime». Oggi la rassegna prosegue con la special guest John Giorno, Sinicco e Bay Gelido, Valduga, Masala, Pey, Sissay

Tiziana Carpinelli

Per «Arrivederci amore ciao»

Massimo Carlotto fra i finalisti del premio americano «Edgar Allan Poe»

ROMA Per la seconda volta nella storia dell'Edgar Allan Poe Award, prestigioso riconoscimento americano per la narrativa poliziesca, un italiano è nella cinquina dei finalisti: è Massimo Carlotto, con «The Goodbye Kiss» («Arrivederci amore ciao»).

Da una rivista

Elton John tuona: «Fate tacere quei bigotti che sono omofobi»

LONDRA Elton John ha lanciato un appello sulle pagine della rivista di attualità «New Statesman» in cui invita il pubblico a «zittire i bigotti» che in diversi parti del mondo continuano a discriminare contro gli omosessuali. Il musicista compirà tra due giorni 60 anni.

TEATRO Domani in esclusiva «La ballata del carcere di Reading»

Giovanna Marini e Orsini debuttano a Pordenone con i versi di Oscar Wilde

PORDENONE C.3.3. era il suo numero di matricola. Oscar Wilde fu condannato a due anni di carcere duro, in seguito a una causa per diffamazione da lui intentata al duca di Queensberry. Li scontò nella prigione di Reading, nel Berkshire, una contea dell'Inghilterra sudorientale. Poco dopo la scarcerazione scrisse «La ballata del carcere di Reading», che Umberto Orsini ha fatto leggere a Giovanna Marini, intensa cultrice della musica popolare italiana. Ed è diventato uno spettacolo che, nella traduzione dello stesso Orsini e del regista Elio De Capitani, arriverà domani al Teatro Verdi di Pordenone, alle 20.45, in esclusiva regionale, ospite della rassegna «Interazioni». Lo produce Emilia Romagna Teatro Fondazione e Teatro Eliseo.

«Mi ha colpito molto leggere questa ballata bellissima, - dice Giovanna Marini - non immaginavo tanta profondità. Quest'uomo doveva avere dentro di sé tanto da dire, fa impressione la ricchezza di argomenti e l'abilità nel giocare con le parole. Un vero poeta, un grande poeta. I primi due canti sono tutti in rime baciate, nelle quartine successive Wilde cambia continuamente le rime e questo è tipico della ballata irlandese. Difatti ho scritto una musica che riecheggia il classicismo popolare del canto epico-narrativo irlandese. Quello delle grandi ballate storiche che attraversa tutta l'Europa. De Capitani mi ha chiesto di musicare anche il "De Profundis", il testo classico liturgico, latino, perché spesso nel testo c'è un momento di forte misticismo».

Come si amalgamano la voce e il canto?

«Partiamo con un ritmo a cui il pubblico si abitua subito. Orsini legge, e io canto in inglese quello che lui ha letto, ma diventa poi una cantata piuttosto mossa. Ci sono due momenti in cui Oscar Wilde descrive puntigliosamente la quotidianità della prigione, dalla mattina alla sera, oppure gli ultimi istanti del condannato a morte Charles Thomas Wooldridge, con una precisione raggelante. Piano piano si va verso una digressione sui sogni, sugli incubi del carcere, su immagini della terra incolta nella quale viene messo questo povero morto dissacrato, che è stato escluso anche dalla società dei morti perché la Chiesa non lo accetta. E un manifesto denso di riferimenti attuali, e questo fa davvero impressione».

Quale pensiero di questa Ballata la emoziona di più?

«"Ogni uomo uccide la cosa che ha". E un pensiero che pervade tutto il testo. Si sente che quest'uomo, ossia Oscar Wilde, è stato ucciso. Si identifica nella figura della moglie del tenente Wooldridge, condannato alla pena capitale per aver ucciso la donna che amava, la moglie. Lo ha fatto per troppo amore. Ci si identifica perché ci si accorge che qualche volta si fa male soprattutto alla gente che si ama, oppure si subisce del male dalla gente che si ama».

«Direi di sì. Ma bisogna vedere da chi sono agite e coltivate. Oggi la canzone popolare viene studiata nelle accademie, nelle università, è passata addirittura ad un rango di élite. Negli anni '60, l'obiettivo del movimento promosso da Gianni Bosio era che la gente, ascoltando i canti contadini, riconosca la propria cultura e si renda conto di poter influire, con essi, sulle sorti della comunità intera. La canzone contadina era considerata rivoluzionaria, in realtà la musica popolare è conservatrice al massimo. Rivoluzionaria è la musica classica, in cui si sono cambiate continuamente le regole, anche sovvertendole. Siamo arrivati alla dodecafonia, alla Musica Verticale, al silenzio. Solo pochi appassionati come me cambiano la musica popolare, nel ripeterla. Bisogna esprimere al massimo gli specifici diversi di tale cultura, in modo che la gente senta la diversità e questo la emozioni».

Ha visto il Festival di Sanremo?

«L'ho visto pochi minuti, e mi sono accorta che Pippo Baudo poneva continuamente l'accento sul fatto che questo festival aveva canzoni più impegnate, era nuovo, culturale. Dove l'impegno si traduceva nello sfiorare dei nomi che la gente nemmeno conosceva. Alcuni ragazzi, ad esempio, hanno citato Don Puglisi dicendo semplicemente che era "un uomo che amava tutti". A me è sembrato sacrilegio questo modo di fare, perché sono riusciti a distruggere quest'uomo, la sua opera importantissima. Don Puglisi ha fatto una vita evangelica tutta imperniata sulla lotta contro l'abuso, lo sfruttamento, e soprattutto contro la camorra napoletana. E stato ucciso per questo».

Questione di superficialità?

«Si sta perdendo la profondità di ogni cosa, non c'è più il terrapieno che ci regge. Con i miei allievi sono andata a cantare a Scampia per capire l'entroterra, e ci torneremo. I ragazzini stanno sdraiati davanti al televisore dalla mattina alla sera e guadagnano 360 euro, perché fanno tutti i pali della mafia, della camorra. Non c'è un negozio, non c'è un bar, non c'è una farmacia, solo i motorini con questi ragazzini che portano il cliente a comprare la droga o le armi, le donne. Andare lì è veramente un'azione di lotta, qualsiasi cosa si canti o si parli».

Ha inciso nuovi dischi?

«Ultimamente ho inciso con Orsini il cd di questo spettacolo, "La ballata del carcere di Reading", per la Nota Records di Valter Colle. Faccio dischi con lui per il piacere di stare con una persona intelligente, e anche perché ha un catalogo bellissimo. Sempre per lui ho fatto "Le ceneri di Gramsci", che ho scritto in partitura per doppio coro e lo aveva cantato un coro di Bologna a Udine e a San Vito. Ed anche "La torre di Babele", l'ultima cantata che ho scritto per il Quartetto. Ora ne sto scrivendo una nuova per la Svizzera».

Maria Cristina Vilardo

Umberto Orsini e Giovanna Marini

Fino a domenica lo storico allestimento

Soleri in scena al Rossetti: non recitare, ma essere l'Arlecchino di Strehler

TRIESTE «Credo che l'Arlecchino sia lo spettacolo più bello e più importante del mondo». A Ferruccio Soleri dobbiamo credere, non tanto perché da 44 anni il servitore dei due padroni è lui. Ma perché la storia, ancor più longeva, di questo spettacolo è indizio di qualche cosa che va oltre la scena. E va anche oltre la vita, la carriera, la morte del suo regista e inventore, Giorgio Strehler, che non aveva certo potuto prevedere, prima di scomparire proprio dieci anni fa, che la sua creatura gli sarebbe sopravvissuta a lungo.

Romanzo di teatro più che spettacolo. Pezzo di storia italiana più che commedia del Settecento. Leggenda più che personaggio, l'«Arlecchino» è un simbolo, una bandiera. E' l'allestimento che ha visto passare, nei suoi Florindi, nelle sue Beatrici, nei suoi Pantaloni, generazioni intere di attori: da Anna Maestri a Adriana Asti, da Nico Pepe a Gianrico Tedeschi, da Tino Carraro a Giancarlo Dettori. Ma in due di loro ha lasciato traccia incancellabile: Marcello Moretti e Ferruccio Soleri.

Sessant'anni esatti – il debutto è del 24 luglio 1947 – ci separano dal primo apparire di Moretti sul palcoscenico milanese del Piccolo Teatro: un Arlecchino con la maschera dipinta in volto e l'abito a losanghe grandi. Quante cose siano passate da allora, come l'Europa sia ricresciuta dalle macerie, come si sia spezzettata e ricongiunta, come si siano trasformate le sue genti, le sue nazioni, solo la complessità e la densità della Storia sanno dire.

Ferruccio Soleri

E invece lui, Arlecchino, scampolo di una storia ancora più antica che ci parla di demoni e di fame, di povertà e ingegno, è rimasto uguale a se stesso. Unico e elementare. Solo un passaggio del testimone - tra una recita a New York nel '60 e il definitivo approdo nel ruolo nel '63 - tra Moretti e l'allora giovane attore fiorentino, la cui paura più grande era di lasciar trasparire nelle battute l'inflessione toscana. Proprio in Ferruccio Soleri la maschera da gatto di Arlecchino ha lasciato il segno più profondo, la cicatrice che incatena un attore al personaggio.

Questo è Soleri oggi: Arlecchino, o la sua quintessenza. Ancora per quattro giorni (l'ultima replica è domenica alle 16) gli spettatori del Rossetti potranno verificare con i propri occhi la padronanza che tutta la compagnia del Piccolo Teatro ha del testo.

Tanto da farne un congegno meccanico di parole, gesti, espressioni che sfiorano l'automatismo. Ma a colpirli sarà soprattutto la memoria ormai biologica con cui Soleri dice battute e compie movimenti che lo abitano da tanti anni e sono un'estensione del suo corpo, un parte decisiva della sua vita, un personalità acquisita e metabolizzata.

Perché è vero che i personaggi, a volte, oltre che incatenarli, si mangiano pure gli attori.

Roberto Canziani

APPUNTAMENTI

A Gorizia Marisa Laurito con «Menopause», al Palamostre «Flamentango»

Enzo Jannacci stasera a Latisana

TRIESTE Oggi, alle 18.30, allo Studio Tommaseo, proiezione del documentario «Zoran Music. Un pittore a Dachau» di Giampaolo Penco.

Oggi, al Knulp, alle 18, «Affrontare l'ansia»: ne parlano le psicologhe Paola Gottardis e Maria Teresa Rodriguez.

Oggi, alle 21, da Spetic (Cattinara) musicabaret con Siora Jolanda, Gianfry e Sandro «El Mago» (domani Flavio Furian).

Oggi, alle 21, alla Corsia Stadion, musica con i Bandomat (domani Nessun pericolo per te; sabato Amir Karalic Quartet).

Oggi, alle 17.30, nel Palazzo della Regione in piazza Oberdan 5, si presentano i libri dei poeti Letizia Puicher e Maurizio Mattiuzza.

GORIZIA Oggi, alle 20.45, al teatro Verdi, debutta «Menopause, the musical» con Marisa Laurito, Fioretta Mari, Crystal White e Fiordaliso.

LATISANA Oggi, alle 20.45, al teatro Odeon fa tappa Enzo Jannacci con il suo tour «The Best» (sabato a Monfalcone).

PALMANOVA Oggi alle 20.30, al teatro Modena, concerto straordinario di Viktoriya Yermolyeva.

UDINE Oggi, alle 20.45, al Palamostre, la compagnia di Maria Serrano presenta «Flamentango».

Da domani, al Nuovo, alle 20.45, in scena Psicoparty con Antonio Albanese.

PORDENONE Oggi alle 21, al Deposito Giordani, concerto dei Sepultura nell'unica data italiana.

CODROIPO Oggi, 20.45, al Comunale, il musical «Nunsense» della Compagnia della Rancia.

VENETO Oggi alle 21, al New age club di Roncade, Niccolò Fabi.

Antonio Albanese a Udine

La storica voce di Radio Company riunisce dj, cubiste e pr al «Punto G»

Alex Bini celebra 30 anni di carriera

TRIESTE Un anniversario che non si ripete spesso. Il trentennale di carriera. Lo festeggia il triestino Elvio De Candia, in arte Alex Bini, personaggio radiotelevisivo conosciuto in Slovenia, Croazia e nel Triveneto per le sue apparizioni in tv e nelle piazze come voce di eventi come Supercontatto e Bit.

Per rendere omaggio a un'epoca che l'ha visto animatore nelle disco di tendenza dalla Riviera romagnola all'Hollywood di Milano e storica voce di Radio Company, riunisce domani sera al Punto G una generazione di dj, cubiste e pr che hanno fatto la storia degli Anni '90, «gli ultimi - dice - in cui la gente amava il divertimento sano, tramontata per la pigrizia dei gestori e la scarsa professionalità dei nuovi lavoratori della notte che si offrivano a basso costo affossando la qualità. Mentre altrove era boom – ricorda Bini - Trieste si è adagiata sul successo degli anni '70 senza migliorare il servizio. Da allora anche musicalmente non c'è stato più nulla».

I primi passi Alex li ha mossi giovanissimo a Radio 99 «devo ringraziare la mia maestra Lina». Di lì è una continua ascesa come conduttore di manifestazioni organizzate da Roby Quala fino a Radio Capodistria. A Tele Capodistria esplode come uno dei primissimi vj in un programma di videoclip in collaborazione con Music Television del regista Peter Juratovec.

Vocazione che non tiene per sè. «Ho formato 500 dj e vocalist, tra cui una delle voci di Radio 105. Amo aiutare a emergere in un mestiere da cui ho avuto tutto».

Oggi Bini cura la programmazione live della Corsia Stadion. E dopo 30 anni di dirette, le idee non gli mancano. «Tra poco andrò in tv con un nuovo format, un reality mai visto prima in cui il premio… sono io».

Gianfranco Terzoli

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it.
HO VOGLIA DI TE 16.30, 18.20, 20.20, 22.20
con Riccardo Scamarcio e Laura Chiatti. Da domani «300».

ARISTON
THE PRESTIGE 20.00, 22.15
di Christopher Nolan, con Christian Bale, Scarlett Johansson e Michael Caine.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Anteprima nazionale «300» ore 21.30 in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.
GHOST RIDER 16.15, 17.30, 18.45, 20.00, 21.30
con Nicolas Cage ed Eva Mendes.
ASTERIX E I VICHINGHI 16.00
animazione.
L'ALBERO DELLA VITA - THE FOUNTAIN 17.40, 19.35, 21.30
con Hugh Jackman e Rachel Weisz.
HO VOGLIA DI TE 16.00, 17.00, 18.05, 19.10, 20.10, 21.30
con Riccardo Scamarcio e Laura Chiatti.
SAW III - L'ENIGMA SENZA FINE 16.30, 19.00
BORAT - Studio culturale sull'America a beneficio della gloriosa nazione del Kazakistan. 16.00, 17.50, 19.40, 21.30
Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Intero € 6. Ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.
LITTLE MISS SUNSHINE 14.00, 16.30, 19.00, 21.30
versione originale. In collaborazione con l'Ass. Italo Americana. Domani: PROPRIETÀ PRIVATA.
DIARIO DI UNO SCANDALO 16.15, 20.15
di Richard Eyre, con Judi Dench, Cate Blanchett. Candidato a 4 Premi Oscar e presentato al Festival di Berlino 2007. Ultimo giorno.
INTRIGO A BERLINO 18.15, 22.15
di Steven Soderbergh con George Clooney, Cate Blanchett, Tobey Maguire. Candidato a un Premio Oscar e presentato in concorso al Festival di Berlino 2007. Ultimo giorno.

FELLINI
Riposo.

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it.
SATURNO CONTRO 16.30, 18.20, 20.20, 22.20
di Ferzan Ozpetek. 2.o mese.
LEZIONI DI VOLO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Francesca Archibugi, con Giovanna Mezzogiorno, Flavio Bucci, Anna Galiena e Angela Finocchiaro.
Da domani: PERCHÉ TE LO DICE MAMMA e LA MASSERIA DELLE ALLODOLE.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it.
GHOST RIDER 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Nicolas Cage.
ASTERIX E I VICHINGHI 16.40, 19.20
BORAT 17.50, 20.40, 22.15
Vi piegherete dalle risate!
IL VELO DIPINTO 16.30
con Edward Norton e Naomi Watts.
IN MEMORIA DI ME 18.30
di Saverio Costanzo. In concorso al Festival di Berlino.
SCRIVIMI UNA CANZONE 20.30
con Hugh Grant e Drew Barrymore.
SAW III. L'ENIGMA SENZA FINE 22.15
IL 7 E L'8 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Ficarra & Picone.
Da domani: NORBIT e BORDETOWN.

SUPER
PROFESSIONE PORNOREPORTER 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: PUSSYCAT GIRLS.

ALCIONE ESSAI
UNO SU DUE 17.00, 19.00
con Fabio Volo, Anita Caprioli.
INLAND EMPIRE 21.00
Ultimo giorno.

TEATRI

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9.00-12.00, 16.00-19.00.
WEEKEND AL VERDI 2007 rassegna di concerti. Vendita dei biglietti per tutti i concerti. Prossimo appuntamento: ORCHESTRA DA CAMERA DELLA FILARMONICA DEL TEATRO VERDI, domenica 25 marzo ore 11, Sala del Ridotto.
STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2006/07. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. «DON GIOVANNI» di Wolfgang Amadeus Mozart prima rappresentazione sabato 31 marzo 2007, ore 20.30 turno A. Repliche: 1 aprile 2007 ore 16 turno D, 3 aprile 2007 ore 20.30 turno F, 4 aprile 2007 ore 20.30 turno E, 5 aprile 2007 ore 20.30 turno B, 6 aprile 2007 ore 20.30 turno C, 7 aprile 2007 ore 17.00 turno S.

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI
20.30: «ARLECCHINO, SERVITORE DI DUE PADRONI» di Carlo Goldoni. Regia di Giorgio Strehler, messa in scena di Ferruccio Soleri. Con Ferruccio Soleri. Turno A. 3h.

SALA BARTOLI
21.00: «LEI DUNQUE CAPIRÀ» di Claudio Magris. Con Daniela Giovanetti. Regia di Antonio Calenda. Cartellone «Altri Percorsi». 1h 20'.

SALA TRIPCOVICH
24 marzo ore 20.30: Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Musiche: M. Musorgskij, D. Shostakovich, G. Bizet, R.K. Schedrin. Direttore: N. Bareza. Solisti: L. Krohina (soprano), M. Spehar (basso). Informazioni: tel. 0432/227710 dal lunedì al venerdì (ore 10.00-12.00).

AMICI DELLA CONTRADA
Domani ore 17.30 gli Amici della Contrada presentano «OMAGGIO A CESCO BASEGGIO» in occasione del tricentenario goldoniano. A cura di Carlo Manfio, con Tony Barpi, Wanda Benedetti e Fernando Franchi. Sala Giorgio Polacco. Ingresso libero. Si accede per prenotazione. 040/390613; info@amicicontrada.it; www.amicicontrada.it.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA
Domani ore 20.30 «CIAO FRANKIE». Concerto tributo a Frank Sinatra, con Massimo Lopez. 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA
Oggi, ore 18: «SUGGESTIONI ALLARGATE - La nuova realtà boema» incontro con lo scrittore Michal Viewegh, interventi di Giuliana Carbi (Trieste Contemporanea),Alessandro Catalano (Univ. di Padova), Annamaria Percavassi (Trieste Film Festival), coordina Stella Rasman. In collaborazione con Gruppo-Skupina 85. Ingresso libero.

TEATRO MIELA
RITRATTI ITALIANI (abbonamento prosa). Sabato 24 alle ore 21.00: «NEL FONDO DEL BICCHIERE» tratto da «Aspro e dolce» di Mauro Corona, riflessione disincantata sull'alcolismo e più in generale sulla condizione umana. Ideazione e drammaturgia di Riccardo Maranzana e Sabrina Morena, con Fulvio Falzarano, Riccardo Maranzana e Alessandra Mizzi, regia Sabrina Morena. Ingresso € 15,00, ridotti € 12,00. Prevendite: lunedì-venerdì dalle 17.00 alle 19.00.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it
«ABSOLUTE POETRY - Cantieri Internazionali di Poesia», Oggi ore 20.45, Teatro Comunale: Christian Sinicco/Baby Gelido, Patrizia Valduga, Alberto Masala/Serge Pey, Lemn Sissay, John Giorno/Luigi Cinque; videofondali live di Giacomo Verde. Prevendita presso la Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17-19 o su www.greenticket.it. Ingresso unico 5 €.
Stagione di prosa 2006/2007. Martedì 27 marzo: «PASOLINI, UN MISTERO ITALIANO» di e con Carlo Lucarelli. Venerdì 30, sabato 31 marzo, «DON CHISCIOTTE. FRAMMENTI DI UN DISCORSO TEATRALE», regia di Maurizio Scaparro. Prevendita presso la Biglietteria del Teatro (tel. 0481/790470), da lunedì a sabato, ore 17-19 o su www.greenticket.it.
Stagione concertistica 2006/2007. Giovedì 29 marzo: Henschel Quartet; in programma musiche di Mendelssohn-Bartholdy, Schulhoff, Berg. Prevendita presso la Biglietteria del Teatro (tel. 0481/790470), da lunedì a sabato, ore 17-19 o su www.greenticket.it.

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
HO VOGLIA DI TE 17.30, 20.00, 22.10
BORAT - Studio culturale sull'America a beneficio della gloriosa nazione del Kazakistan 18.00, 20.10
THE ICE HARVEST 22.00
GHOST RIDER 17.40, 20.00, 22.10
ASTERIX E I VICHINGHI 17.30
SAW 3 20.15, 22.20
IL 7 E L'8 - FICARRA E PICONE 17.30, 20.00, 22.10
Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a solo 4 €.
Lunedì 26 e martedì 27: «L'ULTIMO RE DI SCOZIA» Golden Globe e Oscar 2007 miglior attore protagonista a Forrest Whitaker.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE
www.teatroudine.it - Infoline 0432/248418. Orari da lunedì a sabato: 16.00-19.00 (chiuso festivi)
CALENDIDONNA07
Oggi dalle ore 16 alle 19 ingresso libero installazione «LA FORESTA DEI RACCONTI ABI(TA)TI» a cura di Cassiopeateatro ideazione Barbara Della Polla e Rossella Truccolo.
23 marzo (turno A); 24 marzo (turno B); 25 marzo (turno C); 26 marzo (turno D) ore 20.45 «PSICOPARTY» (abb. prosa 10 spett., abb. 5 formula B) di Michele Serra e Antonio Albanese, con Antonio Albanese, regia Giampiero Solari, con Teo Clavarella, piano e tastiere, Guglielmo Pagnozzi, sax e clarino Ballandi Entertainment.

TEATRO CONTATTO
www.cssudine.it
23-24-25 marzo, doppio spettacolo ore 19.30 e ore 22.00, 20.30, Spazio Teatro Capannone, via Baldasseria Bassa 371: «LA SOCIETÀ DELLO SPETTACOLO» da Guy Debord (50 spettatori a replica). Biglietteria: Teatro S. Giorgio, borgo Grazzano, da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0432/510510-511861, biglietteria@cssudine.it.

GORIZIA

KINEMAX
Sala 1
Chiusa per turno di riposo
Sala 2
Rassegna Gorizia Cinema
A EST DI BUCAREST 17.45, 20.45
ingresso unico € 4,50, in lingua originale con i sottotitoli.
Sala 3
IL 7 E L'8 - FICARRA E PICONE 17.40, 20.10, 22.15

TELECOMANDO

di Valentina Cordelli

Le casalinghe di Canal Jimmy sono tutt'altro che disperate

Il sabato sera prima delle notti sul ghiaccio o di altre amenità poco avventurose (e soprattutto dopo una settimana in cui hanno cercato di propinarvi delle vallette alle prese con la stalla...) c'è una feroce, insolente, «femminile» scappatoia televisiva: «Suburban Shootout», telefilm inglese ribattezzato da Canal Jimmy (canale satellitare da sempre attento al mondo delle serie tv) «Casalinghe al massacro».

Dura poco più di 20' a episodio ma già dopo il primo abbiamo voglia di sapere di più delle protagoniste del telefilm (apparentemente amabili signore della campagna inglese) e del loro villaggio Little Stempington. Qui si rifugia, all'inizio della serie, una giovane coppia in cerca di tranquillità, di una vita meno caotica e soprattutto libera dalla criminalità metropolitana.

Joyce e suo marito Jeremy (poliziotto in carriera) si trasferiscono così in una tradizionale villetta inglese su due piani dove ricevono la visita di benvenuto di due vicine che, consegnati i due cestini con manicaretti casalinghi, si recano al piano di sopra per scambiarsi amichevoli opinioni su chi dovrebbe «gestire» l'arrivo di Joyce. Lo scontro tra karateke ci mostra il lato insospettabilmente criminale di un gruppo di donne del sonnacchioso Little Stempington. Un tempo tutte amiche tra di loro - unite nel tentativo di proteggersi dalla criminalità del villaggio - ora il gruppetto è diviso in due agguerrite e pericolose fazioni, due racket che si dividono il pizzo dei negozi con strategie mafiose e tengono a bada i mariti con metodi (chimici) poco convenzionali...

Capaci di uccidere con armi iper-tecnologiche o con un pelapatate, queste sono le casalinghe (poco disperate) inglesi: più dirette, sboccate e determinate (anche nei telefilm la solida facciata di perbenismo americano è completamente diversa dagli acidi sorrisi inglesi) sembrano le ultime propaggini di quell'Europa corrotta che tanto descrivevano e temevano i romanzieri americani del 1800. Nel cast tutte attrici (e pochi attori) dalla solida carriera teatrale, cinematografica e televisiva (cfr. Anna Chancellor nel ruolo di Camilla) - da noi spesso basta aver svallettato in qualche telepromozione per fare tv.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.15
LE ELEZIONI DEL 1948

Per la serie «La Storia siamo noi», Rai Educational presenta «Cosacchi a San Pietro ovvero la controfattualità e le elezioni del 1948» di Giuseppe Giannotti. 18 aprile 1948. Le prime elezioni politiche della Repubblica Italiana segnano il trionfo della Dc.

RAIDUE ORE 00.20
LA CARRIERA DI LIZZANI

A «Magazine sul Due» la lunga carriera del regista e storico di cinema Carlo Lizzani. Antonello Aglioti incontra Lizzani sul set di «Hotel Meina», il film ispirato al primo eccidio di ebrei avvenuto in Italia a ridosso dell'armistizio dell'8 settembre del 1943.

RAITRE ORE 12.45
INTERVISTA A FRATTINI

A «Le storie», Corrado Augias ospita Franco Frattini, vicepresidente della Commissione Europea e responsabile per il portafoglio Libertà, Sicurezza e Giustizia, a 50 anni dalla firma del trattato di Roma, per parlare delle prospettive della casa comune europea.

LA 7 ORE 23.35
MOGGI E ALBERTAZZI

A «Markette» ospiti di Piero Chiambretti, saranno l'impresario Dante Zanetti, con alcuni artisti della sua compagnia, l'ex dirigente sportivo della Juventus Luciano Moggi, e Giorgio Albertazzi, per promuovere la sua ultima opera teatrale «Titania la Rossa».

I FILM DI OGGI

MARLOWE IL POLIZIOTTO PRIVATO
Regia di Dick Richards, con Robert Mitchum (nella foto), Charlotte Rampling e John Ireland.

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1975)

LA 7 14.00

Marlowe accetta l'incarico da un gangster, un uomo gigantesco di nome Mally, di rintracciare un'amica, Velma, che non vede da quando, sette anni prima, era andato in prigione.

IL GIUSTIZIERE DELLA NOTTE
Regia di Michael Winner, con Charles Bronson (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1974)

RETEQUATTRO 23.15

Dopo che tre criminali hanno ucciso sua moglie e violentato sua figlia, un tranquillo architetto si mette a girare la città in cerca degli assassini. E li elimina uno a uno. Il film avrà quattro seguiti.

GROTESQUE
Regia di John-Paul Davidson, con Alan Bates (nella foto) e Theresa Russell.
GENERE: COMMEDIA (Gran Bretagna, 1995)

RETEQUATTRO 2.05

Nell'Inghilterra del 1949, la vita pacifica di una coppia di nobili viene sconvolta dall'arrivo di un ambiguo maggiordomo. «Commedia nera» al di sotto delle proprie grandi ambizioni.

BACIAMI, STUPIDO
Regia di Billy Wilder, con Dean Martin e Kim Novak (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1964)

RAIUNO 2.50

Per ingraziarsi un noto cantante, un autore compositore spinge tra le sue braccia la prostituta della quale si finge marito. Un Wilder sopraffino dirige una folgorante Novak.

L'URLO DELL'ODIO
Regia di Lee Tamahori, con Anthony Hopkins (nella foto) e Alec Baldwin.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1997)

SKY CINEMA 3 21.00

Un miliardario e un fotografo di moda scampano a un disastro aereo in Alaska. Il cammino verso la salvezza sarà un'inenarrabile odissea. Splendidi paesaggi in un film teso ma già visto.

AVENGER
Regia di Robert Markowitz, con Timothy Hutton (nella foto) e Jamie Bartlett.
GENERE: THRILLER (Usa, 2006)

SKY CINEMA MAX 21.00

Il miliardario Frank McBride è alla ricerca dell'uomo responsabile della tragica morte del suo unico e giovane nipote. Scoprirà casualmente un piano criminale che minaccia l'intero pianeta.

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **La nuova famiglia Addams.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.45 **Tg Parlamento**
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.**
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.**
14.45 **Incantesimo 9.**
15.50 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Flavio Insinna.

21.10 FICTION
> Un medico in famiglia
Due episodi della nuova serie con Lunetta Savino e Lino Banfi.

23.20 **Tg 1**
23.30 **Porta a porta.** Con Bruno Vespa.
01.05 **Tg 1 - Notte**
01.30 **Tg 1 Mostre ed eventi**
01.45 **Appuntamento al cinema**
01.50 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.20 **FuoriClasse - Canale scuola lavoro.**
02.50 **Baciami, stupido.** Film (commedia '64). Di Billy Wilder. Con Dean Martin e Kim Novak.

RAIDUE

06.00 **Tg 2 Costume e società**
06.15 **La Rai di ieri**
06.30 **Tg 2 Medicina 33**
06.40 **Il mare di notte**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Random.**
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg 2**
11.00 **Piazza Grande.**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **L' Italia sul Due.**
15.50 **Donne.**
17.20 **One Tree Hill.** Con Chad Michael Murray e James Lafferty e Hilarie Burton e Bethany Joy Lenz e Sophia Bush.
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
18.55 **Dichiarazioni di voto a conclusione del dibattito sul disegno di conversione del decreto legge in materia di liberalizzazioni**
20.00 **I classici Disney**
20.10 **Tom & Jerry**
20.20 **Il Lotto alle otto.**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 ATTUALITA'
> Annozero
Michele Santoro tra inchieste e interviste. ospite fisso Marco Travaglio.

23.05 **Tg 2**
23.15 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
00.20 **Magazine sul Due**
00.50 **Tg Parlamento**
01.00 **Squadra speciale Lipsia.** Con Gabriel Merz e Marco Girnth e Melanie Marschke e Andreas Schmidt - Schaller.
01.50 **Almanacco.** Con Chiara Sgarbossa.
01.55 **Meteo 2**
02.00 **Appuntamento al cinema**

RAITRE

08.05 **La storia siamo noi.**
08.40 **Anteprima Melbourne**
09.00 **Campionati mondiali**
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Chièdiscena**
12.45 **Le storie.**
13.10 **Tribuna politica**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Trebisonda.**
16.15 **GT Ragazzi**
16.25 **Soupe opera**
16.35 **La Melevisione**
17.00 **Cose dell'altro Geo.**
17.40 **Geo & Geo.**
17.50 **Meteo 3**
18.00 **Dichiarazioni di voto a conclusione del dibattito sul disegno di conversione del decreto legge in materia di liberalizzazioni**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Dichiarazioni di voto a conclusione del dibattito sul disegno di conversione del decreto legge in materia di liberalizzazioni**
20.30 **Un posto al sole.**

21.05 FILM
> Spy
Geena Davis, ex agente segreto, soffre di frequenti amnesie.

23.10 **Tg 3**
23.15 **Tg Regione**
23.25 **Tg 3 Primo piano**
23.45 **Sfide.** Con Simona Ercolani.
00.35 **Tg 3**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena)**
20.50 **SCOPRIAMO IL TERRITORIO**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.20 **Secondo voi.**
06.25 **Peste e corna e gocce di storia.**
06.30 **Kojak.** Con Telly Savalas.
07.10 **Casa Mediashopping**
07.40 **Charliès Angels**
08.40 **Vivere meglio.**
09.40 **Saint Tropez.**
10.40 **Febbre d'amore**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.**
15.10 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.**
16.00 **Sentieri**
16.50 **Purgatory - L'ultima sfida.** Film Tv (western '99).Di Uli Edel. Con Sam Shepard e Eric Roberts e Randy Quaid e Peter Stormare.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.30 **L'antipatico.** Con Maurizio Belpietro.
19.55 **Sipario del Tg 4**
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris e Clarence Gyliard e Sheere J. Wilson e Noble Willingham.

21.05 FILM

> ...Altrimenti ci arrabbiamo!
Bud Spencer e Terence Hill vincono una «dune buggy»...

23.10 **I bellissimi di Rete 4**
23.15 **Il giustiziere della notte.** Film (poliziesco '74). Di Michael Winner. Con Charles Bronson e Hope Lange e Vincent Gardenia e William Redfield.
01.10 **Tg 4 Rassegna stampa**
01.35 **Tv Moda.** Con Jo Squillo.
02.05 **Grotesque.** Film (grottesco '95). Di John - Paul Davidson. Con Alan Bates e Theresa Russell e Sting e Steven Mackintosh e Lena Headey e Trudie Styler.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.45 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
08.55 **La vera storia di Mork & Mindy.** Film Tv (drammatico '05).
10.50 **Squadra Med - Il coraggio delle donne.**
11.50 **Grande Fratello**
12.25 **Vivere.**
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.**
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.05 **Buon pomeriggio.** Con Maurizio Costanzo.
17.00 **Tg5 minuti**
17.05 **Uno, due, tre... stalla!**
17.40 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis e Judith Hildebrandt.
18.15 **Grande Fratello**
18.45 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della turbolenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 REALITY

> Grande Fratello
Alessia Marcuzzi e i ragazzi della «Casa» sotto l'occhio delle telecamere.

00.00 **Maurizio Costanzo Show.** Con Maurizio Costanzo.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia - La voce della turbolenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.20 **Mediashopping**
02.30 **Uno, due, tre... stalla!**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Grande Fratello**
03.55 **Tre minuti con Mediashopping**
04.00 **Tg 5**

ITALIA 1

06.50 **Luna, principessa argentata**
07.00 **I Puffi**
07.25 **Il cucciolo Scooby**
07.55 **Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure**
08.20 **Lo show dell'orso Yogy**
08.30 **L'ape Maia**
09.00 **Chips.**
10.00 **Tre minuti con Mediashopping**
10.05 **Supercar.**
11.10 **Hazzard.**
12.15 **Secondo voi.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Detective Conan**
14.05 **Dragon Ball Z**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Smallville.**
15.55 **Settimo cielo.**
16.50 **Keroro**
17.20 **SpongeBob**
17.35 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
18.00 **Zack & Cody al Grand Hotel.**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.05 **La vita secondo Jim.**
20.00 **Azzardo - The Match.** Con Daniele Bossari, Ainett Stephens.

21.05 TELEFILM
> CSI: New York
Gary Sinise negli episodi «Tra le mura domestiche» ed «Eroi».

22.55 **The Closer.** Con Kyra Sedgwick e J.K. Simmons e Corey Reynolds e Jon Tenney e Tony Denison e G.W. Bailey e Robert Gossett.
00.45 **Studio Sport**
01.10 **Tre minuti con Mediashopping**
01.15 **Studio Aperto - La giornata**
01.25 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
01.40 **Tre minuti con Mediashopping**
01.45 **Shopping By Night**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.**
09.30 **Global Guardian**
10.05 **I tesori dell'umanità**
10.25 **Jake & Jason detectives.** Con William Conrad e Joe Penny.
11.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 **Tg La7**
13.00 **Le inchieste di Padre Dowling.** Con Tom Bosley e Tracy Nelson e James Stephens e Mary Wickes e Regina Krueger.
14.00 **Marlowe il poliziotto privato.** Film (drammatico '75).
16.00 **Atlantide. Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
18.00 **Star Trek Enterprise.**
19.00 **Jarod il camaleonte.** Con Michael T. Weiss e Andrea Parker e Patrick Bauchau.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

21.30 FICTION
> Jack Frost
David Jason in «Un imbroglio andato male»: un'auto rubata viene ritrovata col morto.

23.35 **Markette - Tutto fa brodo in Tv.** Con Piero Chiambretti.
01.05 **Tg La7**
01.30 **25ª ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugeri.
02.55 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
03.50 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.55 **Star Trek: Voyager.**
04.45 **Star Trek: Deep Space Nine.**
05.40 **CNN News**

SKY 1

07.05 **Broken Flowers.** Film (commedia '05).
08.45 **Hollywood Flash**
09.00 **Speciale: Cinderella Man. Il cinema sul ring**
09.20 **Loading Extra**
09.35 **Cinderella Man.** Film (drammatico '05).
12.00 **Le avventure di SharkBoy e LavaGirl in 3 - D.** Film (azione '05).
13.40 **Extra Large**
14.00 **Anaconda: alla ricerca dell'orchidea maledetta.** Film (avventura '04).
15.45 **Kung Fusion.** Film (azione '04).
17.30 **In dieci sotto un tetto.** Film Tv (commedia '05). Di Steven Robman. Con Josie Bissett e Rob Estes e Martha MacIsaac e Lyndsy Fonseca e Fraser McGregor.
19.05 **Il mio nome è Modesty.** Film (azione '03). Di Scott Spiegel. Con Alexandra Staden e Nikolaj Coster - Waldau e Raymond Cruz.
20.25 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.

21.00 FILM

> Una top model nel mio letto
Con Daniel Auteuil in una commedia di equivoci.

22.35 **Hollywood Flash**
22.50 **Backflash - Doppio gioco.** Film (drammatico '01).
00.15 **Loading Extra**
00.30 **Extra Large**
00.50 **De - Lovely - Così facile da amare.** Film (drammatico '04).
03.00 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura
03.25 **Loading Extra**
03.35 **Seven Swords.** Film (azione '05). Di Tsui Hark. Con Charlie Young e Michael F. Wong e Donnie Yen

SKY 3

08.10 **Bubble.** Film (thriller '05).
09.20 **Il dizionario**
09.35 **Identikit**
10.00 **Beloved.** Film (drammatico '98).
12.50 **Millions.** Film (commedia '04).
14.30 **Extra Large**
14.50 **Tutte le ex del mio ragazzo.** Film (commedia '04).
16.40 **Hollywood Flash**
16.55 **Duma.** Film (drammatico '05).
18.40 **Striptease.** Film (commedia '96).
20.35 **Extra Large**
21.00 **L'urlo dell'odio.** Film (avventura '97).
23.05 **Il vento del perdono.** Film (drammatico '04).
00.55 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
01.25 **L'uomo spezzato.** Film (drammatico '04). Di Stefano Calvagna. Con Valentina Pace e Franco Nero e Stefano Calvagna.

SKY MAX

06.20 **Retrograde.** Film (azione '04).
08.05 **The Eye - Lo sguardo.** Film (drammatico '99).
09.55 **Extra Large**
10.15 **Entrapment.** Film (avventura '99).
12.25 **Crusader - L'informatore.** Film Tv (azione '04).
14.15 **Hollywood Flash**
14.30 **Constantine.** Film (azione '05).
16.35 **Loading Extra**
16.50 **Four Brothers.** Film (drammatico '05).
18.45 **Loading Extra**
19.00 **Cool Money.** Film Tv (drammatico '05).
20.35 **Extra Large**
21.00 **Avenger.** Film Tv (thriller '06).
22.45 **La mossa del diavolo.** Film (thriller '00).
00.40 **Crusader - L'informatore.** Film Tv (azione '04).
02.25 **Sky Cine News.**

SKY SPORT

13.00 **Numeri Uefa Champions League**
13.30 **Futbol Mundial**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Serie A**
15.00 **100% Roma: Lione - Roma Lione - Roma**
16.00 **100% Juventus: Juventus - Bari Juventus - Bari**
17.00 **100% Milan: Siena - Milan Siena - Milan**
18.00 **100% Inter: Inter - Fiorentina Inter - Fiorentina**
19.00 **Numeri Serie A**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Serie A**
20.30 **Numeri Champions League**
21.00 **Uefa Champions League: Lione - Roma Lione - Roma**
23.00 **Zona Champions League.**
24.00 **Sport Time**
00.30 **Campionato italiano di Serie B: Napoli - Brescia Napoli - Brescia**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
13.00 **Room Raiders**
14.00 **School in Action.**
14.30 **My Super Sweet Sixteen**
15.00 **TRL - Total Request Live.**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV 10 of the best**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **MTV Our Noise.**
19.00 **Flash**
19.05 **Next**
19.30 **Diary of**
20.00 **Flash**
20.05 **Popular.**
21.00 **Scrubs - Medici ai primi ferri.**
22.00 **Where my Dogs at?**
22.30 **Flash**
22.35 **Loveline.**
23.30 **Daitarn 3**
24.00 **Brand: New.**
01.00 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.30 **Oroscopo**
09.30 **The Club**
10.00 **Deejay chiama Italia.**
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Modeland.**
13.30 **The Club**
14.00 **Community.**
15.30 **Classifica ufficiale singoli & album.**
16.30 **Inbox 2.0**
16.55 **All News**
17.00 **Inbox 2.0**
17.30 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **The Club on the Road.**
19.30 **Carico e scarico**
19.45 **Inbox 2.0**
21.00 **Pelle**
22.00 **Deejay chiama Italia.**
23.30 **Extra**
00.30 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
01.00 **The Club**
01.30 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

12.00 **TG 2000 Flash**
12.20 **Musa tv**
12.30 **Rotocalco ADNKronos**
13.05 **Lunch Time**
13.40 **Occhio azzurro**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.10 **Domande a Riccardo Illy**
15.10 **La grande vallata.**
16.05 **Documentario**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Lavoro donna**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Qui Cortina**
20.20 **Questa settimana vi parlo di...**
20.30 **Il notiziario regione**
20.50 **Panta Rei - Decenni che scorrono**
21.40 **Street legal**
22.45 **Il Rossetti**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.30 **Provincia di Udine - Attività turistica**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Rispolverando palinsesti**
15.20 **Itinerari collezione**
15.50 **Eco - tradizioni, cultura, costumi e curiosità dall'Italia**
16.20 **Orizzonti internazionali**
17.15 **Parliamo di...**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi - Tg sport**
19.25 **Zona sport**
19.55 **Video motori**
20.10 **Paese che vai**
20.40 **Pattinaggio artistico CdM**
22.10 **Tuttoggi**
22.30 **Programmi in lingua Slovena**
23.30 **Tv Transfrontaliera - TG R**

Tvm - Odeon

12.30 **Italia oh!.** Con Roberta Pedrieri.
12.45 **Lotto in salotto.** Con Lorena Vedovato.
13.20 **Basket**
13.55 **Odeon News**
14.00 **Pomeriggio con TVM**
19.10 **Telegiornale Triesteoggi**
19.30 **Coming Soon**
20.00 **Odeon news by Ansa**
20.05 **Motori**
20.30 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.10 **Rebus**
22.55 **Odeon news by Ansa**
23.10 **Telegiornale Triesteoggi**
23.30 **TVM Notizie (regionale)**
00.00 **Odeon News**
00.05 **Dilettanti tv - Superbasket - Cortocircuito**
01.30 **Odeon News**
02.00 **Programmazione in tecnica digitale terrestre**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR 1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1 Titoli; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli - Radioeuropa; 18.32: GR 1 Radioeuropa; 18.37: GR Bit; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: GR 1 Radioeuropa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Un altro giorno; 0.45: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica; 4.00: GR 1; 4.10: Corriere diplomatico; 5.00: GR 1; 5.05: La notte di Radio1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Siamo se stessi; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.50: Viva Radio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville: Art Tatum; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Le porte della notte; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg, Onda verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso in friulano; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg, Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Prima fila (replica); 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Bruno Volpi Lisjak: «Profumo di mare», interpretazione di Danijel Malalan. 5.a puntata; 10.30: Playlist; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Rubrica linguistica; segue: Playlist; 15: Onda giovane, 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Noi e la musica; 18: Diagonali culturali: Sipario alzato; segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital Records; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Music Club; 21.00: Area Protetta; 23.00: Capital Groove Master; 0.00: Navigator; 2.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 6.30: News; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: Tropical pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - Side; 22.30: Soulsista; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 1.00: Sciambola!; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16: In orbita; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Sopra, il supermercato di via Flavia rapinato ieri (Bruni). A lato, le due commesse della profumeria «Limoni» di via Conti, presa d'assalto martedì presumibilmente dallo stesso bandito (Lasorte)

■ ESCALATION DI RAPINE NEI NEGOZI

12 GENNAIO
- FARMACIA VIA BAIAMONTI
- RAPINATORE A VOLTO SCOPERTO

13 GENNAIO
- RICEVITORIA DEL LOTTO IN VIA GAVARDO A SAN GIACOMO
- BOTTINO 150 EURO
- RAPINATORE CON PASSAMONTAGNA

6 MARZO
- "CAD" DI STRADA DI GUARDIELLA 1
- BOTTINO 1700 EURO
- RAPINATORE A VOLTO SCOPERTO

20 MARZO
- PROFUMERIA "LIMONI" IN VIA CONTI 11
- BOTTINO 1000 EURO
- RAPINATORE A VOLTO SCOPERTO

21 MARZO
- SUPERMERCATO "COOP" DI VIA FLAVIA
- BOTTINO 3000 EURO
- RAPINATORE A VOLTO SCOPERTO

La polizia è sicura che ci sia la stessa persona dietro al doppio colpo: l'altra mattina nella profumeria, ieri alla stessa ora nel supermercato di via Flavia

Bandito armato rapina «Limoni» e la Coop di Valmaura

Nell'arco di 24 ore due colpi, c'è un identikit: ha sui 25-30 anni, è alto un metro e 90 con un accento dell'Est

di Maddalena Rebecca

Due rapine a mano armata nell'arco di due giorni. A metterle a segno, probabilmente, è stata la stessa la stessa persona, un giovane con accento dell'Est sui 25-30 anni, alto 1 metro e 90. L'uomo ha colpito ieri attorno alle 13 nel supermercato Coop di via Flavia 5, e l'altra mattina, sempre alla stessa ora, nella profumeria Limoni di via Conti 11.

Il bottino racimolato è stato di 3 mila euro, nel primo caso, e poco meno di 1000 nel secondo. Simile la tecnica utilizzata. Il bandito entra nel negozio a volto scoperto, si finge un normale cliente e, dopo aver perlustrato l'ambiente, si dirige alla cassa. Lì punta una pistola contro i commessi e si fa aprire il registratore e consegnare le banconote. L'arma che utilizza per intimorire i negozianti, secondo le prime ricostruzioni degli inquirenti, non sarebbe tra l'altro un giocattolo, ma una semiautomatica vera.

In entrambi i casi il rapinatore ha agito poco prima dell'orario di chiusura. Nelle Coop di via Flavia, è entrato ieri mattina attorno a mezzogiorno. Ha girato un po' tra gli scaffali e osservato gli spostamenti dei commessi. Poi ha preso una bibita, l'ha regolarmente pagata alla cassa e si è allontanato. Solo un'ora dopo, a supermercato ormai vuoto, è tornato per completare il lavoro. La seconda volta naturalmente non si è perso in perlustrazioni, ma ha puntato direttamente alla cassa. Si è piazzato alle spalle della commessa e, quando questa si è girata per guardarlo, ha estratto la pistola dal giubbotto. Per farsi consegnare il denaro il rapinatore non ha usato nè minacce nè intimidazioni: ha semplicemente indicato con un cenno del capo il cassetto del registratore dov'era contenuto l'incasso della mattinata. Sotto gli occhi impauriti della donna e senza mai dire una parola, infine, ha completato l'opera sottraendo un bottino di circa 3 mila euro. Il market di via Flavia, tra l'altro, era stato teatro di una rapina a mano armata nel luglio di due anni: in quel caso il colpo aveva fruttato un bottino di 2 mila euro.

Secondo i racconti resi dai testimoni agli inquirenti, il rapinatore che è riuscito a mettere a segno due colpi in due giorni agisce in fretta e in maniera estremamente fredda. Una freddezza di cui ha dato prova anche nella fase finale della rapina. Una volta messe in tasca tutte le banconote, infatti, il giovane si è tranquillamente allontanato dal supermercato di Valmaura a piedi, riuscendo a far perdere del tutto le proprie tracce. All'esterno non lo attendeva nessun «palo». Gli investigatori sono coinvinti, infatti, che agisca sempre da solo.

«Il nostro locale si trova

Il Cad di strada di Guardiella rapinato nelle scorse settimane

molto vicino all'ingresso delle Coop, eppure non ci siamo accorti assolutamente di nulla - racconta il barista del «Lumière» di via Flavia -. Abbiamo capito che era successo qualcosa solo dall'arrivo delle macchine della Squadra Volanti. Chi ha commesso la rapina è stato molto abile. Nè io nè i clienti presenti nel bar a quell'ora ci siamo resi conti dell'accaduto».

Anche nella profumeria Limoni di via Conti, 11 l'uomo ha agito con la massima destrezza. È entrato nel negozio una ventina di minuti prima dell'orario di chiusura. Ha iniziato ad osservare gli stand e i prodotti, senza mai attirare l'attenzione del personale. Dopo essersi assicurato dell'uscita di tutti gli altri clienti e dopo aver osservato che una delle due commesse si allontanava verso il magazzino sul retro del negozio, il rapinatore ha preso un docciaschiuma da uno scaffale e si è diretto alla cassa. Ha persino appoggiato sul bancone i soldi per pagare il prodotto. Solo quando la giovane commessa ha aperto il registratore per dargli il resto, l'uomo ha tirato fuori dal giaccone la pistola. Tenendola sempre puntata contro la donna, si è infine sporto in avanti e ha prelevato lui stesso l'incasso, poco meno di 1000 euro. Un volta messo in tasca il bottino, il 30enne si è allontanato dalla profumeria come se nulla fosse. Le commesse hanno raccontato ai poliziotti di averlo visto girare a destra verso via Petronio, con un'andatura tranquilla e rilassata.

IL PRECEDENTE

A inizio mese un assalto simile al «Cad» di strada di Guardiella

Secondo gli inquirenti potrebbero essere addirittura tre le rapine messe a segno dallo stesso giovane nelle ultime settimane: il 6 marzo, infatti, un ragazzo a volto scoperto e armato di pistola aveva assaltato il negozio di detersivi «Cad» in strada di Guardiella, 1, portandosi a casa un bottino di ben 1700 euro. La descrizione del malvivente e le modalità con cui è avvenuto il crimine farebbero ipotizzare che dietro il colpo di strada di Guardiella ci sia la stessa mano di quelli avvenuti nella profumeria «Limoni» di via Conti e al Supercoop di via Flavia.

Anche in quel caso, il colpo è stato messo a segno pochi minuti prima dell'orario di chiusura: l'uomo ha atteso fuori dal negozio finché non è uscito l'ultimo cliente e poi ha fatto irruzione. Si è diretto verso la cassa e, puntando la pistola contro la commessa, l'ha costretta ad aprire la cassa, minacciandola: «Non fare scherzi o sparo». Dopo aver arraffato tutto il contenuto, il ragazzo è fuggito a piedi verso il centro. Anche in quel caso, sembra che il malvivente abbia agito da solo, senza nessun complice a fargli da «palo».

Il caso di strada di Guardiella è ora in mano agli carabinieri, che stanno conducendo le indagini. Alla luce degli ultimi eventi, però, è probabile che le forze dell'ordine impegnate sulle diverse rapine mettano a confronto i propri elementi per verificare se i colpi sono stati effettivamente messi a segno dalla stessa persona.

e. le.

Le dipendenti del negozio di via Conti lamentano la scarsa sicurezza della zona: «Non ci sentiamo tranquille»

Le commesse: ci ha puntato la pistola in faccia

«Dopo lo choc, abbiamo provato angoscia all'idea di tornare a lavorare»

«Quando ti vedi puntare in faccia un'arma non pensi che potrebbe essere finta. Anzi non hai nemmeno la forza di pensare. Ti senti in una situazione surreale e resti come paralizzata dallo spavento».

Così Solidea, la commessa della profumeria Limoni che ha affrontare il bandito armato, ricorda gli attimi di paura vissuti l'altro giorno. Di quell'uomo ricorda ancora bene l'aspetto: alto, giovane, con il viso pallido e gli zigomi pronunciati. Una persona che, comunque, non dava particolarmente nell'occhio. «Sul momento, quell'uomo non mi ha colpito particolarmente - continua la giovane -. Ricordo però che aveva il gel tra i capelli e i segni dell'acne in faccia. Indossava un giubbotto marrone e dei jeans. Ha girovagato per un decina di minuti osservato un po' di prodotti. Poi ha scelto alla fine un docciaschiuma e si è avvicinato alla cassa per pagarlo. Fino a quel momento non avevo avuto sospetti e stavo per dargli il resto. Ma a quel punto è comparsa la pistola». «Sono rimasta immobile - ricorda la commessa -. A prelevare i soldi è stato direttamente lui, sempre tenendomi l'arma puntata contro. Non ha mai tradito un briciolo di emozione: è stato freddo e molto lucido».

Prima di capire realmente cosa le era successo, la ragazza ha dovuto attendere più di qualche ora. «Ho realizzato dopo - conclude Solidea -. In quegli attimi, che mi sono sembrati eterni, avevo come l'impressione di vivere in un film. Oggi (ndr ieri) mi sentivo angosciata all'idea di tornare al lavoro. Tra l'altro, per tutta la mattina non ho voluto avvicinarmi alla cassa».

A vedere il bandito in faccia è stata anche l'altra commessa della profumeria, Raffaella, che al momento della rapina si trovava nel retro. «Ho sentito la mia collega che sospi-

L'esterno della profumeria rapinata

rava ad alta voce «oddio» - racconta -. Credevo che si fosse sentita male una cliente. Sono accorsa chiedendo «cosa succede?». «No, niente», ha risposto lui. Sono state le uniche parole che ha pronunciato. L'accento era chiaramente dell'Est. Del resto il quartiere ormai è abituato da brutta gente e . noi commercianti non ci sentiamo più sicuri. Di recente hanno rapinato anche la signora dell'edicola di piazza Perugino. La speranza è che, dopo questo nuovo episodio, venga aumentata la sicurezza.

m.r..

A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

Via Genova, 11 TRIESTE TEL. 040 368456

GLI ULTIMI 10 GIORNI

L'ORSO PATTÙ

ABBIGLIAMENTO 0 -16 ANNI

VIA DI ROIANO, 3/B - TRIESTE - TEL. 040 414507

tutta la merce a prezzi di realizzo

UOMO VUOI DIMAGRIRE ?

3 trattamenti GRATIS

valido solo fino a domani venerdì 23 marzo

non cumulabile

IL NUOVO CENTRO DI DIMAGRIMENTO PER UOMO DI TRIESTE

NOVITÀ

www.bodyman.it

VIA CORONEO 3
TEL. 040 364750

Nuovi arrivi collezione PRIMAVERA ESTATE

anna gui

NUOVI - SARTI

Piazza Benco 3
Trieste
tel./fax 040 364230

SWAROVSKI OPTIK
Rivenditore autorizzato

Moessmer

TRIESTE - P.zza Benco 2/B - Tel. 040 631988

GIROTONDO

ABBIGLIAMENTO 0-12 ANNI

NUOVI ARRIVI PRIMAVERA-ESTATE
CON ASSORTIMENTO DONNA TAGLIE CONFORMATE

ABBIGLIAMENTO
SCARPE
CALZE
PIGIAMERIA
BIANCHERIA

Via Capodistria, 37 - Trieste - Tel. 040.826105

Negozio rinnovato con vasto assortimento
UOMO - DONNA - BAMBINO

GIÀ DISPONIBILE
LA NUOVA COLLEZIONE
PRIMAVERA ESTATE 2007

BORSE VERA PELLE
a € 39,00 e € 59,00
GIACCHE IN PELLE
UOMO - DONNA
€ 98,00

Piazza Dalmazia, 1 - TRIESTE
SUL LATO DEL TRAM

Cristina, cliente Figurella,
ha perso 16 kili

OMAGGIO SPECIALE 5 SEDUTE* GRATUITE

"Vieni a scoprire il mio segreto!"

TRIESTE VIA CORONEO 3
TEL. 040 360930

www.figurella.it

*omaggio valido solo fino a domani, venerdì 23 marzo

calze - intimo - moda mare - accessori
UOMO - DONNA

Via Roma 10 - Trieste - tel. 040 368440 - orario NO STOP 9.00 - 19.30

Il presidente lancia l'aut aut alle istituzioni: la stazione del Terminal traghetti e una tensostruttura sufficienti per il trasferimento

Bronzi: «Fiera al Molo Quarto oppure la chiudo»

Il comprensorio di Montebello cade a pezzi: riscaldamento rotto e infiltrazioni d'acqua

di **Silvio Maranzana**

«Il comprensorio di Montebello cade a pezzi. O entro pochi mesi la Fiera si trasferisce per intero al Molo Quarto, oppure chiudo tutto e qualcuno dovrà anche preoccuparsi della sorte dei dieci dipendenti, perché avanti così è impossibile andare». La minaccia viene dallo stesso presidente Fulvio Bronzi che ha dato il via ai preparativi di quella che, a giugno, sarà l'ultima Campionaria nella sede storica, che ormai è fatiscente.

«Riceviamo lettere di biasimo a raffica dagli standisti - denuncia Bronzi - Nell'ultima rassegna dedicata ai corredi da sposa è saltato l'impianto di riscaldamento e tutti sono rimasti al freddo. Durante la manifestazione precedente l'acqua piovana filtrava dal soffito e cadeva su alcuni stand. Non riusciamo a fidelizzare i clienti, ormai è un fuggi fuggi di espositori da Trieste».

L'accordo stretto tra Comune, Provincia e Camera di commercio perché la Fiera ottenga in concessione la struttura e gli spazi del Terminal traghetti sul Molo Quarto in Porto Vecchio ha fatto nascere qualche speranza, ma non ha certo fatto sì che Bronzi si abbandoni all'entusiasmo. «Temo che il Terminal traghetti non potrà ridursi a un chioschetto. Se invece così sarà, i quattromila metri quadrati della struttura costruita, se saranno raddoppiati con la realizzazione di una tensostruttura a fianco, e se potremo contare anche sul piazzale all'aperto e sulla banchina, ci permetteranno un trasferimento di tutta la Fiera».

Trieste non fa voli pindarici, nel rapporto che sta riconquistando con il mare vuole puntare molte carte sulla nautica e sulle rassegne di carattere marittimo, ma non intende certamente far concorrenza al Salone nautico di Genova e nemmeno al Festival del mare in corso in questi giorni a Venezia. «La nostra area di riferimento - spiega Bronzi - rimane quella che un tempo si chiamava Alpe Adria. Guardiamo oltre che al NordEst italiano, in particolare a Austria, Ungheria, Slovenia e Croazia e più in generale all'Est Europa. Ma vogliamo soprattutto una struttura che funzioni

Già pronti i progetti per quattro rassegne in campo marittimo e della logistica

365 giorni all'anno e non 140 giorni che facendo miracoli riusciamo a tener aperto Montebello».

La situazione della vecchia sede è tale da far vergognare una città delle dimensioni e del ruolo di Trieste: senza parcheggi, con servizi igienici indecorosi, senza sportello bancario, senza cambiavalute e senza postazioni Internet. Con ascensori da rifare e infiltrazioni d'acqua da tutti i soffitti. «Sembrerà impossibile - dice Bronzi - ma non c'è un 'pos' e alla Fiera di Trieste è impossibile pagare con bancomat o carta di credito. Ammodernare il comprensorio significherebbe spendere 15 milioni di euro: assolutamente impensabile. Infinitamente minori le spese per il trasferimento che oltretutto permetterebbe di vendere l'area di Montebello, molto appetita dal punto di vista residenziale, facendoci guadagnare buone cifre che potrebbero venir adeguatamente reinvestite».

Dopo alcuni allarmi inascoltati, il tempo stavolta sembra definitivamente scaduto. Sono già stati redatti dalla Fiera, per venir realizzati sul Molo Quarto, quattro progetti per altrettante esposizioni di carattere marittimo o nautico. La prima è un vero e proprio Salone nautico, non di tipo generalista, ma da centrare su una particolare nicchia di mercato. Il secondo riguarda una rassegna della Logistica portuale che dovrebbe prendere in esame soprattutto le infrastrutture e le componenti tecnologiche e per realizzare la quale è già stata avviata una collaborazionene con l'università.

Le forniture per la cantieristica: dai motori alle alberature, dalle fibre ai radar, dovrebbero costituire l'argomento di una terza fiera che potrebbe spaziare fino al settore dei protti ittici. Infine un salone degli sport acquatici che potrebbe trattare tutto: dalla motonautica alle attività subacquee, dalle moto d'acqua al canottaggio.

Ma il Molo Quarto dovrebbe ospitare anche TriesEspressoExpo, cioè la rassegna sulla filiera del caffé e il nucleo centrale del Fest, il Festival dell'editoria scientifica. «Ci auguriamo di esordire al Molo Quarto - annuncia Bronzi - con il Sailing show che all'inizio di ottobre affianca la Barcolana. Altrimenti a Montebello chiudo tutto e riconsegno le chiavi a Comune, Provincia e Camera di commercio, i nostri tre enti proprietari».

Uno stand durante un'edizione della Fiera campionaria nel comprensorio di Montebello

Il presidente della Fiera Fulvio Bronzi

Operativa a fine mese la struttura nel centro servizi di Domio

Al via il nuovo asilo nido dell'Ezit

Entrerà in servizio a fine mese il nuovo asilo nido di Domio affidato da Ezit, proprietario degli spazi, al Consorzio di servizi per l'infanzia «L'Arca». La struttura di via Morpurgo 7/2 è in attesa delle definitive autorizzazioni da parte dell'Azienda per i servizi sanitari e del Comune, secondo le intenzioni dell'Ezit risponderà innanzitutto alle esigenze del personale delle aziende insediate nel comprensorio industriale, grazie ad orari e spazi diversificati.

L'asilo, inserito in un progetto «I nidi nel nido» è stato diviso in due parti distinte : il nido classico con l'orario 7.30-17.30 e il nido «turnisti» pensato per le mamme e i papà che lavorano part-time. Il nido classico potrà accogliere 55 bambini, 14 nella sezione lattanti e 41 nella sezione dei più «grandi». Nel nido turnisti, invece, potranno essere accolti 32 bimbi la mattina e altrettanti il pomeriggio. Complessivamente quindi la struttura all'interno del centro servizi di Domio disporrà di 120 posti complessivi, una ricettività elevata per soddisfare la forte domanda di assistenza all'infanzia da parte degli utenti della zona industriale. A seguire i bambini saranno una ventina di educatori, preparati dal consorzio L'Arca.

Fino al 30 giugno 2006 l'asilo di Domio era gestito dal Comune che, in seguito, ha trasferito gli alunni nel nuovo polo scolastico di via Petracco a Borgo San Sergio. L'Ezit, anche dopo la rescissione del contratto d'affitto da parte del Comune, ha voluto mantenere la stessa destinazione d'uso per gli spazi di via Morpurgo.

Il presidente dell'Ezit Mauro Azzarita ha spiegato: «Abbiamo voluto non disperdere un patrimonio importante come quello dell'asilo di Domio, anche sollecitati dalle associazioni di categoria. Mettendo a disposizione delle famiglie quegli spazi, Ezit intende offrire un servizio alle aziende e ai loro dipendenti, alle prese con il difficile compito di conciliare lavoro e famiglia. Dopo l'uscita di scena del Comune, è stata fatta una gara tra cooperative che, in tempi brevi, ha portato all'individuazione del soggetto ritenuto più qualificato per gestire quella struttura. Il progetto finale dell'Arca - ha concluso Azzarita - consentirà di offrire soluzioni che ben si adattano alle diverse esigenze lavorative».

Non verrà presentato questa sera il documento in disaccordo con Fi e Lista Dipiazza. Maurizio Ferrara: «Non si approverà alcunché»

An: «Rive, ci arrendiamo: il Comune non decide»

Polemico passo indietro in consiglio comunale dopo l'accelerata sui progetti

di **Paola Bolis**

All'ordine del giorno, nella seduta del consiglio comunale di stasera, c'è anche il dibattito sul nuovo palacongressi e sul futuro delle Rive. Ma da parte della maggioranza non ci sarà alcun documento da discutere. Nessuna proposta, nero su bianco, sulla quale confrontarsi. In aula non ci saranno neanche i rappresentanti del Comune nella Fondazione CRTrieste, Renzo Codarin e Enrico Sbriglia. «Hanno altri impegni ma non c'è problema, faremo un altro incontro», rimanda il presidente dell'aula Sergio Pacor.

Il punto è che An, che sul futuro dei contenitori delle Rive aveva preparato un corposo scritto firmato anche dall'Udc, ha deciso di fare un passo indietro. Impossibile arrivare a una sintesi con il fronte Forza Italia-Lista Dipiazza, impossibile il dialogo con un'opposizione «strumentale» che porterà in aula un ordine del giorno in cui ricorda i tanti progetti rimasti sulla carta e chiede un tavolo tecnico-politico partecipato dai Comuni del territorio, dalla Provincia e dai vari enti che decida piano di azione e cronoprogramma. Davanti al «tutti contro tutti» con grappoli di politici pronti a esporre ciascuno le proprie idee - talvolta diverse anche dentro lo stesso partito - «ci arrendiamo in modo polemico al fatto che il consiglio comunale non intende prendere una decisione», dice la capogruppo di An Alessia Rosolen.

Lista Dipiazza e Forza Italia hanno deciso a loro volta di non portare documenti. Ma da una prospettiva diverse, tanto che il capogruppo dei «civici» Maurizio Ferrara, come giorni fa il capogruppo azzurro Piero Camber, lo dice chiaro: «Non è quella di domani (stasera, ndr) la sede per approvare alcunché».

An insiste sull'opzione palacongressi al Palazzo Carciotti, che non convince Lista Dipiazza e Forza Italia. Andare «alla conta» significherebbe palesare le divergenze. Anche perché la prospettiva di eventuali voti trasversali - anche dall'opposizione in molti avevano detto sì ad An, dai congressi al Carciotti in poi - si è dissolta. «L'opposizione si è chiusa in modo strumentale, con un attacco al sindaco, anziché essere costruttiva», lamenta Rosolen sottolineando che il suo partito comunque non rinuncia alla propria posizione: «Vedremo se presentare una mozione o se scegliere altre strade», dice la capogruppo.

Ma oltre che nel merito, è sul metodo che An non ci sta. Cosa ne pensa il partito delle dichiarazioni con cui il sindaco Dipiazza ieri ha definito «praticamente sistemato» il futuro del watefront, parlando di un palacongressi al Carciotti a lungo termine e di una Pescheria riattata subito a palacongressi? «Prendiamo atto che ci sono altri luoghi dove le decisioni vengono prese per noi: perché non mi risulta che né in giunta né in consiglio se ne sia parlato», dice Rosolen. Che ricorda il «tavolo tecnico-politico» chiesto dall'opposizione per annotare come «tanto la maggioranza quanto l'opposizione delegano ad altri le scelte da compiere».

La capogruppo di An in Consiglio comunale Alessia Rosolen

«Diamo atto ad An di avere stimolato il dibattito sulle Rive, ma è chiaro che domani (stasera, ndr) non c'è niente da votare. Sarà un momento importante per conoscere le rispettive posizioni, poi - replica Ferrara - l'assessore competente dovrà avviare un tavolo di concertazione con tutte le categorie interessate per recepire i suggerimenti dei vari soggetti». E i tempi? «Si deve poter chiudere la discussione in tempi decenti», dice Ferrara, stigmatizzando anch'egli l'opposizione per l'atteggiamento «non costruttivo» tenuto.

Dall'Udc intanto Roberto Sasco dice di «sposare completamente le dichiarazioni del sindaco, dalle quali partire per un ragionamento condiviso anche con l'opposizione». E d'accordo con Dipiazza si dice anche il leader provinciale azzurro Bruno Marini, da sempre favorevole alla soluzione congressuale al Carciotti (mentre Piero Camber ne sottolinea i lunghi tempi di realizzazione).

L'opposizione intanto si prepara a presentare stasera il proprio documento in aula, insistendo con il diessino Fabio Omero nel chiedere di poter visionare «il piano particolareggiato del centro storico che già in sé contiene le linee su cui lavorare». Dal Cittadino Roberto Decarli un solo commento: «Ancora una volta, come più volte negli anni scorsi, An ha scelto di fare un passo indietro per non fare saltare definitivamente la maggioranza».

Richiamo a Comune e Regione

Il gruppo Lucchini: «Ferriera, vogliamo continuare oltre il 2009»

«Riaffermiamo senza indugio la volontà di proseguire dopo il 2009 le attività siderurgiche a Servola nel rispetto, ovviamente, delle regole e delle necessità di miglioramento ambientale». Il gruppo Lucchini rompe il silenzio tornando a parlare della Ferriera. Lo fa con un comunicato che, inserendosi nel dibattito tra le istituzioni sul possibile riconversione dell'impianto, risponde di fatto al Comune e alla Regione.

«Qualora tale obiettivo non fosse condiviso dalle istituzioni - si legge in una nota ufficiale - che governano il territorio o dalle organizzazioni che ne rappresentano le forze sociali, chiediamo che vengano espresse con chiarezza le posizioni e le proposte, posto che non riteniamo quanto previsto dal Protocollo d'intesa sottoscritto nel gennaio 2003 attuale e pertanto percorribile».

La Lucchini ricorda come il 30 luglio è stata presentata alla Regione la domanda per l'avvio della procedura di autorizzazione integrata ambientale (Aia), mentre alcuni investimenti funzionali all'ottenimento dell'Aia «sono già in fase di esecuzione, ed è dei giorni scorsi l'ottenimento della certificazione ambientale Iso 14001».

Operai della Ferriera

Intanto dai segretari generali di Cgil, Cisl e Uil arriva una richiesta urgente di incontro al presidente Riccardo Illy, affinché la Regione convochi il tavolo di confronto istituzionale sulla Ferriera di Servola. «Le dichiarazioni registrate in questi giorni, che lasciano trasparire una rinnovata disponibilità alla chiusura nel 2009 - scrivono i sindacati - hanno destato grande preoccupazione tra i lavoratori. Finché non saranno completate le bonifiche delle aree inquinate, infatti, non sarà possibile attrarre nuovi investimenti che trasformino la ripresa congiunturale in crescita occupazionale duratura».

La riconversione della Ferriera, indicata sia dal sindaco Dipiazza sia dal governatore Illy, deve tenere conto anche dei 650 dipendenti dell'impianto di Servola da assorbire nel mercato del lavoro. «In questo quadro di stagnazione qualsiasi ipotesi di chiusura della Ferriera - dicono Cgil, Cisl e Uil - e di ricollocazione dei lavoratori appare assolutamente velleitaria».

Il testo della mozione votato anche da un esponente della Margherita

Riveduto e corretto, per favorire l'adesione dell'intera maggioranza, è stato approvato l'altra sera, da parte del consiglio della Quarta circoscrizione, il testo di una mozione che riguarda la futura individuazione del palazzo dei congressi della città.

Nella stesura finale, approvata dalla maggioranza di centrodestra, si parla di impegno del sindaco e della giunta «a prendere in considerazione, fra le varie soluzioni, anche quella che riguarda l'utilizzo del palazzo Carciotti quale futura sede del palacongressi della città».

Nel testo originale, proposto dal presidente della Circoscrizione Alberto Polacco, esponente di Alleanza nazionale, si accennava alla soluzione di palazzo Carciotti come unica possibilità. Dopo una concertazione interna al centrodestra, si è giunti però a una modifica del testo, che ha permesso fra l'altro il voto positivo anche di un esponente della Margherita, mentre tutti gli altri dell'opposizione si sono astenuti.

Giuliana Giuliani e Michele Dovenna, rispettivamente capigruppo dei Ds e di Rifondazione comunista, hanno spiegato così la scelta: «Il centrosinistra si è astenuto, perché ritiene che sia giunto il momento di procedere a una programmazione complessiva sulla destinazione d'uso di tutti i contenitori di valore storico architettonico situati da piazza della Libertà a Campo Marzio. Questo significherebbe anche avere una visione globale dello sviluppo della città – hanno aggiunto - e non uno spot a seconda dell'umore della giornata».

Un momento della discussione in Circoscrizione (Bruni)

I finiani soddisfano gli alleati aggiungendo al Carciotti la possibilità di altre opzioni

E in circoscrizione si trova l'accordo

«Non vogliamo che si ripeta quanto accaduto per il Magazzino vini – hanno precisato ancora la Giuliani e Dovenna – progetto dapprima avallato dai nostri amministratori, perché durante l'ultima Barcolana fu esposto ip Progetto della Fondazione CRTrieste agli ignari cittadini, e poi rinnegato, com'è accaduto durante il Consiglio circoscrizionale dell'altra sera. Il via libera alla Fondazione CRTrieste – hanno proseguito - è stato dato dall'attuale sindaco e dalla giunta, non certo da altri».

«Vanno inoltre considerati, contestualmente alla scelta del contenitore - aggiungono ancora i due esponenti dell'opposizione - gli altri fattori che frenano il decollo del turismo, come i collegamenti aereo ferroviari, la recettività alberghiera e così via. Perciò – hanno concluso - abbiamo chiesto di ritirare la mozione e di seguire il metodo su indicato che è stato rifiutato e, perciò, non ci è rimasto che astenerci».

Con il voto della maggioranza sul testo «corretto» però An e Forza Italia sono riusciti a trovare una sintesi di posizioni proprio sul nodo del Palazzo Carciotti, che ancora divide la maggioranza invece in consiglio comunale, dove del futuro delle Rive si discuterà questa sera.

Riunione con la Digos e il procuratore capo Pace che spiega: «Le ultime vicende ci impongono di intensificare le indagini in città»

A Trieste supervertice sulle Brigate rosse

Arrivati dal ministero degli Interni il direttore del servizio centrale antiterrorismo e il suo collaboratore

di **Claudio Ernè**

Giovanni Calesini, direttore del Servizio centrale antiterrorismo del Ministero degli Interni e il suo stretto collaboratore Eugenio Spina, dirigente della Divisione antiterrorismo e noto per aver smantellato nel 2002 l'eversione armata sarda, ieri erano a Trieste e assieme ai dirigenti locali della Digos si sono incontrati con Nicola Maria Pace, procuratore capo della Repubblica e responsabile della Direzione distrettuale antimafia del Friuli Venezia Giulia.

L'incontro si è svolto senza alcuna formalità e senza alcun rumore al secondo piano del Palazzo di Giustizia, dov'è posto lo studio del procuratore capo.

La porta si è chiusa alle spalle degli inquirenti poco dopo le 11 e si è riaperta a mezzogiorno. Non sfugge a nessuno che al centro della discussione vi è stata la recente operazione della Procura di Milano che ha profondamente intaccato il «nucleo essenziale» delle Nuove Brigate rosse-Partito comunista politico militare. Quindici persone sono state arrestate, due delle quali in regione, altre quindici sono state identificate dalla polizia come «soggetti investigati». Inoltre è stata tracciata la mappa dei «contatti» tra i presunti terroristi, contatti che si svolgevano nell'area più o meno triangolare posta tra Milano, Padova, Monfalcone e Trieste.

«Abbiamo discusso della situazione e avviato una riflessione su ciò che è emerso di recente a Trieste e in regione» ha spiegato in serata Nicola Maria Pace. «La guardia non è mai stata abbassata ma i nuovi fatti di terrorismo e i recenti arresti, ci obbligano a intensificare ulteriormente l'attività investigativa, comunque mai venuta meno. Del resto, questo è il nostro mestiere».

Nessuno commento da parte dei Dirigenti del Ministero degli Interni, giunti a Trieste non solo per la riunione operativa con la Procura, ma anche per un incontro con i locali vertici della Digos. Un sentito elogio è stato rivolto agli investigatori triestini. Per lunghi mesi hanno controllato con appostamenti, indagini, pedinamenti e riprese video Davide di Rotondi, l'infermiere arrestato a Sistiana e l'ideologo delle Nuove Brigate Rosse Alfredo Davanzo, seguito costantemente nei suoi spostamenti da Raveo, a Monfalcone, a Borgo San Mauro. Anche lui è stato arrestato lo scorso 12 febbraio. Ma l'inchiesta deve fare ancora luce su alcuni punti oscuri: ad esempio sui tre fiancheggiatori triestini disposti a nascondere in città proprio Alfredo Davanzo.

Per chiudere l'indagine sui nuovi terroristi e sui loro fiancheggiatori dovranno dunque essere scardinate le ultime compartimentazioni che finora hanno protetto la parte sommersa di questa organizzazione. Anche il Tribunale del riesame di Milano, in piena sintonia con l'accusa, ha spiegato nei suoi provvedimenti che «certamente non sono state individuate tutte le persone che a vario titolo fanno già parte o stanno facendo ingresso nella banda armata». I giudici hanno dato per certa «la presenza di armi non ancora sequestrate» e sostengono anche «che le indagini non devono mai criminalizzare la semplice manifestazione di idee, per quanto sovversive».

Giovanni Calesini, il direttore del Servizio centrale antiterrorismo, non ha mai fatto mistero che in queste indagini l'ottica della polizia «non è quella di indagare su determinati ambienti, ma arrivare a un ambiente partendo da altri elementi». La stessa linea era stata seguita nelle inchieste degli Anni Ottanta sulle prime Brigate Rosse e si era rivelata vincente. Ora la situazione sembra essersi riprodotta, seppure con dimensioni notevolmente minori. Ecco il motivo della presenza dei vertici nazionali dall'antiterrorismo ieri a Trieste.

Il procuratore capo Nicola Maria Pace

Alfredo Davanzo, l'ideologo delle nuove Br

Sfruttava due ragazze romene: condanna di 6 anni a un albanese

Sei anni di carcere per sfruttamento della prostituzione.

Li ha inflitti il Tribunale a Elvin Sallaku, un albanese di 26 anni, individuato nel 2004 dalle intercettazioni disposte dal pm Federico Frezza. Sallaku, assieme ai suoi amici Artur Cekani e Fitim Krasniqi, condannati a quattro anni in un altro processo svoltosi con rito abbreviato, era accusato originariamente di estorsione ma i giudici del Tribunale hanno ritenuto di condannarlo per sfruttamento.

Ecco i fatti. I tre albanesi avevano «acquistato», quasi fossero degli oggetti o degli animali, tre ragazze romene a Villaco, pagandole complessivamente quattromila euro. Poi le avevano trasferite in Italia, tenendole sotto strettissimo controllo, minacciandole con coltelli e pistole e costringendole a esibirsi come spogliarelliste in svariati locali della regione. A spettacolo concluso arrivava il momento di dire si alle richieste dei clienti e l'incasso finiva direttamente nelle mani dei tre albanesi.

Una delle tre ragazze era stata rispedita in Austria dopo svariati tentativi di sfruttamento. Non piaceva ai clienti perché era corpulenta e gli incassi languivano. «Quell'altra la mandiamo di nuovo su, quella grassa, quella brutta, non la vogliamo». avevano affermato al telefono gli albanesi parlando con un rumeno che vive oltreconfine.

Le violenze esercitata dai tre sono state descritte con molti particolari dello stesso capo di imputazione,. «Se tenterete di fuggire vi uccidiamo» e per essere più esplicito l'albanese aveva afferrato per la gola una delle tre malcapitate. In una occasione una ragazza era stata ferita alle gambe con il coltello; in altre è emersa una violenza sessuale. E poi pistole puntate alle tempie, impossibilità di uscire da sole di casa, trasferimenti coatti da una città all'altra, nessuna facoltà di scelta e prelievo di tutti i guadagni.

Le intercettazioni telefoniche e ambientali effettuate sulle vetture dei tre albanesi, hanno ulteriormente arricchito il quadro probatorio. Nell'aula del Gip e poi in quella del Tribunale l'accusa è stata sostenuta dal pm Pietro Montrone della Direzione distrettuale, entrata in scena nel momento in cui è stata ipotizzata la riduzione in schiavitù delle ragazze. Un'ipotesi poi lasciata cadere.

Ecco le intercettazioni. Sono «genuine», perché le ragazze ma soprattutto i loro sfruttatori non sapevano di essere ascoltati.

«Ha detto che mi ammazza se non gli do tremila euro per lasciarmi in pace e altri 550 per il viaggio». «Non ho mai avuto il permesso di uscire di casa da sola». «Mi ha minacciato di sfregiarmi il volto per non permettermi più di lavorare in altri locali».

Il pm Federico Frezza

Una volta liberate dalla polizia due delle ragazze rumene ora inserite in un programma di ricupero, avevano vuotato il sacco. «Elvin Sallaku a volte prendeva tempo dicendo che avremmo parlato in seguito del mio rientro in Austria. Altre volte minacciava di uccidermi, di farmi del male o di rivendermi. Elvin talvolta mi picchiava: all'inizio si trattava solo di schiaffi ma una mattina mi ha picchiato con molta violenza e mi ha ferito ad una gamba col coltello. I locali dove dovevo lavorare erano scelti da lui. Quando telefonavo a mia mamma in Romania, lo facevo col telefono di Elvin; lui componeva il numero ed assisteva a tutta la conversazione, ascoltandola. Poi mi chiedeva spiegazioni su quello che ci eravamo dette. Controllava anche la mia borsa per vedere se gli nascondevo qualcosa».

c.e.

Invitato a abbandonare un appartamento di via Mascagni dove era stato ospitato, un giovane reagisce segregando in una stanza il padrone di casa

Sequestrato e minacciato per tutta la notte con un coltello

Un infermiere triestino aggredito: è riuscito a salvarsi quando il «carceriere» si è addormentato

Ha trascorso la notte nell'abitazione di un amico che gli aveva offerto ospitalità. Quando però, il giorno dopo, è stato invitato ad andarsene, Codrin Lungu, romeno di 23 anni, ha dato in escandescenze e ha reagito picchiando, minacciando con un coltello e sequestrando per quasi 12 ore l'uomo che gli aveva aperto le porte di casa. Ora il giovane si trova rinchiuso al carcere del Coroneo con una lunga sfilza di accuse, che vanno dalle lesioni alla violazione di domicilio al sequestro di persona.

Teatro dell'incredibile vicenda un appartamento di via Mascagni, nel rione di Valmaura. Li G.Z., infermiere triestino di 40 anni, aveva accolto lunedì scorso Codrin Lungu, disoccupato e già noto alle forze dell'ordine per una serie di reati contro il patrimonio ed episodi di violenza. I due, legati da un rapporto di amicizia, hanno passato insieme la serata. Probabilmente hanno fatto le ore piccole tanto che, al momento di andare a dormire, il 40 enne triestino ha offerto al ragazzo la possibilità di trascorrere la notte nel suo alloggio. Un invito fatto dal padrone di casa nella tacita convinzione che l'indomani il giovane «avrebbe levato le tende».

Lungu, al contrario, ha dimostrato di avere intenzioni ben diverse. Si è infatti installato nell'appartamento nonostante il parere contrario del legittimo proprietario. A nulla sono servite le insistenze del 40 enne che, prima con le buone, poi con toni sempre più duri e infervorati, ha cercato di allontanare l'ospite ormai sgradito. Per tutta risposta, il romeno ha posto delle assurde condizioni: «Me ne vado - ha intimato all'amico - soltanto se mi consegni 1000 euro». Una proposta che, ovviamente, G.Z. ha rifiutato, scatenando così l'ira del 23 enne dell'Est. Il ragazzo ha iniziato a picchiarlo con violenza, tanto da procurargli lesioni che i medici hanno giudicato guaribili in una settimana. Non contento Lungu è passato alle minacce ancora più pesanti. Ha preso in mano un grosso coltello da cucina e gliel'ha puntato contro, «sconsigliandogli» ogni tentativo di ribellione. Il messaggio, in sostanza, era questo: «se cerchi si scappare dall'appartamento o di telefonare per dare l'allarme, te la vedrai brutta».

G.Z. ha passato quindi l'intera notte sequestrato all'interno della sua abitazione. Il giovane romeno non l'ha perso di vista un attimo, sempre tenendo puntato contro di lui il coltello da cucina. Un incubo durato circa 12 ore e interrotto solo grazie ad un momento di distrazione del carceriere.

Attorno alle 9 di martedì mattina, infatti, Codrin Lungu si è addormentato. Approfittando della situazione, G.Z. è riuscito ad allontanarsi dalla stanza in cui era rinchiuso e ad avvisare il 112. Sul posto sono intervenuti immediatamente i carabinieri della stazione di Borgo San Sergio che hanno sorpreso il romeno ancora addormentato nell'appartamento di via Mascagni. Nei suoi confronti è scattato l'arresto e il trasferimento al carcere del Coroneo, dove si trova tuttora a disposizione del pm di turno, Giorgio Milillo. Le accuse a suo carico sono pesanti: il 23enne dovrà rispondere dei reati di violazione di domicilio, lesioni personali, estorsione e sequestro di persona.

m.r.

Uno scorcio di via Mascagni, teatro della vicenda (Lasorte)

Sono stati spediti 110mila avvisi da parte della società che gestisce le entrate tributarie del Comune. Per i triestini una sorpresa salata

Tarsu, maxi-rincari: migliaia di proteste

Bollette aumentate del 27%. Lamentele a Esatto e ai Consumatori soprattutto da anziani

Sono pagabili in quattro rate bimensili oppure in un'unica soluzione

Dagli uffici di Esatto sono state già tutte spedite ai destinatari le circa 110 mila bollette relative al pagamento della Tarsu, la tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani che i triestini potranno pagare in un'unica soluzione o diluita in quattro rate.

A prescindere dalla forma di pagamento, le bollette traducono per la prima volta nella concretezza delle cifre l'incremento del 27,3% deciso a fine 2006 dalla giunta comunale nell'ambito della manovra di bilancio dell'amministrazione.

Ad aumentare, per la precisione, è la tariffa dovuta per ogni metro quadro dell'abitazione o del locale commerciale considerati (le tipologie e le relative cifre sono numerose): di conseguenza, spiegano da Esatto, la società per azioni che gestisce le entrate tributarie per il Comune, aumentano in proporzione anche la quota addizionale del 5% che è destinata alla Provincia per le funzioni ambientali e la quota del 10% di addizionali comunali.

Dopo l'addizionale Irpef - che il Comune ha aumentato con il bilancio 2007 dal precedente 0,2 all'attuale 0,8%, il tetto massimo consentito dalla Finanziaria nazionale - l'aumento della Tarsu rappresenta la seconda voce di maggiori entrate per le casse del Comune nel bilancio per l'anno in corso. Se infatti dall'addizionale Irpef il Municipio prevede di incassare 15 milioni 810 mila euro in più rispetto ai 5 milioni 270 mila euro del 2006, dalla Tarsu dovranno arrivare 7 milioni 292 mila euro in più rispetto ai 28 milioni 726 mila incassati lo scorso anno, per un totale previsto di 36 milioni 18 mila euro.

Sandra Savino

Fin qui i numeri del quadro complessivo. Ma se l'assessore alle risorse economiche Sandra Savino già lo scorso dicembre sottolineava come l'aumento della Tarsu fosse mirato a coprire interamente le spese del servizio rifiuti - come previsto a suo tempo dal decreto Ronchi - le bollette arrivate in questi giorni nelle case portano cifre sensibilmente più alte rispetto agli anni scorsi.

Dagli uffici di Esatto fanno sapere di avere ricevuto in questi giorni moltissime richieste di chiarimenti da parte di persone che evidentemente non erano al corrente dell'aumento o non s'attendevano una bolletta di quelle proporzioni. Viene, tuttavia, precisato da parte della società che gestisce le entrate tributarie comunali che non sono stati registrati errori ricorrenti nei conteggi. I bollettini giunti ai triestini sono in perfetta regola: l'importo da pagare è realmente quello indicato.

Da un altro punto di vista invece Luisa Nemez, presidente dell'Oreganizzazione per la tutela dei consumatori, traccia un quadro molto diverso: «Negli ultimi giorni stiamo ricevendo tantissime telefonate, in gran parte provenienti da anziani. Più che di richieste di chiarimento - spiega Nemez - si tratta dell'esigenza di trovare qualcuno con cui parlare, con cui sfogarsi: i numeri delle bollette sono saliti, e l'aumento in una situazione economica già di per sé difficile si fa sentire».

Ancora secondo Luisa Nemez che da anni raccoglie i pareri dei consumatori, i cittadini si lamentano soprattutto del fatto che l'importo della tassa sia calcolato sui metri quadri dell'abitazione invece che sul numero dei suoi occupanti: «Un altro fattore che incide, perché in molti casi gli anziani continuano a vivere nella stessa casa in cui vivevano con i figli che non ci sono più», chiude Nemez.

p.b.

LE BOLLETTE TARSU

TASSA DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

BOLLETTE SPEDITE DA "ESATTO" **110mila**

L'AUMENTO DECISO DAL COMUNE **27,3%** (rispetto al 2006)

ESEMPI

APPARTAMENTO DA 110 MQ
da 300 a 400 euro all'anno

APPARTAMENTO IN CONDOMINIO DI 85 MQ
da 120 a 165 euro all'anno

APPARTAMENTO IN VILLETTA DI 80 MQ + 25 MQ BOX
da 250 a 319 euro all'anno

NEL 2006 IL COMUNE HA RICAVATO DALLA "TARSU" COMPLESSIVAMENTE
28 milioni 726mila euro

NEL 2007 PREVEDE DI RICAVARE
36 milioni 18mila euro
(+7 milioni 292mila euro)

Rigassificatori, falsi volantini AcegasAps sporge denuncia

«Siamo lieti di informarvi che è imminente l'approvazione definitiva dei progetti degli impianti di rigassificazione nel Comune di Trieste. AcegasAps ha scelto di impegnarsi attivamente a sostenere tale progetto». Questo, in sintesi, il contenuto di un volantino-bufala, siglato con il logo della società municipalizzata, che in questi giorni sta letteralmente «invadendo» molte zone della città, creando non poche difficoltà alla stessa AcegasAps, che ha già annunciato azioni legali contro gli autori dell'iniziativa, dalla quale si dichiara del tutto estranea.

Moltissime persone, infatti, allarmate da quanto riferito nel volantino, hanno tempestato di telefonate i due numeri telefonici indicati sul foglio: il volantino, infatti, invitava i cittadini a telefonare a due numeri fissi per avere informazioni «sui pericoli ambientali e sui comportamenti da tenere in caso di incidenti all'impianto o alle navi gasiere» o «sulla speciale polizza assicurativa agevolata, offerta in collaborazione con le Assicurazioni Generali (anche in pacchetto familiare) che copre ogni danno a beni immobili, all'incolumità personale, alla vita, ecc., legato ad eventuali incidenti agli impianti».

Era tutto falso: al primo numero indicato rispondevano gli addetti dell'autoparco della nettezza urbana, mentre a sollevare la cornetta nella seconda ipotesi erano sì i dipendenti di un'agenzia delle Generali del centro città, ma, ovviamente, ignari di quanto stava accadendo.

L'Acegas Aps ha immediatamente precisato di essere del tutto estranea all'iniziativa e ha comunicato di stare valutando con i propri legali le forme più opportune di tutela legale contro gli autori dei volantini. E mentre sulla vicenda stanno indagando anche i carabinieri, il caso approderà oggi in consiglio comunale: il consigliere della Margherita Bruna Tam, infatti, ha già annunciato un'interrogazione a proposito dei manifesti abusivi.

I servizi sanitari si riservano un paio di giorni per decidere sull'offerta giunta dalla comunità terapeutica per tossicodipendenti

In Liguria da don Gallo il ragazzo legato dalla madre

La donna: «È importante che se ne vada da Trieste, altrimenti per lui qui non c'è speranza»

Il ragazzo indica il letto al quale veniva incatenato

Il diciassettenne con problemi di droga incatenato dalla madre al letto potrebbe essere accolto in una delle comunità terapeutiche di Don Gallo in Liguria.

Questa, almeno è la speranza della mamma che questa mattina parlerà con i responsabili della struttura per capire i passaggi necessari e il tipo di assistenza offerta. Sul trasferimento del giovane in comunità, tuttavia, pende ancora un'incognita: il nulla osta degli esperti dell'Azienda per i servizi sanitari. «Loro continuano a non essere d'accordo - spiega la donna -. Mi hanno detto comunque che si pronunceranno per la fine della settimana. Eppure non capisco cosa ci sia da pensare. Per mio figlio la comunità è l'unica soluzione possibile, l'unica speranza di salvezza. Se chi l'ha seguito se ne fosse reso conto due anni, ora non saremo in una situazione tanto disperata: mio figlio non sarebbe passato alle droghe pesanti e io non avrei dovuto fare una scelta così drammatica come quella di legarlo al letto . Una scelta, lo ripeterò sempre, che ho fatto solo per il suo bene. Mio figlio ha bisogno di essere controllato 24 ore su 24 - continua la signora -. Ecco perchè ho rifiutato la soluzione che mi è stata proposta dai responsabili del Distretto 3. Loro proponeveno una comunità psichiatrica, ma io so che quella formula con mio figlio non funziona. Se non fosse stato così, non sarebbe scappato dopo tre giorni dalla struttura in cui è stato ricoverato tempo fa a Brescia».

Una volta, eventualmente, risolto il nodo del parere dei servizi sanitari, il passo successivo sarà far accettare l'idea della comunità al ragazzo di diciassette anni. «Insieme ad un educatore dei servizi sociali del Comune abbiamo iniziato a parlargli di questa possibilità - continua la madre -. Il suo atteggiamento, fortunatamente, non è stato di rifiuto. Cerchiamo di presentargli quest'esperienza come una specie di vacanza che durerà un paio di mesi. Poi, più avanti, discuteremo della durata effettiva del periodo di cura. Piano piano sta accettando l'idea. È un risultato molto importante visto che, fino a poco tempo fa, parlare a mio figlio di comunità era come parlare di galera».

Nessun dubbio inoltre sulla necessità di far accogliere il figlio in una struttura lontana dalla città. «Finchè mio figlio resterà a Trieste non si risolverà mai niente. Io non posso inseguire tutti i boss della città e stare in strada fino alle 3 di mattina a cercare mio figlio ad ogni angolo di strada. È essenziale che lui si allontani e sia seguito da professionisti in grado di far fronte anche ai suoi momenti di crisi. Persone in grado di tenerlo sotto controllo anche quando vorrà scappare. Eppure questo i servizi sanitari sembrano non capirlo. Altrimenti non avrebbero di nuovo proposto per mio figlio la borsa-lavoro nell'agriturismo del Carso. Lì non avrebbe l'assistenza necessaria. Al Distretto l'avrebbero capito se mi avessero ascoltata. Invece, in tutto questo tempo, ho fatto fatica a farmi sentire a causa delle tante porte chiuse e dei muri di gomma. L'Azienda dice che non siamo stati abbandonati a noi stessi? Un'affermazione che mi fa quasi sorridere».

Per la madre del ragazzo, tuttavia, il tempo delle recriminazioni è ormai chiuso. Adesso è il momento di guardare avanti. «Forse questa volta siamo veramente sulla buona strada - conclude la donna - A fine settimana avremo delle risposte e voglio credere che saranno quelle giuste. Uscire allo scoperto, anche attraverso la stampa, è stato importante e utile. È stato doloroso, ma è di sicuro servito ad ottenere maggior ascolto anche da parte delle istituzioni».

Operazione della Guardia di Finanza

Candele per auto contraffatte, sequestri anche in depositi della provincia di Trieste

Nell'ambito di indagini per contrastare la contraffazione di prodotti industriali, militari della Guardia di finanza del gruppo tutela mercato beni e del nucleo di polizia tributaria, hanno sequestrato in depositi delle province di Bari, Milano, Bergamo, Torino, Cuneo e Trieste, 37 mila candelette di preriscaldamento per motori diesel con marchio Bosch contraffatte.

Le indagini sono state avviate nel dicembre scorso dopo che l'ufficio legale della Bosch presentò una denuncia nei confronti di un rivenditore della provincia di Bari.

Il primo sequestro - a quanto si è saputo - ha consentito poi di ricostruire la filiera commerciale illegale. I militari hanno così individuato una fabbrica del cuneese e un'azienda torinese dove sono stati trovati punzoni con i marchi e i codici della casa madre, sette macchinari, tra cui due punzonatrici, e 36 mila scatole di cartone per confezionare le candelette, del tutto simili agli originali.

Successivamente sono stati individuati i rivenditori di prodotti contraffatti. Per questo sono state denunciate 13 persone, titolari di sei società e quattro ditte individuali, con l' accusa di contraffazione e uso di segni distintivi di prodotti industriali, e introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi e ricettazione.

Le indagini finora compiute - si apprende dalla Guardia di finanza di Bari - avrebbero accertato che le candelette contraffatte, se montate su motori diesel, avrebbero sicuramente prodotto una combustione irregolare e immesso nell'atmosfera gas maggiormente inquinanti.

Una consulenza è invece in corso, su disposizione del pm inquirente del tribunale di Bari Francesco Cavone, per accertare se il montaggio delle candelette avrebbe potuto provocare l'incendio del motore delle autovetture.

Dopo l'audizione nella Quinta Commissione del preside della Facoltà di Lettere De Martino e dei rappresentanti degli studenti

Ora va in Consiglio comunale il caso Interculturalità

Non succede spesso che un preside di una facoltà sia convocato in municipio per dare spiegazioni su alcune decisioni del Senato accademico, anche se in teoria l'Università gode di una totale autonomia da molti punti di vista tra i quali didattico, organizzativa o scientifico.

Ieri è successo a Stefano de Martino, preside della Facoltà di Lettere e filosofia, che ha presentato ai consiglieri comunali della Quinta commissione il caso Interculturalità, il corso di laurea che ha sospeso le immatricolazioni fino al prossimo anno accademico a seguito di una decisione del Senato accademico e del Consiglio d'amministrazione dell'Università. Presenti alla seduta straordinaria anche i rappresentanti degli studenti nel Senato accademico.

«Rispettiamo l'autonomia dell'Ateneo ed apprezziamo la disponibilità del preside che si è recato in Comune - ha notato Manuela Declich, presidente della Commissione - ma abbiamo fatto la convocazione visto l'esigenza di molti consiglieri di chiarire l'argomento. Alla fine dei lavori, abbiamo capito meglio la situazione» ha aggiunto Declich, sottolineando che molti punti della mozione iniziale in base a quale è stata fatta la convocazione sono superati.

Secondo Maria Grazia Cogliati Dezza, che ha promosso la mozione la sospensione è stata una decisione ingiusta verso studenti e docenti del corso ma anche «autolesionistica» per l'ateneo e tutta la città, che ha «l'interculturalità nel suo Dna. Purtroppo, la Facoltà di Lettere dalla quale dipende l'Interculturalità, non è in grado di sostenere da sola il corso - ha risposto il preside Stefano de Martino - visto le numerose disfunzioni tecniche, quali per esempio l'organico scarso, la discontinuità dei contratti per i docenti o i pochi sbocchi professionali».

Il preside De Martino durante l'audizione (Lasorte)

Fra gli altri motivi della sospensione, il costante calo di immatricolazioni (dalle 500 iniziali si era scesi quest'anno a 21) ed il forte grado di insoddisfazione espresso dagli studenti. La mozione, che, sarà presentata come da regolamento la settimana prossima nel Consiglio Comunale, dovrebbe impegnare il sindaco e la giunta a «richiedere al rettore e al Senato accademico di garantire la continuazione ed il rafforzamento del corso di laurea» rimuovendo «tutti gli ostacoli e riconoscendo così a Trieste una specificità culturale in questo campo legata alla sua storia, alla sua posizione ed alle sue aspirazioni di sviluppo».

Gabriela Preda

SAN GIOVANNI Undici offerte di compagnie petrolifere per il terreno

Caccia ai distributori Shell rilancia al 552% per l'area di viale Sanzio

di Pietro Comelli

È caccia aperta in città ai distributori di carburante. Mica da parte degli automobilisti, questa volta sono le compagnie petrolifere a mettersi in fila. Per accaparrarsi un terreno in viale Raffaele Sanzio nel rione di San Giovanni, infatti, sono pervenute al Comune undici offerte al rialzo (escluse Q8 e Farinax per carenze sulle dichiarazioni obbligatorie). Rispetto a un canone d'affitto annuo base fissato in 25.513,58 euro, l'asta è lievitata del 552,65 per cento portando così il prezzo a circa 140mila euro. A sbaragliare la concorrenza è stato il gruppo Shell, pronto ad offrire più di Logica, Tamoil, Eni, Nest, Dp2, Logica Trieste e i privati Sergio Depiera ed Ermanno Depiera.

La Shell avrà a disposizione il terreno per nove anni e andrà a realizzare un nuovo distributore all'interno di un terreno di 990 mq (pcn 2206/1 in pt 3920 ct 2° del CC di Guardiella). La stazione di servizio sarà costruita di fronte al campo di calcio del San Giovanni, in uno spazio adiacente al nuovo parcheggio al coperto costruito al posto della vecchia depositeria degli autobus.

Il prezzo iniziale fissato dal Comune, ma abbondantemente superato, era ripartito secondo tre diverse tipologie di canone della Cosap (la tassa sull'occupazione suolo pubblico): 10.590,57 euro per l'area di circa 150 mq adibita a vendita carburante; 11.319,86 euro per l'area, sempre di circa 150 mq, a destinazione commerciale di circa 150 mq; 3.603,15 per superficie di transito di circa 605 mq. In viale Sanzio, insomma, sarà costruita una stazione di servizio in piena regola. Non solo pompe di benzina e di gasolio, ma anche servizi accessori con annessa una piccola area commerciale.

> La società pagherà al Comune un affitto di 140mila euro l'anno per ospitare l'impianto

Dopo la chiusura di una serie di impianti lungo via Giulia e alla Rotonda del Boschetto, nel rione di San Giovanni era ormai diventato impossibile fare il pieno. «La destinazione del terreno di viale Sanzio, previsto dal piano carburanti, consentirà di coprire - dice l'assessore al Patrimonio, Piero Tononi, soddisfatto per l'esito della gara - un servizio in una zona di Trieste attualmente sprovvista di distributori».

La nuova area di servizio, soggetta alle leggi vigenti in materia, andrà a recepire le norme sulla sicurezza che vietano i distributori a ridosso delle abitazioni e lungo la carreggiata. Serve uno spazio che possa ospitare le automobili lontano dalla strada, per favorire così lo scorrimento del traffico veicolare. Proprio per questo motivo negli ultimi anni si è passati a una riduzione (59 nel 2004, 51 nel 2005 e 28 nel 2006), ridisegnando così la mappa delle stazioni di servizio nei rioni. Distributori di benzina e gasolio praticamente azzerati in città, con l'introduzione di aree di servizio soprattutto in periferia. «Un taglio di impianti, non di pompe di benzina effettive, che sono state accorpate in strutture di dimensioni grandi», precisa Paolo Rovis, assessore con delega allo Sviluppo economico.

Gli impianti attuali nel territorio comunale sono al momento 22, così suddivisi per compagnie petrolifere: 9 Agip (quello in strada del Friuli è in fase di ristrutturazione), 3 Q8, 3 Shell, 5 Esso, una rispettivamente per Tamoil e Total. Oltre al distributore di viale Sanzio si aggiungerà quello (contestato dai residenti) della Tamoil di fronte alla pineta di Barcola, assieme all'impianto della Fly in costruzione vicino al polo natatorio di Sant'Andrea.

«Abbiamo completato la messa a norma secondo le disposizioni del Piano, attualmente resta in piedi solo la proroga fino al 30 giugno - spiega Rovis - per l'impianto della Stazione Marittima dedicato al servizio dei natanti». Sempre per il rifornimento delle barche, però, la giunta Dipiazza indica altri impianti da realizzare all'interno di Porto Lido, al Molo IV e dietro alla Lanterna.

L'area in cui sorgerà l'impianto (Foto Lasorte)

LA MAPPA DEI DISTRIBUTORI

22 IMPIANTI SUL TERRITORIO COMUNALE
(59 NEL 2004, 51 NEL 2005, 28 NEL 2006)

LE COMPAGNIE

9 AGIP	VIA DELL'ISTRIA 210 - VIA VALERIO 1 VIA FORLANINI - VIALE MIRAMARE 49 STRADA DEL FRIULI 5 - VIA DELL'ISTRIA 155 VIALE CAMPI ELISI 59 - VIA FORTI 2 GRANDE VIABILITÀ LATO SUD
3 Q8	VIA D'ALVIANO 14 - STRADA DELLA ROSANDRA 62 VIA DELL'ISTRIA 212
3 SHELL	VIALE CAMPI ELISI 1/1 - PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI - VIA LOCCHI 3
5 ESSO	VIALE CAMPI ELISI 95 - VIA CARNARO - VIA FLAVIA 120 VILLA OPICINA 993 - PIAZZA FORAGGI 7
1 TAMOIL	VIA FABIO SEVERO 2/2
1 TOTAL	STRADA DI FIUME - VIA BRIGATA CASALE

3 IMPIANTI DA COSTRUIRE

TAMOIL	IN VIALE MIRAMARE DI FRONTE ALLA PINETA DI BARCOLA
FLY	IN LARGO IRNERI VICINO AL POLO NATATORIO DI SANT'ANDREA
SHELL	IN VIALE SANZIO

1 IN PROROGA FINO AL 30 GIUGNO

MOLO DELLA STAZIONE MARITTIMA (IMPIANTO A CHIAMATA PER NATANTI)

L'associazione dei gestori e un benzinaio contestano il cantiere: «Non rispetta le norme ed è troppo vicino ad altre pompe»

Ricorso al Tar contro il distributore di largo Irneri

Slitta al 26 luglio il ricorso al Tar che - l'Associazione dei gestori degli impianti stradali di carburanti di Trieste, assieme a un privato gestore di una stazione di rifornimento - hanno presentato nei confronti dell'Aci e del Comune per impedire la realizzazione del distributore di carburanti già in corso di costruzione in largo Irneri.

L'Associazione dei gestori e il privato benzinaio, assistiti dall'avvocato Paolo Pacileo, hanno rinunciato alla domanda di sospensione dei provvedimenti impegnati, ovvero all'autorizzazione petrolifera e alla concessione edilizia che consentono la costruzione e l'esercizio del nuovo impianto. Per effetto della rinuncia, il prossimo appuntamento al Tar determinerà tempi più rapidi nello svolgimento della vertenza.

La realizzazione del nuovo distributore dell'Aci aveva sollevato le proteste non solo dei gestori, ma anche della direzione del Lloyd Adriatico, oltre che quella di numerosi residenti dell'area. La vertenza, che rischiava di innescare un contenzioso tra la compagnia assicuratrice, il Comune e l'Aci si concluse con un compromesso, ovvero con lo spostamento della stazione carburanti di alcuni metri verso l'impianto natatorio. Una soluzione che comunque ha continuato a ricevere critiche.

Sul successivo ricorso del privato gestore di un distributore e dell'Associazione carburanti, così si esprime Giorgio Cappel, presidente dell'Aci di Trieste: «Trovo la questione davvero spiacevole, anche alla luce del fatto che abbiamo tutte le carte in regola per realizzare il nuovo impianto. Comunque sia – dice – questa è l'ennesima situazione che conferma come a Trieste sia davvero difficile lavorare».

«La decisione di rinunciare alla domanda di sospensione dei provvedimenti impegnati – spiega per il Comune l'avvocato Oreste Danese – dovrebbe velocizzare i tempi di conclusione della vertenza. Comunque sia, l'amministrazione ritiene di aver preso dei provvedimenti legittimi e opportuni».

«Ci si rivede a luglio – chiude per l'Associazione gestori l'avvocato Pacileo – e ribadisco che secondo la nostra posizione l'impianto di largo Irneri non risulta a norma e non rispetta i requisiti previsti dalla normativa regionale in vigore dall'agosto del 2002. Il distributore in corso d'opera non è alla distanza prevista dagli altri esercizi di carburanti esistenti e presenta una metratura inferiore a quanto prescritto».

m.l.

Lo scavo in largo Irneri

BORGO SAN SERGIO *Circoscrizione*

Chiesto uno specchio parabolico all'incrocio tra le vie Reiss e Maovaz

L'incrocio tra la vie fratelli Reiss Romoli e Maovaz, nella parte alta di Borgo San Sergio - nonostante sia provvisto di specchio parabolico, posizionato strategicamente - è pericoloso. La naturale curvatura della strada, unita alla presenza di macchine e spesso anche camper parcheggiati in prossimità dello stop, fanno sì che la visibilità per chi deve svoltare a sinistra è ridotta.

L'amministrazione comunale ha cercato di risolvere il problema tempo fa, installando uno specchio parabolico vicino alla fermata della linea urbana 21, misura che si è rilevata però insufficiente, alla luce dei non pochi sfiorati incidenti, tenuto conto che la strada è caratterizzata da notevole traffico. La via Maovaz, oltre a immettersi nella via Brigata Casale, porta alle vie Forti e Grego, che costeggiano Borgo San Sergio fino a via Flavia.

In seguito alle numerose lamentele da parte di residenti, automobilisti e motociclisti, è stata presentata dal consigliere circoscrizionale Vittorio Aloisi (An) e approvata all'unanimità nella seduta dell'8 marzo della settima Circoscrizione, una mozione ad hoc diretta al Comune di Trieste, area Mobilità e Traffico. «Purtroppo a volte e a posteriori che i problemi vengono a galla - dice il consigliere Aloisi - All'inizio uno specchio pareva più che sufficiente, mentre ora si è visto che non lo è affatto».

In sostanza, chi è fermo allo stop sulla via F.lli Reiss Romoli per svoltare a sinistra verso le vie Forti e Grego, deve uscire un po' a naso e sperare nella buona sorte, in quanto a destra la visuale è impedita dalle macchine e dai camper parcheggiati. In verità, anche se minore, il problema c'è anche a sinistra, dove invece è una siepe a schermare un po' la vista. Per ovviare alla pericolosità dell'incrocio, le misure suggerite nella mozione prevedono un ulteriore specchio parabolico infrangibile da installare sul palo già esistente, in modo da fornire una visione bi direzionale ad ampio raggio della via Maovaz.

Resta però il fatto, che le macchine parcheggiate costituiscono comunque una barriera visiva, ed è perciò che nella mozione si chiede contestualmente anche la segnaletica stradale gialla «per rispetto dell'angolo», vale a dire che i 5 metri prima dello stop devono essere sgomberi, e l'istituzione di un posteggio tracciato per le moto, che creerebbe automaticamente maggiore visibilità.

Patrizia Piccione

ROZZOL MELARA Sotto accusa la gestione del servizio curato dal Consorzio Interland e il mancato abbattimento della Tarsu

Differenziata, i residenti: ci sentiamo presi in giro

Il circolo Auser: «Raccolta senza criterio, rifiuti non ritirati per giorni»

I bidoni nel casermone di Melara

Si fa sempre più aspra la polemica fra i residenti del quadrilatero di Melara e il Consorzio Interland, che per circa tre anni ha provveduto all'asporto delle immondizie provenienti dalla raccolta differenziata, all'interno degli androni degli edifici. In un comunicato della Interland, diffuso l'altro ieri, si diceva che «il servizio di asporto dei rifiuti è sempre stato regolare», rispondendo così alle accuse provenienti dalla gran parte dei residenti, che lamentano da tempo una certa discontinuità. Il presidente del Consorzio, Dario Parisini, ricordava poi l'utilità di una raccolta differenziata che, nell'ultimo anno a Melara, aveva permesso di separare 120 tonnellate di carta, plastica e vetro. «Una tutela dell'ambiente che ha permesso di creare anche dei posti di lavoro», è il messaggio di Parisini.

Ma il presidente del circolo Auser di via Pasteur, Mario Zancolich, portavoce della protesta, ieri ha replicato così: «Non è assolutamente vero ciò che affermano dalla Interland – sostiene – e possiamo smentire tali dichiarazioni con l'ausilio della testimonianza di decine di residenti. Da mesi la raccolta dei rifiuti è svolta senza una regola, casualmente e spesso le immondizie rimangono per giorni e giorni negli androni provocando una situazione di estremo disagio». E aggiunge: «Tutti coloro che abitano quassù possono confermare le mie parole e ribadire che l'esito di questa sperimentazione è stato fallimentare».

Dopo un avvio promettente, che aveva visto i residenti di Melara accogliere con entusiasmo la proposta del Comune, che invitava la gente a impegnarsi nella raccolta differenziata, la situazione era entrata in crisi. Ritardi sempre più frequenti nelle operazioni di asporto denunciate dalla popolazione di Melara e il contrasto con il Comune che, sempre a detta dei residenti, dapprima aveva promesso una riduzione della Tarsu se l'esperimento fosse riuscito, salvo poi affermare che «non è possibile abbassare una tassa a favore di una parte della popolazione».

> L'assessore Rovis: «Adesso dovremo valutare se proporre l'iniziativa anche in altri rioni»

L'ultimo atto di questa crisi lo si è avuto qualche giorno fa, quando i residenti hanno deciso di rinunciare alla raccolta differenziata, definendo «concluso» l'esperimento. Una fine che ha fatto dire all'assessore comunale competente, Paolo Rovis, che «a questo punto dovremo valutare se proporre la sperimentazione in altri rioni, com'era previsto».

Individuare le responsabilità diventa molto difficile, perché le dichiarazioni di segno contrario si accavallano. Di certo, rimane lo scontento della popolazione del quadrilatero. «La gente si sente presa in giro – dice Zancolich – perché tutti avevano sentito, all'inizio, quanto avevano promesso i funzionari comunali, che avevano illustrato le caratteristiche del progetto, nel corso di pubbliche assemblee. Si era parlato chiaramente di abbassamento della Tarsu per chi avesse aderito al programma. Adesso – conclude il presidente del circolo Auser – tutti sono scontenti e non ne vogliono sapere di proseguire, anzi vogliono mettere la parola fine in calce a questo fatto».

u. s.

SAN VITO *Strisce e delimitazioni lungo la direttrice Reni-Ottaviano Augusto*

Campo Marzio, nuova segnaletica

L'area attorno alla piazzetta e al verde è molto trafficata ed è diventata fondamentale per chi è alla ricerca di un parcheggio libero

Dopo alcune segnalazioni, e a fronte dei disagi percepiti da automobilisti e pedoni, il Comune ha provveduto a migliorare la segnaletica orizzontale lungo la direttrice via Guido Reni-Riva Ottaviano Augusto, all'altezza dell'impianto semaforico posto in corrispondenza della nuova piazza, realizzata di recente in occasione dei lavori di risistemazione del fronte mare.

«Grazie al fattivo interessamento del Primo distretto della Polizia municipale di via Locchi – evidenzia il presidente della quarta Circoscrizione, Alberto Polacco (An) – si è provveduto a istituire una segnaletica orizzontale che suddivide il traffico veicolare in tre corsie di marcia, due in direzione Riva Grumula-Stazione centrale e una di svolta verso gli stalli di sosta ricavati nella piazzetta».

Il semaforo è stato poi corredato da una nuova segnaletica verticale, che risulta così ora in grado di garantire una migliore visibilità.

«L'intervento, all'apparenza banale – aggiunge Polacco – è in realtà molto importante perché i veicoli, non essendo in precedenza delimitate le corsie, tendevano a non seguire una direttrice corretta, invadendo spesso la corsia di marcia adiacente: c'era il rischio di vedere accadere degli incidenti», dice il presidente del parlamentino.

I cittadini segnalavano disagi per la presenza di numerose automobili, che prima del semaforo si sistemavano in tre file, ma senza poter contare su un riferimento preciso, con la conseguenza del rischio di tamponamenti e incidenti tra i veicoli che volevano svoltare verso l'area i parcheggi e quelli invece che proseguivano verso le Rive, incolonnandosi nelle corsie successivamente.

Alberto Polacco

> *Il traffico veicolare è stato suddiviso in tre corsie per evitare il rischio di incidenti*

Considerato il notevole flusso di automobili, ma vista anche la presenza di numerosi tir che quotidianamente attraversano la zona, la nuova segnaletica installata a cura del Comune consentirà di percorrere la carreggiata in sicurezza.

La zona considerata è particolarmente affollata dagli automobilisti in transito durante l'intero arco del giornata, con traffico intenso soprattutto al mattino.

L'area attorno alla piazzetta e al verde pubblico, inoltre, è diventata ormai fondamentale per chi è alla ricerca di un parcheggio libero, contando sulla disponibilità di numerosi spazi, nei quali gli automobilisti si dirigono svoltando proprio all'incrocio nel quale la segnaletica è stata sistemata.

Micol Brusaferro

BORGO SAN SERGIO *Il parlamentino incontra i comandanti Licalzi e Arnao*

Sicurezza, riunione con i carabinieri

La settima circoscrizione di Servola-Chiarbola e Valmaura-Borgo San Sergio convoca i rappresentanti delle forze dell'ordine. Questa sera alle 20, nella sede di via Paisiello 5/4, alla seduta del parlamentino rionale presieduto da Andrea Vatta (Forza Italia), infatti, ci sarà l'audizione del capitano Licalzi, comandante della compagnia carabinieri di Muggia, e del maresciallo capo Arnao, comandante della stazione dei carabinieri di Borgo San Sergio.

Un incontro programmato dalla circoscrizione per affrontare il delicato tema della sicurezza sul territorio. Non è l'unico punto all'ordine del giorno della serata che - dopo le comunicazioni del presidente e la consueta accettazione di interrogazioni, interpellanze e consegna delle mozioni - passerà proprio alla trattazione dei documenti presentati dai consiglieri circoscrizionali.

Sul tavolo di via Paisiello sarà trattata la mozione presentata dal consigliere Pettirosso (Margherita) sulla sostituzione delle bandiere italiane ed europee all'esterno degli edifici comunali. Il Consiglio sarà chiamato ad esprimersi poi su un'altra mozione presentata dal consigliere Della Valle (An) sulla viabilità e il transito pedonale in via Brigata Casale.

Riguarda invece l'arredo urbano al capolinea degli autobus numero 34 e 52, in via Paisiello, la mozione depositata dal consigliere Aloisi (An), mentre un altro documento sulla viabilità in via Flavia (numeri civici 94 e 104) in merito alla segnaletica orizzontale e ai passaggi pedonali chiuderà la seduta del parlamentino.

A poco più di due mesi dal voto, iniziano le manovre operative dei partiti. Possibile la presentazione di nuove «civiche» autonome

Duino Aurisina, tre liste per Veronese

Nel centrodestra la Lega è pronta a schierare il proprio simbolo alle comunali

Rimane aperta l'incognita della comparsa di eventuali altri aspiranti alla poltrona di primo cittadino che si potrebbero affiancare ai due sfidanti ufficiali

DUINO AURISINA Poco più di due mesi alla scadenza elettorale di Duino Aurisina, l'unico Comune della provincia di Trieste chiamato alle urne per rinnovare l'amministrazione locale. Ora che la data è decisa, gli schieramenti iniziano a lavorare sul fronte operativo, per quanto candidati e gruppi di sostegno siano noti e già attivi dallo scorso novembre.

Non è infatti una novità che il sindaco attuale Giorgio Ret - che in questi giorni si dice molto impegnato a concludere il mandato, e senza troppo tempo a disposizione per la campagna elettorale - si ricandidi, così come non è una novità che il suo avversario sia Massimo Veronese, assurto a leader del centrosinistra, e confermato l'altroieri segretario dei Ds a Duino Aurisina, al termine del congresso dei Democratici di sinistra. Il centrodestra deve ancora schierare tutte le pedine, mentre quasi tutti i giochi sono fatti, con qualche colpo di scena, nel centrosinistra.

Partiamo dall'attuale amministrazione: il sindaco Ret sta lavorando al programma, si presenta con la lista che lo aveva candidato nel 2002 (si chiamava appunto Lista 2002, e ora dovrà quanto meno essere aggiornata nei numeri) e attende la formale conferma (scontata) da parte della Casa delle libertà. Se il coordinatore locale di Forza Italia Bradas si è preso qualche giorno di vacanza pronto a guidare i berlusconiani locali, Alleanza nazionale sembra tra i partiti di destra quello con le idee già molto chiare: «Abbiamo la lista pronta - dichiara Massimo Romita, confermando che An si presenterà con una propria lista a sostegno di Ret -, si compone per metà di uomini e per metà di donne, quasi tutti del territorio, quasi tutti molto giovani e pieni di buona volontà. Martedì prossimo presentiamo il programma al sindaco, che avrà una serie di punti fondanti, tra i quali economia del mare, famiglia, anziani, giovani».

Oltre alla lista civica e ad An si attende la presenza di una lista di Forza Italia, e pare che anche la Lega Nord voglia apparire con il proprio simbolo, ma Ret frena sui tempi, e promette la prossima settimana di incontrare le segreterie politiche.

Giochi praticamente fatti, invece, nel centrosinistra, che a propria volta si presenta con tre liste, tutte a sostegno di Veronese: torna, dopo la vittoria del 1993 che portò al ruolo di sindaco Giorgio Depangher, la lista Insieme-Skupaj, che contiene nove forze politiche: Ds, Unione slovena, Comunisti italiani e sloveni, Verdi Carso, Margherita, Sdi, Italia dei valori, Lista Uniti e i Cittadini per Duino Aurisina, da non confondere, questi ultimi, con i Cittadini per il Presidente, che come da istruzioni regionali si presenteranno con una propria lista, sempre a sostegno di Veronese. Lista autonoma, ma stesso candidato sindaco, anche per Rifondazione comunista: «Tutti - sottolinea Veronese, che ieri sera ha incontrato i consiglieri regionali del centrosinistra ad Aurisina per un finale imprimatur - aderiscono al programma, riconoscono lo stesso candidato sindaco e partecipano attivamente alla campagna elettorale».

Resta ancora da capire se si presenteranno ulteriori liste civiche autonome, o espressioni di partiti politici minori, e ulteriori candidati sindaci. Certo è che la partita si gioca tra Ret e Veronese, e sarà da vedere quanto il lavoro svolto da Ret in questi cinque anni conterà nel giudizio dei cittadini. Tra i punti ancora da sviscerare, il possibile ruolo giocato dai leader nazionali di partito negli ultimi giorni di campagna elettorale: posto che si vota anche a Gorizia, dove la partita risulta particolarmente importante, e la presenza dei leader è già stata annunciata. Devieranno, i «leader maximi», verso Duino Aurisina? Se lo chiedono in molti, tra i politici locali, per riflettere sui possibili vantaggi, ma anche sugli eventuali svantaggi, di una simile ipotesi in un territorio così piccolo.

Francesca Capodanno

Il candidato del centrodestra, l'attuale sindaco Ret, e il suo sfidante del centrosinistra, Veronese

Baia, il Wwf commenta il «no» della Soprintendenza

DUINO AURISINA Il decreto di annullamento dell'autorizzazione paesaggistica per le opere edilizie nella ex cava della Baia di Sistiana sarà illustrato domani alle 11.30 dal Wwf nella sua sede di via Rittmeyer. «Il decreto firmato dal soprintendente del Friuli Venezia Giulia Stefano Rezzi - afferma il Wwf - ha bloccato l'iter del progetto di «valorizzazione turistica» della Baia, stigmatizzato da anni dagli ambientalisti e dalla parte più sensibile del mondo culturale come invasivo e deturpante per l'ambiente e il paesaggio della costiera triestina». Nel corso del dibattito l'associazione presenterà anche le prese di posizione a livello nazionale «di plauso e sostegno alla coraggiosa iniziativa - dice il Wwf - del soprintendente».

MUGGIA

Teatro ragazzi: oggi e domani nuovi spettacoli

MUGGIA Continuano gli spettacoli di «Muggia teatro scuola», rassegna che da molti anni organizza il Comune di Muggia per avvicinare i più giovani al teatro. Oggi e domani prossimi bambini e ragazzi delle scuole di Muggia potranno assistere al teatro Verdi a due spettacoli del Teatro della Tosse di Genova. Oggi è di scena «Merlin Remembers–Merlino ricorda e racconta», dedicato ai bambini dai 5 ai 10 anni (ma non solo). Con magie e travestimenti, burattini e pupazzi, mago Merlino rappresenterà alcuni episodi ispirati alle leggende di re Artù. Domani è la volta di «A porter's tale-La tragedia di Macbeth vista dal suo portiere ubriaco». Una commedia che diventa lezione-spettacolo in lingua inglese (e italiana) per le scuole medie, al quale si racconta il Macbeth in maniera per lo meno inconsueta, attraverso anche vicende comiche. Alle rappresentazioni assisteranno anche studenti di alcune scuole triestine e di Capodistria. Il successo della stagione è testimoniato dal tutto esaurito già assicurato per entrambe le repliche dell'ultimo spettacolo, «Pierino e il lupo», messo in scena dalla fondazione Aida di Verona.

s.re.

Piano regolatore di Duino Aurisina

La Variante ora è consultabile dai cittadini

DUINO AURISINA Pubblicata ieri sul Bur, come annunciato nei giorni scorsi, la delibera di adozione della Variante 24/25 al piano regolatore di Duino Aurisina. E come previsto dalla legge, da ieri pomeriggio il documento urbanistico è a disposizione di tutti i cittadini, che potranno consultarlo per 30 giorni lavorativi, e quindi fino al prossimo 5 maggio; durante lo stesso periodo, potranno essere presentate dai cittadini osservazioni e da coloro che hanno diretto interesse nell'ambito delle singole norme delle opposizioni.

I due tipi di proposte di modifica al documento urbanistico che saranno presentate in Comune dovranno venir visionate dalla commissione e poi discusse e votate singolarmente in consiglio comunale, prima del voto di approvazione della variante stessa.

I cittadini a partire da ieri pomeriggio possono prendere visione del documento che ha causato tante polemiche nel comune di Duino Aurisina, che il centrodestra considera una grande occasione di crescita per il territorio, mentre il centrosinistra boccia in molti punti, come un'occasione di speculazione edilizia. Gli orari definiti dall'amministrazione comprendono le giornate di lunedì e mercoledì dalle 14.30 alle 15.30, mentre di martedì, giovedì e venerdì si potranno ricevere informazioni e consultare i documenti dalle 8.30 alle 9.30.

Pronta la risposta del centrosinistra che ha già annunciato di aver organizzato a supporto delle proprie tesi contro la variante una sorta di «sportello parallelo» a partire da lunedì prossimo: ogni giorno feriale, fino al 5 maggio, nella sede della coalizione in piazza San Rocco ad Aurisina, dalle 10 alle 12, si potranno ricevere informazioni sulla Variante direttamente dal candidato sindaco Massimo Veronese.

Obiettivo del centrosinistra, infatti, è quello di far sottoscrivere a più cittadini possibile le sue osservazioni alla variante di piano, già redatte, per poi presentarle entro l'inizio di maggio in Comune, con l'obiettivo di modificare la variante stessa rispetto alla versione votata un mese e mezzo fa dalla sola maggioranza: l'opposizione era uscita dall'aula dopo aver chiesto al sindaco di ritirare il documento dall'ordine del giorno e di modificarlo prima del voto di adozione.

fr.c.

In aprile alla casa di riposo

Sistiana, alla Stuparich cure dentarie gratuite

La presentazione del corso alla Stuparich

DUINO AURISINA Un progetto di salute dentale, «il sorriso della vita», tutto dedicato agli anziani, che ad aprile interesserà direttamente la casa di riposo Stuparich di Sistiana. Il progetto è stato presentato ieri pomeriggio nel corso di una conferenza stampa dall'Azienda sanitaria, che lo realizza in collaborazione con la Clinica odontoiatrica e stomatologica dell'Azienda ospedaliero-universitaria, la Cooperazione odontoiatrica internazionale, gli Odontoiatri cattolici italiani.

In totale, in tutta la provincia di Trieste, saranno visitati 430 anziani ospiti di una serie di case di riposo, 79 dei quali alla Stuparich di Sistiana. Una serie di test effettuati nei mesi scorsi ha dimostrato come gli anziani, in particolare quelli non autosufficienti, abbiano una scarsa salute orale, in grado di compromettere ulteriormente la loro condizione a causa del dolore indotto da problemi ai denti che spesso gli operatori non riescono a riconoscere, anche a causa delle varie altre difficoltà di cui soffrono i pazienti.

Ad aprile tutti gli ospiti della casa di riposo di Sistiana saranno visitati dagli odontoiatri e dagli igienisti dell'Università di Trieste che stabiliranno anche un piano di trattamento e svolgeranno opera di educazione sanitaria. I casi più complessi saranno presi in carico dalla Clinica odontoiatrica e stomatologica dell'Azienda ospedaliero-universitaria, senza lista d'attesa per patologie particolarmente gravi, e saranno quindi curati a stretto giro.

Al termine delle visite gli interventi più semplici saranno invece realizzati nella struttura utilizzando un riunito dentistico portatile del Corso di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria.

Si tratta di un progetto continuativo: la valutazione dello stato di salute del cavo orale e gli eventuali trattamenti saranno forniti ogni sei mesi, in modo da evitare che i problemi si aggravino.

Intanto sempre la casa di riposo di Sistiana sarà coinvolta dal Comune in un incontro pubblico: il 26 marzo alle 16.30 si terrà la conferenza dal titolo «Prendersi cura dell'anziano senza legare», a cura degli operatori del Distretto. Seguiranno altri cinque incontri sempre a tema sociale.

fr.c.

L'opposizione elenca alcuni interventi annunciati dall'amministrazione non conclusi

Insieme per Muggia attacca la giunta «Tariffe, museo, costa: nulla di fatto»

«Manca la volontà di investire e non si è capaci di reperire finanziamenti». Asilo, Prg, Muja turistica tra i temi «critici»

Paolo Volsi della lista Insieme per Muggia

MUGGIA «Hanno un pessimo sistema di gestire il bene pubblico. Non sanno trovare fondi esterni. Fanno tanta pubblicità per iniziative che poi non hanno riscontro. Lascia sgomenti l'immobilismo della giunta, che non si sa dove va». Il portavoce della lista Insieme per Muggia, Paolo Volsi, e il collega consigliere comunale Italo Santoro, snocciolano pesanti critiche all'amministrazione Nesladek.

Argomenti molto diversi, con un denominatore comune: «In un anno l'amministrazione ha fatto ben poco - dicono -. Avevamo previsto di affrontare il problema delle tariffe e della mancanza di pressione in alcune tratte dell'acquedotto. Non hanno nemmeno parlato con l'AcegasAps», dice Volsi. «Spesso si appropriano di progetti della giunta precedente – rincara Santoro -. Per l'illuminazione ad Aquilinia, ad esempio, non c'è nessun progetto. Gli investimenti dell'Enel prevedono un certo numero di nuovi punti luce, ma per tutto il territorio». E proprio sugli interventi fatti ad Aquilinia, Santoro dichiara: «Sono state le precedenti amministrazioni a fare la piazzetta, a spostare l'ambulatorio e l'ambulanza, la farmacia, a realizzare i due parchi giochi per bambini, il rifacimento della scuola e del suo giardino, e il palazzetto. Quanti anni servirebbero a questa giunta per fare qualcosa di simile? Anche lo spostamento del semaforo era previsto fin dal febbraio 2006, prima che arrivasse il centrosinistra in Comune».

I due parlano anche di altri problemi di Muggia. Citano ad esempio la necessità di rifacimento della parte di via San Giovanni davanti ai due supermercati, che si allaga quando piove. Temono per il futuro del museo Carà: «Hanno rovinato la parete in "corten" per pulirla, e c'è già un vetro rotto», dice Volsi. I due esponenti di Insieme per Muggia ritengono inoltre che l'aver bloccato la variante al piano regolatore sulla costa muggesana sia un danno per la collettività, e denotano una mancanza di volontà di investire sullo sviluppo della città. Ma parlano anche di parcheggi e pulizie delle strade: «Se avessimo fatto noi la pulizia coi divieti di sosta al martedì sarebbero scesi in piazza a manifestare – dice Santoro -. Sui parcheggi non c'è tanto da studiare: i commercianti vogliono le agevolazioni già introdotte da Gasperini, nulla più». E come ex assessore all'Istruzione, Santoro afferma: «La nuova sezione dell'asilo, richiesta dalla scuola e ora appoggiata dal Comune, è prevista a Fonderia, dopo il trasferimento dell'asilo nido allo Iacchia, recentemente ampliato. Il rapporto del Comune con l'istituto comprensivo era già ottimale. La nuova amministrazione non ha fatto nulla di nuovo. Non ha nemmeno ripristinato la pensilina sull'ingresso della scuola de Amicis».

La chiusa è affidata ad altre considerazioni: «Non vogliamo che le cose siano fatte subito, ma pretendiamo risposte. È chiaro però che questa amministrazione ha difficoltà nel reperire finanziamenti», dice Volsi. E Santoro aggiunge: «Muja turistica che fine ha fatto? E questo sindaco ambientalista perché non fa sì che anche i muggesani conoscano la qualità dell'aria che respirano?».

s.re.

MUGGIA

Turismo, ottomila nuove guide stampate in italiano e inglese

MUGGIA Cresce la promozione turistica di Muggia. Il Comune ha appena fatto stampare 8000 nuove guide in italiano e inglese, mentre la città è inserita sempre più spesso nelle promozioni regionali. Si fa incessante il lavoro dell'assessorato al Turismo e promozione della città per far conoscere Muggia anche al di fuori dei confini provinciali, grazie anche a una voce di finanziamento ad hoc all'interno del bilancio.

Crescono le attività promozionali, comprese quelle a livello regionale

«Nel nuovo volume pubblicato dalla "Turismo Fvg", nella parte dedicata alla provincia di Trieste, c'è un ampio servizio su Muggia», spiega l'assessore Roberta Tarlao.

E per produrre anche un numero sempre maggiore di materiale promozionale, il Comune ha raggiunto un accordo con la locale Pro loco, la quale ha ceduto all'ente la sua guida turistica, realizzata quasi un anno fa. Una guida bilingue, i cui testi erano stati curati proprio dalla Tarlao, allora vicepresidente della Pro loco stessa. Il volumetto si intitola «Benvenuti a Muggia-Welcome to Muggia». Una guida tascabile che dalla storia di Muggia spazia attraverso le peculiarità architettoniche, le chiese, il porto turistico, le tradizioni, la gastronomia e una lista di indirizzi utili per il turista. Il tutto corredato da fotografie. La guida, all'epoca, era stata pubblicata in 5000 copie. Ora è stata ristampata dal Comune: «Abbiamo realizzato 8000 copie – dice Tarlao -, con il logo del Comune e di "Turismo Fvg, ospiti di gente unica". Inizieremo la distribuzione anche sul traghetto per Trieste».

s.re.

Le ulteriori novità per la prossima stagione: arenile diviso in zone e molte fasce di prezzo

Più cari a Grado spiaggia, sdraio e ombrelloni

GRADO La Git ha aumentato per il 2007 anche le tariffe per la spiaggia principale. Saranno in vigore dal 12 maggio al 16 settembre. Invariati i prezzi d'ingresso ma, rispetto al 2006, è stato introdotto il «prezzo ridotto» dopo le 15 per i prefestivi e festivi. L'ingresso costa, dunque, sempre 2,20 euro nei feriali e 2,70 nei prefestivi e festivi (1,60 dopo le 15 nei feriali e 1,95 nei prefestivi e festivi). L'abbonamento a 10 ingressi: 20,50 euro, quello stagionale 96 euro. L'ingresso per i bambini dai 7 ai 12 anni è di 0,85 centesimi al giorno (fino a sei anni ingresso gratuito).

La spiaggia è stata suddivisa in zone. Il reparto più prestigioso è il «Settimo cielo»: il prezzo a giornata (due ingressi, un ombrellone, due lettini e una sdraio) è fissato in 43 euro, rispetto ai 39,90 del 2006. L'abbonamento (minimo sette giorni consecutivi) costa 36 euro (32,50 nel 2006). Aggiungendo anche la tenda, si sale a 59 euro (erano 56,10). I vari «pacchetti» sono stati incrementati di circa il 2 per cento. In alta stagione, nella zona centrale (dal numero 13 al 177) una capanna in prima fila con un ombrellone, due lettini e due ingressi costa 26,40 euro a giornata. Nella zona terme (dal 178 al 384) il costo è di 25,70 euro. Per entrambe le zone, in bassa stagione, 19,90 euro. In città giardino, dal numero 385, un ombrellone in prima fila e una sdraio vanno a 6,60 euro (se al posto della sdraio si prende il lettino, 9,20 euro).

La stessa differenziazione di zona vale per il noleggio delle attrezzature. La sdraio in zona centrale costa 2,40 euro al giorno; in zona terme e in città giardino 2,30; nella zona libera 2 euro. Nel 2006 il prezzo era unico, a 2,20 euro. C'è anche il diritto di posa per la sdraio privata: 1,45 euro al giorno. Il lettino in zona centrale costa 5,10 euro, 4,90 nelle altre zone, e 4,20 in zona libera. L'anno scorso: prezzo unico di 4,60 euro. Il diritto di posa per il lettino privato resta a 3,10 euro al giorno, così come resta invariato il noleggio dell'ombrellone in zona libera (6,20). Aumenta il pedalò: da 6,40 euro all'ora a 7 euro. L'ora successiva, però, è a 4 euro. Il moscone e la canoa vanno da 3,20 a 4 euro (2 l'ora successiva). Invariato il costo dei parcheggi: 7,50 euro a giornata per le auto nella spiaggia principale, 15 per i camper; nella zona libera rispettivamente 7 e 14 euro; 4,30 euro per i motocicli.

f. f.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

Compie sei anni l'attività di insegnamento promossa da «Addiwan»

La lingua araba affascina i triestini: oltre 200 ai corsi

Sono stati oltre 200 gli allievi ai corsi di arabo che si tengono in città, cominciati sei anni fa. Lo scopo è quello della scoperta del mondo arabo «con il cuore» come dicono gli organizzatori. Si tratta dell'unico corso triestino di lingua e cultura araba per adulti che viene realizzato da volontari di madrelingua. Per quest'anno il corso è cominciato nei giorni scorsi al Centro servizi del volontariato (Csv) di via Torrebianca 21.

Per l'associazione italo-araba di volontariato «Addiwan» che lo gestisce, come accennato, da sei anni, il corso è un pretesto per far conoscere ai triestini «le altre sponde del Mediterraneo» così vicine, almeno dal punto di vista geografico, ma in realtà così lontane. «Il tutto per poi superare le barriere e i muri del pregiudizio derivati dalla non conoscenza, e di promuovere il dialogo attraverso altri eventi pubblici come seminari e conferenze, per promuovere non solo la lingua ma anche la cultura araba» spiega il vicepresidente dell'associazione Nader Akkad. «Questo è infatti anche l'obiettivo dell'associazione – aggiunge - di promuovere la tutela e l'integrazione sociale, culturale degli immigrati facendo conoscere la loro cultura in una prospettiva di dialogo multi-culturale tra le varie comunità etniche e religiose».

Oltre duecento gli iscritti in questi sei anni, quasi tutti italiani. «Ogni anno, abbiamo una certa costanza tra gli iscritti – racconta Nader – Per questa primavera abbiamo 35 nuovi alunni di tutte le età, dei quali 90 per cento sono italiani». Si paga una quota d'iscrizione all'associazione di 75 euro all'anno, che consente non solo l'accesso ai corsi ma anche alla biblioteca Addiwan e a tutti gli eventi pubblici organizzati dai volontari durante l'anno.

La storia del corso si presenta quanto meno particolare e comincia nel 2001, quando il presidente dell'associazione Omar Akram è riuscito a promuovere alcuni corsi con insegnanti di madrelingua araba in alcune scuole della città. I corsi si rivolgevano in particolar modo ai ragazzi di origine araba, affinchè non dimenticassero la lingua madre. Ed è stato dopo questo esperimento nelle scuole che l'associazione ha deciso di organizzare ogni anno corsi di lingua e cultura araba aperti a tutti gli interessati.

Attualmente le lezioni si svolgono sia in primavera (da marzo a maggio) sia in autunno (da settembre a novembre). Si tratta di due corsi di primo livello e di altri due di secondo livello che durano circa due mesi e hanno una cadenza bi-settimanale.

Gli insegnanti sono di madrelingua e ricevono da parte dell'associazione solo il rimborso spese per il corso. Oltre a molta grammatica, si studiano materie come traduzione, dialogo, composizione di testi, lettura. «L'arabo non è una lingua facile – spiegano gli insegnanti dell'associazione - si scrive da destra a sinistra con un alfabeto di 28 lettere». È una delle cinque lingue ufficiali delle Nazioni Unite ed è parlata da oltre 250 milioni di persone, la maggior parte di religione musulmana.

«Per quanto riguarda la seconda parte del corso, che si concentra sulla civiltà araba, parliamo in genere del frutto della complessa opera di assimilazione e di elaborazione delle antiche culture raggiunte da noi in seguito all'estensione dell'impero arabo-musulmano» conclude il vicepresidente dell'associazione italo-araba Nader Akkad, che sottolinea infine il ruolo scientifico e culturale arabo nella storia anche dell'Europa.

Gabriela Preda

Donne e bambini musulmani mentre assistono a una manifestazione alla Stazione Marittima

Tappa a Trieste del francese Joel Buton che gira il mondo a piedi propugnando l'ideale di Lady D.

Globetrotter contro le mine anti-uomo

«Trieste è la prima città italiana che ho incontrato nel mio lungo cammino». Queste sono le prime parole pronunciate da Joel Buton, quarantottenne francese, originario di Nantes e globetrotter da lungo tempo, appena arrivato in Italia. Dopo la morte di Lady Diana avvenuta nel agosto 1997, Joel ha deciso di iniziare una missione contro le mine anti-uomo cercando di continuare in questo modo l'ideale della principessa per portare la pace nel mondo. Così il 29 maggio 1999 ha iniziato il suo percorso a piedi.

Partito da Parigi ha toccato Gran Bretagna, Irlanda, Scozia, Paesi Bassi, Germania, Danimarca, Svezia, Norvegia, Finlandia per arrivare nei Paesi dell'Est fino a San Pietroburgo.

Nel suo viaggio si muove a piedi spingendo un grande carrello dove sono posti i suoi averi e i doni delle persone che incontra. Fino a oggi ha percorso 33.300 chilometri, ma il suo viaggio si concluderà nel 2009, quando entrerà a Parigi sugli Champs Elyseès, dopo aver camminato per 45.000 chilometri complessivi. «Alle persone che mi avvicinano – dice – chiedo una firma, quale sostegno della mia iniziativa. Finora hanno già firmato circa 9.300 persone».

Joel Buton a Trieste

Quale paese ha dimostrato migliore accoglienza?

«L'Irlanda, la Norvegia e la Croazia mi hanno accolto molto calorosamente e spero che l'Italia non sia da meno perché, appena superata la frontiera con la Slovenia, ho ricevuto grandi apprezzamenti per la mia impresa».

In effetti anche qui gli è andata bene: prima a Muggia dove Erica Cigni, titolare dell'Antica Caffetteria Municipio di piazza Marconi, gli ha dato ospitalità, perchè Joel Buton non ha sponsor e viaggia grazie alla generosità di chi incontra, poi il globe trotter è stato ricevuto in municipio. Anche a Trieste il sindaco Dipiazza ha voluto conoscere Buton e lo ha incontrato in piazza Unità. Adesso il globe trotter, che di mestiere fa l'artista di strada, scenderà lungo l'Adriatico e risalirà la penisola sul Tirreno per poi arrivare nel suo Paese.

a.d.m.

Le scolaresche hanno già cominciato a vedere la rassegna che è stata organizzata per la Settimana della cultura scientifica

Studenti in visita alla mostra Zoom a Grignano

Domenica sarà aperta nella sede del Science center di Grignano

Zoom, in ottocento immagini l'universo si mette in mostra

Vedere il mondo come non l'abbiamo mai visto e nemmeno immaginato, guardare le cose di ogni giorno da molto lontano e da tanto vicino: un viaggio per immagini che solo la moderna tecnologia permette di compiere. Ecco Zoom, la mostra dedicata alle meraviglie e alle molteplicità delle forme del mondo visibile e invisibile, che il Science Centre Immaginario Scientifico ha allestito in occasione della Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica, che quest'anno ha come tema «La natura e la civiltà delle macchine».

Dalle galassie alle nebulose, dagli ammassi stellari ai pianeti, dai remoti confini del Sistema Solare alla nostra Terra, dai luoghi e le cose che ci circondano alle esotiche creature che nuotano in una goccia d'acqua fino alle superfici atomiche: Zoom è un viaggio dai confini dell'universo al regno delle particelle subatomiche, una mostra multimediale e interattiva in 800 immagini proiettate in sette maxi schermi da 3 metri per 2. La mostra è suddivisa in quattro sezioni, la principale delle quali è Didiecindieci: un viaggio suggestivo e mozzafiato dove la realtà si trasforma in spettacolo. Le immagini hanno come filo conduttore il concetto di dimensione della distanza: si penetra dal macromondo al microcosmo al ritmo della sequenze di dieci, partendo da soggetti lontani come i confini dell'universo (10^{26}) per giungere a immagini estremamente piccole e non visibili all'occhio nudo quali le particelle atomiche (10^{-16}).

Il percorso di Zoom prosegue con due maxi schermi che proiettano Fermo immagini da un viaggio, una selezione delle immagini di Didiecindieci corredate da una breve didascalia; ancora un settimo schermo mostrerà Tele-Macro-Micro, una rassegna delle tecniche osservative utilizzate per realizzare le particolari immagini in mostra, mentre uno schermo più piccolo riporta i visitatori con i piedi sulla terra, lungo un veloce giro organizzato attorno al mondo utilizzando l'ormai popolare programma Google Earth. Il percorso si completa con una sosta ai flip book, libri virtuali interattivi che mettono a disposizione i contenuti iconografici e didascalici delle multivisioni, a vantaggio di chi vuole rivedere e approfondire l'argomento della mostra.

Le visite per le scuole sono iniziate, mentre domenica 25 Zoom aprirà al pubblico e sarà visibile ogni domenica fino al 24 giugno, dalle 10 alle 20.

Zoom è un'occasione per visitare anche il resto del museo che comprende i percorsi permanenti di exhibit interattivi (dal tornado al vortice d'acqua gigante, ai giochi di sapone, di luci e di suoni) e il planetario. I più piccoli potranno come sempre divertirsi nei laboratori pomeridiani di Scienziati della domenica. Informazioni: Science Centre Immaginario Scientifico 040 224424 - www.immaginarioscientifico.it

CERIMONIA

La Fondazione CrTrieste per favorire l'attività sportiva

Pulmino donato all'Adriaco

Da ieri lo Yacht club Adriaco ha a disposizione un nuovo mezzo di trasporto, destinato alle attività sportive giovanili del sodalizio, capace di otto posti escluso l'autista. A donarlo è stata la Fondazione CrTrieste, nel corso di una breve cerimonia, svoltasi davanti alla sede del sodalizio sulle Rive. A rappresentare la Fondazione, il vice presidente del consiglio di amministrazione, Giorgio Tomasetti, mentre per il club, sorto nel lontano 1903, che si fregia del titolo di più antica società velica dell'Adriatico, c'erano il presidente, Giorgio Gefter Wondrich, il segretario, Sergio Omero e il direttore sportivo Giancarlo Crevatin, oltre a un piccolo gruppo di giovani atleti. «La Fondazione – ha spiegato Tomasetti al momento della consegna – non è nuova a gesti del genere. Abbiamo donato mezzi di trasporto a diverse società cittadine, impegnate in svariate discipline. In questo caso – ha precisato – lo scopo è quello di favorire l'attività giovanile e dilettantistica». Il nuovo automezzo permetterà allo Yacht club di trasportare i giovani, soprattutto quelli della classe Optimist, per le manifestazioni in calendario, completando così l'offerta della Scuola del Mare.

Attualmente, la Scuola dello Yacht club conta 70 allievi nella Scuola di Vela, 22 nella classe Optimist, 10 nella Laser, 10 nella 420 e 6 nella 470. In programma complessivamente ci sono una trentina di manifestazioni, alle quali i giovani atleti locali potranno partecipare anche grazie alla disponibilità del nuovo mezzo.

Il pulmino donato dalla CrTrieste

EDUCAZIONE

Oggi alla Scuola 55 dedicato in particolare agli educatori

Bambini e musica, convegno

La Scuola di Musica55/Casa della Musica, è stata ed è una delle pochissime realtà a livello nazionale a dedicare un intero settore della sua programmazione educativa allo sviluppo del linguaggio musicale nei piccolissimi. È proprio a questo tema è rivolta l'iniziativa «Il bambino, il gesto, il suono», ideata da Vincenzo Stera per la produzione di Casa della Musica, che ripercorre l'esperienza svolta in questi anni comprendendo un una mostra, un convegno, un workshop e il nuovo ciclo dei concerti più piccoli del mondo «La musica dello gnomo Mirtillo».

Oggi, a partire dalle 16.30, è in programma all'Auditorium di Casa della Musica uno dei momenti centrali del progetto, ovvero il Convegno «Il linguaggio corporeo e musicale per l'espressività e la comunicazione».

La pratica di attività espressive consente al bambino di emozionarsi, di esprimersi, di comunicare, di socializzare, promuovendo in tal modo valori fondamentali per lo sviluppo della sua personalità. L'utilizzo dei linguaggi non verbali, inoltre, consente di superare o attenuare le differenze tra bambini di abilità e provenienze diverse.

Sono previsti gli interventi di Andrea Avon, dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo «Iqbal Masih», Gabriele Centis musicista, coordinatore della Scuola di Musica 55, Tiziana Craievich coordinatrice dei nidi comunali La nuvola e Semidimela, Wanda Moretti coreografa, docente di tecniche contemporanee della danza e danzaeducatrice, Vincenzo Stera docente alla scuola stessa. La partecipazione è aperta a tutti coloro che operano nel mondo dell'infanzia ed in particolare agli educatori. È consigliata la prenotazione.

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.05
	tramonta alle	18.19
LA LUNA:	si leva alle	7.24
	cala alle	23.18

12.a settimana dell'anno, 81 giorni trascorsi, ne rimangono 284.

IL SANTO
Santa Lea

IL PROVERBIO
L'amicizia che nasce dall'amore è meglio dello stesso amore.

■ FARMACIE

Dal 19 al 24 marzo 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Settefontane 39	tel. 390898
largo Osoppo 1	tel. 410515
Bagnoli della Rosandra	tel. 228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Settefontane 39
largo Osoppo 1
via Cavana 11
Bagnoli della Rosandra tel. 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Cavana 11 tel. 302303

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	69
Via Carpineto	μg/m³	19
Via Svevo	μg/m³	53

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	9
Via Carpineto	μg/m³	--
Via Svevo	μg/m³	--

Valori di OZONO (O_3) μg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	69
Monte San Pantaleone	μg/m³	97

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 24 ULISSE PRIMO da Cittanova a orm. 33; ore 9 SAFFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31; ore 14 NORTH EXPRESS da Venezia a Molo VII; ore 18 DUBAI LEGEND da Josè Terminal a rada; ore 18 GRECIA da Durazzo a orm. 22.

PARTENZE
Ore 24 KOTKAS da Arsenale S. Marco a ordini; ore 12 ULISSE PRIMO da orm. 33 a Cittanova; ore 19 EL HUSSAIN da orm. 12 a ordini; ore 20 SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme; ore 20 RADA da orm. 13 a Fiume; ore 21 SAFFET ULUSOY da orm. 31 a Istanbul; ore 21 APIA da orm. 67 a St. Nazaire.

MOVIMENTI
Ore 6 APIA da rada a orm. 67.

AUTO & MOTO

a cura di Corrado Barbacini c.barbacini@ilpiccolo.it

La seconda generazione della Land Rover simbolo dei fuoristrada di prestigio: design ma anche motori potenti

Arriva il nuovo Freelander Tecnologia e glamour: così il Suv si veste di lusso

Il nuovo Land Rover Freelander: il design geometrico è stato completamente rivisto

LA SCHEDA		
MOTORE	3.2 BENZ.	2.2 DIESEL
Cilindrata	3.192	2.179
Potenza max CV/giri	233/6300	160/4000
Coppia max Nm/giri	317/3200	400/2000
PRESTAZIONI		
Accel. 0-100	8,9″	11,7″
Velocità max km/h	200	181
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)		
Urbano	15.8	9.2
Extraurbano	8.6	6.2
Misto	11.2	7.5
Emissioni CO2 (gr/km)	265	194

CORTINA Prestazioni, raffinatezza, efficienza: questi i primi tre sostantivi che vengono in mente per descrivere la nuova Freelander, dopo un accurato test drive da Venezia a Cortina e poi su fino ai 1800 metri della Malga Maraia, attorniata dalle più belle cime dolomitiche. Come aggettivi invece: agile, reattiva e confortevole su strada, eccezionale in fuoristrada. Insomma un risultato sorprendente per questa seconda generazione del Suv Land Rover.

Succede alla prima Freelander (presentata nel 1997), considerata da molti come la capostipite di una nuova classe di veicoli, quella dei 4x4 compatti di prestigio, best seller dei 4x4 in Europa per 5 anni. La nuova Freelander si è evoluta sotto tutti i punti di vista: migliori prestazioni, maggiori economia e raffinatezza; offre inoltre una qualità più elevata e più spazio a disposizione. Così, dopo il rinnovo di Range Rover nel 2002, di Discovery 3 nel 2004 e di Range Rover Sport nel 2005, è arrivata la nuova Freelander con le principali innovazioni tecnologiche costituite dai due nuovi motori: un 6 cilindri in linea da 3.2 litri a benzina e un 4 cilindri turbodiesel da 2.2. Avvalendosi delle tecnologie più avanzate entrambi offrono un'eccezionale combinazione di prestazioni ed economia. Il primo, da 233 Cv, permette di raggiungere una velocità massima di 200 km/h, con un'accelerazione da 0 a 100 in 8,9". Il consumo di carburante combinato è di 11,2 litri/100 km. La trasmissione automatica a 6 velocità abbinata a questo motore offre la modalità sequenziale CommandShift della Land Rover, che permette la selezione manuale delle marce, e la modalità Sport, per una guida più vivace. Il diesel è un nuovissimo 2,2 a 4 cilindri, da 160 Cv, con una coppia massima di 400 Nm. Docile e reattivo, è anche molto silenzioso ed economico, con un consumo di carburante combinato di 7,5 l. Per limitare ulteriormente le emissioni è anche ottenibile, a richiesta, un filtro catalizzato antiparticolato (cDpf). Le trasmissioni disponibili sono due: una nuova manuale a 6 velocità e una automatica, la stessa montata sulla versione a benzina.

Anche gli interni presentano consistenti migliorie rispetto alla versione precedente.

Sebbene più lunga di soli 50 mm, la nuova Freelander offre maggiore spazio per la testa, per le spalle e per le gambe, sia ai sedili anteriori sia a quelli posteriori. Si ha sempre una posizione di guida dominante (caratteristica del marchio inglese), come pure la posizione "a gradinata" dei sedili posteriori (leggermente più in alto) per godere di una maggiore visibilità. Il design degli interni e degli esterni è stato completamente rivisto, ma con una forte caratterizzazione derivante dalla Freelander originale, come il cofano a conchiglia, il tetto rialzato e la linea generale. Il design è scolpito, geometrico e semplice, sembra quasi ricavato dal pieno. La carrozzeria è monoscocca a 5 porte, con elevati livelli di rigidità torsionale, a vantaggio del comfort e della maneggevolezza su strada e, naturalmente, anche del fuoristrada più impegnativo. Le sospensioni sono indipendenti e impiegano i più moderni controlli di stabilità incluso il Roll Stability Control (Rsc), una tecnologia nuova e sofisticata che contribuisce a ridurre il rischio di rovesciamento .

Indispensabile (lo abbiamo notato nel nostro irto percorso in mezzo ai boschi su una stradina con 40cm di neve fresca) la manopola del Terrain Response, con 4 possibilità: strada sdrucciolevole, neve, sabbia e rocce. La nuova Freelander è dotata di trasmissione integrale permanente con sistema Haldex, che si innesta proattivamente in modo completo e rapido. Molto performanti anche il Gradient Release Control, un sistema brevettato che aumenta la tranquillità del guidatore e il controllo del veicolo al momento del rilascio dei freni su superfici fortemente inclinate e a scarsa aderenza, e l'Hdc (controllo automatico della velocità in discesa), che rallenta automaticamente le ruote senza alcun intervento del guidatore. Un'altra delle novità è infine l'accensione, non più a chiave, ma a pulsante.

Claudio Soranzo

La Fiat brasiliana lancia la Palio 2008

NATAL La Fiat brasiliana ha lanciato a Natal, nel nord-est del Brasile, la quarta generazione della sua «world car», la nuova Palio 2008, ristilizzata completamente su design della Grande Punto. Per varare la nuova Palio sono state necessarie 10 mila ore di lavoro e un milione di chilometri percorsi da 50 prototipi. Tutti e tre i tipi di motore con cui sarà equipaggiata la Palio 2008 (1.0, 1.4 e 1.8) sono della linea «Flex» che consente l'uso indiscriminato di benzina o di alcol da canna da zucchero.

Per la seconda metà dell'anno è previsto il lancio della Punto che verrà prodotta per la prima volta nella fabbrica di Betim, alle porte di Belo Horizonte, che dà lavoro a 11.700 persone.

La Classe C con modelli personalizzati che puntano anche all'agilità

La Mercedes ringiovanisce

LA SCHEDA	
MOTORE	C200 Cdi
Cilindrata	2148 cm³
Potenza max CV/giri	136/3800
Coppia maxNm/giri	270/1600-3000
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	215
Accelerazione 0-100 km/h	8,9
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Urbano	-
Extraurbano	-
Ciclo combinato	6.1

ROMA Agilità, comfort, sicurezza: queste le caratteristiche di spicco della nuova Classe C. La berlina, con una concezione versatile, soddisfa le esigenze di diverse tipologie di automobilisti. Con le versioni Avantgarde, Elegance e Classic, Mercedes-Benz offre tre modelli personalizzati che spiccano per comfort o agilità.

Tutte le versioni vantano un comfort di marcia tipicamente Mercedes e novità tecnologiche di punta; fra queste il pacchetto Agility Control di recente sviluppo, con una regolazione degli ammortizzatori in funzione delle condizioni di marcia, l'Intelligent Light System con 5 funzioni luci e il sistema Pre-Safe con misure di protezione preventive per le persone a bordo. Le motorizzazioni sono a 4 e a 6 cilindri, con potenze accresciute fino al 13 per cento rispetto al modello precedente, mentre i consumi sono diminuiti fino al 6 per cento. Il design della nuova Classe C alterna linee rigide e tirate con grandi superfici distese. Il nitido profilo a cuneo del frontale esprime agilità e potenza. Per la prima volta la mascherina del radiatore di una berlina Mercedes rappresenta il segno distintivo per un posizionamento più netto delle versioni. Tre lamelle orizzontali slanciate e la grande Stella disposta centralmente segnano lo stile del modello Avantgarde, rispecchiando gli stilemi sportivi..

c. s.

Provato il veicolo di Piaggio che ha reinventato la moto

«Mp3», spider a tre ruote Divertirsi in sicurezza

Le linee filanti del veicolo della Piaggio: sono snelle nonostante le due ruote anteriori

LA SCHEDA	
MOTORE	Monocilindrico
Tempi	4
Cilindrata	244
Iniezione	elettronica
Potenza	22,5 cv
Raffreddamento	a liquido
Cambio	variatore automatico
Telaio	Doppia culla in tubi d'acciaio
Pneumatici.	12 pollici
Freni	a disco
Sospensione ant.	a quadrilatero
Peso	204 kg
Serbatoio	12 litri

TRIESTE Desta grande curiosità. E pone anche qualche interrogativo: perché dovrei acquistarla? Perché due ruote davanti? Perché uno scooter e non una moto? Perché due ruote davanti e non due dietro? In curva «tiene» di più? In rettilineo come si comporta?

L'Mp3, oggetto di questa curiosità, in effetti stravolge e travolge i canoni ortodossi delle due ruote. Piaggio é riuscita a inventare ciò che poteva sembrare solo un esercizio accademico.

Ma questa «Mp3 250 ie» è più che una realtà. E apre un nuovo capitolo dell'« andare in moto».

Innanzitutto sembra di percorrere la strada immessi in due binari. Anche in curva è una vera roccia. Non sbanda nemmeno sulla sabbia o sull'asfalto bagnato.

L'abbiamo provato a lungo dopo aver vinto alcune perplessità comprensibili in chi per quasi 40 anni è stato abituato a inforcare solo due ruote...

E poi due pneumatici davanti fanno anche...paura. Si ha il timore di non poter «carenare» (piegare n.d.r.) per usare un termine marinaresco.

L'«Mp3» dà qualcosa in più. La sospensione anteriore a quadrilatero articolato è in grado non solo di far agire indipendentemente le due ruote da 12 pollici, ma di ammortizzarle in maniera ideale. Dietro invece avremmo preferito una gomma con una mescola più morbida per supportare il pesante «codone».

In rettilineo lo scooter ha la tendenza a «prendere la mano»: è talmente comodo e quasi teleguidato che il guidatore carica il peso sul retrotreno oltre il lecito. Ottimo il sistema frenante: robusto e anche modulabile.

Fra i «difetti» il motore: meglio un propulsore più dotato, magari quelli da mezzo litro che abbiamo provato su Beverly e Scarabeo. Ma naturalmente il prezzo (ora attorno ai cinquemila euro) salirebbe.

Una comodità: non occorre usare il cavalletto centrale (che però resta in dotazione) perché con il blocco elettromeccanico della sospensione lo scooter resta in piedi quasi per miracolo. E ai semafori fa un certo effetto restare con i piedi sulla pedana e ripartire come una macchina... C'è inoltre il freno utile nel parcheggio in salita.

Pesante poco più di due quintali, questo veicolo di Piaggio percorre 23 chilometri con un litro e arriva a 125 orari.

A chi lo consigliamo? A chi lo vuole usare soprattutto in città. Pratico (sotto il sellone ha un vero hangar per due caschi) denuncia qualche limite sulle lunghe percorrenze in autostrada.

Piaggio ha un grande merito: ci ha fatto capire che in fondo la moto è ancora tutta da scoprire. Con buona pace degli anonimi scooteroni (quelli a due ruote).

Roberto Carella

Continuaz. dalla 12.a pagina

A. TRIESTE novità italianissima 24enne mora femminile grossa sorpresa attiva 3208525915.
AFFASCINANTE signora conoscerebbe distinti 3805023280.
BEATRICE 49.enne affascinante capelli biondi snella economicamente indipendente sentimentale romantica e non fumatrice conoscerebbe un lui interessante dinamico giovanile simpatico e sportivo per seria amicizia ed eventuali sviluppi. Feliceincontro 0404528457.

BELLISSIMA BRASILIANA 22enne bocca focoasa affascinante e rilassante 4.a snella 3466264133.

CARISMATICA ballerina calda 5m riceve per momenti frizzanti non stop 3293158400.
ELIANA è sola con tanta voglia di divertirsi e farti divertire. 3460354842.
GORIZIA nuova spagnola simpatica dolcissima 6.a naturale formosa. 3466315827.
MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle e esperte 0038631476777. (A00)

MONFALCONE, GILARI bella spagnola, 6.a mis. prima volta, piccantissima, anche coccolona. 3484819405.

MONFALCONE. PICCOLA bambolina da sballo 6.a divertimento assicurato riservatezza 3338826483.

MONFALCONE Paola, bella, femminile, dotatissima con grossa sorpresa. 3406527352.
(C00)

MONFALCONE Ronchi Oriente ragazza giovane bella massaggi 3296928410.
NOVA Gorica, Sezana ragazze slovene offrono indimenticabili momenti. 0 0 3 8 6 3 1 8 3 1 7 8 5, 0038651806322.
NOVITÀ nera bella dotata spettacolare provocante grossa sorpresa preliminari. tel. 3284489588. (Fil22)
NOVITÀ Trieste bellissima esplosiva affascinante bionda 23 anni 5 naturale disponibilissima. 3331832703.
NUOVA Cristal bellissima cubana 7 naturale, molto disponibile. Senza limite. 3202637168.

SEXY casalinghe 899221184 dominatrice 008819398038 Worldservice sas via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80/minuto vietato minorenni. (FIL63)
TRIESTE cinese ragazza massaggiatrice 22 anni molto bella 3292934097.
TRIESTE Elisa raffinata e sensuale per uomini con gusto molto speciale. 3386452325.

TRIESTE FRA tante eccomi qua pimpante più che mai biondina eccellente 3460248742. (A1852)

TRIESTE massaggio orientale bellissima ti aspetto per momenti piacevoli 3895836161. (FIL1)
TRIESTE novità coreana 20 anni molto bella senza limite per massaggi. 3897871498.
XENIA e collaboratrici a Nova Gorica ti invitano in Studio Derma. 0038651840195. (B00)

MATRIMONIALI

Feriali 1,45 Festivi 2,20 11

VALENTINA 58.enne vedova da 4 anni posizionata amante del ballo ma anche di un buon libro in tranquillità certa un gentilsignore non pantofolaio e simpatico per una seria relazione. Feliceincontro 0404528457. (A1860)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,45 Festivi 2,20 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.
(FIL1)

A. LIBRI antichi moderni intere biblioteche stampe cartoline acquista la libreria «Achille Misan» tel. 040638525.
(B00)

Il direttore della clinica ginecologica e ostetrica del Burlo Garofolo ospite al Rotary Trieste Nord

Guaschino: «La menopausa non è più un tabù»

Il medico ha parlato di come prepararsi all'evento e della terapia ormonale

La donna del terzo millennio non si lascia andare alla rassegnazione quando arriva il delicato momento della vita, vissuto ancora come un tabù, vale a dire la menopausa. Con il titolo «Eva contro Eva», tratto dal film con Bette Davis - nel quale il potere femminile è rappresentato dalla supremazia tra donne fondata sull'età, di cui la capacità riproduttiva è il simbolo più evidente - Secondo Guaschino, direttore della Clinica ginecologica e ostetrica del Burlo Garofalo, ha introdotto il delicato tema alla conviviale del Rotary Club Trieste Nord, presieduto da Bruno Soldano.

Nella pellicola di Mankiewicz l'età è una mannaia che si abbatte senza pietà nella giungla della vita, dove, quelle che oggi sono 40enni manager rampanti, erano pensionate come nonne, per fare posto a 20enni, che in men che non si dica si sarebbero ritrovate nella stessa situazione. Oggi con un'aspettativa media di 83 anni, la donna ha guadagnato un terzo di vita in più. «La donna è ciclica - ha detto Guaschino - e quando entra o si avvicina alla menopausa, perde ben più della manifestazione esteriore della sua femminilità. Oltre a non essere più in grado di procreare, è pesantemente colpita dalla cessata produzione di estrogeni, gli ormoni responsabili di un equilibrio psico fisico ottimale».

Sala affollata di signore a un convegno sulla menopausa

C'è chi vive questo passaggio in modo indolore e c'è chi si trova a fronteggiare una tempesta emotiva e fisica non da poco. Depressione, ansia, insonnia, questi solo alcuni dei sintomi più comuni. La «Tos», la terapia ormonale sostitutiva è stata molto demonizzata negli ultimi anni, quale spauracchio per l'insorgenza di alcuni tumori. «Sono stati valutati eccessivamente i parametri raccolti negli Usa - spiega Guaschino - senza tener conto della diversità delle donne statunitensi, che sono spesso obese, di conseguenza diabetiche, e con fattori di rischio diversi da quelli mediterranei. Una terapia personalizzata, affiancata a stili di vita sani e in assenza di controindicazioni, può essere un ottimo strumento per rendere serena questa fase della vita».

Patrizia Piccione

Secondo Guaschino (sin.) con Soldano

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Iscrizioni per l'attività di miglioramento della memoria nelle persone anziane, per il corso di yoga attivo e per i massaggi shiatsu. Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica n. 47 alle 16.30 pomeriggio insieme in allegria.

Alcolisti anonimi

Oggi riunione dei gruppi di via Sant'Anastasio 14/A alle 9, di via P. Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852.

Biodiversità nella regione

Oggi alle 17, nella sala conferenze del centro culturale Millo di piazza della Repubblica 4 a Muggia, incontro pubblico su «La diversità biologica del territorio provinciale di Trieste». Parlerà Elvio Toselli, responsabile del progetto regionale «Centro di esperienza per la biodiversità del Friuli Venezia Giulia».

Incontro tra poeti

Oggi, alle 17.30, nella sala Tessitori del palazzo della Regione di piazza Oberdan 5, incontro tra poeti del gruppo nazionale italiano in Slovenia e Croazia, sloveni in Italia e italiani con intermezzi musicali, organizzato da Iniziativa Europea, Elderly poetry/Aetas poetica con il contributo della Regione.

Affrontare l'ansia

Oggi alle 18 al Knulp (via Madonna del Mare 7/a) l'associazione «Jonas Trieste Onlus» che si occupa di disagi psichici propone l'incontro su «Affrontare l'ansia» con le psicologhe e psicoterapeute Paola Gottardis e Maria Teresa Rodriguez.

Circolo Generali

Oggi alle 17.30 al circolo aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1, VII p.) per la serie «Eventi musicali» si terrà il concerto di chitarra di Paolo Maineri.

Modellismo in mostra

Oggi dalle 18 alle 20 nelle sale espositive del costituendo museo minore Kleine Berlin di via Fabio Severo (ingresso di fronte al civico n. 11) sarà possibile visitare la «Mostra didattica del modellismo». Sono esposti mezzi dei vigili del fuoco, mezzi civili, agricoli e corazzati, aerei, navi e diorami. Ingresso libero.

Incontri Acat

Questa sera alle 17, nella sede di via Foschiatti 1, si riunisce il Club Amicizia. Alle 18, nella sala parrocchiale della Beata Vergine Addolorata di Valmaura, si riunisce il Club Avvenire. Alla stessa ora, il Club Felicità si riunisce nella sala parrocchiale di San Marco Evangelista, via Modiano 1. Le famiglie dei Club alcolisti in trattamento (Acat) si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (tel. 040-370690 - cell. 331-6445079).

Rassegna musicale

Oggi alle 16 alla scuola media «Ss. Cirillo e Metodio» (via Caravaggio 4) si terrà il primo saggio della VII Rassegna musicale per solisti e gruppi da camera delle elementari e delle medie di Trieste e provincia.

Bottega del mondo

Oggi, Giornata mondiale dell'acqua, alla «Bottega del Mondo» di via Torrebianca 29/b dalle 16 inizia la raccolta di firme per la proposta di legge a favore dell'acqua pubblica. A tutti coloro che firmeranno oggi verrà fatto un utile dono.

Un ritratto di Trieste

Oggi alle 17, all'associazione culturale «F. Schiller» in via del Coroneo 15, II piano, Edvige Ackermann presenterà la Trieste dei nostri giorni. Soci e interessati sono invitati, ingresso libero.

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 13 al Circolo ufficiali. Nel corso della conviviale interverrà il dott. Franco Mistretta, ministro plenipotenziario e già ambasciatore d'Italia a Beirut, sul tema «L'attuale situazione geopolitica nel Libano e l'importanza della presenza militare italiana in quel paese».

La cittadinanza dell'età

Oggi alle 17 nella sala Vulcania del centro congressi Stazione Marittima, si terrà una tavola rotonda dal titolo «La cittadinanza dell'età», organizzata da «La Quercia» società cooperativa sociale. Contributo di Ennio Ripamonti, psicologo e operatore di comunità, Maria Grazia Cogliati Dezza dell'Azienda per i servizi sanitari, e Maria Giovanni Ghirardi del Comune di Trieste, un rappresentante del mondo dell'associazionismo, Stefano Decolle dell'Acli. Chiuderà gli interventi Massimiliano Capitanio della cooperativa «La Quercia».

Studium Fidei

Nell'ambito delle iniziative culturali dell'associazione Studium Fidei, oggi alle 18 al Centro pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1) il prof. don André M. Jerumanis, docente alla facoltà teologica di Lugano, terrà la conferenza «La missione della famiglia cristiana nelle sfide della contemporaneità».

Unione degli istriani

Oggi nella sala Chersi dell'Unione degli istriani in via Silvio Pellico 2, alle 16.30 e alle 18 Franco Viezzoli presenterà una videoconferenza dal titolo «Viaggio a Venezia». Ingresso libero.

Disciplina Tfr alla Confartigianato

La Confartigianato organizza alle 16.30 un seminario pubblico che si terrà nella sala Maggiore della Camera di commercio, dal titolo «Disciplina normativa e fiscale sul trattamento di fine rapporto (Tfr) e sulla previdenza complementare, le novità della Legge finanziaria, vantaggi e aspetti critici». Presiederà Cristiana Viduli. Relatori gli avvocati Flavio Mattiuzzo e Letizia Bravin dello studio legale Mattiuzzo di Udine.

SERA

Alpina delle Giulie

Questa sera alle 19 nella sala conferenze della sede, in via Donota n. 2 IV piano, per la serie «I soci presentano» Umberto Tognolli proporrà una proiezione di diapositive a dissolvenza incrociata, dal titolo: «Singalilla e Goeche La Trk» un trekking ai piedi del Kanchianga (Sikkim India).

Lions club Alto Adriatico

Oggi alle 19.30, all'Antica trattoria Suban di via Comici, si riuniranno i soci del Lions club Trieste Alto Adriatico per l'assemblea elettorale. Seguirà il consueto incontro conviviale che avrà come gradito ospite il sindaco Roberto Dipiazza.

Lions Trieste Europa: le due Europe

Oggi alle 20 avrà luogo all'hotel Greif Maria Theresia la conviviale organizzata dai Lions Trieste Europa e Trieste Host aperta anche alle signore. Ospite Predrag Matvejevic, già insignito del premio Tomizza 2004, che intratterrà l'uditorio sul tema delle due Europe.

Associazione papà separati

Assistenza legale gratuita e supporto genitoriale nelle separazioni. Questa sera alle 21 in via Giacinto Gallina 1, all'Associazione papà separati (centro Arena). Info: 334 8821 155 apstrieste@yahoo.it.

Associazione XXX Ottobre

Oggi alle 20.45, nella sede del Cai XXX Ottobre di via Battisti 22, si terrà la proiezione a cura di Adriano Rinaldi: «Trekking in Nepal e al Kala Pattar». Seguirà una bicchierata conviviale offerta dal Gruppo rocciatori. La partecipazione è aperta a tutti gli interessati anche se non facenti parte del gruppo.

ORECCHINO. Smarrito orecchino a veretta via Guido Reni - via Frescobaldi. Si prega chi lo avesse ritrovato di chiamare il 328 8645 887 oppure lo 040 380 807. Ricompensa.

BRACCIALE. Smarrito bracciale dorato con scritta «Darling». Caro ricordo persona defunta. Ricompensa a chi l'avesse rinvenuto. Prego telefonare al 347 2731 890.

GLI AUGURI

Livia, 70 anni

All'amata Livia i più cari auguri dal marito Giorgio, dalle figlie, dai generi e dai quattro nipoti

Claudio, 70 anni

Affettuosi auguri a Claudio che compie 70 anni dal fratello Nino, da Lucia e dal nipote

Marisa, 70 anni

A nonna Marisa tanti auguri dai suoi nipoti Marco, Giorgia, Camilla e da tutti i suoi amici

Paolo, 40 anni

Auguri e un abbraccio da tutte le tue donne: Margherita, Carolina, Aurora e Roberta

Walter, 60 anni

Tanti auguri dalla moglie Fiorella, dai figli Paolo e Giulio e dalla nuora Luisa

GLI AUGURI

Olivo, 70 anni

Affettuosi auguri a Olivo, che ha compiuto 70 anni, dalla moglie Clementina e dalla figlia Sabina

Walter, 60 anni

Un altro Walter festeggia i 60 oggi insieme alla mamma, e a Gabri, Gianni, Silvia e Michele

ELARGIZIONI

- In memoria di Silvana Cechetti Fedrigo nell'anniv. (20/2) dalla sorella Diomira e nipoti 20 pro Agmen, 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Alfredo Cascella nel V anniv. dal fratello Franco con Mira, Giuliano e Gianna 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Jolanda Gabassi ved. Stagni nel XII anniv. (22/3) dalla sorella Mirella e Tonino 40 pro Centro tumori Lovenati, 30 pro Avo, 50 pro Astad.
- In memoria di Bruno Galvani (22/3) dalla moglie Bruna e dai figli Fulvio e Rossana 100 pro Associazione de Banfield.
- In memoria di Walter Kulterer nel XXIX anniv. (22/3) dalla figlia Sigli 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Luca Montenesi (22/3) da zia Uccia 50 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Moris Severi nell'anniv. (22/3) dai fratelli 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Dario Treu per l'LX anniv. di matrimonio (22/3) dalla moglie Nidia 25 pro Ist. ciechi Rittmeyer, 25 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Anna Maria Trinca in Viezzoli nel IV anniv. (22/3) da mamma e papà 100 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Livio Volsi nell'anniv. (22/3) da Grazia, Patrizia e Alessandro 25 pro Astad, 25 pro Enpa.
- In memoria di Ezio Zaratin dalla mamma Luciana 30 pro Airc.
- In memoria di Roberto Gori dai compagni e amici 100 pro Centro tumori Lovenati, 50 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria della cara amica Marisa Haligogna dalle fam. Seibold e Vellich 150 pro Airc.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Le lezioni di oggi.
Aula B 9.30-10.50, prof. L. Valli: lingua inglese (corso avanzato); aula B 11-11.50, prof. L. Earle: lingua inglese (III corso); aula C 9-11.30, sig.ra M. Hemala: patchwork; aula D 9-11.30, sig. S. Renco: Acquarelli in allegria; aula professori 9-11, sig.ra N. La Porta: maglia; aula 16 9-11, sig.ra S. Lenardon: maglia; aula Razore 11-12.30, dott. S. Cattinelli, fiori di Bach. Aula A 15.30-16.20, dott. V. Livia: Medicina delle catastrofi e pronto soccorso per infortuni domestici; aula A 16.35-17.25, prof. L. Cattin: corso di medicina: Il colesterolo e la salute; aula A 17.40-18,30, m.o L. Verzier: canto corale; aula B, 15.30-16.20, sig. T. Cuccaro: cultura enogastronomica (conclusione corso); aula B 16.35-17.20, sig. F. Meriggi: Trieste cento anni fa, sospeso; aula B 17.40-18.30, dott. M. Barbiero Minutillo: Nel giardino, del giardino: lezioni di giardinaggio; aula C 15.30-16,25, dott.ssa F. Jurcev: Laboratorio teorico pratico di galateo moderno; aula C 16.35-17.40, prof.ssa M. Mocavero: scrittura creativa; aula Razore 16-17.50, prof.ssa L. Leonzini: lingua inglese; aula 16 16-18 prof.ssa E. Sisto: corso intensivo di francese (per i prenotati). Sede staccata di Mugiga. Sala Millo 16-16.50, prof.ssa L. Segrè: Ricordi allegri e un po' meno; sala Millo 17-17.50, dott. B. Mannino: I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail unilberetauser@libero.it.
Liceo scientifico st. G. Oberdan - Via P. Veronese 1. Ore 15-16.30 dott. M. Caregnato, inglese III corso A; 16-17 prof. G. Ghietti, Guida all'ascolto della musica operistica dell'800; 16-17 sig. E. Bossi, Storia del pensiero e del riformismo islamico; 16-19 sig. F. Fumo, Laboratorio teatrale; 17-18.30 prof. G. Forni, Cinema riflesso della storia: gli anni della II Guerra; 17-19 sig.ra L. Poretti, corso di cucito; 17.30-19 dott.ssa Monno, francese intermedio; 17.30-19 dott.ssa Guarconi, inglese avanzato. Auditorium: 17-18 prof. S. Ferluga, Viaggio tra i pianeti lontani. Itct Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli. Ore 16-18 m.tro Gallo, chitarra: corso base di accompagnamento musicale; 17.30-19 dott. E. Fusco, inglese II corso B. Sede Buddista Sakya - Via Marconi n. 34. Ore 19 Filosofia Buddista e Meditazione. Palestra scuola media Campi Elisi - Via Carli n. 1/3. Ore 19.30-20.30 sig.ra N. Ruiz Diaz, ginnastica.

Comune e risorse per i servizi sociali

Il signor Carmelo Brundo chiede, con una lettera alle «Segnalazioni» con cui descrive la sua difficilissima situazione di vita, per quale ragione gli utili che il Comune riceve per le sue quote di partecipazione ad Acegas-Aps e a Est Energy non possano essere utilizzati, per statuto, per le esigenze essenziali di chi è costretto a vivere nell'indigenza.

Per quanto mi riguarda, posto che la domanda viene fatta anche al precedente sindaco di Trieste, rispondo che non sarebbe necessario, come in passato non è stato necessario, prevedere un simile meccanismo. Quelle entrate, come tutte le altre, entrano nel bilancio del Comune e, quindi, nella disponibilità di scelta degli amministratori comunali su come impiegarle, come dividerle tra le diverse necessità del Comune, quali priorità ed obiettivi perseguire.

Il compito di affrontare situazioni quali quella che il signor Brundo è costretto a vivere appartiene, per gli aspetti riguardanti la grave difficoltà economica, al servizio sociale dei Comuni la cui capacità di intervento è però strettamente legata alle risorse che gli vengono messe a disposizione da parte del bilancio comunale. È, appunto, questione di scelte e di priorità. Nel corso dei due mandati svolti da sindaco di Trieste sono state di anno in anno fortemente incrementate le risorse destinate ai servizi sociali, nella consapevolezza che la crescita economica e civile di una città deve essere accompagnata dalla crescita degli strumenti di protezione e coesione sociale e che proprio lo sviluppo economico fornisce le risorse necessarie a far fronte ai problemi del disagio, dell'indigenza e dell'esclusione sociale.

In questi ultimi anni altrettanto è avvenuto sul versante della Regione, che ha costantemente incrementato le risorse trasferite agli Enti locali anche, e in particolar modo, per concorrere alle necessità dei servizi sociali dei Comuni.

Recentemente il Consiglio regionale ha approvato nuove norme in materia di interventi e servizi per la tutela e la promozione dei diritti di cittadinanza sociale, confermando una scelta di priorità di iniziativa sul versante del disagio sociale.

La Regione non ha, però, ed è giusto che non abbia, funzioni di intervento diretto sui singoli casi, bensì di promozione e di sostegno finanziario dei Comuni. Il resto dipende dalle scelte che i Comuni fanno.

Riccardo Illy

Parcheggi al Maggiore

In merito alla segnalazione «Niente parcheggi al Maggiore» pubblicata in data 16/3/2007, devo precisare che, contrariamente a quanto affermato dalla signora Cynthia Leprini, Amt S.p.A. è sempre in grado di fornire lo scontrino per il parcheggio, in quanto i parcometri ubicati nelle aree di sosta sono in funzione 24 ore al giorno. Indipendentemente da quando avviene l'inserimento del danaro nell'apparecchio, il parcometro conteggia il pagamento della sosta dall'inizio dell'orario previsto; se, per esempio, la signora avesse pagato due ore di sosta alle ore 23.00, il parcometro avrebbe emesso un biglietto valido dalle ore 8 alle ore 10 del giorno successivo. Pertanto, l'utente non è in alcun modo obbligato a «spostare l'auto alle 8» e non è soggetto ad alcuna «vessazione» da parte della società concessionaria.

Per quanto riguarda le tipologie di infrazione e la loro reale gravità, ricordo che gli ausiliari di Amt S.p.A. devono sanzionare tutto quello che rientra nelle loro competenze: scontrino non esposto o scaduto, sosta fuori dei tracciati o non conforme alla segnaletica orizzontale, veicoli che intralciano la manovra di accesso o di uscita a quelli regolarmente parcati. Il personale in servizio che svolge funzioni ausiliarie di polizia stradale non può decidere arbitrariamente quali comportamenti sanzionare o meno, ma deve attenersi alle disposizioni del Codice della strada. Assicuro, comunque, che il personale della società, in base alla sua provata esperienza, professionalità e sensibilità valuta correttamente il grado di priorità da attribuire agli interventi.

Davide Fermo
direttore Amt S.p.A.

IL CASO

Un lettore rileva che si tratta di un balzello che in alcuni altri Paesi come l'Austria non esiste

L'Ici sulla casa dove si abita, un'ingiustizia

Egregio signor sindaco, nel 1970, insieme a mia moglie, decidemmo di costruirci una casetta: mutuo trentennale, grandissime rinunce e la consapevolezza, però, che la vecchiaia sarebbe stata serena e senza problemi di abitazione. Un ministro socialista, tale Amato, nel 1992 decise altrimenti, inventò l'Ici e, da quel momento, l'allora stipendio e l'attuale pensione divennero il pozzo di S. Patrizio per il nostro Comune cui, in seguito, si aggiunse la famigerata Tarsu. Intendiamoci sul nome: l'imposta colpisce un reddito. Che reddito mi dà la casa? Ovviamente nessuno, mi costa e basta. La tassa, viceversa, indica il corrispettivo per un servizio prestato, l'asporto dei rifiuti. Entrambi sono calcolati sui metri quadrati di un edificio, si tratta quindi di due balzelli patrimoniali; non ho mai capito perché diavolo io debba pagare al Comune una tangente sulla mia casa, visto che nessun ente mi ha mai aiutato, anzi! E perché debba corrispondere quasi novecento euro di pizzo per l'asporto dei rifiuti, visto che in casa oramai siamo in due: il tutto a prescindere dal mio reddito. Perché di questo si tratta, signor sindaco, di due estorsioni. Da quanto ho letto la mafia ha più cuore nell'esigerle poiché si regola sui reali guadagni del tartassato di turno, gli enti pubblici no. Nei paesi seri (sì, lo so, noi non c'entriamo) l'asporto delle immondizie si paga a persona, proprio così. In Slovenia circa quattro euro al mese per cui io pagherei cento euro all'anno al posto dei circa milleduecento che mi toccherà sborsare nel 2007. E sono variabili, perché quanto recuperato dalla raccolta differenziata viene diffalcato a favore dei cittadini (a Trieste no). In Austria per due persone se ne spendono circa trecento, in Baviera l'addetto misura esattamnete la quantità nei bottini personalizzati. Ma senza varcare la frontiera le dispiacerebbe, signor sindaco, spiegare a me e ai cittadini perché nel comune di Monrupino le immondizie si pagano ottanta centesimi al metro quadrato e da noi due euro e quarantadue (in aumento del 27%), visto che tutte finiscono nello stesso inceneritore?

Tornando all'Ici in Austria non esiste e in Slovenia verrà introdotta ora con un costo di centocentocinquanta euro per una casetta. Al momento delle elezioni passate, sull'onda di quanto promesso da Berlusconi, anche lei diede la sua parola d'onore che, al termine dei cinque anni da sindaco, l'Ici sarebbe scomparsa. Si tratta di un balzello infame, immorale e ingiusto e, anche per questo motivo, la votai volentieri. A dire il vero sono rimasto un po' deluso: ha cominciato con la riduzione di mezzo punto, per cui risparmierò centocinquanta euro, però nel contempo, pagherò duecentocinquanta in più per le «scovazze» più altre centinaia per addizionale Irpef, ecc. Nel caso pensasse di non onorare il suo impegno si ricordi che magari facendo carte false, il Berlusca la sua promessa l'avrebbe mantenuta. Non so perché ma ho la sensazione che resteremo al mezzo punto, specialmente adesso che Prodi ha alzato gli estimi che, a quanto calcolato dal settimanale Panorama, porterebbero l'Ici a un aumento di euro mille per un appartamento di cento metri. Per il comune sarà una pacchia, per me vorrebbero dire altre migliaia di euro che non ho per cui, caro signor sindaco, con mia moglie stiamo seriamente pensando di vendere la casa e scappare all'estero. Non lontano, a Sesana, dove si sta formando una nutrita colonia di triestini. Decisione tanto più amara per l'età, per gli affetti e per il fatto che tornerò nel luogo dove, nel settembre del 1947, insieme ai miei genitori e a due valigie fuggii verso la libertà.

Bruno Cavicchioli

Ballarò su Rai International

Ricevo una telefonata da San Paolo del Brasile: ci hanno tolto «Porta a porta» su Rai International ed è stato trasmesso «Ballarò». Stanno spostando tutto a sinistra?

Italo Patti
per la sorella Licia
(San Paolo)

Caviglie gonfie: consigli utili

«Un buon cardiologo, con la collaborazione di un buon internista, può risolvere il problema del gonfiore delle caviglie se questo dipende dal cuore, senza ripiegare o ricorrere alle calze elastiche». Il contenuto di questa segnalazione potrà essere di sollievo a molti concittadini che soffrono di queste disfunzioni e a quei medici che queste disfunzioni «curano» o a cui sbrigativamente «pongono rimedio», solamente con la prescrizione, come è successo a me, delle calze elastiche, senza approfondire il loro studio e la conoscenza dell'anamnesi, per poter esprimere una seria e responsabile diagnosi al paziente, oltre alle calze elastiche.

Mi si gonfiavano le caviglie, gonfiore che perdurava per diversi anni. Mi sono rivolto a tre specialisti del ramo. Tutti i tre professionisti, per contenere il gonfiore, mi hanno consigliato l'uso delle calze elastiche, uno di questi addirittura «fino all'anca, d'inverno e d'estate, per tutto il resto della mia vita».

Per puro caso e coincidenza con la cultura di un attento radiologo, durante l'esecuzione di una ecografia dell'addome, dopo avermi posto domande sul gonfiore delle mie caviglie, osservando le immagini, mi dice: «Si faccia vedere da un cardiologo».

Mi sono rivolto al dottor Di Lenarda, radiologo, aiuto, nel reparto di Cardiologia di Cattinara, che mi ha visitato, mi ha fatto fare l'ecografia, la scintigrafia e bene, approfonditamente, studiato il problema del mio cuore. Il dottor Di Lenarda non è partito con il concetto di «come far a contenere il gonfiore» ma, da preparato e altamente responsabile professionista, di trovare e identificare con precisione ed eliminare le cause che provocavano il gonfiore alle mie caviglie. Così, grazie alla dedizione, alla precisa diagnosi e alla perfetta terapia molto ben studiata dal dottor Di Lenarda, cardiologo, valido dipendente dell'Azienda sanitaria Triestina, da me con altrettanta scrupolosità osservata, le mie caviglie non subiscono, definitivamente, più alcun gonfiore da diversi anni, senza aver dovuto mai usare le calze elastiche.

Angelo Ritossa

Gattino castrato

Sono un gattino di dieci mesi striato rosso, fedele, ma un po' birichino, gironzolo in un giardino di metà Scala Santa, giocando con il mio padrone e le sue nipotine che mi vogliono un bene di vita. Nelle vicinanze abitano in una casetta altri miei consimili con cui io cerco di amicare, ma purtroppo i padroni non sono dei simpaticoni e va a finire che domenica, tornando a casa, il mio padrone si accorge che non ho più i miei attributi al loro posto.

Piagnucoloso e dolorante mi sdraio ai suoi piedi chiedendo perdono per le mie ex scappatelle dai vicini, tanto solerti a salvaguardare in questo modo le loro gattine o gatti. Ora mi chiedo, se sono stato castrato senza l'autorizzazione mia e del mio padrone (l'operazione è stata fatta a regola d'arte) chi l'ha pagata?

Probabilmente la comunità. E perché non mi è stato tagliato l'orecchio (come da prassi), forse ero raccomandato dal mio vicino che credevo un amico? Spero che anche lui e i suoi complici siano trattati con la stessa solerzia e gli sia riservato lo stesso trattamento. Ora, mi sento giù di morale perché colpito nel fisico e nello spirito, ma soprattutto nella libertà di poter scegliere il mio stile di vita. Ringrazio della vostra comprensione e vi saluto miao. Pippo e il suo padrone.

Lettera firmata

Una diagnosi sbagliata

Sono stata ricoverata il 14 settembre dell'anno scorso all'ospedale di Cattinara in Clinina medica per una frattura alla mano. Dopo tre mesi di dolore sono stata dimessa con la prognosi di osteoporosi e senza avere alcun miglioramento.

Allora mi sono rivolta a Monfalcone da un medico per una visita privata. Egli mi ha consigliato di ricoverarmi nell'ospedale locale dove mi hanno operato il 21 dicembre dell'anno scorso. È stata la mia fortuna perchè forse avrei potuto perdere l'uso della mano infatti il mio problema erano i tendini della spalla sinistra fortemente deteriorati.

Angela Cendak

CONSUMATORI

Telefonini, dopo la riforma aspettiamoci i rincari

di **Luisa Nemez**

Ormai anche i più recalcitranti gestori telefonici hanno abdicato e si sono messi in linea con la volontà del legislatore anche se Wind ha preteso ugualmente 2 euro, assicurandone la restituzione entro il 31 marzo ma bisognerà tenere gli occhi aperti per vedere come verranno restituiti se mai verranno restituiti.

È noto che oltre all'abolizione dei costi fissi e di contributi per la ricarica dei telefonini è prevista pure la possibilità di recedere dal contratto o di trasferirlo ad altro operatore «senza vincoli temporali o ritardi non giustificati da esigenze tecniche e senza spese non giustificate da costi dell'operatore». Vodafone però, appellandosi al «senza spese» ammenochè queste non siano «giustificate da costi dell'operatore», fa già sapere che farà pagare al cliente, che diventerà ex, 8 euro, giustificando con le spese che il gestore andrà a sostenere per l'emissione dell'assegno bancario con cui restituirà il credito, con le spese che sopporterà per inviare l'assegno a mezzo raccomandata nonchè con i costi del personale che dovrà sbrigare la pratica. Dal che si vede che i diritti dei consumatori vanno ad infrangersi contro lo scoglio delle interpretazioni.

A fronte di queste resistenze palesi ne subentreranno sicuramente quelle che sono «in pectore».

Il ministro Bersani ha detto «abbiamo slegato le mani al consumatore», «si paga solo quel che si consuma» «vincerà l'offerta migliore». A parte che, assicurazioni docet, è assai probabile che avverrà tra i gestori un accordo tacito verso l'alto, rinunceranno le «grandi telefoniche» a un guadagno netto di 945 milioni di euro? Non è pensabile. Per cui aspettiamoci aumenti di tariffe che i gestori, pur dovendo mordere il freno per rispettare l'art. 70, comma 4 del Codice per le comunicazioni elettroniche che obbliga gli operatori ad annunciare ai clienti eventuali ritocchi con un mese di anticipo, non faranno certamente mancare.

Sono aboliti i costi di ricarica? E già si profilano nuovi piani tariffari, incremento del traffico telefonico («il numero da lei chiamato non è attivo» il che non è vero perchè alla seconda e talvolta anche alla terza chiamata il numero diventa improvvisamente attivo) e quant'altro possa essere utile, agli operatori s'intende, per ripianare il mancato guadagno netto. Meno male che anche il Presidente dell'Authority non se ne sta con le mani in mano e, oltre a chiedere maggiori poteri di controllo, ha già messo sul tappeto l'azzeramento dello «scatto alla risposta» e la riduzione del prezzo che gli operatori fanno pagare ai clienti quando le chiamate corrono attraverso la rete di altro operatore. Vien da dire «troppa grazia Sant'Antonio».

RINGRAZIAMENTI

Plauso e grande ringraziamento alla Cardiologia per l'impegno mostrato nei miei riguardi nei due mesi passati all'ospedale di Cattinara. Grazie a medici e infermieri che mi hanno curato con tanta professionalità, ma soprattutto con grande umanità, tanto che oggi sono una persona in grado di riaffrontare la vita. In particolare al prof. Sinagra, alla dottoresse Tavcer e Barbieri, ai dottori Di Lenarda, Lo Giudice, Salvatore, alla caposala Daria e al personale tutto. Un grazie e un riconoscimento anche al reparto di cardiochirurgia di Udine, al professor Livi, al dottor Tursi e a tutto il suo staff. Ancora grazie di «cuore».

Remigio Macchini

Sordità: grande successo al congresso Maico

Dopo 70 anni di storia la tecnologia Maico si è rinnovata per stupirvi

Roma 7 marzo 2007. Si è svolto il congresso Nazionale Maico a cui hanno partecipato le più alte cariche del mondo delle associazioni di categoria che studiano soluzioni per i deboli di udito. Ricordiamo che c'era il dott. Corrado Canovi segretario europeo dell'A.E.A. e il dott. Paolo Ferrero direttore Maico. Durante il convegno è emerso che entro tre anni ci saranno più sordi che anziani in Italia, oggi la percentuale di ipoacusia è del 12% e con l'incremento medio annuo stimato attorno al 5% nel 2010 salirà al 27%. Una cifra ben superiore a quella prevista per la terza età che si attesta intorno al 22%. Inoltre sempre più giovani hanno problemi di udito perché la musica ascoltata ad alto volume può provocare seri problemi all'apparato uditivo. Secondo una recente indagine dell'Università di Boston (Stati Uniti) su 55 giovani tra i 12 e i 20 anni, il 25% ascoltava la musica a 80dB, il 39% utilizzava in media una-due ore al giorno il proprio stereo, il 42% era consapevole di tenere un volume eccessivo, infine un 66% riportava di sentore spesso nelle proprie orecchie un ronzio o suono (acufene). Quindi la sordità è tutt'altro che un problema risolto, la Maico è l'unica che da 70 anni, dal suo fondatore dott. Leland Watson 1937 al dott. Paolo Ferrero 2007 studia, costruisce, applica sistemi per migliorare la qualità di vita. Noi della Maico siamo consapevoli che il miglior rimedio è la prevenzione per questo ci siamo specializzati anche negli Otoprotettori ausili su misura per attutire il rumore dannoso ma ancora più importante è controllare le capacità uditive per questo Maico invita a fare un controllo gratuito dell'udito è vi aspetta a **TRIESTE** in via Carducci, 45 - tel. 040 772807, a **GORIZIA** in via Gen. Cascino, 5/a - tel. 0481/539686 e a **MONFALCONE** in via Nino Bixio, 3 - tel. 0481/414262.

Tavola rotonda al 70° Congresso MAICO.

MAICO L'ORIGINALE DAL 1937

"Siamo al servizio di chi sente poco"

L. A. Watson

Il dottor Leland Watson fondatore della Maico

1940 stabilimento MAICO di Minneapolis

Il nostro fondatore L. Watson, nasce a Minneapolis, fin da piccolo aveva sentito parlare delle problematiche delle orecchie in quanto figlio di un otorinolaringoiatra. Si laureò con lode all'università del Minnesota, si perfezionò per tre anni nella prestigiosa università di Oxford e rientrò dalla Gran Bretagna nel 1933 per incominciare la sua carriera. Pose la sua attenzione al campo medico, indirizzando l'interesse verso una nuova invenzione: gli apparecchi acustici audiometrici, strumenti atti a misurare l'udito. Erano decisamente poco estetici, composti da 3 parti e con lunghi cavi. Una persona che soffriva di un calo uditivo preferiva pertanto nascondere tale difetto piuttosto che renderlo evidente con l'utilizzo di un apparecchio acustico. Ciò avveniva negli anni '30! E il pregiudizio è talmente duro a morire che ancor oggi, nel Terzo Millennio con apparecchi acustici praticamente invisibili, molte persone fanno finta di nulla e perdono un po' alla volta contatto con la realtà. Watson intuì che c'era bisogno di creare un metodo che misurasse precisamente le perdite uditive. Watson e un amico, l'ing. Frank Faltilo, nel 1936 svilupparono e realizzarono il progetto di un audiometro. Watson fondò la Medical Acoustic Instrument Company. Dalle iniziali di questo nome coniò il marchio di fabbrica MAICO per la sua compagnia nascente.

DATE IMPORTANTI:

1936 Con il nome "D-4" il primo audiometro viene venduto pressoché immediatamente.

1938 durante una visita in Europa, Watson si fa entusiasmare da un nuovo modello di piccole valvole per apparecchi radiofonici che porterà con sé alla MAICO per utilizzarle in alcuni esperimenti.

L'anno successivo nasce il primo apparecchio "portatile" per sordità profonde, il "Listener" che viene subito seguito dal famoso Model 40 (o "Biscuit"), il primo che poteva essere indossato.

1944 La MAICO presenta con l'affidabile "UA" il primo apparecchio "tutto-in-uno" (i precedenti erano composti da tre unità) e segna l'inizio di una nuova era nello sviluppo tecnologico.

1952 Watson viene eletto presidente della A.H.A.A. (Associazione degli Audioprotesisti Americani). Durante il discorso che l'operato dell'audioprotesista non si conclude con l'applicazione dell'app.; è di fondamentale importanza e responsabilità seguire il paziente anche dopo la protesizzazione.

1957 Nascono gli occhiali "AF", un marchio a tutt'oggi ancora in produzione: essi rappresentano un vero tributo al connubio tra styling e progettazione acustica. E l'avventura continua...

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITA' DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Tubisti, carpentieri, baristi e meccanici

Disponibili anche posti di addetti alle vendite, ragionieri, grafici ed elettricisti

■ ADDETTA ALLE VENDITE
Per negozio di abbigliamento femminile ricerchiamo un'addetta alle vendite con esperienza nel settore, tra i 25 e i 40 anni. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 15539

■ TUBISTA SALDATORE
Per officina meccanica ricerchiamo un tubista saldatore, esperto in saldature a filo e tig, tra i 25 e i 55 anni. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 14970

■ IMPIEGATO
Per società di servizi ricerchiamo un impiegato addetto alla segreteria e all'archivio, tra i 30 e i 45 anni, in possesso del diploma di ragioneria. E' richiesta la conoscenza degli applicativi Word ed Excel, il possesso della patente di guida di tipo B e l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 14636

■ MURATORE ESPERTO
Per azienda operante nel settore edile ricerchiamo un muratore con esperienza nel settore e patente di guida di tipo B. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 14080

■ SERIGRAFO E MAGAZZINIERE
Per azienda operante nel settore della grafica/editoria ricerchiamo:
- un operaio serigrafo. Costituiranno titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore, il possesso della patente di guida di tipo B, l'essere automunito e l'iscrizione alle liste di mobilità..
- un magazziniere che si occuperà della gestione di magazzino e della spedizione merci, in possesso della patente di tipo B e automunito. Costituiranno titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore e l'iscrizione alle liste di mobilità.

In entrambi i casi offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma
Rif. Prot. 14060

■ ADDETTO ALLE VENDITE
Per orologeria - oreficeria - gioielleria ricerchiamo un addetto alle vendite con maturata esperienza nel settore dell'oreficeria. Costituiranno titolo preferenziale la conoscenza dell'inglese, dello sloveno e del croato. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 14035

■ ADDETTO ALLE VENDITE
Per negozio di calzature ricerchiamo un addetto vendite tra i 25 e i 35 anni. Sono richieste una precedente esperienza nel settore e una buona conoscenza della lingua slovena. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza base dell'inglese e del francese. Offresi inserimento full time, con disponibilità nelle giornate festive, con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 13990

■ CARPENTIERE EDILE E MURATORE
Per ditta edile ricerchiamo un carpentiere edile e un muratore, dai 25 ai 40 anni, che saranno inseriti in cantieri edili di Trieste. Sono richieste una precedente esperienza nel settore e la patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale l'appartenenza alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Prot. 13886

■ BARISTI E CAMERIERI
Per bar caffetteria ricerchiamo baristi e camerieri tra i 18 e i 35 anni, preferibilmente con precedente esperienza nella mansione. Offresi inserimento full time e part time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 12270

■ RAGIONIERE/CONTABILE
Per studio professionale ricerchiamo un ragioniere/contabile di età compresa tra i 20 e i 40 anni, in possesso del diploma di istituto tecnico. È richiesta una buona conoscenza del pacchetto Office (Word ed Excel). Costituiranno titolo preferenziale la precedente esperienza nel settore (predisposizione buste paga, cud, 770, dichiarazione retribuzioni inail) e l'appartenenza alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma o con contratto di apprendistato professionalizzante (36 mesi).
Rif. Prot. 13884

■ TUBISTA, CARPENTIERE E SALDATORE
Per ditta operante nei settori dell'edilizia e della meccanica ricerchiamo un tubista, un carpentiere e un saldatore che lavoreranno presso cantieri. E' richiesta la patente di tipo C. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma
Rif. Prot. 13879

■ ADDETTO GESTIONE PAGHE
Per azienda di elaborazione dati ricerchiamo un esperto in gestione buste paga e consulenza del lavoro che si occuperà della gestione cedolini paghe e pratiche commesse. E' richiesta una buona conoscenza di Office e dei software per l'elaborazione cedolini.
Rif. Prot. 13649

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Per azienda operante nel settore metalmeccanico navale ricerchiamo un impiegato amministrativo contabile. Sono richiesti: una buona conoscenza del programma Team System, il possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento a tempo determinato di sei mesi con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 13373

■ GRAFICI MODELLATORI
Per società operante nel settore computer grafica ricerchiamo grafici modellatori 3D di età inferiore ai 35 anni, in possesso del diploma di scuola superiore. E' richiesta un'ottima conoscenza dei programmi 3D Studio Max e Autocad ed una buona conoscenza della lingua inglese. Offresi inserimento full time con contratto di collaborazione a progetto.
Rif. Prot. 12919

■ CARPENTIERE E SERRAMENTISTA
Per officina meccanica ricerchiamo un addetto alla carpenteria leggera e pesante e un serramentista. E' richiesta la patente di guida, l'appartenenza alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 12405

■ AGENTI DI ASSICURAZIONE
Per società operante nel settore assicurativo finanziario ricerchiamo personale da formare per la professione di agente di assicurazione. Offresi formazione gratuita mirata all'iscrizione all'albo degli agenti di assicurazione - sez. E. E' richiesta l'apertura di partita IVA.
Rif. Prot. 12271

■ ADDETTO ALLA CONTABILITA'
Per studio di commercialisti, ricerchiamo un addetto alla contabilità generale, iscritto alle liste di mobilità, entro i 45 anni, in possesso di una esperienza professionale coerente, della conoscenza della lingua slovena e di una buona conoscenza dei programmi word ed excel. Offresi inserimento a tempo determinato part time a 30 ore settimanali.
Rif. Prot. 11969

■ ELETTRICISTA MANUTENTORE
Per azienda nel settore dell'assistenza tecnica degli elettrodomestici, ricerchiamo un elettricista manutentore o frigorista, tra i 18 e i 25 anni di età, in possesso del diploma elettromeccanico, elettrotecnico, elettronico o termoidraulico e della patente di guida. Offresi inserimento a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 11951

Per un appuntamento rivolgersi agli uffici di Scala Cappuccini o delle Torri d'Europa

I colloqui di orientamento professionale: percorso personalizzato per trovare lavoro

L'orientamento professionale costituisce la «nuova frontiera» dei Servizi all' impiego. Presso lo Sportello del Lavoro le persone in cerca di occupazione possono ricevere informazioni e soprattutto le indicazioni per utilizzarle al meglio; possono analizzare, in spazi riservati e con operatori qualificati, le loro aspettative professionali, le loro reali prospettive di occupazione e le eventuali necessità di formazione e/o di riqualificazione.

Il servizio colloqui consente di accedere a un percorso personalizzato, centrato sulla relazione tra operatore specializzato e lavoratore, durante il quale viene rivisitata l'esperienza formativa e professionale e vengono individuati i criteri utili a favorire un'efficace ricerca attiva del lavoro. E' la prima fase di accesso a una consulenza orientativa per facilitare la comprensione dei propri interessi e attitudini professionali, per fornire informazioni sulle opportunità formative e lavorative sul territorio e per sostenere e facilitare i processi di scelta professionale e lavorativa, accompagnando la persona nella costruzione del proprio progetto formativo/lavorativo.

Il servizio si rivolge sia persone disoccupate, in cerca di prima occupazione che hanno dato disponibilità ad entrare nel mondo del lavoro, sia a coloro che, pur essendo occupati, desiderano entrare in contatto con un'altra azienda per cambiare lavoro.

Il colloquio di orientamento professionale è un'azione specialistica volta a: a) ricostruire la propria storia lavorativa; b) approfondire il contenuto della professionalità posseduta; c) individuare eventuali fabbisogni formativi; d) valorizzare le esperienze lavorative precedenti; e) conoscere le caratteristiche del contesto economico-produttivo del territorio; f) chiarire e definire quali sono gli elementi di forza sui quali fare leva per la ricerca di un nuovo lavoro in relazione anche alle abilità professionali possedute o da potenziare; g) definire un programma di reinserimento lavorativo e attivarsi per realizzarlo; h) predisporre e/o modificare il proprio curriculum vitae e la lettera di presentazione

Le persone interessate ad aderire al Servizio colloqui possono fissare un appuntamento con un operatore specializzato presentandosi all'ufficio in Scala Cappuccini o a quello del centro commerciale «Le Torri d'Europa».

■ GUARDIA FUOCHI
Per società cooperativa ricerchiamo tre guardia fuochi con attestato, corso 626 alto rischio di 16 ore e iscritti alle liste di mobilità o in età di apprendistato. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nei vigili del fuoco. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 11749

■ SERIGRAFO
Per tipografia ricerchiamo un serigrafo, per la stampa di oggettistica, con più di 30 anni. E' richiesta una formazione professionale attinente. Offresi inserimento part time verticale con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 11525

■ OPERAI MECCANICI
Per azienda operante nel settore dell'installazione e manutenzione di ascensori ricerchiamo uno/due operai meccanici/elettromeccanici tra i 20 e i 45 anni. Sono richiesti un'esperienza lavorativa attinente e il possesso della patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale un diploma o un attestato di qualifica di tipo tecnico. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 11521

■ INFORMATORI FITOTERAPICI
Per azienda con sede a Trieste, ricerchiamo informatori fitoterapici per la vendita e promozione di prodotti cosmetici e integratori alimentari. Offresi formazione e affiancamento sul campo, con inquadramento di legge con incentivi sulla vendita.
Rif. Prot. 11493

■ MURATORE E ESCAVATORISTA
Per azienda operante nel settore dell'edilizia ricerchiamo:
- un muratore
- un escavatorista

con patente di guida di tipo C e automunito. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 11316

■ MECCANICO TORNITORE
Per azienda operante nella metalmeccanica navale ricerchiamo un meccanico-tornitore, tra i 18 e 50 anni. Costituirà titolo preferenziale il diploma di perito meccanico o di termotecnico. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 11315

■ BANCONIERI
Per bar centrale ricerchiamo due banconieri di età compresa tra i 19 e i 29 anni, oppure iscritti alle liste di mobilità o disoccupati di lunga durata. Offresi inserimento a tempo determinato, full time con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 11810

■ IMPIEGATI TECNICI E AMMINISTRATIVI
Per impresa di costruzioni, lavorazione e commercio legnami ricerchiamo:
- Un impiegato tecnico, tra i 24 e i 28 anni, da inserire come aiuto responsabile, assistente cantiere edile per computi misurazioni, addetto alla contabilità tecnica e all'utilizzo dei sistemi informatici. Sono richiesti: diploma di perito edile -geometra, conoscenza scolastica dell'inglese e del tedesco, buona conoscenza dei programmi Office e CAD, patente di guida di tipo B e l'essere automunito.
- Un impiegato amministrativo, tra i 24 e i 28 anni, che si occuperà della raccolta e del controllo DdT, fatturazione, riepilogo costi, utilizzo programmi di gestione contabilità e della gestione amministrativa in generale. Sono richiesti: diploma di ragioneria o titolo equipollente di scuola professionale più due anni, conoscenza scolastica dell'inglese e del tedesco, buona conoscenza di Office e dei programmi di gestione contabilità, patente di guida di tipo B e l'essere automunito.

In entrambi i casi offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 10833

ALTRE OPPORTUNITÀ DI LAVORO

■ PROGETTAZIONE NAVALE
Per studio di progettazione di arredamento navale, ricerchiamo una persona entro i 30 anni con una buona conoscenza della lingua inglese e una conoscenza ottima nell'utilizzo del programma Autocad 2D.
Rif. Prot. 11852

■ TIROCINANTE COMMERCIALISTA
Per studio commercialista ricerchiamo un tirocinante che si occuperà della tenuta contabilità, delle dichiarazioni fiscali e della gestione bilanci.
Rif. Prot. 12264

Per ulteriori informazioni e approfondimenti rispetto a queste richieste è possibile consultare il sito della Provincia di Trieste www.provincia.trieste.it/sportellolavoro oppure il materiale in autoconsultazione disponibile nelle sedi dello Sportello del Lavoro.

Contabili, impiegati e tecnici

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del Lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

- **ESPERTI CONTABILI** con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici
- **IMPIEGATI IMPORT EXPORT** con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.
- **ADDETTI ALLE PAGHE** con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.
- **ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO** con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.
- **TECNICI DI LABORATORIO** con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.
- **MAGAZZINIERI** addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.
- **SALDOCARPENTIERI** dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.
- **OPERAI** dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni
- **ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE** in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.
- **IMPIEGATI AMMINISTRATIVI** con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.
- **ADDETTI ALLA MANUTENZIONE** ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.
- **ADDETTI ALLE PULIZIE** addetti mense, internisti di cucina, dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.
- **ADDETTI ALLE VENDITE** dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE

Personale appartenente alle liste della L. 68/99

- **ADDETTI AL FRONT OFFICE E AL BACK OFFICE** iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.
- **ADDETTI ALLE VENDITE** iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi
- **MAGAZZINIERI** iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.
- **ADDETTI ALLE PULIZIE** iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.
- **OPERAI DI PRODUZIONE** iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

- **DIPLOMATI** in ragioneria e tecnici della gestione aziendale, con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.
- **DIPLOMATI** in materie scientifiche e classiche con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

ALTRE CANDIDATURE

- **LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE**
- **LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI**

Per ulteriori approfondimenti rispetto a questi profili è possibile consultare il sito della Provincia di Trieste www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

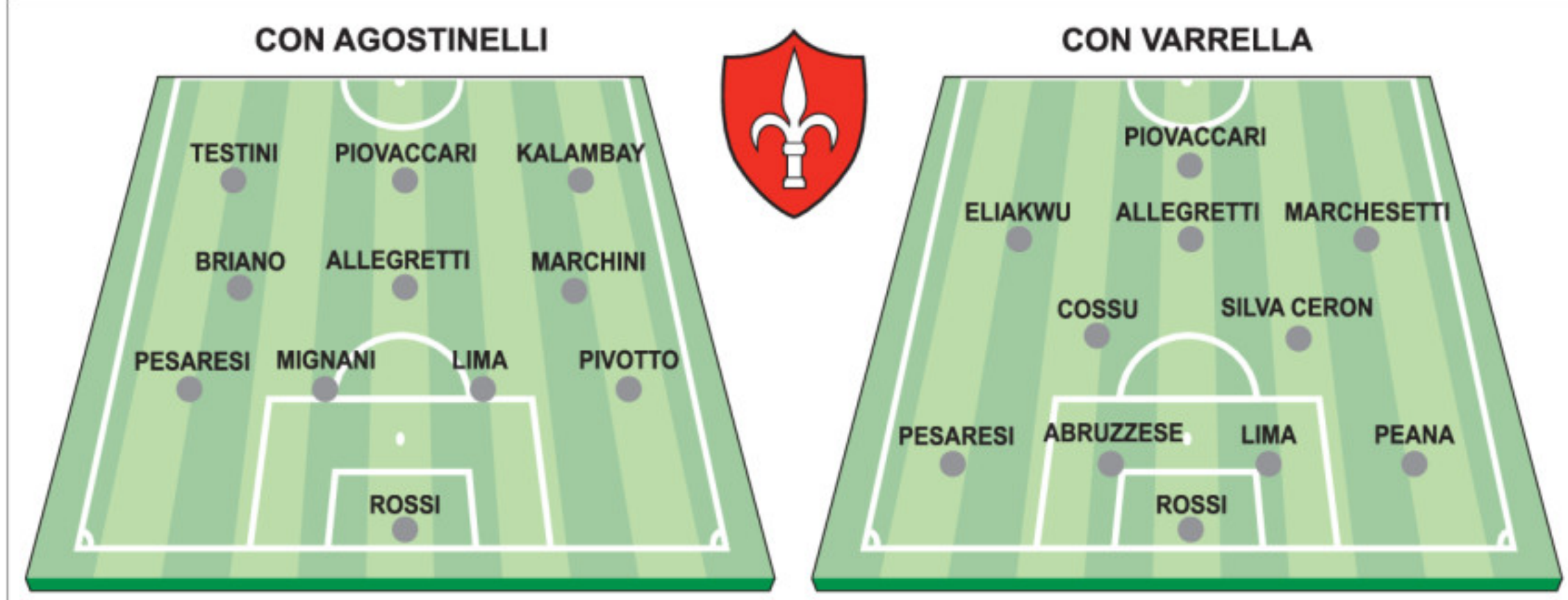
SPORT

COSÌ LA TRIESTINA CON LA JUVENTUS

MODULO 4-3-3 — CON AGOSTINELLI

TESTINI, PIOVACCARI, KALAMBAY
BRIANO, ALLEGRETTI, MARCHINI
PESARESI, MIGNANI, LIMA, PIVOTTO
ROSSI

MODULO 4-2-3-1 — CON VARRELLA

PIOVACCARI
ELIAKWU, ALLEGRETTI, MARCHESETTI
COSSU, SILVA CERON
PESARESI, ABRUZZESE, LIMA, PEANA
ROSSI

«C'era un legame umano che alle prime difficoltà è stato accantonato»

CALCIO SERIE B Il tecnico marchigiano deluso dalla società per l'esonero

Agostinelli: Allegretti trequartista ha snaturato la mia Triestina

L'ex allenatore Agostinelli sta ancora soffrendo per l'allontanamento dalla Triestina

TRIESTE È passato quasi un mese dall'esonero di Andrea Agostinelli e dal successivo arrivo sulla panchina rossoalabardata di Franco Varrella. Tra i ricordi più belli (o meglio agro-dolci) che i tifosi della Triestina conservano della gestione del tecnico marchigiano, c'è senz'altro anche Triestina-Juventus del 21 ottobre scorso. Allora la truppa di Agostinelli riuscì a imbrigliare i bianconeri, arrendendosi solo al gol di Cristiano Zanetti e soprattutto, al clamoroso errore dell'arbitro Bergonzi che annullò inspiegabilmente il regolarissimo pareggio di Kyriazis. Quel giorno, l'ex allenatore scelse un 4-3-3 che, in realtà, mascherava un prudente e accorto 4-5-1. Una disposizione decisamente differente rispetto a quella più offensiva proposta dal suo successore Varrella lunedì sera a Torino.

Mister, sta continuando a seguire l'Alabarda nonostante tutto quello che è successo?

Certo, assolutamente sì. Anche se, a dire la verità, non sono riuscito a seguire interamente tutte le ultime partite perché soffro troppo. Per lo stesso motivo, non credo proprio che nel prossimo futuro verrò al Rocco a seguire la squadra dal vivo.

La goleada della Juventus ha messo in luce tutti i limiti della difesa rossoalabardata: non crede che lo schieramento adottato da Varrella a Torino sia stato eccessivamente sbilanciato in avanti?

Non mi piace giudicare gli altri. Io rispetto sempre il lavoro dei colleghi e ritengo ingiusto valutarlo a seconda di una vittoria o di una sconfitta. Ognuno di noi ha un'idea diversa sul modo di interpretare il calcio ed è libero di scegliere come far scendere in campo la propria squadra. Mi pare che nelle tre uscite precendenti Varrella abbia deciso per il meglio. E poi non voglio paragonare la mia gestione alla sua.

Cos'è cambiato tra la sua Triestina e quella di Varrella?

È mutato l'atteggiamento tattico, una variazione riconducibile sostanzialmente alla posizione di Allegretti. Con me agiva da centrocampista centrale, ora viene utilizzato da trequartista.

Con Varrella la Triestina ha collezionato 7 punti in 3 gare prima del ko di Torino: crede che li avrebbe fatti anche con lei, se fosse rimasto?

Ripeto: niente paragoni. Non sarebbero corretti perché, tra l'altro, il tutto si misurerebbe solo su tre-quattro partite, mentre il contributo dato da una persona va soppesato nel suo complesso. Per quanto mi riguarda, sono soddisfatto di quanto ho fatto a Trieste e, considerate le potenzialità della squadra, sono convinto che avrei raggiunto la salvezza anch'io qualora fossi rimasto, proprio come riuscirà a fare Varrella.

A circa un mese di distanza, avrà riflettuto su cosa non è andato nell'ultimo periodo della sua permanenza all'Alabarda: non cancellerebbe niente di quanto fatto?

Se prendiamo i singoli incontri persi, a posteriori posso dire che cambierei qualcosa nella formazione schierata. Forse, però, paradossalmente il problema principale per me è stato quello di aver collezionato troppo presto tanti punti, creando molte aspettative. Per il resto, posso aggiungere che la fine dell'avventura triestina è stata una delle più grandi delusioni della mia vita sotto il profilo umano. Mi ero legato molto alla società e alla città. Considerato il rapporto che si era creato con il club e la posizione in classifica della squadra, non mi aspettavo l'esonero.

Quindi è rimasto molto deluso dalla dirigenza?

Sicuramente il gruppo stava attraversando un momento negativo quando hanno preso la decisione di cambiare, ma pur avendo trent'anni d'esperienza nel mondo del calcio, credo ancora in alcuni valori. La collaborazione, tuttavia, si è interrotta quando sono subentrate le difficoltà, forse dunque l'aspetto umano non era così importante per tutti. Io, invece, pensavo che il legame fosse così forte da andare aldilà di tre sconfitte consecutive e, inoltre, immaginavo di godere di una maggiore considerazione da parte della società. Anche in un momento come quello.

Matteo Unterweger

RINVIO

Ufficializzati gli slittamenti di 3 partite in calendario per domenica prossima e la data dei recuperi

La Lega ha deciso: col Brescia il 10 aprile

TRIESTE Un rinvio preannunciato, in casa biancazzurra, quello ufficializzato ieri. Il Brescia infatti aveva chiesto da giorni alla Lega di poter rinviare, come prevede una disposizione per le squadre che hanno più di due giocatori impegnati in nazionale, la partita con la Triestina.

Stessa richiesta che avevano avanzato anche la Juventus e il Treviso. La Lega calcio ha detto sì a tutte e tre (un consenso peraltro dovuto) e ha già fissato la data del recupero: Brescia-Triestina, Juventus-Napoli e Treviso-Pescara si giocheranno tutte martedì 10 aprile, in orario al momento non ancora definito.

E nel Brescia i calciatori interessati sono ben quattro. Lunedì è partito per la Lituania il difensore Stankevicius, che sarà impegnato fino al 29 marzo. Si protrarrà invece fino a mercoledì prossimo la lontananza del centrocampista Hamsik, alle prime esperienze nella nazionale A della Slovacchia. Assente fino al 28 anche l'attaccante Zambrella impegnato con l'Under 21 svizzera.

Gare amichevoli per il trequartista elvetico così come per il portiere toscano Viviano, che tornerà a Brescia dopo un weekend memorabile. Il numero uno biancazzurro proverà sabato l'ebbrezza di giocare a Wembley, nella partita che inaugurerà il rinnovato stadio inglese.

Prima di tornare al Rigamonti il Brescia avrà quindi di ulteriore tempo necessario per adeguare lo stadio, rimasto con i cancelli chiusi nelle ultime tre partite. Entro la fine del mese dovrebbero arrivare i tornelli che, una volta installati, consentiranno la riapertura totale dell'impianto.

Uno stop propizio per il Brescia che si trova costretto anche a fare i conti con alcuni infortunati. Il centrocampista brasiliano Lima, sottoposto nei giorni scorsi a risonanza magnetica a Roma, dovrà restare fermo almeno un mese per una lesione al legamento collaterale mediale del ginocchio destro.

In infermeria anche i difensori Dallamano per una contrattura al polpaccio destro e il paraguaiano Mareco per un fastidio agli adduttori. Fermo pure il centrocampista Del Nero a causa di un dolore al tallone destro.

Silvia Domanini

LA SQUADRA

Amichevole alle 15 nella Bassa Friulana

Lieve stiramento per Gorgone Varrella prova nuove soluzioni nel test con i dilettanti del Ruda

TRIESTE L'ecografia a cui è stato sottoposto ieri mattina Giorgio Gorgone ha evidenziato un lieve stiramento al polpaccio per il centrocampista. Un guaio che, in ogni caso, non dovrebbe compromettere il recupero del mediano rossoalabardato in vista del prossimo impegno di campionato contro il Verona, in programma sabato 31 marzo. Per qualche giorno, il numero 5 della Triestina dovrà sottoporsi alle necessarie sedute di fisioterapia.

Rimarrà ai box fino all'inizio della prossima settimana anche Emanuele Pesaresi, la cui caviglia sinistra è ancora dolorante dopo la botta subita nei primi minuti della sfida con la Juventus. Più problematica, invece, la situazione di Michele Mignani, la cui lombosciatalgia si sta sì riassorbendo, ma necessita comunque di altre due settimane almeno per guarire del tutto. I tre, come il convalescente Della Rocca, non parteciperanno questo pomeriggio (ore 15) all'amichevole organizzata a Ruda, dove l'Alabarda affronterà la formazione locale, dopo aver sostenuto in mattinata un po' di lavoro fisico al Rocco. Già ieri, agli ordini di Varrella e del preparatore atletico Cleante Zat, Briano e compagni hanno sudato per un paio d'ore nella palestra dell'impianto giuliano. «Vista la pausa di campionato per noi obbligata – ha spiegato il tecnico romagnolo al termine della seduta -, per due giorni i ragazzi saranno impegnati in un doppio allenamento mentre concederemo loro il weekend libero, per riprendere lunedì il consueto programma settimanale». Dopo la severa lezione ricevuta dalla Vecchia Signora all'Olimpico di Torino, il clima in casa rossoalabardata non è sembrato quello allegro e spensierato della settimana precedente, ma al tempo stesso la batosta subita non ha impedito ad allenatore e giocatori di lasciarsi andare a qualche sorriso. Niente drammi, quindi, e la consapevolezza di dover imparare dai propri errori. «Abbiamo visto che gli stessi sbagli commessi in difesa col Cesena, contro la Juve li abbiamo pagati a caro prezzo. Fino al 2-1 per loro, comunque, la Triestina si stava esprimendo molto bene a mio avviso. D'altro canto, per il gruppo non è facile fare i conti con dei nuovi metodi di lavoro: stiamo creando un'identità di squadra, un processo che passa pure per alcune difficoltà», ha aggiunto ancora il mister.

Oggi nell'amichevole contro il Ruda la Triestina volta pagina: la Juventus è alle spalle

PRIMAVERA

Pesante ko casalingo (0-3) per la formazione allenata da Russo

L'Unione cede al Montichiari

TRIESTE La Primavera della Triestina non può dire di essere fortunata anche se, avendo un gruppo molto giovane, paga dazio sotto il profilo dell'esperienza. Nel turno infrasettimanale, disputato ieri a San Luigi e valido per la nona di ritorno del girone B, la compagine di Vittorio Russo si è arresa per 0-3 al Montichiari, mandando a bilancio una rete viziata da fuorigioco, un raddoppio favorito dalla bora e un autogol, oltre a vedersi respingere sulla linea di porta il tiro più pericoloso tra quelli effettuati.

I padroni di casa capitolano per la prima volta all'8' per opera di Rampini che segna da posizione irregolare. Le repliche principali dei giuliani sono di Della Torre, che calcia però sul fondo sia al 35' che al 36'. Gli ospiti raddoppiano al 18' della ripresa con Negrello, che sfrutta un cross falsato a tal punto dal vento da disorientare il portiere Mosca. E al 22' l'alabardato Cannone vede la sua conclusione stoppata proprio sulla linea. Quindi arriva il tris firmato al 30' da Anastasi, che riesce a beffare lo stesso Mosca con la complicità di una deviazione. Gerbini (32') e Chersicola (nel recupero) provano a segnare la rete della bandiera, ma non sfondano.

Sabato la Primavera sarà ancora di scena in via Felluga per ospitare il Chievo, mentre gli Allievi nazionali riceveranno domenica la visita dell'Udinese. Triestina: Mosca, Perissinotto, Tiziani, Trevisiol, Milenkovic, Gerbini, De Los Santos (Fiorino), Granieri, Cannone, Zonfrilli (Mescia), Dalla Torre (Chersicola).

L'INTERVISTA

Per il centrocampista quella di Torino è una lezione da tenere a mente

Cossu: «La Juve è devastante Dovevamo essere più accorti»

TRIESTE **Cossu, che lezione si può trarre dalla batosta rimediata contro la Juve?**

Che c'è tanto da lavorare per arrivare a certi livelli, almeno per quanto mi riguarda. Al di là dei cinque gol, la Juve si è dimostrata molto superiore, ma credo che anche dal punto di vista tattico si poteva fare meglio.

Credi che con un altro atteggiamento il passivo poteva essere inferiore?

Il fatto di andare a giocarcela era giusto, in fondo era una partita di campionato e che ci fossero di fronte Juve, Arezzo o Cesena l'atteggiamento doveva essere quello. Però l'abbiamo affrontata un po' troppo a viso aperto, credo che insomma dovevamo adeguarci meglio alla situazione. Non sto certo dicendo che dovevamo fare catenaccio, ma più accortezza era necessaria, almeno su certi giocatori.

A chi ti riferisci in particolare?

Nedved e Camoranesi marciavano a mille e come le altre volte abbiamo preso le contromisure con Floro Flores, Papa Waigo o Salvetti, stavolta bisognava adeguarci meglio a chi ci stava di fronte. Con questi giocatori, appena sbagli paghi. Peccato perché loro dietro non erano certamente fenomenali, anzi.

Andrea Cossu

Nel primo tempo in effetti li avete messi più volte in difficoltà.

Forse all'inizio loro non si aspettavano una Triestina che giocasse in quel modo, in contropiede partivamo bene e con Piovaccari li abbiamo messi in difficoltà. Poi però si sono assestati e nel secondo tempo non c'è stata storia, anche perché noi eravamo demoralizzati dal risultato.

Ora bisogna dimenticare la Juve e rituffarsi tra le avversarie di pari categoria.

Io non credo che sia giusto dimenticare questa esperienza, anzi la Juve deve farci da punto di riferimento per il prosieguo del campionato. La lezione è che vanno prese le contromisure giuste per ogni avversario. Il modulo non c'entra, sto parlando di contromisure adeguate per certi giocatori. Giocare contro una squadra che sa far girare la palla con una velocità simile, è stato molto utile. Averli visti da vicino è un'esperienza che può solo farti migliorare.

Al gol di Piovaccari ci avete creduto davvero?

Non c'è stato nemmeno il tempo per festeggiare: sono arrivato appena a pensare che era bello passare in vantaggio a Torino e che da lì in poi sarebbe servita una grande Triestina. Ma loro hanno fatto subito un'accelerata come sanno fare, da lì in poi si è innescata tutta una situazione che li ha portati a dominare la partita.

Il mister si è arrabbiato a fine partita?

Non era arrabbiato, era anche contento per la prova della squadra, certo era dispiaciuto per i troppi errori e qualche regalo. In effetti in molte occasioni dovevamo avere più cattiveria.

Cosa farebbe questa Juve in serie A? Sarebbe davvero da alta classifica?

Non credo, davanti hanno un grande potenziale, ma dietro li ho visti davvero male. La mia impressione dal campo è che devono prendere più di qualcuno in difesa se in serie A vorranno puntare in alto.

Antonello Rodio

PALLACANESTRO SERIE B1 Il finale della stagione porta inevitabilmente allo scontro diretto tra le due formazioni regionali

Trieste o Gorizia: c'è posto solo per una

Steffè, tecnico dei triestini, spera di arrivare al derby tra due settimane a parità di punti

TRIESTE Acegas e Nuova Gorizia l'una contro l'altra armate nella lunga volata che condurrà alla conquista dei play-out. Una sorta di lotta fratricida tra le due realtà regionali di questa serie B d'Eccellenza destinate a misurarsi in un finale di stagione regolare che porta allo scontro diretto in programma al PalaBigot. Derby che stabilirà in maniera definitiva a quale delle due squadre consegnare il passaporto per i play-out e a chi, invece, assegnare il ruolo di squadra retrocessa nel prossimo campionato di serie B2.

«Dispiace constatare come dovremo giocarci tutto proprio contro Gorizia - sostiene il tecnico triestino Furio Steffè - d'altra parte questa è l'esatta fotografia di una regione nella quale, eccezion fatta per lo straordinario impegno di Snaidero a Udine, il basket è destinato a vivere momenti difficili. A Trieste come a Gorizia mancano gli investimenti, manca la volontà di supportare realtà sportive che avrebbero tutte le potenzialità per fare bene. Non c'è niente di nuovo, purtroppo, sappiamo come stanno le cose e ci rimbocchiamo le maniche cercando di fare il meglio con quello che abbiamo».

Acegas concentrata su un finale di stagione tutto in salita, dunque, nel quale le discutibili scelte di Ancona potrebbero avere un ruolo fondamentale nella lotta per non retrocedere. «Purtroppo temo sarà così - continua Steffè - La rinuncia a Pieri rende la formazione marchigiana la più seria candidata alla retrocessione. Hanno perso competitività, c'è il rischio concreto che mollino e questo, inevitabilmente, rischia di falsare questo finale di stagione regolare. E' chiaro che nessuno va in campo per perdere ma se guardiamo il calendario e vediamo che Gorizia, all'ultima giornata, sarà di scena proprio ad Ancona qualche riflessione sulla regolarità del campionato sorge spontanea».

Riflessioni che non alterano la voglia di lottare di un'Acegas consapevole di dover raggranellare il massimo di punti da queste ultime quattro partite per sperare di raggiungere la permanenza nella categoria. «L'obiettivo - conclude Steffè - è quello di arrivare al derby in programma tra due settimane con una classifica che ci veda almeno alla pari con i nostri avversari. Considerato il fatto che all'andata abbiamo perso di 10 punti, arrivare a Gorizia senza l'obbligo di rincorrerli in graduatoria ci consentirebbe di pensare a vincere senza preoccuparci della differenza canestri consapevoli del fatto che poi, andando a +2, sarebbe sufficiente vincere l'ultima partita casalinga per centrare l'obiettivo dei play-out. Impresa difficili, ne siamo consapevoli, ma abbiamo se non altro l'obbligo di provarci».

In vista della trasferta di sabato a Cento, intanto, la società ha prenotato un pullman da mettere a disposizione dei tifosi. Una cinquantina i posti fruibili, a due giorni dalla gara ne restano disponibili una ventina. Il ritrovo è previsto per sabato alle 16.45 nel piazzale antistante il Ferrini (il campo del Ponziana sotto il palasport di Chiarbola), la partenza inderogabilmente fissata alle ore 17. Per informazioni o prenotazione dei posti si può contattare il team manager dell'Acegas, Massimiliano Sbisà, telefonando al numero 347.2392672.

Lorenzo Gatto

Steffè, tecnico dell'Acegas, fa la faccia feroce

HOCKEY SU PRATO

Undici gol a zero esprimono compiutamente il divario tecnico tra le due squadre

Trieste dilagante sul fanalino Grantorto

TRIESTE Senza alcuna storia il match valido per l'ultima giornata di andata del campionato di serie B e vinto dall'Hockey Club Trieste ai danni del fanalino di coda Grantorto. L'11-0 finale la dice lunga sulle forze espresse in campo dalle due compagini.

Ad aprire le danze nel festival del gol ci pensa Marchioro, che al 3' trova un varco sulla destra e trafigge Gazzetto. Dopo dieci minuti di tregua, nei quali il Grantorto prova a organizzarsi la difesa, Princival, con un altro bel gol, sigla il bis. Seguono poi a ruota Aloisio al 18', Toneatti al 26' e Corbo al 31' del primo tempo. Nella seconda frazione di gioco la musica non cambia e Trieste continua la marcia trionfale: al primo minuto Princival, un minuto dopo Scopas, ancora Princival al 5'. Negli scampoli finali dell'incontro c'è spazio ancora per i gol di Toneatti, Corbo e Furlani.

Risultato a parte coach Orlando ha provato diversi accorgimenti tattici, cambiando qualche pedina in campo, sostanzialmente con buoni frutti, anche se rimane un certo rammarico per i corti spesso mal gestiti. Per i triestini si tratta comunque della seconda vittoria consecutiva, ma il prossimo match non sarà un altro certo allenamento.

Domenica i giuliani saranno ospiti della capoclassifica Reggio Emilia. I ragazzi di Orlando proveranno a vendicare la sconfitta dell'esordio.

Riccardo Tosques

CALCIO DILETTANTI

Le formazioni triestine in un momento di stanca: c'è poca concentrazione sulle restanti sei partite dei tornei

Il Kras lancia il suo acuto, tonfo del San Sergio

Il San Giovanni, in serie positiva da quattro turni, vede possibile la salvezza

TRIESTE Sei giornate alla fine dei campionati dilettantistici, con le triestine che, alla luce dei risultati di domenica, sembrano più vicine alle ferie estive che non proiettate verso il rush finale. L'unica vittoria di giornata porta la firma del Kras, mentre per il resto sono solo dolori, con i clamorosi tonfi di San Sergio e Gallery su tutti. A parte Vesna e Primorje, di fatto salvi nei rispettivi tornei e senza grandi obiettivi da raggiungere.

SALVEZZA - C'è ancora da sudare per il Muggia, che con l'inopinato ko di Romans ha fatto squillare un campanello d'allarme, soprattutto perché giunto contro una squadra ritrovatasi a metà primo tempo sotto di un gol (il settimo in campionato di Mervich) e con un uomo in meno (espulso Sessi). I rivieraschi possono in ogni caso restare ottimisti dall'alto dei 7 punti di vantaggio sulla terz'ultima, e proprio il match casalingo di sabato prossimo contro il Lignano potrebbe di fatto chiudere ogni discorso in favore dei ragazzi di Corosu.

In Promozione è molto più delicata la situazione di San Sergio e San Giovanni. I lupetti, con il pesante rovescio interno di domenica con il Santamaria, si sono messi nelle condizioni di non poter più fallire. Un po' meglio sta il San Giovanni, in serie positiva da quattro turni, ma che da qui alla fine del torneo se la dovrà vedere con le prime della classe.

Marco Caselli

TRIS

Elvis Treb e Irving Rivarco i più quotati a Roma e Napoli

TRIESTE Una doppia razione di Tris al trotto è in programma quest'oggi. Ai 3 anni è riservata quella romana che in Irving Rivarco il soggetto più in vista.

Pronostico base: 7) Irving Rivarco. 8) Imprudent Font. 14) Iemmina Lj. **Aggiunte sistemistiche:** 1) Icona del Nord. 4) Ikebana Hp. 13) Incamar.

Sul miglio anche la prova partenopea. Qui di scena sono gli anziani di categoria E/D e la carne al fuoco è più abbondante che ottima. Piace Elvis Treb, che si avvierà in prima fila, ma anche Eskipazar Play e Dici Bene possono farsi valere.

Pronostico base: 5) Elvis Treb. 9) Eskipazar Play. 14) Dici Bene. **Aggiunte sistemistiche:** 18) Explorator. 10) Decaver Font. 2) Acon Due.

GER.

TRIS DI MERCOLEDI'

Corsa	Combinazione	vincitori	euro
1ª corsa	3 6 4	448	1236
2ª corsa	8 4 9	3005	138

IN BREVE

Udinese, migliora la situazione

Ristabilito Iaquinta che torna a lavorare in vista della Lazio

UDINE L'attaccante dell'Udinese Vincenzo Iaquinta torna in gruppo. Il centravanti si è allenato con i compagni che si stanno preparando in vista della gara con la Lazio dell'1 aprile. Iaquinta è apparso rinfrancato dopo l'infortunio al volto che lo ha obbligato a saltare le ultime quattro partite e contro i biancocelesti ci sarà. Prosegue nel suo lavoro differenziato Cesare Natali, che sta smaltendo giorno dopo giorno l'infortunio muscolare patito contro la Roma. Ieri si è allenato a parte anche Tomas Sivok a causa di un leggere dolore al piede sinistro. Una scelta precauzionale giustificata anche dalla sosta di campionato di questo fine settimana che non obbliga a forzare i tempi di recupero. Contro la Lazio che viaggia a mille, l'Udinese si gioca le residue chances di piazzarsi in aona Champions League.

Basket: -12 alla Benetton per l'ingaggio di Lorbek

ROMA Dalla zona play-off la Benetton si ritrova addirittura sull'orlo della zona retrocessione, tutto questo quasi in contemporanea con il decisivo incontro a Mosca di Eurolega contro la Dinamo. I 12 punti di penalizzazione inflitti dalla commissione giudicante della Federbasket sono una mazzata per Treviso, che scende così dai 28 punti ai 16, al quart'ultimo posto in coabitazione con Teramo, il che potrebbe farle dire addio ai suoi sogni scudetto. La procura federale aveva chiesto 18 punti di penalizzazione alla Benetton per frode sportiva, oltre a pesanti provvedimenti nei confronti dei dirigenti coinvolti. La vicenda, che ha finito per coinvolgere anche i vertici della Lega (con le dimissioni del presidente Prandi e l'accusa di frode sportiva all'ex segretario generale Zanetti) e la Fip, riguarda irregolarità nel tesseramento di Ezarem Lorbek.

Coppa Italia: la Manzanese avanti nella competizione

TRIESTE La Manzanese alimenta le sue speranze di andare avanti nella fase nazionale della Coppa Italia, battendo il Saint Georgen di Brunico 2-1. Otto giorni fa a San Vendemiano, i friulani si erano arresi per 1-0 all'Union Csv nella giornata inaugurale del triangolare valevole per la poule nazionale. Il gol dei veneti era stato realizzato da Dartora al 20' della ripresa. Nel secondo turno, disputato a Manzano, i friulani hanno riaperto i conti in chiave qualificazione grazie a Kabine e a Verillo, a segno rispettivamente al 12' e al 31' del primo tempo. Il momentaneo 1-1 viene siglato da Polfrader al 25'. Ora sarà decisiva la terza e ultima gara del triangolare tra il Saint Georgen e l'Union Csv, in programma mercoledì.

I rossoneri sono gemellati col Milan e collaborano con la Triestina

San Giovanni: sono 98 i giovani del calcio a 7 Una settantina i pulcini

TRIESTE Ogni pomeriggio il campo sportivo Attilio Visintini di San Giovanni pullula di ragazzini che si apprestano a imparare lo sport più bello del mondo. Quest'anno il San Giovanni, la società di Spartaco Ventura, ha allestito un vivaio del campo a 7 composto da ben 98 atleti, un numero da record, tenendo conto della disponibilità di un solo terreno di gioco da parte del sodalizio rossonero. Ed è anche per questo motivo che si sta delineando, seppur con margini logistici di tempo ancora piuttosto lunghi, la possibilità di usufruire di uno spazio coperto costruito ex novo. «Il progetto c'è già e comprende lo spazio antistante il campo, sul lato di viale Sanzio dove una volta c'erano i bus - spiega il presidente Ventura - ma bisogna attendere i permessi dal Comune».

«L'obiettivo sarebbe quello di costruire una palestra, riservata all'attività di piccoli amici e pulcini», puntualizza Walter Mihich, responsabile dell'attività di base, nonché istruttore dei pulcini E e dei piccoli amici. In realtà però Ventura preme per un altro intervento: il rifacimento degli spogliatoi, i cui lavori dovrebbero invece partire a breve. Nel frattempo il lavoro dei tesserati rossoneri prosegue a gonfie vele e tra uno spazio e l'altro il San Giovanni riesce a ospitare sul proprio campo anche la prima squadra e i giovanissimi dei cugini dell'Esperia Anthares. Pur non usufruendo di una collaborazione specifica con alcun istituto scolastico, il San Giovanni ha attivato un'importante sinergia con la Triestina nel settore giovanile, mentre vige saldo come sempre il gemellaggio con il Milan.

«Sono già 4 anni che andiamo a Milano a seguire dei corsi tenuti da persone qualificate ed è un'esperienza che non può che arricchire le nostre conoscenze», spiega Mihich. Lo staff direttivo dell'associazione sportiva dilettantistica San Giovanni, presieduta da Spartaco Ventura, è composto dal vicepresidente Mario Potocco e dal segretario Marcello Salvagno. L'area tecnica del sodalizio rossonero è formata invece dal responsabile del settore giovanile Franco Zadel, dal responsabile dell'attività di base Walter Mihich, dal maestro di tecnica dei Pulcini Aldo Vidonis, dal responsabile logistico Fulvio Visintin e dal responsabile Ac Milan Bruno Rocco. Figure importanti sono anche Gaetano Difiore e Giuliana Livan, rispettivamente responsabile dell'impianto e responsabile del circolo. Gestire un gruppo così ampio non è certo cosa facile, come emerge dalle parole di Mihich. «Non abbiamo mai avuto così tanti iscritti, cosa che ci rende felici ma che allo stesso tempo richiede un grande impegno da parte di tutti. Ciò che cerchiamo di valorizzare di più nella nostra società è la garanzia di offrire degli istruttori preparati, almeno uno per ogni gruppo, i quali hanno il compito non di esaltare il singolo, assolutamente fuori luogo vista l'età, ma il gruppo. Inoltre tendiamo sempre a informare il massimo possibile i genitori, motivo per il quale facciamo anche degli riunioni con loro in modo tale da mantenere sempre ottimi rapporti basati sulla fiducia accordataci».

Riccardo Tosques

LA SCHEDA

Quest'anno i 66 pulcini sono stati suddivisi in bei 6 gruppi composti quasi omogeneamente da 11 ragazzi per squadra. Gli 11 pulcini A sono allenati da Lucio Marini e Arnaldo Piccinino aiutati dal dirigente Alessandro Zetto, i B sono seguiti da Federico Burgher coadiuvato da Antonio Pribetic, i C sono posti sotto la guida di Marco Mihelj e Arnaldo Piccino con l'apporto di Giuseppe Coslevaz, i pulcini D sono allenati da Fabio Adda assistito da Piero Costanzo, gli E sono istruiti da Walter Mihich e infine gli atleti del gruppo F sono allenati da Mauro Benedetti. Tutti i portieri dei pulcini sono seguiti dall'istruttore Roberto Del Bello. I piccoli amici, composti da 19 bambini nati nel 2000 e 13 nel 1999, sono seguiti dagli istruttori Walter Mihich, da Roberto Franco, da Arnaldo Piccinino e da Mauro Benedetto. Tutti gli allenamenti si svolgono sul campo a 11 del popoloso rione di San Giovanni. Giunto al suo quinto anno di vita continua più saldo che mai il gemellaggio tra di Spartaco Ventura e il Milan, grazie all'inesauribile operato del responsabile Bruno Rocco, punto di riferimento della società lombarda a Trieste e nel resto del Friuli-Venezia Giulia.

Due formazioni dei pulcini del San Giovanni: qui sopra la formazione allenata da Mauro Benedetti, nella foto a destra quella del tecnico Marco Mihelj

PULCINI A SETTE

San Luigi C, San Giovanni A, San Sergio C e San Luigi F sono le squadre più prolifiche

TRIESTE Nel campionato a sette dei pulcini il San Luigi C, il San Giovanni A, il San Sergio C e il San Luigi F sono le squadre più scatenate della quarta giornata della fase primaverile.

Nel girone **rubino** il San Luigi C festeggia la cinquina di Cusma, la quaterna di Lotta e la rete di Di Chiara nella partita vinta per 10-1 con il Muggia C. I rivieraschi riescono a segnare solo con Binetti. Questi gli altri risultati: Montuzza A-Muggia B 6-2, San Giovanni C-Sant'Andrea San Vito A 5-4, Kras-San Giovanni D 4-2, Fani Olimpia A-Ponziana B 4-0, San Luigi D-Montebello Don Bosco A 6-2, Cgs A-Club Altura A 6-2. Recuperi: Club Altura A-Kras 8-3, Sant'Andrea San Vito A-San Luigi D 2-7.

Nel raggruppamento **diamante** il San Giovanni A s'impone sull'Opicina A per 12-4. Zetto firma una quaterna e viene ben spalleggiato da Zollia, Petruzzi e Steffè, autori di una doppietta a testa. Un gol di Ramondo e un'autorete completano la festa rossonera, che non viene rovinata dalle marcature dei gialloblù Markovic, De Leo (2) e Pessinotto. Così le sfide restanti: San Giovanni B-San Luigi A 4-2, Trifoglio A-San Sergio B 2-3, San Sergio A-Muggia A 1-5, San Luigi B-Roianese e Vesna A-Pomlad rinviate.

Nel concentramento **smeraldo** il San Sergio C di mister Caricati piega la Roianese per 11-1, venendo trascinato da Maurizio D'Alesio, a segno per sei volte. Alla goleada giallorossa partecipano anche Carbone (2), Strain, Vascotto e Davide D'Alesio. Sconfitti a bersaglio con Calligaris. Il tabellone completo è: Chiarbola-Muggia D 7-8, San Giovanni E-Esperia Anthares 1-6, Fani Olimpia B-Ponziana C 0-6, Opicina B-Montebello Don Bosco B 2-10, Cgs B-Club Altura B rinviata.

Nel girone **topazio** il San Luigi F si scatena contro il Muggia E e vince per 16-2. Sei realizzazioni per Girardini, tre per Sinigoi, Galgaro e Gazzin, una per Sciarrone. Lombardi e un'autorete salvano l'onore muggesano. Ci sono poi i seguenti riscontri: Domio A-Montebello Don Bosco C 8-1, San Luigi E-Roianese C 7-1, Zarja Gaja-Trifoglio B 3-2, San Sergio D-Club Altura C 3-2, Vesna B-Esperia Anthares B rinviata.

m.la.

A CINQUE

Nel campionato a cinque dei pulcini, il Ponziana D batte il Sant'Andrea San Vito D per 14-1, andando a segno con Venturini (4), Ponis (3), Balbi (2), Sasso (2), De Luca (2) e Pelencic. Gli sconfitti in gol con Varsaica. Tamburini rende invece meno amara la sconfitta del Montebello Don Bosco D, superato per 9-1 da un Domio B a referto con Rovtar (4), Moratto (3) e Kosir (2) e con Radesich in evidenza. L'Opicina C sgambetta la Roianese D per 6-1 grazie alle marcature di Nacmias, Colotti e Urso (4) e castigato solo da Caldarola. Dopo un match tirato, l'Altura D batte il Montuzza C per 5-3 in virtù delle stoccate di Cecchini, Montesano e Hoxhay, decisive per vanificare quelle di Noviello e Ugo (2). Il Ponziana E si affida a Sossa (2), Venturini e Pizzamei per regolare per 4-1 un Sant'Andrea San Vito C consolatosi con il centro di Bevilacqua. Il San Luigi G e il San Giovanni F pareggiano per 6-6. Dau, Trampus (2) e Pieliz (3) sono i marcatori biancoverdi, Buri, Milosevic, Ferluga (3) e Alesci quelli rossoneri.

L'INTERVISTA

Si trova bene con l'allenatore Arandzelovjc

Si ispira a Gigi Buffon il portierino Puntini

TRIESTE Portiere dei pulcini del Pomlad, Christian Puntini è uno dei nuovi tesserati della società presieduta da Roberto Zuppin. Dopo aver trascorso 2 anni al Vesna, il giovane estremo difensore dell'Altopiano carsico è diventato uno dei pilastri portanti della difesa. Nato nel capoluogo regionale il 13 novembre 1996, Christian è uno dei tanti ragazzini della sua età che si ispira al numero 1 della nazionale italiana e della Juventus, Gigi Buffon. Iscritto alla scuola elementare di Santa Croce, il giovane Puntini frequenta la quinta con buon profitto, soprattutto nelle materie scientifiche, quali la matematica, l'informatica e le scienze, vale a dire le sue discipline preferite. Da un punto di vista calcistico Christian non ha dubbi sui suoi pregi e difetti. «Devo migliorare sicuramente nei tuffi, mentre me la cavo piuttosto bene sulle parate a metà altezza», ha confidato l'estremo difensore del Pomlad. Una volta terminati i compiti Christian è solito giocare con i videogame oppure con Sissi, il gatto arancione che scorrazza in casa Puntini, coccolato anche dalle due sorelle Angelica ed Elizabeth, e dai genitori Diana e Roberto.

Cosa fai nel tempo libero?

Mi piace giocare con la playstation.

Qual è il tuo gioco preferito?

Quello di calcio.

Ti piace guardare la televisione?

Sì, molto.

Che programmi preferisci?

Disney Channel e i telefilm.

Hai un cartone animato preferito?

Sì, mi piacciono le storie di Pippo.

Qual è l'ultimo film che hai visto?

Ho visto Eragon.

Le tue materie preferite?

Scienze, matematica e informatica.

Ti piace leggere?

No.

Chi ti ha portato a giocare a pallone?

L'ho deciso io dopo aver visto i miei amici giocare a calcio.

Come ti trovi con il tuo allenatore Zarko Arandzelovjc?

Bene.

C'è qualche compagno di squadra con cui vai particolarmente d'accordo?

Vado d'accordo con Daniel Bubnich, Luca Zanardi, Federico Cocco e Thomas Kovacic, anche se il mio miglior amico è Ian Pertot.

Vai allo stadio a vedere la Triestina?

No, poche volte.

Christian Puntini fa la quinta elementare a Santa Croce

IL PERSONAGGIO

Guarino è di provata fede rossonera

Sono Dida e Kakà i preferiti di Edward

TRIESTE In un'epoca caratterizzata da computer e videogame c'è ancora chi si diverte a raccogliere le figurine dei calciatori del campionato italiano. Uno di questi ultimi alfieri è Edward Guarino, nato a Trieste il 16 marzo 1998, giovane tesserato dell'Esperia Anthares, che accanto alla playstation, si dedica infatti a riempire le pagine del suo album. «Spero di trovare il prima possibile i giocatori del Milan», confida il piccolo Edward, dichiarando così apertamente la sua fede rossonera. Inizialmente candidatosi come attaccante, il simpatico Guarino ha scoperto di avere una vena da portiere quasi per caso. «Un pomeriggio ho sostituito il nostro portiere e ho capito che preferivo difendere la porta della mia squadra». Nel curriculum sportivo di Eward, oltre a questi due anni trascorsi nelle fila dei calabroni, ci sono anche due stagioni nella pallacanestro. Iscritto nella terza C dell'istituto scolastico elementare Luigi Mauro, il piccolo portierino giallonero ha promesso a mamma Eleonora e papà Vincenzo di impegnarsi di più a scuola, soprattutto in italiano. Come atleta il vivace Guarino ha una buona propensione per i tuffi spettacolari. «Mi piace andare a prenderla proprio sotto l'incrocio dei pali», ammette. Il ricordo più bello rimane quello vissuto nelle partite conto il Chiarbola e contro il Ronchi: «Mi hanno fatto un sacco di tiri da lontano e ho un fatto tante parate».

Quali sono i tuoi compagni di squadra preferiti?

Francesco e Giovanni Martinolli, Riccardo e Michele Guccione, e Gabriele.

Vai al cinema?

L'ultimo film che ho visto è stato Chicken Little.

Hai qualche animale in casa?

Ho un gatto che si chiama Sherekan e tre pesciolini: uno bianco, uno rosso e uno rossonero.

La tua materia preferita?

La matematica.

A chi ti ispiri quando devi scendere in campo?

A Dida.

E fuori dai pali qual è il calciatore più forte al mondo secondo te?

Secondo me Kakà.

Qual è il tuo piatto preferito?

Mangio un po' di tutto, anche se sono un grande golosone di dolci, soprattutto quelli che fa mia mamma.

Cosa vorresti fare da grande?

Vorrei fare il portiere del Milan e giocare con Kakà, Inzaghi, Gilardino, Ronaldo, con tutti i campioni di Ancelotti.

r.t.

Ha appena compiuto 9 anni il portierino Edward Guarino

ESORDIENTI

Una partita tra gli esordienti del San Luigi e del San Sergio

Nel campionato a sette gli attacchi più scatenati sono quelli di Fani Olimpia (13 gol), Pomlad B (12) e Ponziana B (8). Due partite oggi e domani

Nel torneo a undici il Cgs A otto volte a segno col Montebello Don Bosco

TRIESTE Il Cgs A tra gli esordienti a undici e il Fani Olimpia, il Pomlad B e il Ponziana B tra gli esordienti a sette sparano gol a raffica nella quarta giornata della fase primaverile.

Nel campionato a undici il Cgs A supera il Montebello Don Bosco A per 8-0: a segnare sono Pellizzaro per due volte, Pepe, Fumolo, Patti, Patriarchi, Butti e Messina. Il Sant'Andrea San Vito A si dà un gran da fare contro un Esperia Anthares mai domo e s'impone per 4-2 grazie alla doppietta di Morionese e agli acuti di Bruno Improta e Carini. I gialloneri replicano con Corona e Giannella. Il San Luigi B la spunta nell'ultimo periodo di gioco contro il San Giovanni B, portandosi a casa un'affermazione per 4-1. I biancoverdi vanno a segno con Olio, Giani, Pisani e Samsa, mentre i rossoneri colpiscono con Burgher. Sfida piacevole tra l'Opicina A e il Domio, vinta dai carsolini per 2-1. I gialloblù partono bene e segnano con Osman in due circostanze, poi gli sconfitti reagiscono, ma sfondano solo una volta con Cannella. Il San Giovanni A di mister Piccinino deve soffrire per piegare il Pomlad A di Ridolfi per 2-1. I sangiovannini vanno sotto per mano di D'Oronzio nel corso del primo round e riescono a trovare scoperti i loro avversari appena nel terzo atto con i colpi portati da Tropea e Romich.

Il San Sergio A di Caricati viene condotto da La Pasquala (doppietta) e da Nicolini al successo per 3-1 contro un Ponziana A in gol con Pezzullo. Il San Sergio B supera invece il Costalunga per 5-0 in virtù delle realizzazioni di Del Moro (2), Bernobi, Gulin e Mandorino. Rinviata la sfida tra il San Luigi A di Luca D'Agnolo e i rivieraschi del Muggia A.

Nel torneo a sette il Fani Olimpia non accusa la rete incassata a opera di Giorgi e sconfigge il Montuzza per 13-1, mettendo a bilancio la tripletta di Mattera, le doppiette di Beric, Iacubino, Iozzo e Ionica, nonché le marcature singole di Tomic e Rizzotto. Il Pomlad B è brillante sul piano fisico al cospetto di un volonteroso Sant'Andrea San Vito C, che viene regolato per 12-0 da Bolognani (4), Simeoni (2), Rebula (2), Arduini (2), Marussi e Ridolfi. Il Trifoglio si presenta in sei e senza portiere di ruolo e così il giovane Ponziana B ha la meglio per 8-2, condotto da Zanon (3), Savron (2), Carrese, Melozzi e Musizza e trafitto da Gioele in due casi. L'Altura si porta sul 3-0 con Trevisan (2) e Cleva, ma non sa chiudere la partita prima di calare e un determinato San Sergio C rimonta fino al punto di vincere per 4-3 grazie a Lapaine, Castellano e Dudine (2). Buone le prestazioni di Callin e Goglia. Equilibrio tra Sant'Andrea San Vito B e Cgs B: finisce 1-1. In vantaggio gli studenti di Villa Ara con la zampata di Andiloro, mentre i padroni di casa rispondono con Montedúro. In evidenza i due portieri Godez e Carano. Sfida intensa pure tra il Sant'Andrea San Vito D e il Muggia B e alla fine hanno la meglio i muggesani per 2-1. Varsaica su un versante, Gasparini e Cerebuch sull'altro sono i realizzatori di turno.

Si gioca domani alle 17 Chiarbola-Opicina B, mentre resta a riposo il Montebello Don Bosco B. Oggi alle 15.30 c'è il recupero Muggia B-Altura.

m.la.

Seppi: «Vado a sfidare gli africani al mondiale nella patria del cross»

Andrea Seppi è il nome emergente a livello nazionale nel cross country

TRIESTE Siamo nei sotterranei dello stadio Rocco, in prossimità della pista indoor di atletica, la pioggia battente non ha impedito ad Andrea Seppi di svolgere l'ultimo allenamento prima di partire per Mombasa, dove è chiamato a vestire la maglia azzurra nei campionati mondiali juniores di cross.

Tra poche ore partirai per il Kenya, che effetto fa andare a correre proprio nella patria dei più grandi nomi del fondo mondiale?

Certamente fa un po' di soggezione, anche perché il manifesto di questi campionati mondiali recita Cross Country comes Home, la corsa campestre torna a casa, è un po' come andare nella tana del lupo. Inoltre il percorso sarà sicuramente molto suggestivo, attraverso dei campi da golf e in prossimità del mare.

Con quale spirito hai affrontato la gara nazionale e quando ti sei reso conto di avere conquistato un posto sul podio?

Sapevo di poter andare bene, anche in virtù del settimo posto a Modena, ai campionati italiani di società, però non mi aspettavo certo un risultato del genere. Per buona parte della gara c'era una gran bagarre e non ho pensato tanto al risultato quanto a gestire al meglio quella particolare situazione, improvvisamente il gruppo si è sgranato e mi sono trovato tra gli inseguitori di un terzetto che si era lanciato a condurre la gara. Proseguendo ho ripreso contatto con il terzo, che non era riuscito a tenere il ritmo della coppia di testa, e sono riuscito a superarlo con relativa facilità. A quel punto mi sono concentrato solo a spingere il più possibile, non tanto per raggiungere i primi due quanto per tenere a distanza gli inseguitori, sempre con il timore di avere qualcuno alle spalle pronto a superarmi. Solo sul traguardo mi sono reso conto di essere veramente sul podio.

E subito dopo la notizia della convocazione in nazionale per partecipare addirittura ai campionati mondiali, chi era più euforico, tu o il tuo allenatore Roberto Furlanic?

(ridendo) Forse lui! Eravamo tutti felicissimi per il mio terzo posto e anche per l'ottima prestazione di tutta la squadra del Marathon, con Patrick Nasti addirittura al settimo posto e il buon piazzamento di Riccardo Sterni.

Sono stati convocati i primi sei atleti, per un soffio non ci sono ben due atleti triestini ai mondiali, sarebbe stato un risultato veramente clamoroso.

E' vero, sarebbe stata un' esperienza ancora più incredibile, comunque Patrick è ancora al primo anno di categoria, e sono sicuro che l'anno prossimo avrà la possibilità di rifarsi, infatti, quest'anno è stato il primo tra gli atleti della sua età.

Mi risulta che tu abbia già avuto precedenti esperienze di gare mondiali, seppure in una disciplina diversa come l'orienteering. Provi delle sensazioni differenti?

Quando si parte per una gara mondiale di orientamento la tensione forse è maggiore, perché ci si trova soli con se stessi anche durante la gara, mentre nell'atletica c'è il confronto visivo con gli avversari e prevale l'aspetto competitivo.

Quanti allenamenti svolgi nel corso della settimana? Talvolta ti vedi costretto a qualche rinuncia?

Mi alleno ogni giorno con un gruppo di compagni particolarmente affiatato, sotto la guida esperta di Roberto Furlanic. Ritengo di non rinunciare a niente perché si tratta di un'attività che svolgo molto volentieri perché mi piace e mi dà sempre maggiori soddisfazioni.

Come hai passato questi ultimi giorni prima della partenza, hai modificato i tuoi allenamenti in vista di questo importante impegno?

Sono state delle giornate particolarmente intense perché è successo tutto molto in fretta e non vedo l'ora di partire e vivere questa splendida esperienza. Naturalmente ho dovuto cambiare un po' i programmi di allenamento in quanto l'obiettivo principale della stagione si fermava ai campionati italiani, dopo questa convocazione inaspettata l'unica cosa che potevo fare era cercare di mantenere lo stato di forma per altre due settimane.

Alessandro Parlante

LA SCHEDA

Andrea Seppi, nato a Trieste il 15 aprile 1988, è tesserato con il Marathon fin da ragazzino, da quando era allievo lo allena Roberto Furlanic, specificatamente nel mezzofondo. Parallelamente ha coltivato anche la passione per l'orientamento, raccogliendo risultati di tutto rispetto anche in questa disciplina. Nel 2004 è stato vincitore della Coppa Italia nella categoria M16 poi è stato terzo agli Europei giovanili a Sumperk. Nello stesso anno ha conquistato il bronzo ai tricolori per la categoria M18. Nel 2006 si è laureato campione italiano 'long' per la categoria M18 e ha partecipato ai Mondiali giovanili in Lituania. Nel campo dell'atletica leggera ha invece partecipato per la prima volta al campionato di società di corsa campestre nel 2005, successivamente è riuscito a realizzare il tempo limite per partecipare agli italiani nei 2000 siepi, dove ha guadagnato la 9.a posizione. Con l'ingresso nella categoria juniores si è dedicato all'atletica leggera con crescente impegno e al secondo anno, dopo aver dominato nettamente la scena regionale, si è migliorato sempre a livello nazionale. Nel recente campionato individuale a Villa Lagarina ha conquistato la medaglia di bronzo, con la conseguente convocazione in azzurro.

TUFFI

A quasi tredici anni, la triestina ha messo in bacheca già tre titoli italiani giovanili nel giugno dell'anno passato

Curri: «Tanta concentrazione prima di andare sul trampolino»

La sua allenatrice: «Ivana ha la testa per rendere al meglio»

Foto d'archivio di Ivana Curri premiata per i suoi risultati

TRIESTE Compirà tredici anni l'1 settembre, ma ha già vinto (nel giro di otto mesi) tre titoli italiani di categoria e sogna di fare la tuffatrice. Ivana Curri, in forza alla Trieste Tuffi e iscritta alla seconda media della scuola Kosovel, ha nella sua bacheca il titolo italiano da un metro, conquistato ai campionati tricolori giovanili estivi a Roma nel giugno 2006 ed è salita sul massimo gradino del podio dal trampolino di un metro e da quello di tre ai campionati invernali, disputati a fine febbraio a Trieste.

«Ivana ha la mentalità giusta per concentrarsi al meglio durante i tuffi – spiega la sua allenatrice ed ex campionessa italiana Sigrid De Riz – Ha poi la sensibilità fisica per capire gli errori, una cosa difficile da avere alla sua età. Non le mancano inoltre le potenzialità tecniche, una base importante per riuscire a esprimersi bene».

Ivana, quale è il tuo bilancio dei campionati italiani invernali? «Sono molto contenta anche perché non mi aspettavo questi risultati. La settimana precedente avevo avuto l'influenza e avevo dovuto rifinire i tuffi solo negli ultimi giorni».

Come sei arrivata a vincere tre titoli? «Cerco sempre di dare il meglio di me stessa. Mi rilasso il più possibile prima della gara e poi mi concentro durante la preparazione e l'esecuzione del tuffo. Di solito riesco a concentrarmi subito, ma mi è comunque successo di avere la testa altrove, magari perché ero scoraggiata».

Come ti era trovata al raduno che ha fatto l'Italia juniores alla Bianchi? «Benissimo. Mi sono divertita molto e meritava esserci, pur essendo stancante per le tante ore fatte».

Quale è il tuo prossimo impegno? «Disputerò il Gran premio atleti azzurri d'Italia, in programma sempre a Trieste dal 25 al 27 maggio. Se dovesse andar bene, potrei essere convocata dalla nazionale per la Coppa Comen di Cipro».

Massimo Laudani

HOCKEY IN LINE

Futuro incerto per la squadra rossonera che lotta per conquistare lo scudetto e la Coppa Italia

Sos dell'Edera: «Non abbiamo più soldi»

TRIESTE L'Edera chiede aiuto. Il presidente Mauro Ladavaz e il diesse Roberto Florean hanno illustrato i problemi che assillano il centenario sodalizio nel corso di una conferenza-stampa che si è svolta nella sede del Coni dello stadio Rocco alla presenza del delegato regionale Emilio Felluga, del presidente provinciale Stelio Borri e di numerose autorità cittadine.

Alla vigilia dei play-off-scudetto di serie A1, il team rossonero non ha ancora la certezza di poter utilizzare il palasport di Chiarbola, l'unico impianto adatto per ospitare le telecamere di RaiSport che trasmetterà in diretta le partite dell'ultima fase. Il dirigente del Comune Gaetano Strazzullo ha comunque assicurato che a partire dalla prossima settimana inizieranno i lavori all' interno del palazzetto che quindi potrebbe essere disponibile per i play-off scudetto.

Ma questo non è la sola questione che tormenta l'Edera, alle prese da tempo con problemi economici. «A fronte di precise promesse di sovvenzioni ricevute a inizio stagione - spiegano i dirigenti - la società ha allestito una formazione in grado di lottare per il titolo tricolore, per la Coppa Italia e per qualificarsi alla prossima Champions League. «Gli impegni economici non mantenuti potrebbero a questo punto mettere a repentaglio il nostro futuro», sostiene il presidente Ladavaz. «Da qui alla fine della stagione mancano una decina di partite e il pericolo è di non riuscire a coprire tutte le spese nonostante l'aiuto della Regione e dello sponsor Officine Belletti. Siamo preoccupati soprattutto per l'attività giovanile che vede due formazioni dell'Edera (ragazzi e allievi) qualificate alle finali interregionali.

OGGI IN ITALIA

NORD: parzialmente nuvoloso sulle regioni orientali con possibili locali precipitazioni; poco nuvoloso sulle altre regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulle regioni adriatiche con isolate precipitazioni, nevose sulle zone appenniniche oltre i 1.000 metri. Parzialmente nuvoloso sulle altre regioni. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso sulla Campania, molto nuvoloso sulle altre regioni con rovesci.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso sul Triveneto e sull'Emilia Romagna con isolate precipitazioni, nevicate a quote collinari; da poco a parzialmente nuvoloso sulle altre regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** irregolarmente nuvoloso sulla Sardegna con precipitazioni sparse, parzialmente nuvoloso sulle regioni peninsulari. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni; neve sui rilievi inotrno agli 800 metri.

TEMPERATURE

REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	6,7	9,8
Umidità		43%
Vento		31 km/h da E-N-E
Pressione	in aumento	1000,6

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	4	11,7
Umidità		32%
Vento		9,2 km/h da E

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	1,8	11,9
Umidità		43%
Vento		19 km/h da E-N-E

GRADO	min.	max.
Temperatura	5,8	11,2
Umidità		34%
Vento		7,2 km/h da E

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	2,5	12,4
Umidità		40%
Vento		1 km/h da E-N-E

UDINE	min.	max.
Temperatura	1,7	10,9
Umidità		41%
Vento		5 km/h da S

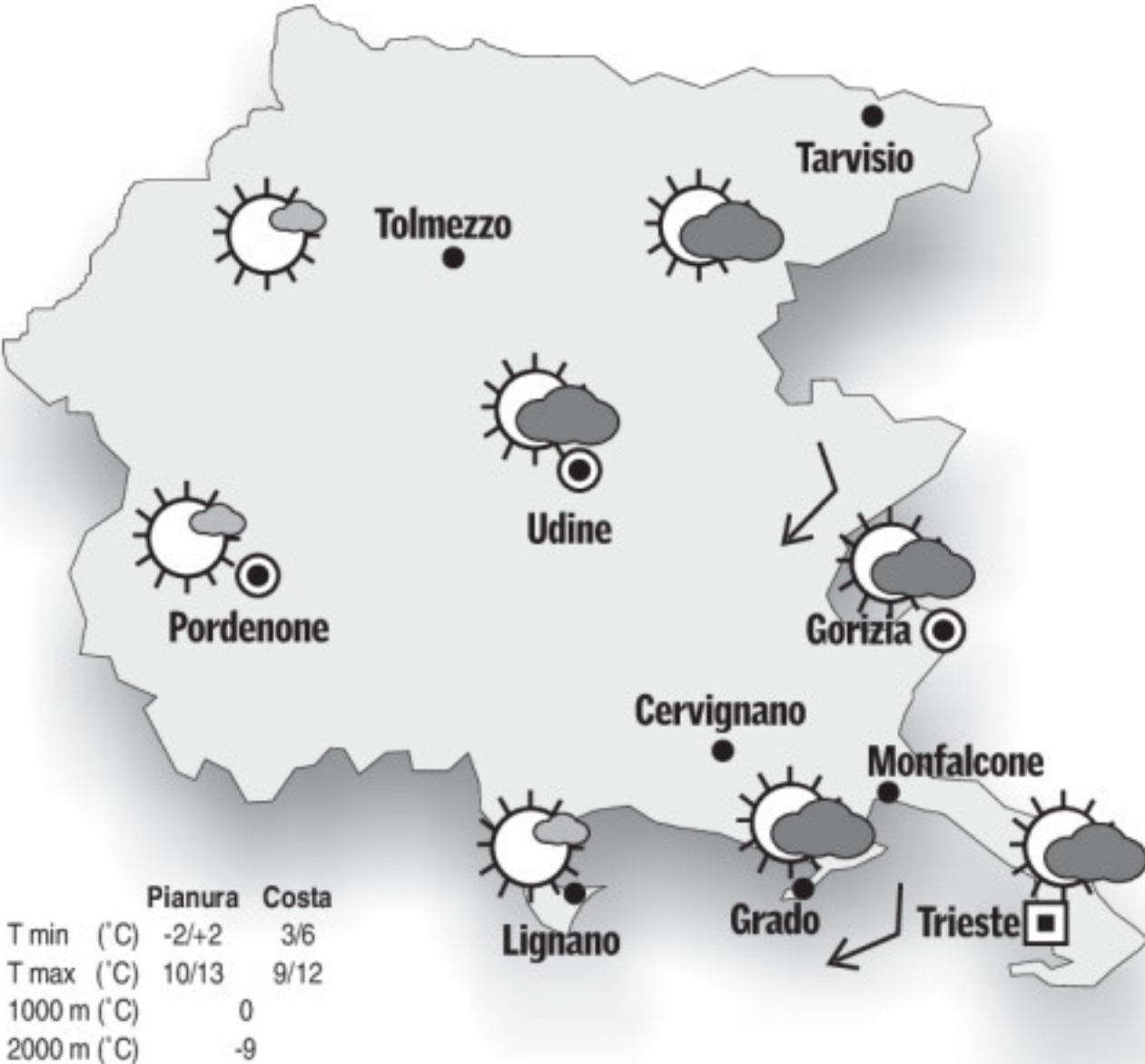
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	2,2	11,9
Umidità		39%
Vento		4 km/h da S-O

ITALIA

BOLZANO	2	12
VERONA	0	11
AOSTA	1	9
VENEZIA	2	10
MILANO	2	14
TORINO	-1	11
CUNEO	-1	10
MONDOVÌ	4	11
GENOVA	6	11
BOLOGNA	4	11
IMPERIA	np	13
FIRENZE	5	10
PISA	2	10
ANCONA	6	9
PERUGIA	3	6
L'AQUILA	1	np
PESCARA	6	np
ROMA	4	9
CAMPOBASSO	0	1
BARI	4	11
NAPOLI	4	10
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	9	12
R. CALABRIA	7	np
PALERMO	6	9
MESSINA	7	13
CATANIA	4	13
CAGLIARI	5	11
ALGHERO	5	13

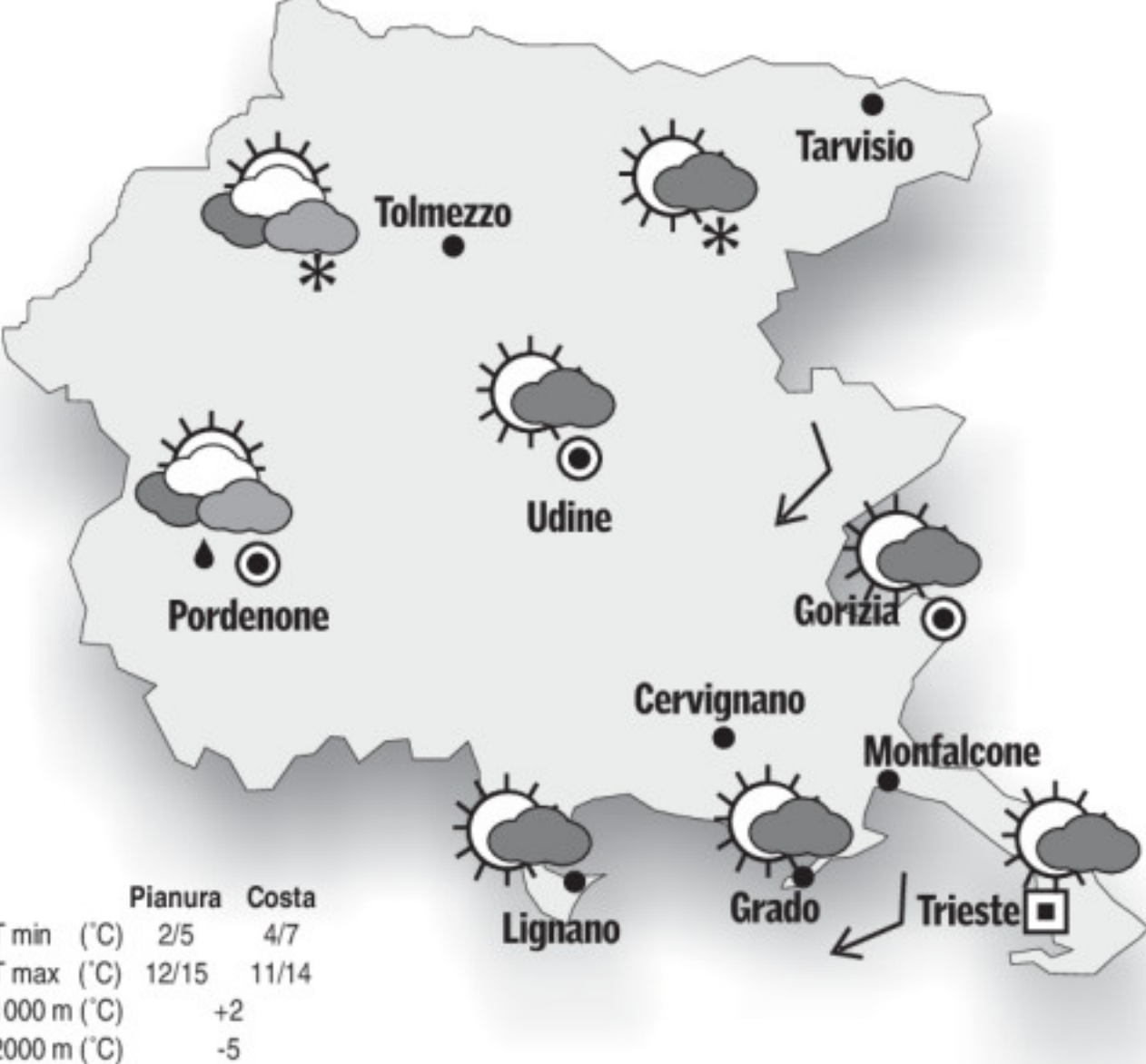
OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	-2/+2	3/6
T max (°C)	10/13	9/12
1000 m (°C)	0	
2000 m (°C)	-9	

OGGI. Su tutta la regione avremo cielo sereno o poco nuvoloso al mattino, variabile in giornata con maggiore nuvolosità sulle zone orientali. Nella notte permane il rischio di gelate nelle zone di pianura dove non soffierà il vento. Su bassa pianura e costa soffierà bora moderata. In serata cielo coperto.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	2/5	4/7
T max (°C)	12/15	11/14
1000 m (°C)	+2	
2000 m (°C)	-5	

DOMANI. Di notte e al mattino probabilmente avremo cielo nuvoloso con la possibilità di qualche debole precipitazione sparsa, in giornata variabilità. Su bassa pianura e costa soffierà bora moderata in attenuazione. In serata possibile nuovo aumento della nuvolosità.
TENDENZA. Evoluzione incerta. È possibile che il cielo sia coperto.

OGGI IN EUROPA

Nell'area interessata dalla circolazione depressionaria, tempo perturbato con un moto vorticoso di nuclei instabili. Oltre all'avanzata di un fronte freddo verso i Balcani, si muoveranno vari nuclei instabili. Il primo, correlato a un minimo secondario di pressione al suolo, dalla Polonia al Sud Est della Francia, determinerà nevicate fino a quote basse. Il secondo scivolerà lungo la nostra penisola.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	12,2	18 nodi N	23.08 +66	5.15 -27
MONFALCONE	mosso	11,7	1 nodi N-E	23.13 +66	5.20 -27
GRADO	mosso	11,8	15 nodi E-N-E	23.33 +60	5.40 -24
CAPODISTRIA	mosso	12,1	20 nodi E-N-E	23.03 +66	5.10 -27

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	0	8	ZURIGO	-2	5
LUBIANA	-2	8	BELGRADO	4	16
SALISBURGO	-3	4	NIZZA	6	13
KLAGENFURT	-8	6	BARCELLONA	4	14
HELSINKI	-1	6	ISTANBUL	12	20
OSLO	-3	7	MADRID	0	10
STOCCOLMA	-1	5	LISBONA	7	14
COPENHAGEN	3	7	ATENE	14	18
MOSCA	4	5	TUNISI	6	11
BERLINO	2	5	ALGERI	6	14
VARSAVIA	6	7	MALTA	10	16
LONDRA	0	7	GERUSALEMME	10	np
BRUXELLES	1	8	IL CAIRO	14	26
BONN	2	8	BUCAREST	12	21
FRANCOFORTE	-1	9	AMSTERDAM	1	9
PARIGI	2	8	PRAGA	-1	3
VIENNA	2	3	SOFIA	6	19
MONACO	0	3	NEW YORK	-3	5

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

La prudenza e la lungimiranza saranno un po' un freno per le vostre iniziative più audaci. Situazione affettiva in crescendo: tra breve avrete molte soddisfazioni.

TORO 21/4 - 20/5

Gli astri vi richiedono un impegno supplementare per curare gli impegni di lavoro. Non sarà facile organizzare i tempi e la capacità di concentrarvi non verrà in vostro soccorso.

GEMELLI 21/5 - 20/6

La situazione non è ancora del tutto matura, per cui sarà maglio evitare qualsiasi tipo di forzatura. Prima di fare un programma per la sera consigliatevi con chi amate.

CANCRO 21/6 - 22/7

Avrete tutte le carte in regola per dare il via ad una iniziativa importante e completamente nuova per voi. Nelle relazioni sociali, direte apertamente tutto quello che pensate.

LEONE 23/7 - 22/8

Dovete avere una visione molto chiara della situazione prima di accingervi a mettere in atto alcuni progetti di lavoro. Non è il caso di correre dei rischi al buio.

VERGINE 23/8 - 22/9

Anche oggi la giornata tende ad essere un poco confusa e sarà bene sapersi controllare molto. Importanti i rapporti affettivi. Non sprecate tempo e denaro. Buon senso.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Dovrete vostro malgrado accettare un cambiamento nel lavoro. In famiglia siate più comprensivi, lasciatevi coinvolgere. Maggiore disinvoltura durante un colloquio.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Una profonda sensazione di pigrizia e di stanchezza non vi permetterà di dedicarvi al lavoro con il solito impegno. Limitatevi a coordinare quello degli altri. Un po' di svago.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Le difficoltà nel lavoro cominceranno quasi subito, ma non saranno così gravi da non poterle affrontare e superare. Tempestività in amore: le tensioni scompariranno.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Una contrarietà inaspettata vi costringerà a modificare almeno in parte il piano di lavoro. Non esitate a dare fondo alle poche energie residue se lo credete opportuno.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Non fatevi coinvolgere dalle tensioni che turbano, specialmente nel corso della mattinata, il vostro ambiente. Cercate piuttosto di renderlo più sereno. Curate l'alimentazione.

PESCI 19/2 - 20/3

Se saprete insistere con garbo con una persona conosciuta di recente, riuscirete a guidare la situazione in una direzione più consona ai vostri programmi. Sincerità.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Si attende alla fermata - **3** In coppia con i «se» - **5** La esse greca - **9** Principio d'ordine - **11** Breve questa - **13** Il Degan della moda - **14** Pronti... al peggio - **17** Tutto ciò che è necessario al bisogno - **18** Parlare - **19** Frutto che matura con la paglia - **20** Caldi senz'ali - **21** Il cane di un vecchio telefilm - **23** Costruito pezzo per pezzo - **24** Cuore di papà - **26** Comprende Laos e Oman - **27** Con... francese - **30** La fine del leader - **32** Ripetute nel carretto - **33** Il centro di Formia - **35** Annuncia il nuovo giorno - **37** Jeanne del cinema francese - **40** Fu un famoso cavallo da corsa - **41** Mentre, nel caso che - **42** La penisola con Bangkok .

VERTICALI: 1 Viaggia velocissimo - **2** Nel muro - **4** Lo è l'acqua che finisce nella spugna - **5** Feste di paese - **6** Sono grosse seccature - **7** Il Dillon attore di Hollywood - **8** Ditta commerciale - **10** Esporre i fatti - **12** Grosso cane per soccorsi in mare - **14** Gioachino musicista - **15** Gruppo armato di protezione - **16** Si possono avere a fior di pelle - **21** Una città russa sul Don - **22** In coda alla carovana - **23** Si lavora scalpellando - **25** Governò in Argentina - **28** La moneta dei «Quindici» - **29** Consente di sollevare l'auto - **31** La frazione del pagamento - **34** L'«Angelo» di Leopardi - **36** Cintura per la geisha - **38** Segue il do - **39** Giunto in centro.

LUCCHETTO (6/7=5)
Un erculeo alpino

Questo tipo peloso è assai apprezzato
e, mentre intona un canto del '14,
forza ci infonde e sangue nelle vene
e con calore il prossimo sostiene.

Iperion

INDOVINELLO
Carnevale: rubo un fiore per «lei»

Su Colombina voglio fare colpo
e, pur sapendo che la sto seccando,
ho deciso: una rosa ora le mando.
È soltanto per questo che l'ho colta.

Frida

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
MENTI, GENI= MENINGITE.

Indovinello:
IL DISTINTIVO.

3ª Esposizione_3ª Mostra-Mercato

dedicata al giardino, all'orto, al verde urbano, all'ecologia, al vivere l'aria aperta

Gorizia Quartiere Fieristico 23-25 Marzo

VENERDÌ 23 MARZO

ORARIO 10-20

ore 10
Apertura della mostra mercato

dalle ore 10
Spazio Associazione Culturale Fioristi FVG
Padiglione D
Dimostrazioni per il pubblico
e mostra sul tema:
Tavole tematiche e dettagli floreali
Allestimento tavoli in collaborazione
con insegnanti di Bon Ton della Tavola
A cura dei professionisti vincitori del concorso europeo Euroflora Genova 2006

ore 10 - 13
Area Eventi_Padiglione A
Classi Al Lavoro
Presentazione interattiva di attività di educazione ambientale
Scuola 'Pacassi'
Nell'ambito del progetto
Vivere i Parchi a Gorizia/Piuma-Isonzo
a cura di Legambiente FVG

ore 16 - 18
Escursione guidata
Ritrovo al Parcheggio della Remuda
Ricostruzione storica degli insediamenti urbani e rurali di Ponte del Torrione
e Piuma
A cura di Sonia Kucler
e degli esperti del Consiglio di quartiere di Piuma-Oslavia-S. Mauro
Nell'ambito del progetto
Vivere i Parchi a Gorizia/Piuma-Isonzo
a cura di Legambiente FVG

ore 17.30
Area Eventi_Padiglione A
Cerimonia Inaugurale della 3a edizione di Pollice Verde

SABATO 24 MARZO

ORARIO 10-20

dalle ore 10
Spazio Associazione Culturale Fioristi FVG
Padiglione D
Dimostrazioni e mostra sul tema
Tavole tematiche e dettagli floreali
Realizzazione di bouquet
abbinati ai tavoli a tema
A cura dei professionisti vincitori del concorso europeo Euroflora Genova 2006

10 - 13
Area Eventi_Padiglione A
Classi Al Lavoro
Presentazione interattiva di attività di educazione ambientale
Scuole 'D'Annunzio' e 'Pacassi'
Nell'ambito del progetto
Vivere i Parchi a Gorizia/Piuma-Isonzo
a cura di Legambiente FVG

ore 15 – 17.30
Escursione guidata
Ritrovo al Parcheggio Parco Piuma
via Forte del bosco
(consigliamo scarpe da trekking)
Alla scoperta dei boschi e rii del Collio: dal colle dei castagni al rio Potoc, fino alla foce
A cura del dott. Pierpaolo Merluzzi, naturalista
Nell'ambito del progetto
Vivere i Parchi a Gorizia/Piuma-Isonzo
a cura di Legambiente FVG

ore 16
Area Eventi_Padiglione A
Seminario sul tema
I Giardini del Friuli Venezia Giulia tra Passato e Futuro
A cura di Valentino Filipin
Responsabile Verde Ornamentale
Comune di Udine
Con l'occasione verrà presentata la 1ª edizione del concorso regionale **Comuni fioriti**
inserito nel contesto europeo di concorsi di fioritura riservati a piccoli e grandi comuni

ore 17.30
Area Eventi_Padiglione A
Seminario sul tema
Ogni pianta al suo posto
Relazione di Stefano Morsolin
A cura di "Tra Fiori e Piante"
Ass. Orticola del Friuli Venezia Giulia

DOMENICA 25 MARZO

ORARIO 10-20

dalle ore 10
Spazio Associazione Culturale Fioristi FVG
Padiglione D
Dimostrazioni per il pubblico
e mostra sul tema:
Tavole tematiche e dettagli floreali
Allestimento tavoli in collaborazione
con insegnanti di Bon Ton della Tavola
A cura dei professionisti vincitori del concorso europeo Euroflora Genova 2006

ore 11
Area Eventi_Padiglione A
Presentazione editoriale
Avventure nel Parco Coronini.
Percorsi di educazione ambientale
di Sonia Kucler
Presentano:
Eraldo Antonimi, coordinatore scientifico della rivista "Giardini"
(parte storico paesaggistica)
e Giovanni Toplikar (parte didattica)
Nell'ambito del progetto
Vivere i Parchi a Gorizia/Coronini
a cura di Fondazione Coronini Cromberg
in collaborazione con Legambiente FVG

ore 14.30
Piazzale antistante vasca Ornamentale
Show del boscaiolo
A cura di Giorgio e Michele Sambugaro
boscaioli professionisti
In collaborazione con
Ditta Dose Giardinaggio

ore 11 - 13
Piazzale esterno_Padiglione C
Diretta RadioFantasy

ore 15
Area Eventi_Padiglione A
Finestra sulla didattica
Immagini del bosco Piuma
itinerari virtuali attivi
proposti dal prof. Giorgio Santoro
e Scuola Media 'Perco'
Nell'ambito del progetto
Vivere i Parchi a Gorizia/Piuma-Isonzo
a cura di Legambiente FVG

ore 15.30
Padiglione B
Dimostrazione di tecniche bonsai
a cura di Bonsai Club Gorizia

17.30 - 18.30
Area Eventi_Padiglione A
Classi Al Lavoro
I microinvertebrati del torrente Potoc
Istituto Tecnico Agrario 'Brignoli'
Nell'ambito del progetto
Vivere i Parchi a Gorizia/Piuma-Isonzo
a cura di Legambiente FVG

...e inoltre

Verde POLLICINO

Proposte di educazione ambientale, laboratori naturali, giochi creativi, ...
riservati a bambini e ragazzi
che visiteranno l'evento

ORARIO venerdì, sabato e domenica 10.00 - 20.00
tel. 0432.4951 www.udinegoriziafiere.it info@udinegoriziafiere.it
Per informazioni e prenotazioni attività: tel. 0481 / 520753

media partner
organizzato da
INGRESSO LIBERO